

Syllabus

N° documenti: 77

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TARCHI MARCO** **Matricola: 095736**

Docente **TARCHI MARCO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000254 - COMUNICAZIONE POLITICA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Apprendimento delle maggiori teorie scientifiche in materia di comunicazione politica e acquisizione delle nozioni indispensabili alla comprensione dei processi riconducibili a questo ambito.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Analisi scientifica dei processi comunicativi che riguardano le relazioni tra sistema politico, sistema della comunicazione di massa e cittadini-elettori.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali. Dialogo con gli studenti per approfondimento degli argomenti esposti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame finale orale con verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione logica e di applicazione delle nozioni teoriche apprese all'analisi di casi empirici, attraverso domande e discussione di argomenti compresi nel programma del corso.
Programma esteso	I modulo: Il campo della comunicazione politica. Mass media e sistema politico. Modelli ed effetti dell'interazione fra media e politica. Linguaggi, rituali e simboli della politica. II modulo: La pubblicità elettorale. L'informazione elettorale. Influenza ed effetti della comunicazione politica. Comunicazione politica e cittadinanza. Comunicazione e manipolazione: i rischi dell'homo videns.

Testi di riferimento	Chiapponi, Comunicazione politica, Mondadori Università; Giovanni Sartori, Homo videns, Laterza.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Istruzione di qualità.
Altre informazioni	Ricevimento studenti: lunedì, 16-17.30, salvo diverse indicazioni negli avvisi della pagina internet della Scuola di Scienze Politiche.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



Testi in inglese

Language	Italian
	Knowledge of the main scientific theories in the field and of the tools for the analysis of the political communication processes.
	Scientific analysis of the communicational processes concerning the relationships between political system, mass media and citizens.
	None.
	Lectures. Questions and answers on specific topics.
	Oral final examination, to verify the acquired knowledges and the student's abilities in the following fields: logics, use of theoretical categories to analyse empirical case studies, trough some questions and a discussion of matters included in the programme of the course.
	Political communication. The Mass media and their role within the political system. Models and effects of the interaction between political élites and media. Political languages, rituals and symbols. The electoral campaigning. Political communication and civic culture: the danger of the birth of the "homo videns".
	Chiapponi, Comunicazione politica, Mondadori Università, and Giovanni Sartori, Homo videns, Laterza.
	Quality of education.
	Professor Tarchi meets the students every Monday and Tuesday from 4 p.m. to 5.30 p.m. Changes will be communicated through the website of the Scuola di Scienze Politiche.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BURRONI LUIGI** **Matricola: 096623**

Docente **BURRONI LUIGI, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029150 - CULTURA, SOCIETA' E SVILUPPO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Offrire capacità di lettura delle trasformazioni sociali con particolare riferimento ai rapporti tra società, economia, imprese e politica
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si concentrerà sul rapporto tra cultura, società e sviluppo utilizzando come chiavi di lettura cinque principali concetti: Innovazione, Coesione, Adattabilità, Resilienza, Equità (I CARE).
Prerequisiti	no
Metodi didattici	didattica frontale e seminariale
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto
Programma esteso	Il corso si concentrerà sul rapporto tra cultura, società e sviluppo utilizzando come chiavi di lettura cinque principali concetti: Innovazione, Coesione, Adattabilità, Resilienza, Equità (I CARE). Guardando ad alcuni paesi europei approfondiremo il rapporto tra cultura, società e sviluppo e la sua influenza sui cinque ambiti richiamati, studiando i modelli di produzione di innovazione socio-economica e la gestione di alcune esternalità (come quella ambientale), le dinamiche legate alla coesione sociale, i modi in cui i sistemi regolativi favoriscono la risposta a nuove necessità, la capacità di resilienza di fronte a momenti critici come le crisi, la capacità di promuovere percorsi di sviluppo basati su riduzione

delle disuguaglianze e sull'equità sociale. Contestualmente, una parte del corso sarà dedicata al contributo di autori classici che si sono soffermati su tali tematiche.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti sia da 6 che da 9 crediti, saranno indicati a lezione i materiali per la preparazione dell'esame

Per studenti non frequentanti:

programma da sei crediti:

Luigi Burroni (2016) Capitalismi a confronto. Istituzioni e regolazione dell'economia nei paesi avanzati, Bologna, Il Mulino

Carlo Trigilia (2020) Capitalismi e democrazie. Bologna, il Mulino (capitoli: introduzione e Capp. VIII, IX, X, XI)

Luigi Burroni (2020) Stato, politiche per lo sviluppo e produttività, In POLIS, volume 2, pag. 227-252

programma da 9 crediti:

Luigi Burroni (2016) Capitalismi a confronto. Istituzioni e regolazione dell'economia nei paesi avanzati, Bologna, Il Mulino

Carlo Trigilia (2020) Capitalismi e democrazie. Bologna, il Mulino (capitoli: introduzione e Capp. VIII, IX, X, XI)

Carlo Trigilia (2022) La sfida delle disuguaglianze. Contro il declino della sinistra, Bologna, Il Mulino.

Luigi Burroni (2020) Stato, politiche per lo sviluppo e produttività, In POLIS, volume 2, pag. 227-252

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

obiettivi 1, 8, 9

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Offer reading skills on social transformations with particular reference to the relationships between society, the economy, business and politics.
	The course will focus on the relationship between culture, society and development using five main concepts as keys: Innovation, Cohesion, Adaptability, Resilience, Equity (I CARE).
	no
	Written examination

The course will focus on the relationship between culture, society and development using five main concepts as keys: Innovation, Cohesion, Adaptability, Resilience, Equity (I CARE). Looking at a number of European countries, we will examine the relationship between culture, society and development and its influence on the five areas mentioned above, studying the production models of socio-economic innovation and the management of certain externalities (such as the environment), the dynamics linked to social cohesion, the ways in which regulatory systems favour the response to new needs, the capacity for resilience in the face of critical moments such as crises, and the ability to promote development paths based on the reduction of inequalities and social equity. At the same time, a part of the course will be devoted to the contribution of classical authors who have addressed these issues.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PIRANI ELENA** **Matricola: 165897**

Docente **PIRANI ELENA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000231 - DEMOGRAFIA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SECS-S/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	<p>a) apprendere i meccanismi attraverso i quali le popolazioni mutano (stock, flussi, struttura); b) acquisire dimestichezza con le fonti dei dati; c) calcolare autonomamente le principali misure analitiche e sintetiche relative ai fenomeni demografici, per generazioni e per contemporanei; d) conoscere come e perché è cambiata la popolazione europea e mondiale negli ultimi due secoli, e le implicazioni sullo sviluppo futuro.</p> <p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di misurare e descrivere una popolazione, in termini di dimensioni e struttura, e i trend che la caratterizzano, oltre che di utilizzare i dati delle principali fonti socio-demografiche a livello italiano.</p> <p>Lo studente sarà in grado di comprendere i problemi relativi alle popolazioni del mondo e di indicare per essi possibili soluzioni.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>Il corso fornisce i concetti di base e gli strumenti per lo studio della struttura delle popolazioni e dei comportamenti demografici: fonti demografiche, misura di mortalità, fecondità, nuzialità, migrazioni; problematiche di crescita della popolazione, previsioni di popolazione. Tali concetti e misure verranno poi utilizzati per capire come sono cambiate le popolazioni delle società contemporanee, e quali sono le sfide demografiche del futuro.</p>
Prerequisiti	Saper leggere e interpretare semplici grafici e tabelle.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale. Nello scritto (durata 1 h 30') sono presenti 3-5 esercizi, per un punteggio complessivo pari a 30.</p> <p>L'esame orale consiste nella discussione della prova scritta e nell'approfondimento della parte del corso relativa alle dinamiche e problematiche di popolazione.</p> <p>Esame scritto e orale assumono lo stesso peso nella valutazione finale</p>
Programma esteso	<p>Introduzione alla demografia: oggetto della materia e obiettivi, concetti e strumenti.</p> <p>Tassi e probabilità; tempo, durata ed età; generazioni e coorti. Diagramma di Lexis.</p> <p>Fenomeni demografici: Mortalità (tassi e probabilità, tavola di mortalità); fecondità e natalità (tassi generici e specifici, riproduttività, livello di sostituzione); migratorietà (fonti e misure; cause e conseguenze del processo migratorio).</p> <p>Dimensione e struttura della popolazione: stock e flussi, equazione della popolazione, indici di struttura, piramidi per età, relazione tra dinamica e struttura. Tassi di incremento della popolazione. Tassi generici e specifici. Previsioni demografiche, cenni. Le fonti di dati demografici</p> <p>Lo sviluppo delle popolazioni umane tra crescita e costrizione. Una visione d'insieme della crescita della popolazione del mondo, con riferimento alle aree più ricche e più povere. Caratteristiche delle popolazioni contemporanee, con particolare riferimento alla popolazione italiana. Le sfide demografiche del terzo millennio.</p>
Testi di riferimento	<p>Introduzione alla demografia. Analisi e interpretazione delle dinamiche di popolazione di A. Rosina e A. De Rose, Egea, 2022</p> <p>Gli argomenti trattati possono comunque essere studiati su un qualsiasi manuale di demografia in commercio.</p> <p>Altri materiali e letture integrative saranno indicati durante il corso</p>
Altre informazioni	<p>Materiale didattico (slides, letture integrative, esercizi risolti e precedenti prove d'esame) verrà reso disponibile sulla pagina Moodle del corso.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	<p>a) to understand demographic dynamics (interplay of stock and flow data);</p> <p>b) to know where to retrieve demographic information</p> <p>c) to calculate autonomously the main demographic indicators, cross-sectionally and longitudinally, given the proper raw numbers</p> <p>d) to know how and why the European and world populations have changed in the last two centuries, and the implication for its future development.</p> <p>At the end of the course, the student will be able to measure and describe a population, in terms of dimensions and structure, its trends, and to use the most important Italian demographic data sources. The student will be able to understand the problems and challenges of the world populations, and to indicate possible soluzions.</p>

	<p>The course provides the basic concepts and tools for the analysis of the demographic structure of populations and their behaviours: social and demographic sources of data, measure of mortality, fertility, nuptiality, migration; population growth issues, population projection.</p> <p>These concepts and measures will be then used to understand how contemporary populations have changed in the recent decades, and which are the main demographic challenges of the future.</p>
	<p>Know how to read and interpret simple tables and graphs.</p>
	<p>Lectures, practice exercises.</p>
	<p>The exam consists of both a written and an oral interview.</p> <p>The written part (duration 1 h 30') includes 3-5 exercises, for a total score of 30.</p> <p>The oral part consists in the discussion of the written exam and of the part of the course related to the challenges of population dynamics.</p> <p>Written and oral part have the same weight in the final evaluation.</p>
	<p>Introduction: main concepts, purposes, and tools.</p> <p>Rates and probabilities; time, age and events; generation, cohorts and contemporaries. Lexis diagram.</p> <p>Demographic flows: mortality (Lprobability and rates, life table); fertility (generic and specific rates, reproduction, substitution level); migration (sources and measures; cause and consequences of the migration process).</p> <p>Dimension and structure of the population: stocks and flows, population equation, indices of structure, age pyramids, link between dynamic and structure. Growth population rate. Raw and specific rates.</p> <p>Basis of population projections. Data sources.</p> <p>An overview of the population history and of trend characterizing contemporary populations (with a specific focus on the Italian one).</p>
	<p>Introduzione alla demografia. Analisi e interpretazione delle dinamiche di popolazione di A. Rosina e A. De Rose, Egea, 2022</p> <p>Other books on Demography are nevertheless allowed.</p> <p>Other lectures will be indicated during the course.</p>
	<p>For additional teaching material and a few examples of examination tests see the Moodle page of the course.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SILVESTRI MAURO** **Matricola: 237103**

Docente **SILVESTRI MAURO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000185 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

A) Acquisizione degli strumenti di base necessari per lo studio approfondito, da un lato, del diritto amministrativo generale, dall'altro, del diritto dei diversi settori di azione delle pp.aa.
B) Capacità di individuare le peculiarità che può presentare il rapporto tra privato e p.a. in confronto a un rapporto tra privati.
C) Dotazione nozionistica e culturale sufficiente a operare praticamente anche se non autonomamente in pp.aa. o in contesti di relazione con pp.aa.
D) Consapevolezza della problematicità del rapporto fra interessi pubblici e interessi privati nell'amministrazione pubblica nonché della peculiarità del diritto italiano delle amministrazioni pubbliche tanto per le sue strette relazioni con il diritto privato e per la sua ambientazione nel diritto europeo, quanto per lo specifico rilievo che vi assumono i principi generali, la legislazione generale e quella settoriale, la giurisprudenza amministrativa.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Le nozioni di pubblici poteri e di p.a. in una società complessa e il ruolo del diritto amministrativo.
La disciplina giuridica delle principali funzioni della p.a., i concetti, i principi e gli istituti generali attinenti ai profili dell'organizzazione, dell'attività e della tutela giurisdizionale, tenuto conto delle peculiari situazioni soggettive rilevanti nei rapporti tra privati e p.a.
Diverse visioni del rapporto tra p.a., cittadino e formazioni sociali.

Prerequisiti

È vivamente consigliato l'aver sostenuto l'esame di Istituzioni di Diritto Pubblico

Metodi didattici	Il metodo didattico prevede lezioni di didattica frontale su tutti i principali contenuti del programma. Al fine di una migliore comprensione dei contenuti del corso è favorito il coinvolgimento degli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica sarà orale, generalmente organizzata attorno a tre domande idonee a verificare la preparazione dello studente sull'intero programma nonché la capacità di collegare i diversi istituti e le differenti nozioni. L'attribuzione dei voti verrà fatta secondo i seguenti criteri: 28-30: risposte complete che evidenziano la padronanza della materia con la capacità di mettere in relazione i diversi istituti, una spiccata riflessione personale e una precisa proprietà lessicale; 26-27: risposte corrette e esaurienti che dimostrano una organizzazione appropriata dei contenuti della materia e una buona proprietà lessicale; 24-25: risposte corrette, ma non complete che non evidenziano le correlazioni tra i diversi argomenti, con un lessico non sempre appropriato; 22-23: risposte sommarie che presentano incertezze e carenze nella comprensione degli istituti e un lessico incerto; 18-21: risposte appena sufficienti a dimostrare l'acquisizione delle nozioni di base con un lessico elementare.
Programma esteso	Il Corso tratta i profili generali del Diritto amministrativo. In esso saranno, pertanto, affrontati i principi costituzionali e le nozioni fondamentali di ente pubblico, organizzazione amministrativa, funzione, discrezionalità, responsabilità e beni pubblici. Saranno successivamente analizzate le situazioni giuridiche soggettive del diritto amministrativo e la disciplina del provvedimento amministrativo. Cenni al regime della responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi funzionari.
Testi di riferimento	Il Manuale è il seguente: M. Clarich, Manuale di Diritto Amministrativo, Bologna, Il Mulino, ultima edizione, capitoli I, II, III, IV, V, VIII, XIV. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostituire parte del manuale con lo studio di ulteriori materiali concordati con il docente

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>A) Acquisition of the basic instruments necessary for the in-depth study of: 1) general administrative law; 2) law pertaining to different sectors of action of the public administrations.</p> <p>B) Capacity to single out the peculiarities that may be present in the relation between a private individual and a public administration compared with a relation between private individuals.</p> <p>C) Possession of cultural and notional tools, enabling to work in or with public authorities.</p> <p>D) Awareness of the problematic nature of the relationship between public interests and private interests in the public administration, as well as the peculiarity of Italian law on public administrations as much for its close relations with private law and for its setting in European law as for the specific importance that general principles, general legislation, sector legislation and administrative jurisprudence assume in it.</p>

	<p>The notions of public powers and p.a. in a complex society and the role of administrative law.</p> <p>The legal framework of the main functions of p.a., concepts, principles, and general institutions related to the organization, activity, and judicial protection, taking into account the particular subjective situations relevant in the relationships between private individuals and p.a. Different views on the relationship between public administration, citizens, and social formations.</p>
	<p>The previous completion of course and examination of Istituzioni di Diritto Pubblico is highly recommended</p>
	<p>Traditional classroom lectures. The classroom lectures will be accompanied by the examination of some cases and materials on administrative law according to seminar methods with the active participation of the students.</p>
	<p>The verification method will be oral, generally organized around three questions suitable to verify the student's preparation on the entire program as well as the ability to connect the different institutions and the different concepts and include the examination of the judgments presented in the context of the course.</p> <p>The attribution of votes will be made according to the following criteria: 28-30: complete answers that highlight the mastery of the subject with the ability to relate the different institutes, a strong personal reflection and a precise lexical property; 26-27: correct and exhaustive answers that demonstrate an appropriate organization of the contents of the subject and a good lexical property; 24-25: correct but not complete answers that do not highlight the correlations between the various topics, with a lexicon that is not always appropriate; 22-23: summary answers that present uncertainties and deficiencies in the understanding of the institutes and an uncertain vocabulary; 18-21: answers just sufficient to demonstrate the acquisition of basic notions with an elementary lexicon.</p>
	<p>The course deals with general concepts of administrative law. It primarily concerns the constitutional principles and the basic notions of administrative law, such as public body, organization, discretionary power, liability of public bodies. Secondly the focus will be cast onto the legal discipline of public acts, administrative procedure and public contracts.</p>
	<p>The textbook is:</p> <p>M. Clarich, Manuale di Diritto Amministrativo, Bologna, Il Mulino, last edition, chapters I, II, III, IV, V, VIII, XIV.</p> <p>For attending students, it will be possible to replace part of the textbook with the study of additional materials agreed upon with the instructor.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FEDERICO VERONICA** **Matricola: 102304**

Docente **FEDERICO VERONICA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000101 - DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Obiettivo primario del corso è offrire agli studenti gli strumenti per comprendere le nozioni e gli istituti fondamentali del diritto costituzionale comparato contemporaneo e del diritto europeo, così da permettere, a chi avrà frequentato e/o studiato con attenzione e spirito critico, di ragionare sulle dinamiche costituzionali ed europee nel quadro dell'assetto internazionale vigente. Strumentale a tale obiettivo è l'acquisizione di una adeguata metodologia giuridica e della comparazione, per cui la frequenza del corso è altamente consigliata. Lo sguardo comparato, partendo dalle democrazie stabilizzate, si allargherà ad alcune esperienze particolarmente interessanti di democrazie emergenti e di autoritarismi contemporanei, tenendo conto dei profili normativi, giurisprudenziali e dottrinali.

CONOSCENZE:

Il corso di propone di fornire le conoscenze di base del costituzionalismo contemporaneo come strumento di regolazione di comunità politiche territoriali e di dialogo e garanzia per società plurali. Strumentali all'acquisizione dell'obiettivo formativo principale è la conoscenza di base dei concetti fondamentali della materia: costituzione, costituzionalismo, fonte del diritto, interpretazione costituzionale, forma di stato, forma di governo, federalismo, diritti fondamentali; nonché la comprensione di come funzionano i principali ordinamenti contemporanei europei ed extra-europei. Il corso intende far acquisire agli studenti le conoscenze di base dei principi, delle istituzioni, del sistema delle fonti dell'Unione Europea e del loro rapporto con gli ordinamenti nazionali.

COMPETENZE:

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di analisi dei testi costituzionali, dei trattati istitutivi dell'Unione europea e la capacità di ricerca e di studio del materiale normativo, giurisprudenziale e dottrinario

di pertinenza, così da affinare le capacità di analisi critica degli ordinamenti e dei singoli istituti in chiave comparata. Il corso si propone di equipaggiare gli studenti delle competenze di base della comparazione.

CAPACITA' ACQUISITE AL TERMINE DEL CORSO:

Alla fine del corso chi ha frequentato con continuità, attenzione, curiosità e spirito critico sarà in grado di reperire tutte le fonti e i materiali utili a ragionare di questioni costituzionali, padroneggiare i fondamenti della materia ed il metodo comparato per mettere a raffronto esperienze diverse (con particolare riferimento all'ordinamento dell'Unione Europea), valutare autonomamente vicende costituzionali, ed esprimere opinioni informate e strutturate al riguardo.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Due sono gli assi portanti del corso: diritto costituzionale comparato e diritto europeo.

Partendo dalla disamina dei fondamenti teorici del diritto comparato e dei principali istituti e modelli del costituzionalismo contemporaneo, il corso si inserisce nella vocazione interdisciplinare e nella prospettiva politico-internazionale del corso di laurea, per analizzare le più interessanti esperienze costituzionali contemporanee, e per discutere dei fondamenti del diritto dell'Unione Europea.

Prerequisiti

E' fortemente consigliato il superamento dell'esame di Diritto Pubblico

Metodi didattici

Sono previste lezioni frontali -durante le quali è apprezzata e stimolata la partecipazione attiva degli studenti sotto forma di domande e di identificazione di problematiche inerenti al programma del corso su cui esercitare le conoscenze e le competenze via via acquisite- ed interventi tematici, le CONVERSAZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO, organizzate congiuntamente ai corsi di Diritto costituzionale comparato ed europeo degli altri curricula del corso di laurea in Scienze politiche, aventi ad oggetto temi di rilievo nel dibattito costituzionale contemporaneo.

Le Conversazioni dell'aa 2024-25 verteranno sulla discussione dell'ordinamento statunitense e sulle elezioni presidenziali.

Durante il corso sono previste esercitazioni per mettere alla prova conoscenze e competenze via via acquisite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di verifica dell'apprendimento consta di un esame SCRITTO con cinque domande a risposta aperta (SENZA l'aiuto di libri o appunti) della durata complessiva di 1 ora e 30 minuti.

Almeno una domanda delle cinque verte SEMPRE sul diritto dell'Unione europea.

La differenza tra prova per frequentanti e NON-frequentanti sta nell'oggetto della prova (tarato su quanto affrontato a lezione ed affidato esplicitamente allo studio individuale dalla docente per i frequentanti; sul programma così come descritto nel syllabus per i NON-frequentanti).

I criteri di valutazione principali sono: conoscenza della materia; chiarezza nel definire concetti, istituti, funzioni; logicità e coerenza delle argomentazioni; rigore metodologico e capacità di analisi critica; maturità dei collegamenti critici; pertinenza e sintesi nelle risposte; precisione terminologica.

Nel corso delle lezioni verranno date tutte le informazioni sull'esame. Durante il corso verranno anche effettuate simulazioni di esame.

In casi particolari -da concordare SEMPRE preventivamente (ovvero PRIMA della scadenza ultima per iscriversi all'esame) con la docente- la prova potrà essere orale.

Programma esteso

Il programma esteso per i frequentanti verrà fornito a lezione, su richiesta via email e pubblicato su Moodle.

Per i NON frequentanti:

la metodologia del diritto pubblico comparato; problemi inter-ordinamentali (diritto interno, sovranazionale e internazionale); tradizioni giuridiche; costituzioni e costituzionalismo (costituzione, dinamiche costituzionali, costituzionalismo); forme di stato; forme di governo; decentramento e tipi di stato; diritti fondamentali; l'organizzazione costituzionale (Popolo, Parlamento, Governo, Capo di Stato); l'Unione Europea : origini ed evoluzione; istituzioni politiche e giudiziarie UE; competenze normative e sistema delle fonti UE; elementi di base del controllo giurisdizionale; rapporto norme UE e norme italiane.

Testi di riferimento

PER I FREQUENTANTI:

- Appunti delle lezioni.
- G. Cerrina Feroni, G. Morbidelli, M. Volpi, Diritto Costituzionale Comparato- seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2024 ESCLUSIVAMENTE nelle parti trattate a lezione ed in quelle esplicitamente affidate allo studio individuale dalla docente.
- A. Adinolfi, C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea, Torino, Giappichelli 2023 CAPITOLI: I , II, III, IV, VI, VII (senza le procedure), VIII.
- per i testi delle costituzioni: G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, vol I, Padova, CEDAM, 2015.

PER I NON FREQUENTANTI:

- G. Cerrina Feroni, G. Morbidelli, M. Volpi, Diritto Costituzionale Comparato- seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2024 CAPITOLI: I, II, III, IV, VI, VII, VIII.
- A. Adinolfi, C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea, Torino, Giappichelli 2023: CAPITOLI: I , II, III, IV, VI, VII (senza le procedure), VIII.
- per i testi delle costituzioni: G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, vol I, Padova, CEDAM, 2015.

Altre informazioni

Lo status di frequentante si mantiene fino all'appello di settembre 2025. Frequenza e partecipazione attiva sono caldamente raccomandate a chi fosse interessato/a a laurearsi in diritto costituzionale comparato ed europeo.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The course is designed to provide students with the basic knowledge of contemporary constitutionalism conceived as an instrument to regulate a polity and as a vehicle of dialogue and guarantee in contemporary divided and/or plural societies.

Specific skills of legal research, analysis and comparative methods will be developed during the course, as to encourage students to critically discuss present and past legal systems, as well as the EU legal system. At the end of the course, those who will have attended it fruitfully should be able to retrieve, understand and critically analyse all the sources and materials needed to discuss constitutional and European issues, they should master the basic methodological tools and the fundamentals of the discipline to compare different constitutional experiences (with special focus on the European Union), and to be able to express structured and informed opinions.

The course discusses the most important institutes and models characterising contemporary constitutionalism's experiences and European Union law. It undertakes the interdisciplinary approach of the Degree in Political Sciences and integrates the historical and socio-political perspectives in the comparative legal analysis of contemporary European and extra-European jurisdictions as well as in the discussion of

the foundations of European Union law

Having successfully passed the exam of Public Law is highly recommended

The course includes both lectures (in comparative constitutional law and EU law) and a series of guest lectures touching upon the crucial topics of contemporary constitutional debate.

For aa 2024-25 we will focus on the US legal system and the Presidential elections. Mock exams will be organised during the course to practice for the final exam.

The course's assessment is a WRITTEN exam with five open-ended questions, lasting 1 hour and 30 minutes (WITHOUT the support of books or notes).

The difference between attending and NON-attending students lies in the exam's content (based on what discussed in class and explicitly entrusted to individual study by the teacher for attending students; based on the program as described in the syllabus for NON-attending students).

One out of the five questions ALWAYS focuses on European Union law.

The main evaluation criteria are: mastery of the concepts; clarity in defining concepts, institutes, functions; correct use of the methodological approach and capacity for critical analysis; coherent and logical argumentation; maturity of critical thinking; relevance and synthesis in the responses; legal language accuracy.

During the course, all information on the exam will be provided. Exam simulations will also be carried out during the course.

In special cases - to be ALWAYS agreed in advance (ie BEFORE the deadline for the exam's registration) with the teacher - the assessment may be oral.

The detailed syllabus for students attending the course will be provided during the first classes, via email (upon request) and published on Moodle.

For NON-attending students:

the methodology of public comparative law; multilevel legal systems (domestic, supranational and international law); legal traditions; constitutions and constitutionalism (constitution, constitutional dynamics, constitutionalism); forms of state; forms of government, decentralization and types of state; fundamental rights; constitutional organization (People, Parliament, Government, Head of State); the European Union: origins and evolution; EU political and judicial institutions; regulatory competences and system of European legal sources; judicial review system; relationship between EU and Italian law.

IN YOU ATTEND THE CLASSES:

- Your notes;

- G. Cerrina Feroni, G. Morbidelli, M. Volpi, Diritto Costituzionale Comparato, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2024 - EXCLUSIVELY the topics discussed in class and explicitly entrusted to the individual study by the teacher.

- A. Adinolfi, C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea, Torino, Giappichelli 2023: CHAPTERS I , II, III, IV, VI, VII (in depth knowledge of the procedures is not required for this chapter), VIII.

- As reference for constitution texts: G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, vol I, Padova, CEDAM, 2015.

IF YOU DO NOT ATTEND THE CLASSES:

- G. Cerrina Feroni, G. Morbidelli, M. Volpi, Diritto Costituzionale Comparato, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2024 - CHAPTERS: I, II;

III; IV; VI; VII; VIII.

- A. Adinolfi, C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea, Torino, Giappichelli 2023: CHAPTERS I , II, III, IV, VI, VII (in depth knowledge of the procedures is not required for this chapter), VIII.

- As reference for constitution texts: G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, vol I, Padova, CEDAM, 2015.

For the purpose of the final exam, your attendance is valid till September 2025

Attendance and active participation are strongly recommended to students interested in graduating in comparative constitutional and European law.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

IBRIDO RENATO

Matricola: 204508

Docente

IBRIDO RENATO, 6 CFU

Anno offerta:

2024/2025

Insegnamento:

B029198 - DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO

Corso di studio:

B037 - SCIENZE POLITICHE

Anno regolamento:

2023

CFU:

6

Settore:

IUS/21

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Nel quadro dei più generali obiettivi formativi del curriculum di sociologia (<https://www.scienzepolitichetriennale.unifi.it/upload/sub/regolamenti/RegolamentoSP-2018-19.pdf>), il corso si propone di offrire ai partecipanti - ed in particolare ai futuri analisti sociali - le conoscenze di base e gli strumenti metodologici per una migliore comprensione:

- dell'esperienza costituzionale italiana ed europea alla luce del loro inquadramento comparativo;
- di esperienze costituzionali simpatetiche agli interessi culturali e di studio dello studente.

Muovendo da una visione dinamica ed integrata del fenomeno giuridico - inteso quale "esperienza" - il corso ha l'obiettivo di stimolare i partecipanti ad allargare il campo di osservazione nello studio del diritto:

- in orizzontale, guardando alle interazioni tra norma e contesto storicoculturale, anche mediante il ricorso a fonti non giuridiche (la letteratura, l'arte, il cinema, etc.);
- in verticale, prendendo consapevolezza della esistenza di diversi strati temporali alla base delle soluzioni normative affermatesi in un determinato luogo e momento storico.

Risultati di apprendimento attesi al termine del corso e riferiti agli obiettivi sopra-elencati:

Conoscenze

Al termine del corso, lo studente avrà una conoscenza di base:

- 1) delle risorse offerte dal metodo comparativo nonché delle dinamiche di formazione di circuiti comunicativi fra esperienze costituzionali;
- 2) dei principali strumenti di limitazione e legittimazione del potere nelle esperienze del costituzionalismo, sia in prospettiva diacronica sia sincronica;

3) dei riflessi costituzionali del processo di integrazione sovranazionale, delle interazioni fra UE, Stati membri e sistema CEDU nonché degli strumenti di gestione delle complessità in contesti di pluralismo ordinamentale;

4) delle dinamiche di integrazione per mezzo della Costituzione e dei percorsi di apertura della interpretazione costituzionale alla considerazione del dato sociale

Competenze

Al termine del corso, lo studente che avrà frequentato con assiduità, curiosità e spirito critico sarà in grado di selezionare due o più esperienze costituzionali o sovranazionali ai fini di un loro confronto ragionato, descrivere le curve della loro evoluzione, constatare le rassomiglianze e differenza e, nella misura del possibile, spiegare le une e le altre.

Abilità

Se il corso è stato frequentato con assiduità e attenzione, lo studente sarà in grado di utilizzare in maniera appropriata il "linguaggio" delle Costituzioni e dei trattati europei nonché di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni nella analisi di una o più esperienze costituzionali.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso si articola in 2 parti:

- Istituti e concetti generali del diritto costituzionale comparato ed europeo
- Diritto e geopolitica

La 2° parte è collegata con il progetto Jean Monnet Module "Geopolitics of Constitutions in the European Legal Space".

Il corso ospita altresì un ciclo di seminari organizzato congiuntamente ai corsi di Diritto costituzionale comparato ed europeo degli altri curricula del corso di laurea in Scienze politiche.

Prerequisiti

Il superamento dell'esame di Istituzioni di diritto pubblico è fortemente raccomandato.

Metodi didattici

Il corso si basa principalmente su lezioni frontali, integrate da un ciclo di seminari di approfondimento, organizzato congiuntamente ai corsi di Diritto costituzionale comparato ed europeo degli altri curricula del corso di laurea in Scienze politiche.

Gli studenti frequentanti saranno invitati a ragionare e discutere in classe su mappe giuridiche e fonti non normative (la letteratura, l'arte, il cinema, etc.) connesse con gli argomenti trattati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto si svolge in forma orale ed è tendenzialmente articolato in 3 domande.

I principali parametri di valutazione saranno: (i) capacità di organizzare il discorso giuridico e di ragionare criticamente sugli argomenti oggetto del corso; (ii) qualità dell'esposizione, anche con riferimento al corretto impiego del lessico specialistico; (iii) capacità di collegamento dei diversi temi.

Nell'ambito del "patto d'aula" concordato fra docente e studenti potranno essere definite ulteriori modalità di verifica (class presentations, papers, etc.), le quali in ogni caso non sostituiscono ma affiancano l'esame finale.

Programma esteso

Il corso si articola nelle seguenti unità tematiche:

Parte 1: Istituti e concetti generali del diritto costituzionale comparato ed europeo

- La comparazione giuridica
- Costituzione, costituzionalismo, diritti fondamentali
- Forme di stato, forme di governo, organizzazione costituzionale
- La giustizia costituzionale
- L'Unione europea: evoluzione storica, organizzazione istituzionale e sistema delle fonti

Parte 2: Diritto e geopolitica nell'ambito del costituzionalismo europeo (Jean Monnet Module Geo-Const-EU)

- Diritto e geopolitica

- Le tradizioni giuridiche
- Dai trapianti giuridici alla migrazione di idee costituzionali
- Lo stato
- Forma di governo e riparto delle competenze in materia di politica estera e difesa. Il treaty making power
- Federalismo, regionalismo e istanze secessionistiche
- La "frontiera" europea: adesione, recesso, integrazione differenziata e clausole di sospensione
- La politica estera e di difesa dell'Unione europea

Il corso ospita altresì un ciclo di seminari organizzato congiuntamente ai corsi di Diritto costituzionale comparato ed europeo degli altri curricula del corso di laurea in Scienze politiche.

Testi di riferimento

Testi obbligatori

Studenti frequentanti

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto costituzionale comparato, II edizione, Torino, Giappichelli, 2024 (pagine 1-41; 78-83; 86-94; 107-111; 146-157; 163-211; 241-330; 340-346; 358-362; 441-461; 489-491)

- A. Adinolfi - C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale, circolazione delle persone, politica estera e di sicurezza comune, Torino, Giappichelli, 2023 (pagine 1-45; 50-62; 64-73; 77-82; 91-94; 104-106; 111-116; 131-153; 155-159; 163-167; 207-214; 219-224; 238-242; 261-263; 291-304; 307-320)

- dispense e materiali didattici messi a disposizione dal docente

Studenti non frequentanti

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto costituzionale comparato, II edizione, Torino, Giappichelli, 2024 (pagine 1-214; 241-334; 338-380; 441-490)

- A. Adinolfi - C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale, circolazione delle persone, politica estera e di sicurezza comune, Torino, Giappichelli, 2023 (pagine 1-167; 192-201; 207-214; 219-225; 228-246; 261-263; 291-320)

- dispense e materiali didattici messi a disposizione dal docente

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Altre informazioni

Per gli studenti che sono interessati a laurearsi in Diritto costituzionale comparato ed europeo è fortemente raccomandata la frequenza attiva delle lezioni.

L'argomento della tesi verrà concordato all'esito di un breve colloquio, preferibilmente nell'ambito di una delle aree tematiche indicate nella pagina <https://www.unifi.it/p-doc2-2019-000000-l-3f2c342d372730-0.html>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The course aims to offer the methodological tools to understand the Italian and European constitutional experience in light of the comparative framework.
In particular, moving from a dynamic interpretation of the legal experience, the course would like to stimulate students to consider the interactions between norms, history and extralegal sources.
At the end of the course, the student will be able, inter alia, to select 2 or more constitutional/supranational experiences, describe their evolution and explain the differences and similarities.
Moreover, the student will be able to employ the "language" of the Constitutions and European Treaties, communicating information, problems, solutions.

The courses includes 2 modules:
- Foundations and general concepts of Comparative and European Constitutional Law
- Law and geopolitics in European constitutionalism
The second part of the course coincide with an internal teaching module 1 of the Jean Monnet Module in "Geopolitics of Constitutions in the European legal space".

The passing of the exam of Public Law is strongly suggested.

Teaching through lectures, conferences and case studies analysis.
Usually, a lecture will start with the projection of legal maps, which will be included in the teaching materials.

Oral exam (3 questions).
The main criteria of evaluation will be: (i) the organization the legal discourse, also trough a critical approach; (ii) the clear and understandable language; (iii) the links between the several parts of the course.
Further assessment modalities (e.g.: legal maps, class presentations, papers) can be agreed with the students.

Part 1: Foundations and general concepts of Comparative and European Constitutional Law
- Comparative law
- Constitution, constitutionalism, fundamental rights
- Forms of state, form of government and constitutional design
- The judicial review of legislation
- The European Union: history, institutional framework, sources of law

Part 2: Law and geopolitics in European constitutionalism (Jean Monnet Module Geo-Const-EU)
- Law and geopolitics
- Legal traditions
- Legal transplants and migration of constitutional ideas
- The state
- Foreign and defense policy: constitutional aspect. The treaty making process
- Federalism, regionalism, secessionist claims
- Monitoring the "European constitutional frontier": accession to the EU, withdrawal clause, differentiated integration, values-related infringement procedures
- The external relations of EU and the Common Foreign and Security Policy

Attending students
- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto costituzionale comparato, Torino, Giappichelli, 2024 (p. 1-41; 78-83; 86-94; 107-111; 146-157; 163-211; 241-330; 340-346; 358-362; 441-461; 489-491)
- A. Adinolfi - C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale, circolazione delle persone, politica estera e di sicurezza comune, Torino, Giappichelli, 2023 (p. 1-45; 50-62; 64-73; 77-82; 91-94; 104-106; 111-116; 131-153; 155-159; 163-167; 207-214; 219-224; 238-242; 261-263; 291-304; 307-320)
- slides and didactic materials

Not attending students

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto costituzionale comparato, II edizione, Torino, Giappichelli, 2024 (p. 1-214; 241-334; 338-380; 441-490)

- A. Adinolfi - C. Morviducci, Elementi di diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale, circolazione delle persone, politica estera e di sicurezza comune, Torino, Giappichelli, 2023 (p. 1-167; 192-201; 207-214; 219-225; 228-246; 261-263; 291-320)

- slides and didactic materials

For more information concerning the thesis in Comparative and European Constitutional Law, see: <https://www.unifi.it/p-doc2-2019-000000-13f2c342d372730-0.html>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SASSI SILVIA	Matricola: 208444
Docente	SASSI SILVIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029198 - DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	6	
Settore:	IUS/21	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti per padroneggiare i principali concetti del costituzionalismo contemporaneo e gli istituti fondamentali del diritto pubblico comparato ed europeo. Con lo scopo di far comprendere l'impatto che l'interdipendenza degli ordinamenti giuridici comporta sui diritti fondamentali dell'uomo. Il corso si propone anche di affrontare alcune delle principali problematiche giuridiche generate dall'erompere delle nuove tecnologie digitali. E in particolare l'esercizio della libertà di manifestazione del pensiero nello spazio digitale, e quindi nei social networks.</p> <p>Le varie tematiche sono esaminate sotto i profili normativi, giurisprudenziali e dottrinali. L'ambito della comparazione avrà ad oggetto per lo più le c.d. democrazie stabilizzate.</p> <p>Gli studenti devono acquisire una corretta metodologia giuridica. Pertanto, al fine di acquisire un adeguato approccio metodologico allo studio del diritto pubblico comparato ed europeo, la frequenza del corso è fortemente consigliata. Il corso permetterà allo studente di acquisire il metodo del diritto comparato e le nozioni fondamentali del diritto pubblico comparato ed europeo, in particolare nella loro evoluzione storica, nel loro assetto attuale e alla luce del processo di integrazione europea. Una parte del corso è dedicata anche alla libertà di manifestazione del pensiero e al suo esercizio in Internet nonché sulle piattaforme digitali e motori di ricerca online.</p> <p>Il corso intende sollecitare le capacità critiche e di approfondimento degli studenti in relazione alle tematiche trattate che verranno affrontare tramite l'analisi degli istituti, dei testi costituzionali e normativi; tematiche che saranno approfondite anche alla luce delle più recenti evoluzioni istituzionali, politiche e sociali. Il corso, inoltre, analizzerà in aula alcuni dei principali casi giurisprudenziali al fine di far acquisire allo studente una capacità critica relativamente alle diverse tematiche oggetto del diritto pubblico comparato ed europeo, nonché del diritto</p>

della comunicazione e dei media. Gli studenti devono essere in grado di leggere e interpretare i testi costituzionali e i principali testi normativi alla luce delle fondamentali questioni connesse al costituzionalismo contemporaneo.

Nel corso verranno forniti gli strumenti per consentire agli studenti di sviluppare un ragionamento giuridico e dotarli delle basi necessarie per affrontare lo studio di altre materie giuridiche. Gli studenti saranno in grado di comunicare le loro conoscenze mediante un'adeguata proprietà di linguaggio giuridico sulla base di un ragionamento logico.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso tratta, in particolare: il metodo comparativo; Costituzioni e costituzionalismo; forme di Stato e forme di governo; i fondamenti del diritto dell'Unione europea (processo storico di integrazione, apparato istituzionale, fonti e rapporto con gli ordinamenti statali, in particolare con quello italiano).

Parte del corso è dedicato anche all'impatto di Internet sui diritti fondamentali dell'uomo, in particolare sulla libertà di manifestazione del pensiero.

Prerequisiti

Si auspica vivamente il superamento dell'esame di Diritto Pubblico.

Metodi didattici

Lezioni di didattica frontale e seminari di approfondimento con esperti sulle tematiche oggetto del corso e di attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove intermedie.

Per i frequentanti:

- Prova scritta con 3 domande a risposta aperta su tutti gli argomenti trattati a lezione della durata di 1 ora e 30 minuti.

Gli studenti saranno comunque informati di ulteriori dettagli durante il corso.

Per i non-frequentanti:

- Prova scritta con 3 domande a risposta aperta su tutto il programma. Durata complessiva 1 ora e 30 minuti

Programma esteso

Per i frequentanti il programma del corso verrà illustrato durante la prima lezione del corso.

Per i non frequentanti: il metodo nel e del diritto comparato; le famiglie giuridiche secondo le diverse classificazioni; fonti del diritto; Costituzioni e costituzionalismo; forme di Stato in senso diacronico e sincronico; forme di governo; l'organizzazione costituzionale; l'Unione europea (evoluzione storica, principi, apparato istituzionale, fonti e rapporto fonti UE e norme italiane); libertà di manifestazione del pensiero e aspetti problematici legati all'erosione dei nuovi media

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

- Appunti delle lezioni

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto Costituzionale Comparato, Giappichelli, 2020, nelle parti trattate a lezione

- A. Adinolfi, M. Claudia, Elementi di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2023, 2 ed., nelle parti trattate a lezione

- P. Caretti - A. Cardone, Diritto dell'informazione e della comunicazione nell'era della convergenza tecnologica, il Mulino, 2019, nelle parti trattate a lezione

- Per riferimenti normativi: G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, Cedam, 2016

Per i non frequentanti:

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto Costituzionale Comparato, Giappichelli, 2020: capitoli: I, II, III, IV, VI, VII, VIII

- A. Adinolfi, M. Claudia, Elementi di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2023, 2 ed.: capitoli: 1, 2, 3, 4 (sub. 1-3,5), 6 (sub.1, 2.1-2.3, 3-5), 8, 9 (sub.1-4, 6-7), 10

- P. Caretti - A. Cardone, Diritto dell'informazione e della comunicazione nell'era della convergenza tecnologica, il Mulino, 2019: capitoli: I e V

- Per riferimenti normativi: G. Cerrina Feroni - T.E. Frosini - S. Torre,

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims at giving students the tools to understand the main concepts of contemporary constitutionalism and the fundamental institutions of comparative and European public law. In order to understand the impact of the interdependence of legal systems on fundamental human rights.</p> <p>The course also deals with an overview of the main legal issues generated by the impact of new digital technologies (e.g. algorithms, artificial intelligence, digital platforms) on the freedom of speech, in particular.</p> <p>The various topics are examined from a normative, jurisprudential and doctrinal perspective. The scope of the comparison will mostly focus on the so-called stabilised democracies.</p> <p>Students must acquire a correct legal methodology. Therefore, the attendance to the course is highly recommended. The course will enable the student to acquire the fundamentals of comparative and European public law in their historical dimension, in their current set-up and in the light of the European integration process. A part of the course is also dedicated to freedom of expression and its exercise on the Internet as well as on digital platforms and online search engines.</p> <p>The student must be able to read and interpret the constitutional provisions and the main laws in the light of the main issues related to contemporary constitutionalism and to the comparative public law and European law. A part of the course is devoted to the analysis, in the classroom, of case-law texts to develop critical skills on various issues of comparative public law and European law.</p> <p>The student must be able to communicate their knowledge with correct legal terminology through a legal logical reasoning.</p> <p>The course offers the student to acquire the tools that allow it to compare different constitutional experiences, including the European Union.</p>
	<p>The course deals with: the comparative method; Constitutions and constitutionalism; forms of State and forms of government; the basic principles, historical process of integration, institutions, sources of law of the European Union and its relationship with the State system. Part of the course also deals with the impact of the Internet on fundamental rights, in particular on freedom of speech.</p>
	<p>We strongly hope to pass the examination of Public Law</p>
	<p>Frontal teaching lessons and seminars with experts on the topics of the course and current affairs</p>
	<p>There are no intermediate tests.</p> <p>For attending students:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Written test with 3 open-ended questions on all topics covered in class lasting 1 hour 30 minutes. <p>Students will be informed of further details during the course.</p>

For non-attending students:

- Written test with 3 open-ended questions on the entire syllabus. Total duration 1 hour 30 minutes.

For ATTENDING students the course program will be illustrated at the first lesson.

For NON ATTENDING students: the comparative method; Constitutions and constitutionalism; forms of State; forms of government; constitutional framework; basic principles, historical process of integration, institutions, sources of law of the European Union and its relationship with the national system; freedom of expression and problematic aspects linked to the new technologies

If you ATTEND the class:

- Your notes

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto Costituzionale Comparato, Giappichelli, 2020: chapters dealing with subjects illustrated in the classes

- A. Adinolfi, M. Claudia, Elementi di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2023, 2 ed., nelle parti trattate a lezione: chapters dealing with subjects illustrated in the class

- P. Caretti, A. Cardone, Diritto dell'informazione e della comunicazione nell'era della convergenza tecnologica, il Mulino, 2019: chapters dealing with subjects illustrated in the class

- G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, Cedam, 2016

If you DON'T ATTEND the class

- G. Morbidelli - M. Volpi - G. Cerrina Feroni, Diritto Costituzionale Comparato, Giappichelli, 2020, chapters: I, II, III, IV, VI, VII, VIII

- A. Adinolfi, M. Claudia, Elementi di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2023, 2 ed.: chapters: 1, 2, 3, 4 (sub. 1-3,5), 6 (sub.1, 2.1-2.3, 3-5), 8, 9 (sub.1-4, 6-7), 10

- P. Caretti - A. Cardone, Diritto dell'informazione e della comunicazione nell'era della convergenza tecnologica, il Mulino, 2019: chapters: I and V.

- G. Cerrina Feroni, T.E. Frosini, S. Torre, Codice delle Costituzioni, Cedam, 2016

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BIANCHI LEONARDO** **Matricola: 097605**

Docente **BIANCHI LEONARDO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000255 - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Conoscenze relative alla libertà di informazione nella disciplina costituzionale ed eurounitaria, ai mutamenti intervenuti nella disciplina nazionale dei mezzi di comunicazione di massa, ed ai riflessi prodotti dal diritto UE e CEDU in questa materia. Capacità di applicare conoscenza e comprensione e di reperire materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale per l'inquadramento dei problemi giuridici attinenti alla disciplina delle libertà di informazione e di comunicazione.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Formazione giuridica speciale sui principali istituti, costituzionali e legislativi, della libertà di manifestazione del pensiero, dell'informazione e della comunicazione, sulla protezione dei diritti fondamentali coinvolti, sull'ordinamento ed il governo della convergenza multimediale, della stampa ed editoria, della radiotelevisione, delle comunicazioni, dell'innovazione tecnologica, dell'evoluzione dei mercati digitali e dello spettacolo.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto pubblico. Si consiglia, inoltre, il previo superamento dell'esame di Diritto costituzionale comparato ed europeo
Metodi didattici	Lezioni di didattica frontale: totale ore 42
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova intermedia si svolgerà con esame scritto (a domande aperte per la durata di un'ora) con le modalità che verranno illustrate al corso. La prova finale si svolgerà con esame orale.

Programma esteso

Libertà di manifestazione del pensiero, di informazione e di comunicazione: profili costituzionali (articoli 21 e 15), contenuti e garanzie; diritto di informazione e diritto di cronaca; i limiti alla libertà di informazione: buon costume, segreto, onore, riservatezza ed identità della persona; principio pluralistico e disciplina costituzionale di stampa e radiotelevisione; organi e funzioni di governo e di garanzia nelle comunicazioni; diritto della convergenza multimediale ed imprese di comunicazione; disciplina della stampa e sistema editoriale; disciplina della radiotelevisione: sistema misto, regime amministrativo, finanziamento, servizio pubblico; obblighi degli operatori e protezione degli utenti; i nuovi media e la rete; disciplina nazionale ed eurounitaria delle comunicazioni elettroniche, servizio universale, trasparenza gestionale, accesso ed interconnessione; problemi giuridici della rete: pluralismo e democrazia, neutralità della rete, accesso ad internet, diritto all'oblio, hate speech, fake news, anonimato e responsabilità della comunicazione in rete; comunicazione politica ed elettorale; informazione pubblica; le attività di spettacolo: cinema e teatro.

Testi di riferimento

P. Caretti - A. Cardone, Il diritto dell'informazione e della comunicazione nell'era dell'intelligenza artificiale, Bologna, Il Mulino, 2024;
L. Bianchi, Problematica costituzionale della diffusione dei sondaggi elettorali, in Forum di quaderni costituzionali, 2013, p. 1 - 16; L. Bianchi, La dimensione costituzionale dell'informazione pubblica, in Testimonianze 2014, p. 27 - 32. L. Bianchi, Il rinnovo dell'Accordo quadro tra Agcom e Regioni per il conferimento delle deleghe ai CoReCom. in OSSERVATORIO SULLE FONTI, n.1/23. Gli studenti frequentanti sono esonerati dalla preparazione sui saggi di L. Bianchi, sostituendoli con gli appunti. Sono considerati frequentanti gli studenti presenti ad almeno 2/3 delle lezioni del corso che abbiano sostenuto la prova intermedia.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	Knowledge about freedom of information in constitutional and european regulation, changes in mass media national regulation, and effects made by ECHR and EU law. Ability to apply knowledge and understanding, and find regulatory, bibliographical and case law material to frame up legal problems about regulation of freedom of information and communication
	Specialized law training about freedom of expression, information and media constitutional and legislative chief institutions, involved basic rights protection and multimedia convergence, publishing, broadcasting, communications, technological innovation, evolution of digital markets and show rules and regulations.
	Public law institutions. Moreover, it's suggested passing of Comparative and european constitutional law exam
	Front teaching lessons: total 42 hours

	Intermediate test will be carried out by a written exam (open questions, going on one hour) by mode explained during the course. Final test will be carried out by an oral exam.
	Freedom of expression, information and communication: constitutional outlines (artt. 21 e 15), contents and guarantees; right to information and right to report; limits to freedom of information: public decency, secret, reputation, privacy and personal identity; principle of pluralism and constitutional rules about press and broadcasting; agencies and purposes to rule and protect communications: multimedia convergence law and rules and communication companies; press regulation and publishing system; broadcasting regulation: mixed system, frequencies planning, funding and public service; operators' duties and users' shelter; new media and web; national and EU regulation of electronic communications, universal service, management openness, access and interconnection; web legal issues: pluralism and democracy, web neutrality internet access, right to be forgotten, hate speech, fake news, anonymity and liability in web communication; political and electoral communication; public information; show business: cinema and theatre
	This teaching contributes to fulfilment of ONU target in Agenda 2030 for sustainable development

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FRULLI MICAELA	Matricola: 098965
Docente	FRULLI MICAELA, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029085 - DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	9	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	A-I - Cognomi A-I	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire un'adeguata conoscenza di base del diritto internazionale pubblico. Lo studente acquisirà la capacità di individuare i soggetti dell'ordinamento internazionale, si esaminerà le fonti, e conoscerà le norme in materia di responsabilità per fatto illecito, che costituiscono la base per poter proseguire nello studio avanzato della materia
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso fornisce una conoscenza di base del diritto internazionale pubblico. Tratterà dei soggetti dell'ordinamento internazionale, delle fonti, e delle norme in materia di responsabilità per fatto illecito, che costituiscono la base per proseguire nello studio avanzato della materia
Prerequisiti	Lo studio del diritto internazionale presuppone la conoscenza di nozioni giuridiche di base. Fortemente consigliato aver già sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto pubblico.
Metodi didattici	Lezioni: ore 63
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto : 3 domande aperte per un'ora e mezzo di tempo
Programma esteso	I modulo: caratteri ed evoluzione storica della Comunità internazionale. Riflessi sul diritto internazionale. I soggetti. Lo Stato ed i suoi organi. Nascita ed estinzione. Successione. La sovranità sul territorio e sulle persone. Privilegi ed immunità dello Stato e dei suoi organi. Gli altri soggetti: organizzazioni internazionali, insorti, MLN, Santa Sede, individui.

Il modulo: le fonti: la consuetudine, i trattati, le altre fonti. I rapporti tra diritto internazionale e diritto interno. Il fatto illecito e la responsabilità. Prevenzione e soluzione delle controversie.

Testi di riferimento

Cassese, Diritto internazionale (a cura di Micaela Frulli), 4° edizione, Bologna, Il Mulino, 2021 Studio integrale del volume

Un testo a scelta tra 1) e 2)

1) A.Cassese (a cura di M Frulli), Il diritto internazionale in Italia, Il Mulino, 2021 (pp.21-135)

2) P. Pustorino, Lezioni di tutela internazionale dei diritti umani, Cacucci, 2° ed, 2020, pp.1-93 e 227-248

Si consiglia agli studenti di avere con sé durante lo studio almeno i seguenti documenti: Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969), Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche (1961), Convenzione di Montego Bay sul diritto del mare (1982), Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati (2001), Costituzione della Repubblica italiana, Carta delle Nazioni Unite e Statuto della Corte internazionale di giustizia. I testi saranno sono facilmente reperibili su internet

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

obiettivi 5,13,16

Altre informazioni

Fortemente consigliato il sito web collegato al Manuale di Cassese: Pandora WEB dove si trovano esercizi di prova e altri materiali.

Gli studenti frequentanti devono registrarsi sulla Piattaforma E-Moodle e scaricare i materiali che vi saranno caricati.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
13	Agire per il clima
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to provide an adequate basic knowledge of public international law. The student will acquire the ability to identify the subjects of international law, examine the sources, and know the rules on State liability for wrongful acts
	The basic notions of public international law will be the object of this course. Subjects, sources, the law of treaties, the law of state responsibility, immunity and the peaceful settlement of disputes
	The study of international law presupposes knowledge of basic legal notions. It is strongly recommended that you have already passed the exam of Institutions of Public Law.

	Lectures: 63 hours
	Written exam (3 questions 1 hour and a half)
	<p>Part I: Characteristics and Historical Evolution of the International Community. The subjects of international law. The State and its organs. Birth and extinction. State Succession. The sovereignty over the territory and on people. Privileges and immunities of the State and its organs. Other subjects: international organizations, insurgents, MLN, Holy See, individuals.</p> <p>Part II: Sources: Custom, Treaties, Jus Cogens and other Sources. Relationships between international law and domestic law. Wrongful acts and State responsibility. Prevention and settlement of disputes.</p>
	<p>A. Cassese, <i>Diritto internazionale</i> (a cura di Micaela Frulli), 4° edizione, Bologna, Il Mulino, 2021</p> <p>at your choice: 1) or 2)</p> <p>A. Cassese (a cura di M. Frulli), <i>Il diritto internazionale in Italia</i>, Il Mulino, 2021 (pp. 21-135)</p> <p>2) P. Pustorino, <i>Lezioni di tutela internazionale dei diritti umani</i>, Cacucci, 2° ed, 2020, pp. 1-93 e 227-248</p> <p>All Students (attending and not) are recommended to consult the following documents: the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969), the Vienna Convention on Diplomatic Relations (1961), the Montego Bay Convention on the Law of the Sea (1982), the Charter of the United Nations, the Statute of the International Court of Justice and, finally, the Italian Constitution. Students can easily download them from the web.</p>
	SDGs 5, 13, 16
	Highly recommended to visit the website connected to the handbook: Pandora WEB where there are test exercises and other materials

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
13	Climate action
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAGI LAURA	Matricola: 104987
Docente	MAGI LAURA, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029085 - DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	9	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	J-Z - Cognomi J-Z	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire un'adeguata conoscenza di base del diritto internazionale pubblico. Lo studente acquisirà la capacità di individuare i soggetti dell'ordinamento internazionale, di esaminare le fonti, conoscerà come l'ordinamento interno si adatta agli impegni internazionali assunti dal Governo italiano, conoscerà i principali tribunali internazionali e le norme in materia di responsabilità per fatto illecito, che costituiscono la base per poter proseguire nello studio avanzato della materia
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso fornisce una conoscenza di base del diritto internazionale pubblico. Tratterà dei soggetti dell'ordinamento internazionale, delle fonti, della funzione di accertamento del rispetto del diritto internazionale, dell'adattamento degli ordinamenti interni al diritto internazionale e delle norme in materia di responsabilità per fatto illecito, che costituiscono la base per proseguire nello studio avanzato della materia
Prerequisiti	Lo studio del diritto internazionale presuppone la conoscenza di nozioni giuridiche di base. Fortemente consigliato aver già sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto pubblico.
Metodi didattici	Lezioni: ore 63
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto : 3 domande aperte per un'ora e mezzo di tempo

Programma esteso I modulo: caratteri ed evoluzione storica della Comunità internazionale. Riflessi sul diritto internazionale. I soggetti. Lo Stato ed i suoi organi. Nascita ed estinzione. Successione. La sovranità sul territorio e sulle persone. Privilegi ed immunità dello Stato e dei suoi organi. Gli altri soggetti: organizzazioni internazionali, insorti, MLN, Santa Sede, individui. Il modulo: le fonti: la consuetudine, i trattati, le altre fonti. I rapporti tra diritto internazionale e diritto interno. Il fatto illecito e la responsabilità. Prevenzione e soluzione delle controversie.

Testi di riferimento A.Cassese, Diritto internazionale (a cura di Micaela Frulli), 4° edizione, Bologna, Il Mulino, 2021
 A.Cassese (a cura di M Frulli), Il diritto internazionale in Italia, Il Mulino, 2021 (pp.21-135)
 Si consiglia agli studenti di avere con sé durante lo studio almeno i seguenti documenti: Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969), Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche (1961), Convenzione di Montego Bay sul diritto del mare (1982), Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati (2001), Costituzione della Repubblica italiana, Carta delle Nazioni Unite e Statuto della Corte internazionale di giustizia. I testi saranno sono facilmente reperibili su internet

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile obiettivi 5,13,16

Altre informazioni Fortemente consigliato il sito web collegato al Manuale di Cassese: Pandora WEB dove si trovano esercizi di prova e altri materiali.
 Gli studenti frequentanti devono registrarsi sulla Piattaforma E-Moodle e scaricare i materiali che vi saranno caricati.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
13	Agire per il clima
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to provide an adequate basic knowledge of public international law. The student will acquire the ability to identify the subjects of international law, examine the sources, and know the rules on State liability for wrongful acts
	The basic notions of public international law will be the object of this course. Subjects, sources, the law of treaties, the law of state responsibility, immunity and the peaceful settlement of disputes
	The study of international law presupposes knowledge of basic legal notions. It is strongly recommended that you have already passed the exam of Institutions of Public Law.
	Lectures: 63 hours

	Written exam (3 questions 1 hour and a half)
	Part I: Characteristics and Historical Evolution of the International Community. The subjects of international law. The State and its organs. Birth and extinction. State Succession. The sovereignty over the territory and on people. Privileges and immunities of the State and its organs. Other subjects: international organizations, insurgents, MLN, Holy See, individuals. Part II: Sources: Custom, Treaties, Jus Cogens and other Sources. Relationships between international law and domestic law. Wrongful acts and State responsibility. Prevention and settlement of disputes.
	A. Cassese, Diritto internazionale (a cura di Micaela Frulli), 4° edizione, Bologna, Il Mulino, 2021 A. Cassese (a cura di M. Frulli), Il diritto internazionale in Italia, Il Mulino, 2021 (pp. 21-135) All Students (attending and not) are recommended to consult the following documents: the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969), the Vienna Convention on Diplomatic Relations (1961), the Montego Bay Convention on the Law of the Sea (1982), the Charter of the United Nations, the Statute of the International Court of Justice and, finally, the Italian Constitution. Students can easily download them from the web.
	SDGs 5, 13, 16
	Highly recommended to visit the website connected to the handbook: Pandora WEB where there are test exercises and other materials

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
13	Climate action
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PATRIZII VINCENZINO** **Matricola: 096135**

Docente **PATRIZII VINCENZINO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B018883 - ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di avvicinare gli studenti alle applicazioni della teoria economica nel campo dell'informazione e della comunicazione. Gli aspetti metodologici saranno contenuti al minimo a favore di una trattazione che permetta di comprendere le linee fondamentali dell'analisi economica dei problemi dell'informazione.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Mercati e informazione- Sintesi; Concorrenza con esternalità di rete; Concorrenza e costi di transizione; Mercati e rendimenti crescenti; Strategie in presenza di beni complementari; Gestione della proprietà intellettuale: vendita o noleggio; Condividere la Proprietà intellettuale- Effetto gruppo e costi di transazione;- Coda lunga; Open Source; Produttività; Discriminazione dei prezzi; Bundling; Mercati a due versanti ed economia del gratis;-Aste di posizione

Prerequisiti

Il corso è destinato a tutti gli studenti, anche se privi di una precedente preparazione economica. I concetti di teoria economica, necessari per seguire le lezioni, saranno richiamati quando necessari.

Metodi didattici

Principalmente lezioni (70%); ed esercitazioni (30%).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti potranno, a loro scelta, svolgere l'esame mediante un elaborato individuale su argomento preventivamente concordato con il docente, oppure mediante un colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione.

Per i non frequentanti l'esame è esclusivamente costituito dal colloquio orale sugli argomenti contenuti nelle dispense e nei testi di riferimento. Le dispense possono essere prese dalla piattaforma E-Moodle. Non vi è differenza di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, l'esame mira a stabilire, attraverso il colloquio sugli argomenti svolti a lezione oppure sul testo dell'elaborato finale:

- 1) la competenza acquisita negli aspetti teorici;
- 2) la capacità di esporre gli aspetti di teoria e gli elementi di fatto utili per compiere l'analisi del problema considerato.

Programma esteso

Concorrenza e potere di mercato: Struttura del mercato e tecnologia; Proprietà intellettuale; Il Boom di Internet; Differenziazione dei prodotti e dei prezzi; Costi di cambiamento ed effetto "gabbia"; Economie di scala dal lato dell'offerta e della domanda; Standards; transazioni via computer.

Proprietà intellettuale concorrenza e tecnologia dell'informazione: Brevetti, segreti industriali e Copyright; Differenziazione dei prezzi; Costi di cambiamento ed effetto gabbia; Analisi del sistema di tutela della proprietà intellettuale.

Il prezzo dell'informazione; Il "versioning"; La gestione dell'Effetto "gabbia"; Gli effetti positivi di rete; Cooperazione e compatibilità; La regolazione del settore dell'informazione.

Teorie delle aste. Aste di posizione. Applicazione alla pubblicità on-line

Testi di riferimento

1) Principalmente dispense distribuite durante il corso. A supporto delle dispense sono consigliati i seguenti libri:

2) Introduzione all'economia dell'informazione, Varian, H., Farrell, J., Shapiro, Etas 2005

3) Information Rules: Le regole dell'economia dell'informazione, Etas, 1999.

4) Pindyck-Rubinfeld (2008), «Microeconomia», 8 ed (oppure successiva). Pearson Italia- Milano-Torino, Cap. 11 (Fissazione del prezzo e potere di mercato). Oppure versione inglese: Pindyck-Rubinfeld (2017), «Microeconomics», 9 ed (or later). Pearson Education, Cap. 11 (Pricing with market Power). . Alternativamente, Varian, H. (2007), «Microeconomia», Cafoscarina, Venezia cap. 25 (Comportamento monopolistico);

5) Varian, H. (2007), «Microeconomia», Cafoscarina, (cap. 18 Aste; cap. 35 Tecnologia dell'informazione). Alternativamente il testo in inglese: Varian, H. (2007), «Intermediate Microeconomics A Modern Approach», Ninth Edition, Norton, (chp. 18, Auctions; chp. 36, Information Technology).

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi: 8, 9, 12

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
9	Industria, innovazione e infrastrutture
12	Consumo e produzione responsabili



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The course aims at making students acquainted with the economics of information and communication. The technicalities will be kept to a bare minimum and brought back when needed. The course is therefore self contained.

	The course is about the economics of information and communication. It deals with the implication of digitization technology on industry, organizational structure, and business strategy. Pricing strategies, bundling, and versioning of digital goods are examined. The course considers the managerial implications of social networks, search, targeted advertising, personalization,, network externalities.
	The course is meant to be accessible to all students even to those with just a bare economic background
	Mainly front line lectures (70%), case studies (30%).
	Students regularly attending lectures can take the final examination in the form of an essay on a topic previously agreed with the teacher. Those not attending lectures will have to sit for a viva. Students can download Lecture notes from E-Moodle platform. The Syllabus for attending and non attending students is the same. For both attending and non-attending students the examination aims at: 1) testing the command over the relevant theory; 2) ascertaining the capability of consistently applying the theory to explain observed data and behaviour.
	Technology and market structure; Intellectual Property; The internet Boom; Differentiation of product an Prices; Switching cost and lock-in; Supply side economies of scale; Demand side economies of scale; Standards; Computer mediated transaction. Intellectual property, competition and information technology: Patents, trade secrets and copyrights; Differentiation of products and prices; Switching costs and lock-in; Standards and patents Pricing information; Versioning information; Managing Lock-in; Network and positive feed-back; Cooperation and Compatibility. Auction theory; Position auction with application to on-line advertisement.
	1) Mainly Lecture Notes made available during classes. In addition students will find helpful material in: 2) Varian, H., Farrell, J., Shapiro, The Economics of Information Technology: An Introduction, Cambridge University Press; 3) Shapiro, C., Varian, H., Information Rules: A Strategic Guide to the Network Economy; Harvard Business; 4) Pindyck-Rubinfeld (2017), «Microeconomics», 9 ed (or later). Pearson Education, Cap. 11 (Pricing with market Power). Alternatively, Varian, H. (2007), «Intermediate Microeconomics A Modern Approach», Ninth Edition, Norton, (chp. 26, Monopoly Behavior); 5) Varian, H. (2007), «Intermediate Microeconomics A Modern Approach», Ninth Edition, Norton, (chp. 18, Auctions; chp. 36, Information Technology).
	Objectives: 8, 9, 12

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Decent work and economy growth
9	Industries, innovation and infrastructure
12	Responsible consumption and production

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SABANI LAURA** **Matricola: 098627**

Docente **SABANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000208 - ECONOMIA INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Comprensione delle principali teorie che spiegano i flussi commerciali e la localizzazione produttiva. Comprensione delle principali teorie dirette alla spiegazione della determinazione del tasso di cambio, del funzionamento delle politiche economiche in economia aperta e delle crisi valutarie
Contenuti (Dipl.Sup.)	Teorie del Commercio internazionale; teorie di determinazione del tasso di cambio; politiche economiche in una economia aperta
Prerequisiti	Macroeconomia e microeconomia
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione dei risultati dell'apprendimento. Il test è scritto e si compone di due domande. Una domanda consiste in un esercizio numerico il cui scopo è verificare la comprensione e la capacità di applicazione delle nozioni acquisite nell'ambito dello studio del commercio internazionale. L'altra domanda è aperta e richiede l'acquisizione di abilità specifiche nell'uso dei grafici. Ad ogni domanda viene assegnato un punteggio massimo tra i 0 e 30 punti. Si raggiunge la sufficienza se si raggiunge in media 18. Il tempo a disposizione è 1 ora.

Programma esteso	<p>Programma Economia Internazionale I Modulo Il modello di Ricardo, Il modello di Heckscher Ohlin, il commercio intraindustriale e la concorrenza moopolistica, dumping, outsourcing ; politiche commerciali; il ruolo del WTO.</p> <p>Il Modulo Teorie di determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo. Politiche monetarie e fiscali in economia aperta in tassi di cambi flessibili e fissi. KRUGMAN OBSTFELD MELITZ ED. PEARSON Volume 1. Chapters: 3,5,8,9, 10.4 and 10.5 Volume 2. Chapters: 2,3,4,5,6,7.</p>
Testi di riferimento	<p>Economia internazionale vol.1 Teoria e politica del commercio internazionale di Paul R. Krugman, Maurice Obstfeld, Marc Melitz -Economia Internazionale vol I e II Krugman Obstfeld e Melits ed Pearson ultima edizione</p>
Altre informazioni	<p>Gli Studenti devono iscriversi su moodle dove troveranno programma dettagliato, slides e approfondimenti</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Understanding of the main theories that explain trade flows and production location. Understanding of the main theories aimed at explaining exchange rate determination, the functioning of economic policies in an open economy and currency crises.
	international trade ; exchange rate determination; economic policies in an open economy
	Macroeconomics and Microeconomics
	Frontal lectures
	The final exam aims to verify the acquisition of learning outcomes. The test is written and consists of two questions. One question involves a numerical exercise intended to verify the understanding and ability to apply the knowledge acquired in the study of international trade. The other question is related to the send module on macroeconomics and requires specific skills in using graphs. Each question is assigned a maximum score between 0 and 30 points. A passing grade is achieved with an average score of 18. The time allotted is 1 hour.
	international economics program I Module Ricardo's Model; Hecksher-Ohlin's model; intraindustrial trade; dumping outsourcing; Trade policies; WTO II Module

Exchange Rate determination theories in the short and in the long run;
Monetary and fiscal policies in flexible and fix exchange rate systems.

KRUGMAN OBSTFELD MELITZ
ED. PEARSON
Volume 1. Chapters: 3,5,8,9, 10.4 and 10.5
Volume 2. Chapters: 2,3,4,5,6,7.

Economia Internazionale vol I e II Krugman Obstfeld e Melitz
ed Pearson ultima edizione

Students must sign in moodle where they find slides and optional
readings.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PETTINI ANNA	Matricola: 096275
Docente	PETTINI ANNA, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000032 - ECONOMIA POLITICA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/01	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-I - Cognomi A-I	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Lo studente impara i rudimenti dell'analisi economica e a riconoscere la valenza, i limiti e le possibilità, di un metodo di analisi per modelli matematici.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Basi della microeconomia neoclassica: analisi di un mercato concorrenziale in equilibrio parziale. Teoria del consumo e della produzione. Differenza di prezzo e quantità nelle varie forme di mercato. cenni alla teoria dei giochi e all'analisi di equilibrio generale. la posizione dell'approccio neoclassico nel panorama della ricerca corrente e la sua influenza sulla politica economica.
Prerequisiti	algebra di base e capacità di leggere un grafico. Capacità logiche.
Metodi didattici	lezioni frontali, esercitazioni. lezioni di approfondimento e visione di film e video alla fine del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto, con modalità spiegate in dettaglio sulla pagina Moodle del corso
Programma esteso	Rappresentazione del comportamento aggregato dei potenziali compratori e dei potenziali venditori attraverso le schede di domanda e offerta di mercato. Misure monetarie del benessere di venditori e compratori. Equilibrio di concorrenza perfetta. Effetti della tassazione, dell'imposizione di prezzi massimi e minimi. La famiglia come minisocietà: rappresentazione e aggregazione delle preferenze. Vincolo

di bilancio e vincolo di tempo. Scelte bilanciate (soluzioni interne) e scelte estreme (soluzioni d'angolo). Teoria della domanda. L'impresa come minisocietà: conflitti d'interesse fra gestione e proprietà. Profitto economico e profitto contabile. Rappresentazione della tecnologia. Costi. L'impresa che non fa il prezzo. Offerta di prodotti e domanda di fattori. Equilibrio di concorrenza perfetta. Entrata di nuove imprese ed equilibrio dell'industria. L'impresa monopolistica. Il mercato in oligopolio. La logica delle politiche antitrust. Equilibrio generale nel modello più semplice in economia di puro scambio. Teoremi dell'economia del benessere e ruolo dello stato in presenza di fallimenti del mercato: esternalità, beni pubblici, informazione incompleta, finanziamento dei beni non individualmente appropriabili, risorse collettive. Accenni di economia del benessere e politiche redistributive.

Testi di riferimento	Krugman, Wells, Microeconomia, Zanichelli
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Altre informazioni	Il corso prevede lo svolgimento di una prova intermedia

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
12	Consumo e produzione responsabili



Testi in inglese

Language	italian
	This course seeks to introduce microeconomic analysis as a way of understanding the world. It exposes students to standard microeconomic theory with a focus on the development of economic intuition, whilst also providing certain economic tools that support this intuition along the way. Students learn the basic principles, and the main drawbacks of the standard economic analysis.
	Basic neoclassical microeconomics: partial equilibrium analysis, consumption theory, production theory. Perfect competition, the Pareto principle and the basic general equilibrium model. The first theorem of welfare economics. Market failures : private monopoly, oligopoly, public goods, externalities.
	Elementary algebra, graphic analysis, logic reasoning.
	Lectures, practical exercises, advanced seminars, and film and video screenings at the conclusion of the course.
	Written exam The procedures are explained in detail on the Moodle page of the course.

	Consumer behaviour Theory of the firm Competitive market equilibrium Monopoly Factor markets Basics of: General equilibrium theory Welfare economics
	Krugman, Wells, Microeconomia, Zanichelli
	There is a mid term exam by the end of the first 8 weeks.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
12	Responsible consumption and production

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BRUNORI PAOLO	Matricola: 104421
Docente	BRUNORI PAOLO, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000032 - ECONOMIA POLITICA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/01	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	J-Z - Cognomi J-Z	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Conoscere le ipotesi fondamentali su cui si basano le teorie ed i modelli dell'economia neoclassica. Capire i modelli economici di comportamento del consumatore e dell'impresa, delle loro interazioni e degli equilibri di mercato. Comprendere il problema dei fallimenti di mercato e le ragioni degli interventi pubblici nei mercati.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Il corso si basa su lezioni teoriche ed esercizi empirici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova finale riguarda l'intero programma e si compone di tre parti: A) 13 domande a risposta multipla B) Un esercizio da svolgere su un foglio con lapis e righello C) 2 domande aperte (di cui una, a scelta fra le due, obbligatoria e l'altra facoltativa)
Programma esteso	Argomenti e relativi capitoli in parentesi (le Appendici ai capitoli sono comprese): 1. Analisi economica di equilibrio parziale [cap. 1-7] 2. Teoria del consumo [cap. 9-10] 3. Teoria della produzione [cap. 11-12 & appunti che verranno caricati su moodle] 4. Mercati non concorrenziali [cap. 13-14] 5. Esternalità e beni pubblici [cap. 16-17]

Testi di riferimento	Il libro di testo è: Microeconomia di Krugman e Wells, Zanichelli, qualsiasi edizione. Alcuni appunti e link a materiale aggiuntivo verranno caricati su Moodle appena disponibili. Tutti gli appunti caricati su Moodle e liberamente accessibili da ogni studente sono da considerarsi parte integrante del materiale per l'esame
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Essendo un corso che studia i processi economici riguarda la gran parte degli Obiettivi dell'Agenda 2030 ad iniziare dal primo.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	To understand the fundamental assumptions on which neoclassical economic theories and models are based. To grasp the economic models of consumer and firm behavior, their interactions, and market equilibria. To comprehend the issue of market failures and the reasons for public interventions in markets
	None
	The course is based on theoretical lessons and empirical exercises.
	The final exam covers the entire program and consists of three parts: A) 13 multiple-choice questions B) An exercise to be completed on a sheet of paper with a pencil and ruler C) 2 open-ended questions (one of which is mandatory, and the other optional)
	Topics and corresponding chapters (including chapter appendices): Partial equilibrium economic analysis [Ch. 1-7] Theory of consumption [Ch. 9-10] Theory of production [Ch. 11-12 & notes that will be uploaded on Moodle] Non-competitive markets [Ch. 13-14] Externalities and public goods [Ch. 16-17]
	The textbook is: Microeconomics by Krugman and Wells, Zanichelli, any edition. Additional material and notes uploaded on Moodle are to be considered material for the exam.
	Since this course studies economic processes, it relates to the majority of the Sustainable Development Goals (SDGs) of the 2030 Agenda, starting with the first one.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASALINI BRUNELLA** **Matricola: 096276**

Docenti **CASALINI BRUNELLA, 2 CFU**
MAZZONE LEONARD, 4 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029128 - FILOSOFIA DELL'ETA' GLOBALE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: attraverso le lenti della teoria si vuole offrire una conoscenza e comprensione critica dei fenomeni riconducibili al carattere globale del capitalismo quale "ordine sociale istituzionalizzato". Le conoscenze e la comprensione dei fenomeni analizzati sarà acquisita mediante lo studio di monografie di importanti filosofi politici contemporanei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo/la studente deve dimostrare padronanza creativa delle teorie affrontate per analizzare le origini e gli sviluppi dell'attuale ordine globale e leggerne le ingiustizie, le contraddizioni e i rischi.

Autonomia di giudizio: la lettura diretta di testi monografici è volta ad aiutare lo/la studente/ssa a sviluppare autonome capacità di rielaborazione e interpretazione originale dei materiali oggetto di studio nonché di argomentazione e giudizio critici.

Abilità comunicative: il confronto in aula sulle teorie che saranno oggetto di analisi e approfondimento mira a sviluppare l'abilità di argomentare con efficacia e chiarezza argomentativa.

Capacità di apprendimento: lo/la studente acquisirà capacità di apprendimento che risulteranno utili per proseguire gli studi con alto grado di autonomia.

Contenuti (Dipl.Sup.) Globalizzazione, capitalismo, crisi economica, sociale ed ecologica.

Prerequisiti	Una qualche familiarità con la storia delle dottrine politiche, come pure una conoscenza di livello liceale dei principali temi filosofici, sarebbero assai utili. Sarà comunque cura del docente, se richiesto, di fornire tutte le spiegazioni necessarie.
Metodi didattici	Lezioni frontali (ca. 42 ore). Il corso alternerà lezioni frontali a momenti seminariali guidati dai docenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale finale. L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità tramite lo svolgimento di una prova orale senza l'aiuto di appunti. La prova orale consiste in una conversazione con il docente volta a far emergere le competenze acquisite dallo studente riguardo al tema del corso. Nell'ambito della prova orale potrà essere richiesto allo studente di leggere e commentare un brano tratto dai testi filosofici degli autori classici inseriti nel programma. Particolare attenzione sarà prestata alle capacità dello studente di contestualizzare e analizzare criticamente i problemi filosofici e le soluzioni proposte.
Programma esteso	Le crisi contemporanee - siano esse economiche, sociali o ambientali - hanno una natura globale. Il corso analizzerà quelle teorie che si soffermano sulla "capitalogenesi" dell'attuale crisi planetaria. Che cosa si intende per capitalismo? Quali sono state le principali fasi storiche, i centri di accumulazione del suo sviluppo e le crisi da esso generate? Durante il corso saranno analizzate le contraddizioni economico-finanziarie, sociali, politiche ed ecologiche di questo "ordine sociale istituzionalizzato" per mettere a fuoco le "dinamiche scadenti" generate dalla mercificazione di natura, soldi, lavoro, assistenza, cibo, energia e vita.
Testi di riferimento	Per la parte che sarà condotta da Leonard Mazzone: - per i frequentanti, esame orale su N. Fraser, Capitalismo cannibale. Come il sistema sta divorando la democrazia, il nostro senso di comunità e il pianeta, Laterza 2023 e sui contenuti del corso - per i non frequentanti, esame orale su N. Fraser, Capitalismo cannibale. Come il sistema sta divorando la democrazia, il nostro senso di comunità e il pianeta, Laterza 2023 e D. Harvey, L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza, Feltrinelli 2018. Per la parte che sarà condotta da Brunella Casalini: - per i frequentanti, presentazione in aula di un position paper scritto (massimo 10.000 battute) da inoltrare 7 giorni prima della data prevista per l'esame. Il testo sarà discusso oralmente con la docente. - per i non frequentanti è previsto lo studio di Jason W. Moore, Oltre la giustizia climatica. Verso un'ecologia della rivoluzione, Introduzione e cura di Gennaro Avallone, ombre corte, Verona 2024 e l'invio alla docente (brunella.casalini@unifi.it) di un position paper scritto (massimo 20.000 battute), che dovrà essere inoltrato 10 giorni prima della data prevista per l'esame. Il testo sarà discusso oralmente con la docente.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Uguaglianza di genere, Lavoro dignitoso e crescita economica e Agire per il clima
Altre informazioni	Benché non obbligatoria, la frequenza del corso si rivela utile ed è altamente raccomandata.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
13	Agire per il clima



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and Understanding: The course aims to enable students to critically understand both the classical texts of the philosophical tradition and the political and social events of our time, identifying their dilemmas, structures and trends.</p> <p>Applying knowledge and understanding the student must demonstrate creative mastery of the theories addressed to analyze the origins and developments of the current global order and read its injustices, contradictions and risks.</p> <p>Making judgements: direct reading of monograph texts is intended to help the students in developing autonomous skills of reworking and original interpretation of the materials under study as well as critical argumentation and judgment.</p> <p>Communication skills: classroom discussion of the theories that will be the subject of analysis and investigation aims to develop the ability to argue effectively and with argumentative clarity.</p> <p>Learning skills: students will acquire learning skills that will be useful in continuing their studies with a high degree of autonomy.</p>
	Globalization, capitalism, economic, social and ecological crisis.
	Prior knowledge of the history of political thought will be helpful, as well as a high school-level knowledge of general philosophy. However, the Professors will provide all necessary explanations if requested.
	Lectures (about 42 hours). The course will consist of both lectures and discussions guided by the professors.
	Final oral examination. The final exam aims to verify the acquisition of knowledge and skills through an oral test without the help of notes. The oral test consists in a conversation with the teacher aiming to verify the skills acquired by the student with reference to the contents of the course. During the oral exam could be asked to the student to read and comment a small piece excerpted from the philosophical texts of the classical authors included in the program. Particular attention will be paid to the student's ability to contextualize and critically analyze philosophical problems and proposed solutions.
	Contemporary crises—whether economic, social, or environmental—are global in character. This course will analyze those theories that focus on the "capitalogenesis" of the current planetary crisis. What is meant by capitalism? What have been the main historical phases, the centers of accumulation of its development, and the crises generated by it? During the course, the economic-financial, social, political, and ecological contradictions of this "institutionalized social order" will be analyzed in order to focus on the "shoddy dynamics" generated by the commodification of nature, money, labor, care, food, energy, and life.
	For the part to be conducted by Leonard Mazzone: - For attending students, oral examination on N. Fraser, Cannibal Capitalism. How the System is Devouring Democracy, Our Sense of Community and the Planet, Laterza 2023 and on course contents. - for non-attending students, oral examination on N. Fraser, Cannibal Capitalism. How the system is devouring democracy, our sense of community and the planet, Laterza 2023 and D. Harvey, The enigma of capital and the price of its survival, Feltrinelli 2018.

For the part that will be conducted by Brunella Casalini:
- for attending students, classroom presentation of a written position paper (maximum 10,000 characters) to be submitted 10 days before the scheduled exam date. The paper will be discussed orally with the lecturer.
- For nonattending students, the study of Jason W. Moore, Beyond Climate Justice. Towards an Ecology of Revolution, Introduction and edited by Gennaro Avallone, ombre corte, Verona 2024 and a written position paper (maximum 20,000 characters) to be submitted to the lecturer (brunella.casalini@unifi.it) 7 days before the scheduled exam date. The paper will be discussed orally with the lecturer.

Gender Equality, Decent Work and Economic Growth, and Acting for the Climate.

Although not mandatory, course attendance proves useful and is highly recommended.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
8	Decent work and economy growth
13	Climate action

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TARLI BARBIERI GIOVANNI** **Matricola: 097553**

Docente **TARLI BARBIERI GIOVANNI, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000034 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-I - Cognomi A-I**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Conoscenze

Conoscenza delle fonti e dello sviluppo delle forme di stato e di governo, della struttura e funzioni degli organi costituzionali e della pubblica amministrazione: centrale e periferica, regionale e locale, del potere giudiziario, delle autonomie territoriali (Regioni, Province e Comuni), dei diritti di libertà e dei loro strumenti di tutela; dei rapporti con il sistema europeo.

Capacità

Capacità di affrontare le principali questioni che emergono a livello pubblico-costituzionale, a partire da una corretta individuazione della normativa pertinente.

Competenze

Sensibilità per il ruolo che la prospettiva costituzionale svolge anche come necessario strumento di interpretazione del diritto, soprattutto con riferimento alle libertà fondamentali e alla garanzia dei diritti delle persone. Sensibilità per i valori costituzionali della Carta del 1948 ed il loro perdurante carattere fondativo della nostra Repubblica; consapevolezza dell'incidenza degli aggiornamenti già entrati in vigore e sensibilità per la complessità dell'articolazione tra i poteri dello Stato tra loro e con l'ulteriore livello degli organi dell'Unione Europea.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Conoscenza dei profili fondamentali del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento al sistema delle fonti del diritto; allo sviluppo della forma di stato e di governo; alla struttura e funzioni degli organi costituzionali; alle diverse autonomie territoriali; al potere giudiziario ed alla tutela dei dritti fondamentali; al rapporto dell'ordinamento nazionale con quello dell'Unione europea.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	L'insegnamento si svolge attraverso lezioni frontali ed esercitazioni sugli argomenti trattati a lezione, nei modi e nei tempi che saranno definiti all'inizio del corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Gli esami si terranno in forma orale.</p> <p>Esame di profitto</p> <p>Indicativamente, la prova orale consisterà in tre domande concernenti organi, fonti del diritto, diritti e libertà, giustizia costituzionale. La valutazione consentirà il superamento dell'esame se le risposte risultino pienamente sufficienti e non emergano errori grossolani o lacune. La valutazione sarà, quindi, positiva se le domande saranno trattate in modo esaustivo con particolare riferimento agli obiettivi formativi del corso. La valutazione sarà ottima se le risposte risultano esaustive anche con riferimento ai principi costituzionali di riferimento e alla giurisprudenza rilevante. Saranno presi in considerazione anche i seguenti profili: la capacità di impostare le questioni giuridiche sottoposte, capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza, capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato con riferimento al materiale a disposizione dello studente, qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia e linearità dell'esposizione. L'esame può comprendere una prova intermedia scritta laddove richiesto dagli studenti. Comunque, la verifica di profitto includerà una prova orale.</p>
Programma esteso	<p>Il corso avrà ad oggetto essenzialmente le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le nozioni di base del diritto, con particolare riferimento alle fonti; - l'evoluzione della forma di stato e della forma di governo in Italia dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; - la struttura e le funzioni degli organi costituzionali (corpo elettorale, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale) e degli organi di rilievo costituzionale; - la struttura e le funzioni della Pubblica amministrazione (sia quella centrale e periferica dello Stato, sia quella regionale e locale); - la struttura e le funzioni del potere giudiziario (con riferimento sia alla giustizia ordinaria che a quella amministrativa); - la struttura e le funzioni del sistema delle autonomie territoriali (Regioni, Province e Comuni); - i diritti di libertà e i loro strumenti di tutela; - i rapporti con il sistema eurounitario e convenzionale.
Testi di riferimento	<p>A scelta per frequentanti e non frequentanti tra:</p> <p>A. Barbera, C. Fusaro, "Corso di diritto pubblico", Bologna, Il Mulino, 2022;</p> <p>A. Cardone, F. Cortese, A. Deffenu, "Istituzioni di diritto pubblico", Torino, Giappichelli, 2024.</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	N. 16
Altre informazioni	Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge</p> <p>Knowledge of sources of law and the development of forms of state and government, structure and functions of the constitutional institutions and public administration: central and local, regional and municipal. Knowledge of the judiciary, the territorial autonomies (Regions, Provinces and Municipalities), the rights of freedom and their instruments of protection, the relationship with the EU.</p> <p>Capacity</p> <p>Ability to address key issues that emerge in the public-constitutional area, starting from the correct analysis of the relevant legislation.</p> <p>Skills</p> <p>Sensitivity to the role that the constitutional perspective plays as a necessary tool for the interpretation of the law, especially with regard to fundamental freedoms and to guarantee human rights.</p> <p>Sensitivity to the constitutional values of the Charter of 1948 and their enduring character founding of our Republic; awareness of the impact of constitutional amendments already in force, and sensitivity to the complex relation between powers of the National State and of the European Union.</p>
	Knowledge of the fundamental features of the Italian Constitutional system, with special reference to: The sources of law; The evolution of the forms of State and Government; The structure and functions of the Constitutional Bodies; The various forms of territorial autonomy recognized by the Italian Constitution; The Judiciary and the protection of Fundamental Rights; The relationship between National and EU law.
	None
	The course is characterized by lectures and seminars in ways and in times scales that will be defined at the beginning of the course.
	<p>The exams will be held only in oral.</p> <p>Exams</p> <p>Indicatively, the oral exam will consist of three questions concerning organs, sources of law, rights and freedoms, constitutional justice. The assessment will allow you to pass the exam if the answers are fully sufficient and no gross errors or gaps emerge. The evaluation will therefore be positive if the questions are dealt with exhaustively with particular reference to the training objectives of the course. The evaluation will be excellent if the answers are exhaustive also with reference to the relevant constitutional principles and relevant jurisprudence. The following profiles will also be taken into consideration:</p>

the ability to set the legal questions submitted, ability to discursively organize knowledge, ability to critically reason on the study carried out with reference to the material available to the student, quality of exposure, competence in use of the specialized lexicon, effectiveness and linearity of the exposure.

The exam can include an intermediate written exam. However, the profit check will include an oral exam.

The course will revolve around the following subjects:
the basic notions of law, with particular references to the sources of law;
the evolution of the forms of State and of the forms of Government in Italy from the "Statuto Albertino" to the Constitution;
- the structure and functions of Constitutional Bodies (the Constituency, the Parliament, the Government, the President of the Republic, the Constitutional Court) and of other bodies with a Constitutional relevance;
- the structure and the functions of public administrations (both central and local of the State, Regional and local)
- the structure and functions of the Judiciary (with reference to both ordinary and administrative judges);
- the structure and the functions of the territorial autonomous bodies (Regions, Provinces and Municipalities);
- the right of freedoms and their instruments of protection;
- relationships with the EU and ECHR systems.

One of the following, to be chosen by the student:

A. Barbera, C. Fusaro, "Corso di diritto pubblico", Bologna, Il Mulino, 2022;

A. Cardone, F. Cortese, A. Deffenu, "Istituzioni di diritto pubblico", Torino, Giappichelli, 2024.

N. 16

None

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TRAINA DUCCIO MARIA** **Matricola: 094832**

Docente **TRAINA DUCCIO MARIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000034 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **J-Z - Cognomi J-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Conoscenza delle fonti del diritto e dello sviluppo delle forme di Stato e di governo, della struttura e delle funzioni degli organi costituzionali e della pubblica amministrazione centrale e periferica, del potere giudiziario, delle autonomie territoriali. Un inquadramento dei diritti e doveri fondamentali e loro strumenti di tutela. Cenni al processo di integrazione europea. Capacità di impostare criticamente le principali questioni di ordine giuridico-costituzionale che emergono nel dibattito relativo alla vita istituzionale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Dopo un breve inquadramento delle nozioni fondamentali di teoria del diritto, il corso tratta, attraverso l'esame analitico della Costituzione e delle leggi di attuazione, gli istituti principali del diritto pubblico: i principi fondamentali e i diritti inviolabili; il corpo elettorale, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, le autonomie territoriali, la pubblica amministrazione, le fonti del diritto, il potere giudiziario, la Corte cost., la revisione costituzionale
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni di didattica frontale, conferenze: totale ore 63

Modalità di verifica dell'apprendimento	Le prove d'esame sono scritte con orale integrativo a richiesta. Sarà valutata anche la capacità di inquadramento critico degli istituti del diritto pubblico-costituzionale, nonché la capacità espositiva.
Programma esteso	Nozioni giuridiche fondamentali; forme di Stato e forme di governo; cittadinanza, condizione giuridica dello straniero e diritto di asilo; sistemi elettorali ed istituti di democrazia diretta; struttura e funzioni degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale. La pubblica amministrazione: principi costituzionali e generali, procedimento amministrativo e diritto di accesso; le autorità di garanzia. Il potere giudiziario. Regioni ed enti locali: l'autonomia statutaria, legislativa, regolamentare, amministrativa e finanziaria; le forme di governo delle autonomie. Principi sull'Unione europea. Sistema delle fonti del diritto: tipologia, soluzione delle antinomie e problemi dei rapporti tra fonti. I diritti fondamentali: garanzie costituzionali, diritti di libertà, diritti sociali, doveri pubblici.
Testi di riferimento	A. Cardone, F. Cortese, A. Defenu, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli 2024 o, in alternativa, A. Barbera e C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima ed. disponibile.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Knowledge of: sources of law; development of form of State and form of government; framework and functions of constitutional bodies and central and regional and local public administration; judicial power; local autonomies; fundamental rights and duties and protection tools; integration in the European system.
	After a brief outline of the fundamentals of the theory of law, the course will deal with the principal institutions of Italian public law. The principles of Italian Constitution and civil rights. The Electorate, the Parliament, the President of the Republic, the Government, an outline of European Union. Regional and local government, an introduction to administrative law, sources of law, the judicial power, the Constitutional Court
	Lectures, conferences: 63 hours
	A. Cardone, F. Cortese, A. Defenu, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli 2024 o, in alternativa, A. Barbera e C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, 2022

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CEFALO RUGGERO** **Matricola: 238044**

Docente **CEFALO RUGGERO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029143 - ISTITUZIONI E MODELLI DI CAPITALISMO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **SPS/09**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è fornire a frequentanti e non frequentanti le basi concettuali e metodologiche utili ad analizzare i sistemi di welfare europei, in particolare le loro fondamenta sociali-economiche e declinazioni territoriali. Il corso intende inoltre fornire una panoramica sulle trasformazioni dal dopoguerra ad oggi, delineando le prospettive future del welfare in diversi settori di policy, con particolare attenzione a disuguaglianze territoriali, sistemi educativi e politiche del lavoro come aree di investimento sociale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso propone un'introduzione all'analisi dei modelli di welfare capitalism e delle politiche sociali in prospettiva comparata, con approfondimenti su origini e differenziazione dei sistemi di welfare europei, investimenti sociali in istruzione e politiche del lavoro, governance multilivello, disuguaglianze territoriali.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali, discussioni e lavori di gruppo in aula.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto.
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. Che cos'è il welfare state. Origini e definizioni2. Fondamenti socio-economici del welfare state3. Trasformazioni del welfare: la sfida di nuovi e vecchi rischi sociali4. Le aree di policy: pensioni, lavoro, sanità, istruzione, assistenza

5. Il paradigma dell'investimento sociale
6. La dimensione territoriale delle politiche sociali: governance e disuguaglianze territoriali in Europa
7. Il caso italiano in prospettiva comparata: modello di welfare, istruzione, attivazione, spesa sociale e differenze territoriali

Testi di riferimento

Ranci, Costanzo e Pavolini, Emanuele (2024), *Le politiche di welfare*. Seconda edizione, Il Mulino, Bologna.
 Giorgi, Chiara (2022), *Welfare. Attualità e prospettive*, Carocci, Roma. Capitolo 4, capitolo 17.
 Kazepov, Yuri, Carbone, Domenico (2018), *Che cos'è il welfare state?* Nuova edizione. Carocci, Roma.

Altre informazioni

Altre informazioni utili per i frequentanti verranno fornite durante il corso.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of the course is to provide both attending and non-attending students with the conceptual and methodological foundations necessary to analyze European welfare systems, particularly their socio-economic foundations and territorial variations. The course also aims to offer an overview of the transformations from the post-war period to the present, outlining the future prospects of welfare in various policy sectors, with a particular focus on territorial disparities, educational systems and labor policies as areas of social investment.
	This course provides an introduction to the comparative analysis of welfare state and social policy, with specific focus on the origin and different models of European welfare states, social investments in education and labour market, multilevel governance and territorial inequalities.
	No one.
	Lectures, debate and group work in class.
	Written exam.
	<ol style="list-style-type: none"> 1. What is the welfare state? Origins and definitions 2. Socio-economic foundations of the welfare state 3. Transformations of welfare: the challenge of new and old social risks 4. Policy areas: pensions, labor, healthcare, education, and social assistance 5. The paradigm of social investment 6. The territorial dimension of social policies: governance and territorial inequalities in Europe 7. The Italian case in a comparative perspective: welfare model, education, activation, social spending, and territorial differences

Ranci, Costanzo e Pavolini, Emanuele (2024), Le politiche di welfare. Seconda edizione, Il Mulino, Bologna.
Giorgi, Chiara (2022), Welfare. Attualità e prospettive, Carocci, Roma. Capitolo 4, capitolo 17.
Kazepov, Yuri, Carbone, Domenico (2018), Che cos'è il welfare state? Nuova edizione. Carocci, Roma.

Other useful information for attendees will be provided during the course.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GHELFI ANDREA** **Matricola: 226822**

Docente **GHELFI ANDREA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029142 - LE CITTA' NELL'ARENA GLOBALE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **SPS/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze: i concetti sociologici per l'analisi delle trasformazioni urbane e i concetti e le problematiche chiave che caratterizzano il dibattito contemporaneo sull'ecologia politica. Competenze: sviluppare la capacità di analisi delle dimensioni spaziali della politica, con particolare riferimento ai contesti di interesse per le relazioni internazionali e per le sfide ambientali che si situano su scala globale. Sviluppare la capacità di lettura critica di articoli scientifici di taglio sociologico.</p> <p>Capacità acquisite al termine del corso: lettura di saggi sociologici; capacità di analisi di problematiche e trasformazioni urbane, con particolare riferimento alle questioni ecologiche.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si divide in due moduli. Il primo modulo, dedicato ai temi della città e della sociologia urbana, costituisce una introduzione ai generi e ai paradigmi che caratterizzano l'evoluzione della sociologia urbana. Il secondo modulo, dedicato alle tematiche dell'ecologia politica, intreccia il tema delle città con la questione ecologica, identificata come una delle questioni chiave del nostro tempo.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	didattica frontale e cooperativa

Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova di verifica consiste in un esame orale durante il quale agli studenti è chiesto di mostrare: a) padronanza dei testi indicati nel programma e delle spiegazioni fatte a lezione b) conoscenza e uso nell'espressione orale dei termini specifici relativi ai temi trattati c) aver fatto uno sforzo nel collegamento tra i diversi testi e temi trattati e tra i diversi concetti, in modo da potersi muovere tra un aspetto e l'altro del programma.
Programma esteso	Il corso si divide in due moduli. Il primo modulo, dedicato ai temi della città e della sociologia urbana, costituisce una introduzione ai generi e ai paradigmi che caratterizzano l'evoluzione della sociologia urbana. Gli approcci sociologici di Marx, Weber, Simmel, Park, Jacobs, Lefebvre, Harvey e Sassen al tema della città costituiranno il cuore di questa introduzione all'urbano in una prospettiva globale. Il secondo modulo invece, dedicato alle tematiche dell'ecologia politica, intreccia il tema delle città con la questione ecologica, identificata come una delle questioni chiave del nostro tempo. Nel corso di questo secondo modulo affronteremo le seguenti tematiche: la transizione ecologica delle città, le politiche del cambiamento climatico, i movimenti per la giustizia ambientale e le pratiche quotidiane di riparazione ecologica.
Testi di riferimento	Testi di riferimento del corso: Lezioni di sociologia urbana, a cura di Gianpaolo Nuvolati, Il Mulino (2011), i primi sette capitoli. Introduzione all'ecologia politica, a cura di Luigi Pellizzoni, Il Mulino (2023), i capitoli 3,9,10,11,12,16,17. La condizione ecologica, di Andrea Ghelfi, Edifir (2022). Ulteriori materiali di supporto alle lezioni e di approfondimento, da studiare assieme ai due manuali indicati, verranno caricati sulla piattaforma Moodle
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	11, 12, 13, 15

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge: Sociological concepts for the analysis of urban transformations and the key concepts and issues characterising the contemporary debate on political ecology.</p> <p>Skills: Students are asked to develop an analysis of the spatial dimensions of politics, with particular reference to ecological challenges on a global scale, and to develop the ability to critically read scientific articles.</p> <p>Skills acquired at the end of the course: Reading sociological essays; ability to analyse urban problems and transformations, with a particular reference to ecological issues.</p>
	The course is divided into two modules. The first module, devoted to the themes of the city and urban sociology, is an introduction to the paradigms that characterise the evolution of urban sociology. The second module is dedicated to the issues of political ecology. In this module the theme of the city intersects with the ecological question, identified as one of the key issues of our time.

	no
	Frontal Teaching and Cooperative Learning
	The final examination consists in an oral exam during which students are asked to show: (a) mastery of the texts indicated in the syllabus and the explanations given in class b) knowledge of the specific terms relating to the main topics. c) capacity to connect different texts, topics and concepts.
	The course is divided into two modules. The first module, devoted to the themes of the city and urban sociology, is an introduction to the paradigms that characterise the evolution of urban sociology. The sociological approaches of Marx, Weber, Simmel, Park, Jacobs, Lefebvre, Harvey and Sassen to the theme of the city will constitute the core of this introduction to the urban space in a global perspective. The second module is dedicated to the issues of political ecology. In this module the theme of city intersects with the ecological question, identified as one of the key issues of our time. In this second module we will address the following topics: urban ecological transitions, the politics of climate change, environmental justice movements and practices of ecological reparation.
	Lezioni di sociologia urbana, a cura di Gianpaolo Nuvolati, Il Mulino (2011), i primi sette capitoli. Introduzione all'ecologia politica, a cura di Luigi Pellizzoni, Il Mulino (2023), i capitoli 3,9,10,11,12,16,17. La condizione ecologica, di Andrea Ghelfi, Edifir (2022). Additional teaching and learning materials will be uploaded on the Moodle platform.
	11, 12, 13, 15

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CECCONI ELISABETTA** **Matricola: 103624**

Docente **CECCONI ELISABETTA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**
Insegnamento: **B000029 - LINGUA INGLESE**
Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**
Anno regolamento: **2023**
CFU: **9**
Settore: **L-LIN/12**
Tipo Attività: **A - Base**
Partizione studenti: **A-I - Cognomi A-I**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Il corso si svolge prevalentemente in inglese ma i concetti chiave vengono spiegati anche in italiano

Obiettivi formativi

CONOSCENZA:
Il corso intende offrire un'introduzione a:
1. concetto di lingua come elemento logico-strutturale
2. aspetti teorici e concettuali dell'analisi del discorso politico in lingua inglese;
3. uso e funzione di strategie retoriche e argomentative del discorso politico verbale e multimodale.

COMPETENZA:
Il corso promuove:
1. l'acquisizione degli strumenti per svolgere analisi di testi di contenuto politico e propagandistico;
2. l'abilità di riconoscere gli elementi costitutivi della lingua e le principali strategie persuasive sia linguistiche che multimodali;
3. la partecipazione intellettuale e un corretto e proficuo scambio tra i partecipanti del corso e con il docente.

Contenuti (Dipl.Sup.) Il corso prevede un'introduzione al concetto di identità linguistica e fornisce gli strumenti fondamentali per l'analisi del discorso e, in particolare, del discorso politico sia nella sua forma scritta sia nella sua forma rimediata digitalmente.

Prerequisiti Per avere accesso all'esame del corso di Lingua Inglese è **NECESSARIO** aver superato il test B2 presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Per l'iscrizione al test presso il CLA si veda: <https://www.scienzepolitichetriennale.unifi.it/cmpro-v-p-164.html>. Le lezioni del dottorato servono a preparare al superamento del test B2, requisito fondamentale per accedere all'esame di Lingua Inglese.

Metodi didattici	Le lezioni sono prevalentemente frontali e prevedono l'uso della piattaforma Moodle per la condivisione dei materiali. Una parte dei crediti del corso verrà erogata in modalità online.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova finale è scritta anche per gli studenti non frequentanti o dei programmi di scambio (Erasmus e altri). La prova consiste in 30 quesiti (10 quesiti per ogni modulo) e si articola in quesiti teorici con domande sul contenuto sia informativo sia terminologico del corso e in quesiti con domande che richiedono l'applicazione dei concetti all'analisi del testo.</p> <p>Per avere accesso all'esame di Lingua Inglese è obbligatorio il superamento del test B2 presso il CLA. Per ottenere i 9 cfu del corso lo studente deve superare la prova finale scritta del corso curriculare.</p>
Programma esteso	<p>Il corso si divide in 3 moduli.</p> <p>Nel primo modulo viene introdotto il concetto di lingua come elemento identitario dell'essere umano in quanto essere parlante, attraverso un'analisi dei suoi elementi grammaticali, della sua struttura logica, della sua articolazione lessico-sintattica e delle sue funzioni nel testo. Nel secondo modulo vengono presentate le principali strategie retoriche e argomentative utilizzate nel discorso politico. Nel terzo modulo vengono forniti alcuni strumenti multimodali per analizzare diverse tipologie testuali di contenuto politico ed informativo.</p> <p>Il programma è lo stesso per frequentanti e non frequentanti.</p>
Testi di riferimento	I testi di riferimento saranno resi disponibili su Moodle durante il corso
Altre informazioni	Le lezioni si svolgono nel secondo semestre.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	The course is held in English but key concepts are also explained in Italian.
	<p>KNOWLEDGE: The course offers an introduction to:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) the concept of language as a logico-structural element; 1) the theoretical and conceptual aspects of discourse analysis; 2) the use and function of rhetorical and argumentative strategies of political discourse. <p>ABILITIES: The course promotes</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) the acquisition of linguistic and multimodal methodological tools to analyse texts (mostly related to politics); 2) the ability to identify the constitutive elements of language and rhetorical and argumentative strategies in political discourse; 3) the gaining of confidence in intellectual participation.
	The course features an introduction to the concept of linguistic identity and provides tools for the analysis of discourse and of political discourse in particular both in its written form and in its digitally remediated realization.

	<p>To enroll for the exam, it is MANDATORY to pass the B2 test at CLA. Here is the link to enrol for the test at CLA: https://www.scienzepolitichetriennale.unifi.it/cmpro-v-p-164.html</p> <p>You will not be admitted to the exam if you haven't passed the B2 test. The lessons held by the language assistant prepare students for the B2 test.</p>
	<p>The lessons are mostly lecture based. Slides and audiovisual material are used during the course and the Moodle platform is used to share contents. A part of the credits of the course will be delivered online</p>
	<p>The exam is written (both for attending and non attending students and for Erasmus students). The test consists of 30 questions (ten for each module) and encompasses both theoretical questions on informative and terminological contents of the course and questions that require the application of the concepts to the analysis of texts.</p> <p>To access the Lingua Inglese exam, students must first pass the B2 test at CLA. To obtain the 9 credits of the course students must pass the final written exam of the curricular course.</p>
	<p>The course is divided into three modules. Module 1 introduces the concept of language as an element that identifies the human being as a speaking being through an analysis of a) its grammatical constituents; b) its logical structure; c) its lexico-syntactic construction; d) its functions in the text. Module 2 provides an introduction to the main rhetorical and argumentative strategies used in political discourse. Module 3 provides multimodal tools to analyze different text-types of political and informative content.</p> <p>The program is the same for attending and non attending students.</p>
	<p>The recommended readings and other necessary material for the exam will be made available on Moodle during the course</p>
	<p>The course is in the second semester.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DITIFECI FRANCESCA	Matricola: 096191
Docenti	DITIFECI FRANCESCA, 3 CFU MOSCHINI ILARIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000029 - LINGUA INGLESE	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	9	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	J-Z - Cognomi J-Z	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento Il corso si svolge prevalentemente in inglese ma i concetti chiave vengono spiegati anche in italiano.

Obiettivi formativi

CONOSCENZA:

Il corso intende offrire un'introduzione a:

1. concetto di lingua come elemento logico-strutturale
2. aspetti teorici e concettuali dell'analisi del discorso politico in lingua inglese;
3. uso e funzione di strategie retoriche e argomentative del discorso politico verbale e multimodale.

COMPETENZA:

Il corso promuove:

1. l'acquisizione degli strumenti per svolgere analisi di testi di contenuto politico e propagandistico;
2. l'abilità di riconoscere gli elementi costitutivi della lingua e le principali strategie persuasive sia linguistiche che multimodali;
3. la partecipazione intellettuale e un corretto e proficuo scambio tra i partecipanti del corso e con il docente.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso prevede un'introduzione al concetto di identità linguistica e fornisce gli strumenti fondamentali per l'analisi del discorso e, in particolare, del discorso politico sia nella sua forma scritta sia nella sua forma rimediata digitalmente.

Prerequisiti	Per avere accesso all'esame del corso di Lingua Inglese è NECESSARIO aver superato il test B2 presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Per l'iscrizione al test presso il CLA si veda: https://www.scienze.politichetriennale.unifi.it/cmpro-v-p-164.html . Le lezioni del dottorato servono a preparare al superamento del test B2, requisito fondamentale per accedere all'esame di Lingua Inglese.
Metodi didattici	Le lezioni sono prevalentemente frontali e prevedono l'uso del supporto informatico e della piattaforma Moodle per la condivisione dei materiali. Una parte dei crediti del corso verrà erogata in modalità online.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova finale è scritta anche per gli studenti non frequentanti o dei programmi di scambio (Erasmus e altri). La prova consiste in 30 quesiti (10 quesiti per ogni modulo) e si articola in quesiti teorici con domande sul contenuto sia informativo sia terminologico del corso e in quesiti con domande che richiedono l'applicazione dei concetti all'analisi del testo. Per avere accesso all'esame di Lingua Inglese è obbligatorio il superamento del test B2 presso il CLA. Per ottenere i 9 cfu del corso lo studente deve superare la prova finale scritta del corso curriculare.
Programma esteso	Il corso si divide in 3 moduli. Nel primo modulo viene introdotto il concetto di lingua come elemento identitario dell'essere umano in quanto essere parlante, attraverso un'analisi dei suoi elementi grammaticali, della sua struttura logica, della sua articolazione lessico-sintattica e delle sue funzioni nel testo. Nel secondo modulo vengono presentate le principali strategie retoriche e argomentative utilizzate nel discorso politico. Nel terzo modulo vengono forniti alcuni strumenti multimodali per analizzare diverse tipologie testuali di contenuto politico ed informativo. Il programma è lo stesso per frequentanti e non frequentanti.
Testi di riferimento	Il programma dettagliato del corso verrà inserito sulla piattaforma Moodle all'inizio del corso ed i testi di riferimento saranno disponibili su Moodle.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Istruzione di qualità/ Uguaglianza di Genere/ Ridurre le disuguaglianze
Altre informazioni	Le lezioni si svolgono nel secondo semestre.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
5	Uguaglianza di genere
10	Ridurre le disuguaglianze



Testi in inglese

Language	The course is held in English but key concepts are also explained in Italian.
	<p>KNOWLEDGE: The course offers an introduction to: 1) the concept of language as a logico-structural element; 1) the theoretical and conceptual aspects of discourse analysis; 2) the use and function of rhetorical and argumentative strategies of political discourse.</p> <p>ABILITIES: The course promotes 1) the acquisition of linguistic and multimodal methodological tools to analyse texts (mostly related to politics); 2) the ability to identify the constitutive elements of language and rhetorical and argumentative strategies in political discourse; 3) the gaining of confidence in intellectual participation.</p>
	The course features an introduction to the concept of linguistic identity and provides tools for the analysis of discourse and of political discourse in particular both in its written form and in its digitally remediated realization.
	<p>To enroll for the exam, it is MANDATORY to pass the B2 test at CLA. Here is the link to enrol for the test at CLA: https://www.scienzepolitichetriennale.unifi.it/cmpro-v-p-164.html You will not be admitted to the exam if you haven't passed the B2 test. The lessons held by the language assistant prepare students for the B2 test.</p>
	The lessons are essentially lecture based. Slides and audiovisual material are used during the course and the Moodle platform is used to share contents. A part of the credits of the course will be delivered online
	<p>The exam is written (both for attending and non attending students and for Erasmus students). The test consists of 30 questions (ten for each module) and encompasses both theoretical questions on informative and terminological contents of the course and questions that require the application of the concepts to the analysis of texts.</p> <p>To access the Lingua Inglese exam, students must first pass the B2 test at CLA. To obtain the 9 credits of the course students must pass the final written exam of the curricular course.</p>
	<p>The course is divided into three modules. Module 1 introduces the concept of language as an element that identifies the human being as a speaking being through an analysis of a) its grammatical constituents; b) its logical structure; c) its lexico-syntactic construction; d) its functions in the text. Module 2 provides an introduction to the main rhetorical and argumentative strategies used in political discourse. Module 3 provides multimodal tools to analyze different text-types of political and informative content.</p> <p>The program is the same for attending and non attending students.</p>

The detailed course program will be posted on the Moodle platform at the beginning of the course and the readings will be available on Moodle.

The course is in the second semester.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
5	Gender equality
10	Reduced inequalities

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SELVA DONATELLA** **Matricola: 228083**

Docente **SELVA DONATELLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029119 - MEDIA DIGITALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi del corso si articolano secondo i descrittori di Dublino. In particolare, alla fine del corso le studentesse e gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione delle modalità di funzionamento e dell'impatto sociale e politico dei media digitali;- Capacità di applicare conoscenza e comprensione allo studio degli ambienti digitali, anche attraverso l'uso di specifici metodi di ricerca;- Autonomia di giudizio circa le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie e delle modalità con cui la società e la politica se ne appropriano;- Abilità comunicative riguardanti la capacità di elaborare un pensiero critico relativamente alle pratiche digitali quotidiane e all'uso sociale e politico dei media digitali da parte di attori della sfera pubblica quali partiti, istituzioni, imprese, organizzazioni del terzo settore;- Capacità di apprendimento dei concetti e delle tendenze sociali più importanti per approcciarsi al cambiamento tecnologico e sociale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>Strumenti e concetti chiave della sociologia dei media digitali Storia di internet, del computer e del telefono mobile La digitalizzazione dei media analogici: musica, stampa, radio, tv, fotografia, cinema Social media: piattaforme, dati, algoritmi Le altre reti: deep web e fringe platforms Ricerca online ed etnografia digitale Social network analysis Analisi dei contenuti online L'interazione sociale online e l'individualismo di rete IA e. guerra, salute, democrazia</p>

Prerequisiti	Si raccomanda lo studio integrato con il programma del corso di Sociologia dei media.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in itinere.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità (ossia l'acquisizione dei risultati di apprendimento) tramite lo svolgimento di una prova orale.</p> <p>La prova per student* frequentant* consiste tipicamente di due quesiti, uno sull'applicazione di uno dei metodi della ricerca digitale scelto dal* candidat* e una domanda teorica. L'esercizio di ricerca digitale riguarda un argomento scelto dal* candidat* e comunicato alla docente durante il corso. Lo studio viene portato avanti dal* candidat* durante il corso e sotto la supervisione della docente, anche attraverso momenti di confronto collettivo in aula; al momento dell'esame verrà chiesto di relazionare sulle scelte fatte e di esporre l'iter seguito, nonché i risultati a cui si è pervenuti. La seconda domanda riguarda le parti del programma svolto a lezione ed è volta ad accertare le competenze teoriche, l'acquisizione del lessico specifico e la capacità di costruire legami tra i diversi argomenti trattati.</p> <p>La prova per student* non frequentant* si compone di tre quesiti, uno per ciascun libro di testo, da studiare interamente.</p> <p>La valutazione terrà conto dei seguenti parametri: capacità di organizzare autonomamente una ricerca online; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione; competenza nell'impiego del lessico specialistico; capacità di porre in relazione ciò che si appreso sul campo e i concetti teorici.</p>
Programma esteso	<p>1° settimana: Introduzione al corso Introduzione alla sociologia dei media digitali (Balbi-Magaudda; Caliandro-Gandini; Elliott) Concetto di affordance Nascita della cibernetica e dell'informatica Modello matematico dell'informazione Cronologia dei modelli di società dagli anni '60 ad oggi Tecnologia e magia</p> <p>2° settimana: Cyber-ottimisti e cyber-pessimisti (Balbi-Magaudda; Elliott) Determinismo tecnologico e costruttivismo sociale Social shaping of technology Errori comuni nello studio dei media digitali</p> <p>3° settimana: Storia del computer e del telefono mobile (Balbi-Magaudda) Cultura hacker, principio open source e hacktivism Tecnologie di mobilità e collasso dei contesti La storia nascosta: l'informatica e le donne</p> <p>4° settimana: Storia di internet (Balbi-Magaudda; Elliott) L'intreccio tra diverse influenze: militare, scientifica, controculturale, di servizio pubblico, commerciale, sociale L'architettura di internet e il World Wide Web Guerre di standard, politiche e governance di internet Il problema delle competenze e i divari digitali Web 2.0, user generated content e slacktivism</p> <p>5° settimana: La digitalizzazione dei media analogici (Balbi-Magaudda) Musica, stampa, cinema, televisione, radio, fotografia Parole chiave: rimediazione, convergenza, intermedialità, isomorfismo</p> <p>6° settimana: Social media (Caliandro-Gandini) Piattaforme e piattaformizzazione Big data e rappresentazioni Algoritmi e filter bubble Echo chambers, radicalizzazione e polarizzazione Capitalismo dell'informazione, di piattaforma, della sorveglianza Deep web e fringe platforms</p>

7° settimana: L'interazione sociale online (Elliott)
 Addomesticamento della tecnologia nella vita quotidiana
 Identità connesse, solitudine digitale e individualismo di rete
 Dipendenza da social media e information overload
 Applicazione della teoria di Goffman alla cultura digitale
 Caratteristiche dell'interazione online

8° settimana: Ricerca online ed etnografia digitale (Caliandro-Gandini)
 Disegno della ricerca online
 Approccio big data e small data
 Affordance e design delle piattaforme
 Etnografia virtuale ed etnografia multi-situata
 Strumenti di raccolta dei dati
 Esplorazione dei dati
 Limiti e vincoli della ricerca online

9° settimana: Social network analysis (Caliandro-Gandini)
 Principi della social network analysis
 Reti sociali e reti semantiche
 Strumenti e software
 Esempi

10° settimana: Analisi dei contenuti online (Caliandro-Gandini)
 Analisi del contenuto quantitativa ed etnografica
 Fasi dell'analisi del contenuto
 Strumenti e software: analisi computazionale e analisi manuale
 Analisi del sentiment
 Analisi dei topic
 Analisi delle auto-narrazioni
 Esempi

11° settimana: Intelligenza artificiale: definizioni, storia ed applicazioni contemporanee (Elliott)
 Definizioni di intelligenza artificiale
 Primi esperimenti: test di Turing e test di Searle
 La rappresentazione sociale dell'intelligenza artificiale
 Applicazioni nella domotica
 Applicazioni nella mobilità
 Applicazioni nell'industria della guerra
 Applicazioni nella medicina

12° settimana: Media digitali e futuri sociali (Elliott)
 Media digitali e crisi della democrazia
 Sorveglianza, predizione e giustizia sociale
 Governance dell'IA

Testi di riferimento

Balbi, G., Magaudo, P. (2021). Media digitali. La storia, i contesti sociali, le narrazioni. Roma: Laterza.
 Il volume è disponibile anche in inglese con il titolo A History of Digital Media (Routledge).
 Elliott, A. (2021). La cultura dell'intelligenza artificiale. Vita quotidiana e rivoluzione digitale. Torino: Codice Edizioni (SOLO le seguenti parti: introduzione, capp. 4-5-6).
 Il volume è disponibile anche in inglese con il titolo The Culture of AI (Routledge).
 Caliandro, A., Gandini, A. (2019). I metodi digitali nella ricerca sociale. Roma: Carocci.
 Altri materiali saranno distribuiti attraverso la pagina del corso.
 Gli studenti non frequentanti dovranno studiare tutti i testi per intero.

Altre informazioni

Bibliografia del corso
 Bentivegna, S., Boccia Artieri, G. (2019). Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida del digitale. Roma: Laterza.
 Crawford, K. (2021). Né intelligente né artificiale: il lato oscuro dell'IA. Bologna: Il Mulino.
 De Blasio, E. (2019). E-democracy: teorie e problemi. Milano: Mondadori.
 Fuchs, C. (2021). Social Media: A Critical Introduction, 3° ed. London: Sage.
 Gerards, J., Xenidis, R. (2020). Algorithmic discrimination in Europe: Challenges and opportunities for gender equality and non-discrimination law. Bruxelles: European Union.
 Harvey, A. (2023). Studi femministi dei media. Milano: Mimesis.
 Morozov, E. (2011). L'ingenuità della rete. Torino: Codice Edizioni.
 Natale, S. (2022). Macchine ingannevoli. Torino: Einaudi.

Paccagnella, L., Vellar, A. (2016). Vivere online. Bologna: Il Mulino.
 Pieranni, S. (2020). Red mirror: il nostro futuro si scrive in Cina. Roma: Laterza.
 Selva, D. (2020). Divari digitali e disuguaglianze in Italia prima e durante il Covid-19. *Culture e Studi del Sociale*, 5(2), 463-483. <https://www.cussoc.it/journal/article/view/143>
 Sorice, M. (2020). *Sociologia dei media: un'introduzione critica*. Roma: Carocci.
 Sorice, M. (2021). *Partecipazione disconnessa*. Roma: Carocci.
 Vittadini, N. (2018). *Social media studies*. Milano: Franco Angeli.
 Zuboff, S. (2019). *Il capitalismo della sorveglianza*. Roma: LUISS University Press.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course objectives are structured according to the Dublin descriptors. In particular, by the end of the course students will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Knowledge and understanding of the modes of operation and the social and political impact of digital media; - Ability to apply knowledge and understanding to the study of digital environments, including through the use of specific research methods; - Autonomy of judgement regarding the potential and risks of new technologies and the ways in which society and politics are appropriated by them; - Communication skills concerning the ability to develop critical thinking with regard to everyday digital practices and the social and political use of digital media by actors in the public sphere such as parties, institutions, businesses, third sector organisations; - Ability to learn the most important concepts and social trends for approaching technological and social change.
	<p>Tools and key concepts in the sociology of digital media History of the internet, the computer and the mobile phone The digitisation of legacy media Social media: platforms, data, algorithms The other webs: deep web and fringe platforms Online research and digital ethnography Social network analysis Online content analysis Online social interaction, digital loneliness and networked individualism Artificial intelligence</p>
	<p>Integrated study with the Sociology of Media course syllabus is recommended.</p>
	<p>Lectures and on-going exercises.</p>
	<p>The final examination is designed to ascertain the acquisition of knowledge and skills (i.e. the acquisition of learning outcomes) by means of an oral test. The test for attending students typically consists of two questions, one on the application of one of the digital research methods chosen by the candidate and one theoretical question. The digital research exercise concerns a topic chosen by the* candidate* and communicated to the</p>

lecturer during the course. The study is carried out by the* candidate* during the course and under the supervision of the lecturer, including by means of collective discussion in the classroom; at the time of the exam, the candidate* will be asked to report on the choices made and to explain the process followed, as well as the results obtained. The second question relates to the parts of the programme covered in class and is designed to ascertain theoretical skills, the acquisition of specific vocabulary and the ability to construct links between the various topics covered.

The test for non-attending students consists of three questions, one for each textbook, to be studied in full.

The assessment will take into account the following parameters: ability to independently organise an online search; ability to critically reason about the study carried out; quality of exposition; competence in the use of specialist vocabulary; ability to relate what has been learnt in the field to theoretical concepts.

Week 1: Introduction to the course Introduction to the sociology of digital media (Balbi-Magaudda; Caliandro-Gandini; Elliott) Concept of affordance Birth of cybernetics and computer science Mathematical model of information Chronology of societal models from the 1960s to the present day
Technology and magic

Week 2: Cyber-optimists and cyber-pessimists (Balbi-Magaudda; Elliott) Technological determinism and social constructivism Social shaping of technology Common errors in the study of digital media

Week 3: History of the computer and the mobile phone (Balbi-Magaudda) Hacker culture, open source principle and hacktivism Mobility technologies and the collapse of contexts Hidden history: computing and women

Week 4: History of the internet (Balbi-Magaudda)
The intertwining of different influences: military, scientific, countercultural, public service, commercial, social
The architecture of the internet and the World Wide Web
Standards wars, policies and internet governance
The skills problem and digital divides Web 2.0, user generated content and slacktivism

Week 5: The digitisation of analogue media (Balbi-Magaudda)
Music, press, cinema, television, radio, photography
Keywords: remediation, convergence, intermediality, isomorphism

Week 6: Social media (Caliandro-Gandini)
Platforms and platformisation
Big data and representations
Algorithms and filter bubbles
Echo chambers, radicalisation and polarisation
Information, platform, surveillance capitalism
Deep web and fringe platforms

Week 7: Online social interaction (Elliott)
Domestication of technology in everyday life
Connected identities, digital loneliness and networked individualism
Social media addiction and information overload
Application of Goffman's theory to digital culture
Characteristics of online interaction

Week 8: Online research and digital ethnography (Caliandro-Gandini)
Design of online research
Big data and small data approach
Affordance and platform design
Virtual and multi-sited ethnography
Data collection tools
Data exploration
Limits and constraints of online research

Week 9: Social network analysis (Caliandro-Gandini)

Principles of social network analysis

Social and semantic networks

Tools and software

Examples

Week 10: Online content analysis (Caliandro-Gandini)

Quantitative and ethnographic content analysis

Stages of content analysis

Tools and software: computational analysis and manual analysis

Sentiment analysis

Topic analysis

Self-narrative analysis

Examples

Week 11: Artificial intelligence: definitions, history and contemporary applications (Elliott)

Definitions of artificial intelligence

First experiments: Turing test and Searle test

The social representation of artificial intelligence

Applications in domotics

Applications in mobility

Applications in the war industry

Applications in medicine

Week 12: Digital media and social futures (Elliott)

Digital media and the crisis of democracy

Surveillance, prediction and social justice

AI governance

Balbi, G., Magauidda, P. A History of Digital Media (Routledge).

Elliott, A. (2021). The culture of artificial intelligence (ONLY the following parts: introduction, chapters 4-5-6) (Routledge).

Caliandro, A., Gandini, A. (2019). Digital methods in social research. Rome: Carocci.

Supplementary materials will be delivered through the course web page.

Non-attending students must study all texts in full.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TONINI ALBERTO** **Matricola: 097952**

Docente **TONINI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029124 - MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE. MIGRAZIONI, ISLAM E PETROLIO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Acquisire capacità di analisi e giudizio della realtà mediorientale nella sua complessità, con elementi sociali, economici, politici, religiosi e demografici
Contenuti (Dipl.Sup.)	Storia politica e sociale del Medio Oriente dalla fine della Prima guerra mondiale ai giorni nostri. Particolare focus sui temi di Islam, petrolio e migrazioni
Prerequisiti	Conoscenza della storia internazionale del XX secolo
Metodi didattici	Lezioni frontali, power point, interventi di docenti esterni
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale in italiano. L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente, tramite lo svolgimento di una prova orale di circa 20 minuti. Le domande riguardano i temi svolti a lezione e presentati nel manuale di riferimento per la preparazione dell'esame
Testi di riferimento	Cleveland e Bunton, "Storia del Medio Oriente Moderno", Mondadori 2020; dall'inizio della Parte 2 fino al termine del libro
Altre informazioni	Il corso si tiene nel secondo semestre

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of this course is to provide students the capability to analyze the middleeastern current world with its multi-faceted aspects: society, politics, economics, religions and demography
	Political and social history of the Middle East, from the end of WWI to the present days, with a special focus on Islam, oil, and migrations
	Knowledge of XX century International History
	Lectures, power point, guest teachers
	Oral exam in Italian
	Cleveland & Bunton, "History of the Modern Middle East", 4th (or more recent) Edition, from Part II to the end of the book
	Classes will be in the second semester

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CELLINI ERIKA** **Matricola: 099917**

Docente **CELLINI ERIKA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029090 - METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono: sviluppo della conoscenza dei concetti e delle categorie di base degli approcci teorici ed epistemologici delle scienze sociali nonché dei principali approcci metodologici della ricerca sociologica e delle tecniche di rilevazione e di analisi delle informazioni; sviluppo di capacità di analisi critica degli argomenti trattati e di competenze di ragionamento logico, metodologiche e tecniche per condurre in modo efficace una ricerca sociale.

Al termine del corso lo/a studente/stessa sarà in grado di:

- Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere approcci teorici ed epistemologici delle scienze sociali nonché dei principali approcci metodologici della ricerca sociologica e delle tecniche di rilevazione e di analisi delle informazioni.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sapere come si struttura un disegno della ricerca e come si usano le tecniche e gli strumenti di rilevazione delle informazioni.

- Autonomia di giudizio: sviluppo di capacità di analisi critica.

- Abilità comunicative: saper comunicare risultati della ricerca e conoscenze.

- Capacità di apprendimento: connettere le conoscenze e competenze acquisite alla pratica della ricerca sul campo.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso mira a fornire gli strumenti di base della metodologia delle scienze sociali: dalle basi epistemologiche e metodologiche degli approcci alla ricerca standard e non standard fino alle caratteristiche tecniche e operative di alcuni strumenti di rilevazione e di analisi delle informazioni. Lo scopo è formare le capacità critiche e le competenze necessarie per ideare un disegno della ricerca, condurre in modo efficace una ricerca, capire come si costruisce la conoscenza scientifica

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, incontri seminariali ed esercitazioni in aula. Si incentivano gli interventi degli studenti. Sono previste presentazioni di ricerche nell'ambito della sociologia da parte di ospiti. Uso della piattaforma moodle.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto con tre domande a risposta aperta per il corso da 6 cfu (durata 2 ore) e con quattro domande a risposta aperta per il corso da 9 cfu (durata 2 ore e mezzo). Per gli studenti e le studentesse con certificazione DSA sono previsti specifici provvedimenti dispensativi e strumenti compensativi, come previsto da normativa e dalle disposizioni dell'Ateneo. L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e del livello di comprensione nonché delle capacità di analizzare criticamente i problemi epistemologici e metodologici che la ricerca sociale pone, di verificare la capacità di applicare conoscenze e abilità con esempi pratici.
Programma esteso	I modulo Cosa è il metodo nelle scienze sociali: il dibattito epistemologico. Il rapporto fra realtà, pensiero e linguaggio. Gli strumenti elementari della conoscenza: concetti, asseriti e spiegazioni. Il disegno della ricerca nella ricerca standard (quantitativa) e in quella non standard (qualitativa). Le principali somiglianze e differenze fra i due approcci. Il modulo Vantaggi e limiti della ricerca mediante la matrice dei dati. Dalle proprietà alle variabili attraverso le definizioni operative. Problemi di fedeltà dei dati così ottenuti. Popolazioni e campionamento. Perché le scienze sociali ricorrono a indicatori. Come scegliere gli indicatori: il problema della validità. L'intervista: una tipologia. L'osservazione e l'osservazione partecipante. La ricerca etnografica. III modulo Approfondimento sull'analisi dei dati e in particolare sull'analisi monovariata. Approfondimento sulla ricerca visuale: la ricerca con le immagini e sulle immagini.
Testi di riferimento	Per i frequentanti - 6 cfu: - Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet Università. Escluso il capitolo 11. - materiale presentato in classe Per i frequentanti - 9 cfu: - Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet Università. Escluso il capitolo 11. - Alberto Marradi (1995) L'analisi monovariata, Milano, Franco Angeli. - Annalisa Frisina (2013) Ricerca visuale e trasformazioni socio-culturali, Utet Università. Solo i capitoli 1 e 2. - materiale presentato in classe Per i non frequentanti - 6 cfu - Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet. Esclusi i capitoli 9 e 11. - Un libro a scelta tra i seguenti: Jahoda, Marie, Lazarsfeld, Paul F., Zeisel, Hans (1986) I disoccupati di Marienthal, Roma: Edizioni Lavoro. Whyte, William Foote (2011) Street corner society : uno slum italo-americano, Bologna: Il Mulino. Anderson, Nels (2011) Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora, Roma: Donzelli. Schonberg, Jeff, Bourgois, Philippe (2011) Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Roma: Deriveapprodi. Vianello, Francesca Alice (2009) Migrando sole. Legami transnazionali tra Ucraina e Italia, Milano: Franco Angeli. Donath, Orna (2017) Pentirsi di essere madri. Storie di donne che

tornerebbero indietro. Sociologia di un tabù, Torino: Bollati Boringhieri.
 Ottaviano, Cristina e Persico, Greta (2020) Maschilità e cura educativa. Contronarrazioni per un (altro) mondo possibile, Genova: Genova University Press. Il libro è scaricabile qui: <https://gup.unige.it/node/322>
 Katz, Elihu e Lazarsfeld, Paul f. (1968) L'influenza personale nelle comunicazioni di massa, Torino: Edizioni ERI.
 Lombardo, Carmelo e Mauceri, Sergio (a cura di) (2020) La società catastrofica. Vita e relazioni sociali ai tempi dell'emergenza covid-19, Milano: Franco Angeli. Il libro è scaricabile qui: http://ojs.francoangeli.it/_omp/index.php/oa/catalog/book/566
 Cartocci, Roberto (2007) Mappe del tesoro. Atlante del capitale sociale in Italia, Bologna: Il Mulino.
 Cartocci, Roberto (2011) Geografia dell'Italia cattolica, Bologna, Il Mulino.

Per i non frequentati - 9 cfu:

- Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet. Esclusi i capitoli 9 e 11.

- Alberto Marradi (1995) L'analisi monovariata, Milano, Franco Angeli.

- Annalisa Frisina (2013) Ricerca visuale e trasformazioni socio-culturali", Utet Università. Solo i capitoli 1 e 2.

- Un libro a scelta tra i seguenti:

Jahoda, Marie, Lazarsfeld, Paul F., Zeisel, Hans (1986) I disoccupati di Marienthal, Roma: Edizioni Lavoro.

Whyte, William Foote (2011) Street corner society : uno slum italo-americano, Bologna: Il Mulino.

Anderson, Nels (2011) Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora, Roma: Donzelli.

Schonberg, Jeff, Bourgois, Philippe (2011) Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Roma: Deriveapprodi.

Vianello, Francesca Alice (2009) Migrando sole. Legami transnazionali tra Ucraina e Italia, Milano: Franco Angeli.

Donath, Orna (2017) Pentirsi di essere madri. Storie di donne che tornerebbero indietro. Sociologia di un tabù, Torino: Bollati Boringhieri.
 Ottaviano, Cristina e Persico, Greta (2020) Maschilità e cura educativa. Contronarrazioni per un (altro) mondo possibile, Genova: Genova University Press. Il libro è scaricabile qui: <https://gup.unige.it/node/322>
 Katz, Elihu e Lazarsfeld, Paul f. (1968) L'influenza personale nelle comunicazioni di massa, Torino: Edizioni ERI.

Lombardo, Carmelo e Mauceri, Sergio (a cura di) (2020) La società catastrofica. Vita e relazioni sociali ai tempi dell'emergenza covid-19, Milano: Franco Angeli. Il libro è scaricabile qui: http://ojs.francoangeli.it/_omp/index.php/oa/catalog/book/566

Cartocci, Roberto (2007) Mappe del tesoro. Atlante del capitale sociale in Italia, Bologna: Il Mulino.

Cartocci, Roberto (2011) Geografia dell'Italia cattolica, Bologna, Il Mulino.

Gariglio, Luigi, Pogliano Andrea e Zanini, Riccardo (2010) Facce da straniero. 30 anni di fotografia e giornalismo sull'immigrazione in Italia, Milano: Bruno Mondadori.

Chalfen, Richard M. (1997) Sorrida, prego! La costruzione visuale della vita quotidiana, Milano: Franco Angeli.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4. Istruzione di qualità

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The following are the learning goals: development of knowledge of the concepts and basic categories of the theoretical and epistemological approaches of social sciences, as well as of the main techniques of the empirical investigation; development of critical analysis skills of the topics and of logical reasoning, methodological and technical skills to effectively conduct social research.</p> <p>At the end of the course, the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Knowledge and understanding: understanding theoretical and epistemological approaches to social science research, as well as the main methodological approaches to sociological research and information gathering and analysis techniques. - Applying knowledge and understanding: understanding how to organize a research design and how to use techniques and information gathering tools. - Making judgments: development of critical analysis skills. - Communication skills: the ability to communicate research and knowledge findings. - Learning skills: integrating acquired knowledge and skills into field research practice.
	<p>The course aims to provide the basic tools of the methodology of social sciences: starting from the epistemological and methodological bases of the approaches to standard and non-standard research up to the technical and operative characteristics of some tools for gathering and analyzing information. The aim is to train the critical abilities and skills needed to devise a research design and effectively conduct research, to understand how scientific knowledge is built.</p>
	None
	<p>Lectures, seminars and classroom exercises. Student participation is encouraged. There will be presentations of empirical researches by guests.</p> <p>Use of the moodle platform.</p>
	<p>Written exam with three open-ended questions for the course of 6 credits (duration 2 hours) and with four open-ended questions for the course of 9 credits (duration 2 hours and a half). Specific dispensative measures and compensatory tools are provided for students with DSA certification, as required by law and the university's regulations.</p> <p>The final exam aims to ascertain the acquisition of knowledge and level of understanding, as well as the ability to critically analyze the epistemological and methodological problems that social research poses, and to test the ability to apply knowledge and skills with practical examples.</p>
	<p>The first part of the course is devoted to the presentation of the fundamental concepts of the methodology of social research (method - in the epistemological debate - techniques, concepts, statements) and of the methodological problems of empirical social research, considering the perspective of the two most important investigation strategies: quantitative and qualitative. The second part focuses on some of the research techniques as the interview with questionnaire (and the survey research), the in-depth interview and the participant observation. Ethnographic Research.</p> <p>The third part of the course focuses on data analysis especially on single-variable analysis and on visual research: research with images and on images.</p>
	<p>For students attending the course - 6 cfu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet Università. No chapter 11. - materials presented and discussed during the lectures

For students attending the course - 9 cfu:

- Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet Università. No chapter 11.
- Alberto Marradi (1995) L'analisi monovariata, Milano, Franco Angeli.
- Annalisa Frisina (2013) Ricerca visuale e trasformazioni socio-culturali, Utet Università. Only chapters 1 and 2.
- materials presented and discussed during the lectures

For students not attending the course: 6 cfu

- Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet. No chapters number 9 and 11.
- A book to be chosen from the following list:
Jahoda, Marie, Lazarsfeld, Paul F., Zeisel, Hans (1986) I disoccupati di Marienthal, Roma: Edizioni Lavoro.
- Whyte, William Foote (2011) Street corner society: uno slum italo-americano, Bologna: Il Mulino.
- Anderson, Nels (2011) Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora, Roma: Donzelli.
- Schonberg, Jeff, Bourgois, Philippe (2011) Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Roma: Deriveapprodi.
- Vianello, Francesca Alice (2009) Migrando sole. Legami transnazionali tra Ucraina e Italia, Milano: Franco Angeli.
- Donath, Orna (2017) Pentirsi di essere madri. Storie di donne che tornerebbero indietro. Sociologia di un tabù, Torino: Bollati Boringhieri.
- Ottaviano, Cristina e Persico, Greta (2020) Maschilità e cura educativa. Contronarrazioni per un (altro) mondo possibile, Genova: Genova University Press. The book is available here: <https://gup.unige.it/node/322>
- Katz, Elihu e Lazarsfeld, Paul f. (1968) L'influenza personale nelle comunicazioni di massa, Torino: Edizioni ERI.
- Lombardo, Carmelo e Mauceri, Sergio (a cura di) (2020) La società catastrofica. Vita e relazioni sociali ai tempi dell'emergenza covid-19, Milano: Franco Angeli. The book is available here: http://ojs.francoangeli.it/_omp/index.php/oa/catalog/book/566
- Cartocci, Roberto (2007) Mappe del tesoro. Atlante del capitale sociale in Italia, Bologna: Il Mulino.
- Cartocci, Roberto (2011) Geografia dell'Italia cattolica, Bologna, Il Mulino.

For students not attending the course - 9 cfu:

- Enrica Amaturò (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet. No the chapters number 9 and 11.
- Alberto Marradi (1995) L'analisi monovariata, Milano, Franco Angeli.
- Annalisa Frisina (2013) Ricerca visuale e trasformazioni socio-culturali, Utet Università. Only the chapters number 1 and 2.
- A book to be chosen from the following list:
Jahoda, Marie, Lazarsfeld, Paul F., Zeisel, Hans (1986) I disoccupati di Marienthal, Roma: Edizioni Lavoro.
- Whyte, William Foote (2011) Street corner society : uno slum italo-americano, Bologna: Il Mulino.
- Anderson, Nels (2011) Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora, Roma: Donzelli.
- Schonberg, Jeff, Bourgois, Philippe (2011) Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Roma: Deriveapprodi.
- Vianello, Francesca Alice (2009) Migrando sole. Legami transnazionali tra Ucraina e Italia, Milano: Franco Angeli.
- Donath, Orna (2017) Pentirsi di essere madri. Storie di donne che tornerebbero indietro. Sociologia di un tabù, Torino: Bollati Boringhieri.
- Ottaviano, Cristina e Persico, Greta (2020) Maschilità e cura educativa. Contronarrazioni per un (altro) mondo possibile, Genova: Genova University Press. The book is available here: <https://gup.unige.it/node/322>
- Katz, Elihu e Lazarsfeld, Paul f. (1968) L'influenza personale nelle comunicazioni di massa, Torino: Edizioni ERI.
- Lombardo, Carmelo e Mauceri, Sergio (a cura di) (2020) La società catastrofica. Vita e relazioni sociali ai tempi dell'emergenza covid-19, Milano: Franco Angeli. The book is available here: http://ojs.francoangeli.it/_omp/index.php/oa/catalog/book/566

Cartocci, Roberto (2007) Mappe del tesoro. Atlante del capitale sociale in Italia, Bologna: Il Mulino.

Cartocci, Roberto (2011) Geografia dell'Italia cattolica, Bologna, Il Mulino.

Gariglio, Luigi, Pogliano Andrea e Zanini, Riccardo (2010) Facce da straniero. 30 anni di fotografia e giornalismo sull'immigrazione in Italia, Milano: Bruno Mondadori.

Chalfen, Richard M. (1997) Sorrida, prego! La costruzione visuale della vita quotidiana, Milano: Franco Angeli.

4. Quality Education

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LOPES PEGNA OLIVIA** **Matricola: 101788**

Docente **LOPES PEGNA OLIVIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029126 - ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DIRITTI UMANI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di individuare quali situazioni implicino la violazione dei diritti dell'uomo, identificando i rimedi esperibili a livello internazionale all'interno dei singoli sistemi di tutela.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende offrire agli studenti una panoramica dei principali sistemi di tutela dei diritti fondamentali, esistenti sia a livello universale che regionale. Particolare rilevanza verrà data al ruolo giocato dalle organizzazioni internazionali nella promozione della tutela dei diritti umani; ma anche alle eventuali violazioni dei diritti da parte delle stesse organizzazioni.
Prerequisiti	Non ci sono prerequisiti formali né per frequentare il corso né per sostenere l'esame. Tuttavia, una adeguata conoscenza di base dei principali istituti del diritto internazionale risulta assolutamente indispensabile per l'apprendimento della materia.
Metodi didattici	Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali in aula (prima parte), e studio e illustrazione di casi da parte degli studenti (seconda parte). La partecipazione attiva degli studenti, in particolare nella seconda parte del corso, costituirà parte integrante della valutazione finale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto volto ad accertare le competenze di base nella materia, la capacità argomentativa e di ragionamento, la capacità di collegamento tra argomenti. L'esame consiste in tre domande su diverse parti del programma. Eventuali lacune su intere parti del programma non potranno consentire di superare l'esame. I casi giurisprudenziali esaminati a lezione formeranno parte del programma per i frequentanti. Per i frequentanti la partecipazione alla parte seminariale costituirà parte

integrante della valutazione.

Ai soli studenti frequentanti verrà proposta una esercitazione scritta facoltativa durante le ore di lezione che costituirà parte integrante della valutazione finale.

Si potrà sostenere l'esame sul programma da frequentante solo entro gli appelli estivi (compreso settembre).

Programma esteso

Il ruolo dell'individuo nell'ordinamento internazionale. La tutela dei diritti umani nel quadro delle fonti internazionali.

Caratteristiche generali dei diritti umani.

Nazioni Unite e diritti umani (principali strumenti di tutela e organi di controllo)

La tutela dei diritti fondamentali nel quadro dell'UE.

La tutela dei diritti fondamentali nel quadro del Consiglio d'Europa. La CEDU e la Corte europea dei diritti (ambito di applicazione; i ricorsi; le sentenze; effetti delle sentenze nell'ordinamento italiano). Focus sulla giurisprudenza su specifici diritti (ad es: divieto di tortura e trattamenti inumani e degradanti; Diritto alla vita privata e familiare; Equo processo e accesso alla giustizia).

Responsabilità internazionale per violazione dei diritti umani.

Violazioni dei diritti umani e attori non statali: le O.I.; le imprese multinazionali.

Per i frequentanti l'oggetto dei casi di studio potrà variare sulla base degli interessi degli studenti e tenendo conto di eventuali tematiche di attualità.

Testi di riferimento

Gli studenti frequentanti potranno prepararsi sugli appunti delle lezioni e sui materiali forniti dalla docente e caricati sulla piattaforma Moodle.

E' in ogni caso consigliata l'integrazione dei predetti materiali con lo studio del volume di seguito indicato, limitatamente agli argomenti trattati a lezione (che saranno via via indicati dalla docente su Moodle).

Studenti non frequentanti: Pustorino, Tutela internazionale dei diritti umani, Cacucci ed., prima edizione (2022) oppure seconda edizione (2024). PER entrambi i volumi con esclusione delle seguenti parti: Capitolo VI, parr. 18-25; Capitolo VII.

Altre informazioni

Per chiedere la tesi è indispensabile una buona conoscenza del Diritto internazionale ed è fortemente consigliata la frequenza del corso.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

At the end of the course, students will be able to identify international human rights violations and the remedies available in each existing system, both at a regional and universal level.

The course aims to give the students an overview of the principal international legal systems that protect fundamental rights, both at a regional and universal level. To this end, the lessons will focus on the role played by international organisations in the promotion of human rights.

There are no prerequisites for attending the course and for taking the exam.

However, basic knowledge of public international law is fundamental for a complete understanding of the topics covered.

	The course will consist of classroom lectures (first part), and study and discussion of cases by students in the classroom (second part).
	Written test consisting in three questions on different parts of the program. One single written test at the end of the course will be reserved to students attending the course, Special program for students attending the Course will end after september.
	Protection of human rights and the sources of International law General characteristics of human rights The protection of fundamental rights within the framework of the United Nations (main instruments and their monitoring bodies) Protection of fundamental rights within the framework of the EU The protection of fundamental rights in the framework of the Council of Europe: ECHR and the European Court of human rights (focus on some main civil rights, such as: right to life; prohibition of torture and inhuman and degrading treatments; right to respect for private and family life; fair trial and access to justice. International responsibility for human rights violations. Human rights and non-state actors: I.O.; multinational companies (business and human rights).
	Students attending the course can prepare for the exam on the basis of the contents of the lectures and the materials provided by the teacher on Moodle. However, it is highly recommended to study the text described below. Recommended text for students not attending the course: Pustorino, Tutela internazionale dei diritti umani, Cacucci ed. (2022) o second edition (2024). Except for Capitolo VI, parr. 18-25, and Capitolo VII.
	A good knowledge of International law is requested in order to ask for the final dissertation

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BOSCO ANNA** **Matricola: 206607**

Docenti **BOSCO ANNA, 6 CFU**
SOARE SORINA CRISTINA, 3 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029095 - POLITICA COMPARATA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre studenti e studentesse a temi attuali attraverso l'utilizzo del metodo comparato.

Il primo modulo offre una breve introduzione al metodo comparato, seguita da un approfondimento sulla forma di governo semi-presidenziale, con particolare attenzione alla Francia della Quinta Repubblica come caso di studio cruciale. Questo studio sarà accompagnato da riferimenti costanti alla letteratura sui sistemi elettorali, i partiti politici e i movimenti in un'ottica comparata. È inoltre previsto uno spazio di riflessione condivisa su articoli di attualità e/o scientifici.

Il secondo e terzo modulo si concentrano invece sul caso della Spagna.

I principali obiettivi del corso sono:

- Rafforzare il pensiero rigoroso e analitico.
- Favorire l'interazione con la letteratura classica e con le pubblicazioni più recenti.
- Fornire le basi per il disegno di ricerca comparata.
- Familiarizzare studenti e studentesse con due casi di studio particolarmente significativi nel contesto europeo: la Francia e la Spagna.
- Sviluppare le cosiddette "soft skills" incoraggiando il dibattito e lo sviluppo dello spirito critico.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso presenta il metodo comparato (perché comparare? Cosa e come comparare?). In seguito si occupa del caso francese (primo modulo) e di quello spagnolo, comparandolo brevemente con il caso italiano (secondo e terzo modulo).

Prerequisiti	Le conoscenze del corso di Scienza Politica sono fondamentali per poter seguire il corso, così come la capacità di leggere in inglese. Non ci sono particolari competenze o abilità che lo studente/la studentessa dovrebbe possedere per seguire adeguatamente l'insegnamento e raggiungere i risultati di apprendimento previsti.
Metodi didattici	L'insegnamento è previsto in presenza, con la possibilità di partecipazione di ospiti a distanza. Il metodo didattico combina lezioni tradizionali, seminari di ricerca degli studenti e attività che incoraggiano gli studenti a interagire e valutare criticamente le diverse teorie esposte. Le discussioni teoriche sono integrate con approfondimenti empirici, dove il ruolo dello studente è fondamentale: capacità di sintesi, moderazione delle discussioni e interazione con la letteratura, inclusi articoli scientifici e di attualità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il primo modulo prevede per gli studenti frequentanti (con almeno il 75% di presenze in aula) la preparazione di un dossier di ricerca su un tema legato al corso. Il dossier deve essere inviato in formato PDF via email all'indirizzo del docente (sorinacristina.soare@unifi.it) almeno 10 giorni prima della data dell'esame. La valutazione del dossier si baserà sulla solidità argomentativa, sull'interazione con almeno 5 testi scientifici presenti nella bibliografia, sulla capacità di ricostruzione empirica (se applicabile) del fenomeno e sulla stesura di conclusioni che evidenzino il contributo teorico ed empirico. Il dossier deve avere una lunghezza minima di 4.500 parole e massima di 6.000 parole, inclusi tutti gli elementi: bibliografia, figure, ecc.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti o con una percentuale di presenze inferiore al 75%, è previsto un esame scritto composto da due domande a scelta su tre, tratte dal testo della bibliografia. La valutazione delle risposte terrà conto della solidità argomentativa, dell'identificazione corretta degli autori di riferimento, della ricostruzione precisa della dimensione empirica e, eventualmente, della coerenza con riferimenti all'attualità.</p> <p>La valutazione sarà espressa in trentesimi (30/30). Il voto ottenuto inciderà per 0,33 sulla valutazione totale degli studenti iscritti al corso da 9 CFU.</p> <p>Per il secondo ed il terzo modulo sono previsti due esami scritti, al termine di ogni modulo, da svolgersi con il computer e con durata di un'ora.</p> <p>La media dei voti riportati nei tre moduli costituirà il voto finale del corso.</p>
Programma esteso	<p>Programma modulo 1 (per studenti con 9 CFU)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al metodo comparato: perché comparare, che cosa comparare, come comparare 2. La quinta Repubblica Francese: caratteristiche della forma di governo (origini ed evoluzioni), approfondimento delle figure dei Presidenti, l'evoluzione del sistema di partiti, le sfide dei populismi. <p>Programma moduli 2 e 3 (per studenti con 9 CFU e 6 CFU)</p> <p>Nella seconda e terza parte il corso si concentra sullo studio del caso spagnolo in prospettiva comparata. Del paese viene esaminato il contesto economico e istituzionale; l'impianto territoriale; il rapporto con l'Europa e le trasformazioni del sistema partitico. Viene, infine, presa in considerazione la situazione politica attuale.</p>
Testi di riferimento	<p>Modulo 1: MICHELE MARCHI (2023), <i>Presidenzialismo a metà. Modello francese, passione italiana</i>, Il Mulino, Bologna.</p> <p>Modulo 2 e 3: ANNA BOSCO, <i>Le quattro crisi della Spagna</i>, Bologna, il Mulino 2018</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	N.a.

Altre informazioni

Le docenti sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

Italian

The course aims to introduce students to current issues through the use of the comparative method.

The first module offers a brief introduction to the comparative method, followed by an in-depth study of the semi-presidential form of government, with a focus on French Fifth Republic, as a crucial case study. This study will be accompanied by constant references to the literature on electoral systems, political parties and movements from a comparative perspective. Space for shared reflection on topical and/or scholarly articles is also provided.

The second and third modules focus on the case of Spain.

The main objectives of the course are:

- a) Strengthen rigorous and analytical thinking.
- b) Foster interaction with classical literature and more recent publications.
- c) Provide the foundation for comparative research design.
- d) Familiarize students with two particularly significant case studies in the European context: France and Spain.
- e) Develop so-called "soft skills" by encouraging debate and the development of critical thinking.

The main contents course are:

Introduction to the Comparative Method: Why compare, what to compare, how to compare. In the first module the course focuses on the French case, the French Fifth Republic: Characteristics of the form of government (origins and evolution), an in-depth study of the presidents, the evolution of the party system, and the challenges posed by populism. In the second and third modules the course focuses on the Spanish case, in comparison with the Italian one.

The Political Science course is essential for successfully completing this course. Knowledge of English is also required.

No specific skills or abilities are required for students to adequately follow the instruction and achieve the intended learning outcomes.

Teaching is conducted in-person, with the option for guest participation remotely.

The teaching method integrates traditional lectures with research seminars by students and activities that encourage students to interact and critically assess the various theories presented. Theoretical discussions are complemented by empirical insights, where the student's role is crucial: including skills in synthesis, discussion moderation, and engagement with literature, such as scientific and media-based articles.

The first module requires attending students (with at least 75 percent classroom attendance) to prepare a research dossier on a topic related to the course (3 credits). The dossier must be submitted in PDF format via email to the instructor (sorinacristina.soare@unifi.it) at least 10 days before the exam date. The dossier will be evaluated based on argumentative soundness, engagement with at least 5 scholarly texts

from the bibliography, the ability to empirically reconstruct (if applicable) the phenomenon, and the quality of conclusions that highlight both theoretical and empirical contributions. The dossier should be between 4,500 and 6,000 words in length, including all components: bibliography, figures, etc.

For students who do not attend or who have an attendance rate below 75 percent, a written exam will be required. This exam will consist of two out of three questions selected from the bibliography (3 cfu). Answers will be evaluated based on argumentative soundness, correct identification of reference authors, precise reconstruction of the empirical dimension, and, where relevant, consistency with current events.

The evaluation will be expressed in thirtieths (30/30). The grade obtained will contribute 0.33 to the total assessment of students enrolled in the 9 credits course.

The evaluation will be expressed in thirtieths (30/30). The grade obtained will affect the total evaluation of students enrolled in the 9 CFU course by 0.33.

For the second and the third modules there will be two written examinations (one at the end of each module), to be made with the support of a personal computer during 1 hour.

The average of the three votes obtained at the end of the three modules constitutes the final vote of the course.

The main contents of the first module (for students with 9 CFU) are: Introduction to the Comparative Method: Why compare, what to compare, how to compare.

The French Fifth Republic: Characteristics of the form of government (origins and evolution), an in-depth study of the presidents, the evolution of the party system, and the challenges posed by populism.

The main contents of the second and third modules (for students with 6 and 9 CFU) are:

the study of the Spanish case in a comparative perspective. In the second part, we'll take into account the economic and institutional contexts of the country, as well as the territorial organizations of the state, the relationship with Europe and the transformations of the party system. In the last module, the current political and economic situation of Spain will be taken into account.

First module:

MICHELE MARCHI (2023), *Presidenzialismo a metà. Modello francese, passione italiana*, Il Mulino, Bologna.

Second and third modules: Modulo 2 e 3:

ANNA BOSCO, *Le quattro crisi della Spagna*, Bologna, il Mulino 2018

N.A.

The 2 instructors are available for any clarifications.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BOSCO ANNA** **Matricola: 206607**

Docente **BOSCO ANNA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029140 - POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti la conoscenza e gli strumenti analitici per comprendere le dinamiche politiche all'interno dell'Ue contemporanea. Oltre alla conoscenza e all'indipendenza analitica, il corso mira anche a sviluppare l'interesse degli studenti per la politica europea e a promuovere il loro pensiero critico sul tema.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso ha tre obiettivi: introdurre il processo di integrazione europea dalla nascita della Cee ad oggi; spiegare caratteristiche e funzionamento delle principali istituzioni dell'Unione europea; ed esaminare il circuito della rappresentanza soffermandosi sui partiti e i paesi che hanno 'fatto' la politica europea negli ultimi 15 anni. Ma soprattutto il corso verterà sulle conseguenze delle elezioni europee del 2024.
Prerequisiti	Lettura quotidiana della stampa nazionale e internazionale Capacità di leggere in altre lingue Conoscere le caratteristiche dei circuiti di rappresentanza (corso di Scienza della politica)
Metodi didattici	Lezioni frontali, ricerca e presentazione di casi di studio con attività di gruppo, letture critiche di articoli, seminari con invitati
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto con domande a risposta aperta da fare sul computer e completare in un'ora E' previsto un esame per ognuno dei tre moduli Il voto finale è dato dalla media dei voti ottenuti per ogni modulo, eventualmente migliorato da una ricerca di gruppo.

Programma esteso	<p>Il corso si divide in tre moduli:</p> <p>Primo modulo Introduzione all'Ue; Il processo di integrazione europea dagli anni 50 al grande allargamento del 2004; L'impatto della grande recessione e della Brexit sul percorso di integrazione; Prospettive passate e presenti sul processo di integrazione</p> <p>Secondo modulo Come funziona il processo decisionale europeo; Come lavora il Parlamento europeo; Le elezioni per il PE del 2024: caratteristiche e novità; la formazione della Commissione europea</p> <p>Terzo modulo Gli attori del processo politico: paesi e partiti al timone dell'Ue negli ultimi 15 anni</p>
Testi di riferimento	<p>9 CFU M. Brunazzo e V. Della Sala, La politica dell'Unione europea, Mondadori, edizione aggiornata del 2019 (tutto) E. Gualmini, Mamma Europa. Una nuova Unione dopo crisi e scandali, il Mulino 2023 (tutto)</p> <p>6 CFU M. Brunazzo e V. Della Sala, La politica dell'Unione europea, Mondadori, edizione aggiornata del 2019 (capitoli da 1 a 10 e cap. 16) E. Gualmini, Mamma Europa. Una nuova Unione dopo crisi e scandali, il Mulino 2023 (tutto)</p>
Altre informazioni	<p>Il corso avrà una pagina moodle su cui è obbligatorio iscriversi e dove si trovano risorse per 1) capire meglio la UE; 2) informarsi; 3) far crescere il proprio senso critico</p> <p>La frequenza è altamente consigliata perché consente di spezzare l'esame in tre prove senza esame finale.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims to provide students with the knowledge and analytical tools necessary to understand political dynamics within contemporary EU. On top of knowledge and analytical independence, the course also aims to foster the students' interest on Eu current affairs and to promote their critical thinking skills on EU politics.</p>
	<p>The course has three main goals: 1) To offer an introduction to the process of European integration from the start of the EEC to 2022; 2) To explain how the European Union is ruled; 3) To examine the representation process within the EU, with special attention to the political parties and countries that have contributed to European politics. Above all, the course will focus on the consequences of the 2024 EP elections.</p>

	<p>Daily reading of national and international press. Ability to read publications in foreign languages Know the features of representation systems (Political Science class)</p>
	<p>Lectures; group research activities, critical reading of selected articles, seminars with invited guests</p>
	<p>Final written examination with open-answer questions to be completed within one hour and using a personal notebook</p> <p>There is a written exam for each module The final grade is the average of the grades obtained at the end of each module. The grade can be improved participating in a group research.</p>
	<p>The course is divided into three parts:</p> <p>First part Introduction to the EU; The process of European integration from the 50s to the 2004 great enlargement; The impact of the great recession and Brexit on the integration process; Present and future perspectives on the integration process</p> <p>Second part Features of the European decision-making process; How works the European Parliament The 2024 EP elections: features and novelties; the formation process of the new Commission</p> <p>Third part The main actors of the European political process in the last 15 years: countries and political parties</p>
	<p>9 CFU M. Brunazzo e V. Della Sala, La politica dell'Unione europea, Mondadori, edizione aggiornata del 2019 (whole book) E. Gualmini, Mamma Europa. Una nuova Unione dopo crisi e scandali, il Mulino 2023 (whole book)</p> <p>6 CFU M. Brunazzo e V. Della Sala, La politica dell'Unione europea, Mondadori, edizione aggiornata del 2019 (capitoli da 1 a 10 e cap. 16E. Gualmini, Mamma Europa. Una nuova Unione dopo crisi e scandali, il Mulino 2023</p>
	<p>Politics of the EU (POLEU) will have a dedicated Moodle page.</p> <p>It is necessary to sign up there. In the Moodle page you'll find resources to 1) better understand the EU; 2) get updated information; 3) help your critical sense to grow</p> <p>Class attendance is highly recommended because it allows to divide the exam into three parts without a final 'big' examination.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BARDAZZI ROSSELLA** **Matricola: 095042**

Docente **BARDAZZI ROSSELLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B009011 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti della laurea triennale gli strumenti di base per l'analisi dei fenomeni economici consentendo ad essi di conoscere i principali modelli interpretativi della macroeconomia. Si analizza la determinazione delle principali variabili macroeconomiche quali produzione, occupazione, disoccupazione, tassi di interesse e inflazione, le determinanti della crescita economica. Si discutono gli effetti su tali variabili delle politiche fiscali e monetarie.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).
Gli studenti devono acquisire la conoscenza e comprensione dei modelli interpretativi di base della microeconomia e della macroeconomia

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applied knowledge and understanding).

Gli studenti alla fine del corso devono essere in grado di:

- analizzare il comportamento dei principali mercati che compongono il sistema economico nel breve e medio periodo
- applicare i modelli teorici nell'interpretazione di temi e problemi in cui è in gioco l'equilibrio dei sistemi economici
- conoscere i meccanismi che guidano il funzionamento di un intero sistema economico e valutare gli effetti di specifiche politiche economiche.

Autonomia di giudizio (making judgements).

L'autonomia di giudizio deriva dalla padronanza tecnica degli strumenti e dalla comprensione delle ragioni che rendono diversi approcci portatori di diverse soluzioni in contesti diversi.


Abilità comunicative (communication skills).

Gli studenti devono essere in grado di scrivere correttamente in italiano

gli argomenti studiati durante il corso e di riprodurre i modelli economici con l'utilizzo di grafici e equazioni.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Nozioni di base di macroeconomia. Il breve periodo: mercato dei beni, mercati finanziari e politica economica. Il medio periodo: mercato del lavoro, inflazione e disoccupazione. Le patologie del sistema economico.
Prerequisiti	Conoscenza dell'algebra elementare
Metodi didattici	Lezione frontale, piattaforma di e-learning e quiz settimanali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolgerà in forma scritta. La prova finale consiste in un esame scritto su tutto il programma con domande aperte e/o esercizi del tipo di quelli proposti nell'eserciziario (6 a scelta su 8, 2 ore di tempo).
Programma esteso	I modulo La contabilità nazionale e le principali variabili macroeconomiche. Analisi delle principali relazioni economiche nel breve periodo: il mercato dei beni e i mercati finanziari. Gli interventi di politica fiscale e monetaria e i loro effetti nel breve periodo. Analisi del mercato del lavoro: disoccupazione e formazione dei salari. Il modulo La relazione tra inflazione e disoccupazione. Le patologie del sistema economico: recessioni, deflazioni e iperinflazioni, debito pubblico elevato. Il ruolo della politica economica, politica fiscale e politica monetaria.
Testi di riferimento	Il programma di esame è identico per studenti frequentanti e non. Blanchard, Amighini, Giavazzi (2024), Macroeconomia: una prospettiva europea, NUOVA edizione, Il Mulino. Capitoli 1-9, 21- 24. Sono incluse le Appendici 1 e 2 in fondo al volume. Eserciziario: D.Findlay (2021), Esercizi di Macroeconomia, Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Il Mulino. L'eserciziario è un completamento del testo ed è funzionale alla preparazione all'esame.
Altre informazioni	Informazioni dettagliate durante il corso (materiale didattico aggiuntivo, esercitazioni, ecc.) possono essere reperite sulla pagina di Moodle del corso cui gli studenti possono registrarsi con una chiave di iscrizione fornita dalla docente (la pagina sarà aperta all'inizio del corso che si svolge nel secondo semestre).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
	Testi in inglese
Language	Italian
	Students achieve a basic knowledge of how the economy works and the effects of economic policies. The analysis is conducted with analytical models and real-world examples.

	Basic concepts of macroeconomics. The short run: the goods market, the financial markets and the economic policy. The medium run: the labour market, inflation and unemployment. Pathologies of economic systems.
	Elementary algebra
	Frontal lessons and use of the e-learning platform for weekly tests, handouts and additional materials.
	Written examination (in Italian). The exam consists in a test with open questions/exercises (6 questions out of 8) in 2 hours.
	<p>First module National accounting and main macroeconomic variables. Economy in the short-run: the goods and the financial markets. Fiscal and monetary policies and their short-run effects. The medium run: the labour market, unemployment and wages.</p> <p>Second module Unemployment and inflation: the Phillips curve.. Pathologies: the recent economic crisis, depressions and slumps, hyperinflation, high public debt. The role of economic policies.</p>
	<p>Blanchard, Amighini, Giavazzi (2024), Macroeconomia: una prospettiva europea, NUOVA edizione, Il Mulino. Chapters 1-9, 21- 23. Appendices 1 and 2 at the end of the volume are included.</p> <p>Exercise Book: D.Findlay (2021), Esercizi di Macroeconomia, Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Il Mulino. The exercise book is essential to prepare the written exam.</p>
	<p>Foreign students should contact the teacher to get more details on the course. Please be aware that lectures and exams are in Italian.</p> <p>Ask the teacher for the key to access the e-learning page of the course.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BERHE SIMONA** **Matricola: 237004**

Docente **BERHE SIMONA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029114 - PUBLIC HISTORY**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nell'ambito della Public History, sviluppando adeguate competenze, specifiche di tale disciplina.</p> <p>In particolare, il corso prenderà in esame la metodologia della Public History, nonché le pratiche proprie di tale disciplina.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una conoscenza delle principali pratiche della Public History e degli ambiti propri di tale disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none">1) le politiche della memoria2) le pratiche museali3) la digital public history e la storia orale4) la living history e le rievocazioni storiche
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>La Public History sperimenta percorsi di comunicazione e analisi storica per e con diversi pubblici, attraverso il loro attivo coinvolgimento (crowdsourcing). Il public historian nella sua attività non si interroga soltanto intorno a "che serve la storia?", ma anche "a chi serve la storia?", nella consapevolezza del ruolo centrale della stessa nella costruzione di identità, narrazioni, consenso.</p>
Prerequisiti	<p>Si raccomanda di aver già sostenuto l'esame di storia contemporanea.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con l'ausilio di slides</p>

Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consiste in una prova orale, tesa a valutare l'apprendimento delle tematiche presentate a lezione e contenute nei volumi di testo
Programma esteso	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nell'ambito della Public History, illustrando la specificità e la metodologia proprie di tale disciplina. Inizialmente, si tratterà un percorso storico teso a ricostruire la nascita di tale disciplina negli USA e la sua diffusione in Italia. Verranno poi esaminate le diverse pratiche di Public History:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Digital public history e storia orale 2) Politiche della memoria 3) Storia partecipata e shared authority 4) la Radical public history 5) musei, memoriali 6) "paesaggi della memoria" e "musealizzazione del trauma"
Testi di riferimento	<p>Gli studenti frequentanti dovranno dimostrare all'esame un'adeguata conoscenza del contenuto delle lezioni, oltre alla conoscenza di un manuale tra quelli indicati nell'elenco A e un volume a scelta tra quelli indicati nell'elenco B. Gli studenti non frequentanti dovranno dimostrare all'esame un'adeguata conoscenza di un manuale tra quelli indicati nell'elenco A e due volumi a scelta tra quelli indicati nell'elenco B.</p> <p>Elenco A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Bertella Farnetti, L. Bertuccelli, A. Botti (a cura di), Public History. Discussioni e pratiche, Milano, Mimesis, 2017. • T. Cauvin, Public History: A Textbook of Practice, London, Routledge, 2016 (e successive edizioni). <p>Elenco B:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Conti, Il Sommo italiano. Dante e l'identità della nazione, Roma, Carocci, 2021. • A. Salomoni, Lenin a pezzi. Distruggere e trasformare il passato, Bologna, il Mulino, 2024. • A. Testi, I fastidi della storia. Quale America raccontano i monumenti, Bologna, il Mulino, 2023.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	4
Altre informazioni	Per qualsiasi chiarimento gli studenti sono invitati a contattare la docente all'indirizzo email: simona.berhe@unifi.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims to provide students with the tools to navigate the field of Public History, developing appropriate skills, specific to that discipline. In particular, the course will examine the methodology of Public History, as well as the practices.</p> <p>At the end of the course, students will have acquired an understanding of the main practices of Public History:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) politics of memory

- 2) museum practices
- 3) digital public history and oral history
- 4) living history

Public History uses historical communication and analysis tools for and with diverse audiences through their active involvement (crowdsourcing). The work of the public historian aims to answer not only the question “what is history for?” but also “who needs history?” This stems from an awareness of the central role of history in the construction of identities, narratives, and consensus.

It is recommended that you have already passed the Contemporary history exam.

Frontal lessons; power point slides

The final oral exam is meant to assess the successful acquisition of the knowledge and skills required by the training objectives.

The course aims to provide students with the tools to navigate the field of public history, illustrating the specificity and methodology inherent in that discipline, examining the different practices of public history:

- 1) Digital public history and oral history
- 2) Politics of memory
- 3) Participatory history and shared authority
- 4) Radical public history
- 5) museums, memorials
- 6) “landscapes of memory” and “musealization of trauma”

Attending students will be required to demonstrate at the examination an adequate knowledge of the content of the lectures, as well as knowledge of one textbook from among those listed in List A and one volume from among those listed in List B. Non-attending students will be required to demonstrate on the exam adequate knowledge of one textbook from those listed in List A and two volumes of their choice from those listed in List B.

List A:

- P. Bertelli Farnetti, L. Bertuccelli, A. Botti (edited by), Public History. Discussioni e pratiche, Milano, Mimesis, 2017.
- T. Cauvin, Public History: A Textbook of Practice, London, Routledge, 2016 (e successive edizioni).

List B:

- F. Conti, Il Sommo italiano. Dante e l'identità della nazione, Roma, Carocci, 2021.
- A. Salomoni, Lenin a pezzi. Distruggere e trasformare il passato, Bologna, il Mulino, 2024.
- A. Testi, I fastidi della storia. Quale America raccontano i monumenti, Bologna, il Mulino, 2023.

For any information please contact:
simona.berhe@unifi.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BOZZO LUCIANO** **Matricola: 086851**

Docente **BOZZO LUCIANO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029196 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-I - Cognomi A-I**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

CONOSCENZE: il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale contemporaneo, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di processi diversi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo.

Capacità acquisite al termine del corso: gli studenti avranno acquisito gli strumenti essenziali per comprendere i principali temi e problemi della politica internazionale contemporanea e saranno in grado di orientarsi autonomamente nell'ampia letteratura che offre un'interpretazione in chiave teorica di tali problemi.

COMPETENZE: il corso intende sviluppare la capacità di analizzare e comprendere i diversi aspetti della politica internazionale odierna, individuandone gli attori, strutture e processi più rilevanti, al fine di definire i possibili e alternativi sviluppi futuri del sistema internazionale.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica sulle relazioni internazionali. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di diversi processi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo.

Prerequisiti	---
Metodi didattici	Lezioni di didattica frontale: 63 hours
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Modalità di svolgimento della prova scritta di Relazioni Internazionali</p> <p>1. Prima della prova di esame</p> <p>Iscrivarsi all'esame entro i termini previsti. Prendere nota del numero e del codice di prenotazione</p> <p>2. La prova d'esame</p> <p>La prova d'esame consiste in un elaborato scritto.</p> <p>3. Contenuto della prova d'esame</p> <p>a. Gli studenti che sostengono l'esame da 9 CFU avranno a disposizione 60 minuti per rispondere per iscritto a tre domande.</p> <p>b. Gli studenti che sostengono l'esame da 6 CFU avranno a disposizione 40 minuti per rispondere a due domande, di cui una relativa al contenuto del manuale ed una relativa al testo a scelta (Teoria della Politica Internazionale, Kenneth Waltz oppure Lo scontro delle civiltà, Samuel Huntington) indicati dal docente.</p>
Programma esteso	<p>I modulo: obiettivo del modulo è quello di analizzare nascita, evoluzione e caratteristiche essenziali del sistema moderno degli Stati sovrani. Specifica attenzione sarà riservata alle condizioni di diversa natura che hanno portato, grazie all'espansione europea su scala globale tra il XVI e il XIX secolo, alla formazione del sistema globalizzato contemporaneo. Tra i temi affrontati sono inclusi: natura e risorse della politica internazionale; potere, potenza nazionale, l'influenza culturale; le dimensioni economica e tecnologica del potere; fattori geografici e climatici, demografici, militari e culturali; comunicazione, propaganda e ideologia. Attori e istituzioni della politica internazionale: Stati, imperi ed egemonie; nazioni ed etnie; le organizzazioni internazionali, governative e non; gli attori trans e sub-statali, movimenti e religioni; il fondamentalismo -culture e 'civiltà', verso lo scontro? Commercio internazionale, diplomazia e diritto: le condizioni della cooperazione internazionale. Interdipendenza economica e integrazione politica. Democrazia e processi di democratizzazione, democrazia e guerra. La disuguaglianza economica: il rapporto Nord-Sud. I processi di globalizzazione: globalizzazione e frammentazione; la reazione ai processi di internazionalizzazione. La sicurezza nell'età contemporanea: proliferazione delle armi di distruzione di massa e il terrorismo internazionale.</p> <p>Il modulo: obiettivo del modulo è di presentare i principali strumenti analitici sviluppati entro la disciplina Relazioni internazionali al fine di interpretare in ottica teorica gli eventi di politica internazionale. Tra altri saranno trattati i seguenti temi: nascita ed evoluzione della disciplina Relazioni internazionali. Le diverse tradizioni di pensiero e i metodi d'analisi della politica internazionale: realismo, liberalismo, marxismo, costruttivismo. I 'grandi dibattiti' ontologici ed epistemologici entro la disciplina. L'approccio sociologico e quello razionale, livelli ed unità di analisi. La guerra e le sue cause in prospettive diverse: sicurezza, equilibrio di potenza, armamenti e disarmo. Lo spazio: le teorie geopolitiche. Il tempo: analisi storica e teorie cicliche. Il rapporto esistente tra politica interna, estera e internazionale. Economia e politica: la scuola dell'economia politica internazionale. La stabilità egemonica. Sistema e società internazionale: le teorie sistemiche e la tradizione groziana. Come si formano le decisioni di politica estera: teorie razionale; organizzativa e delle politiche burocratiche. Spiegare il mutamento internazionale: teorie dinamiche. Etica e politica internazionale: le teorie</p>

normative. L'evoluzione della disciplina dopo la fine della guerra fredda. III modulo: nel terzo modulo, utilizzando gli strumenti teorici presentati in precedenza nel corso, sarà proposta un'analisi del sistema politico contemporaneo, presentando inoltre alcuni scenari alternativi relativi alla sua possibile evoluzione futura.

Testi di riferimento

Libri di testo, di cui è richiesto lo studio integrale per l'esame finale:
 1. R. Jackson e G. Sorensen (a cura di Luciano Bozzo), Relazioni internazionali, Milano, Egea, 2020.
 2. P. Kennedy, Ascesa e declino delle grandi potenze, Milano, Garzanti, 1999.
 E, solo per chi sostiene l'esame completo da 9 CFU:
 3. S. P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale, Milano, Garzanti, 1997.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p>KNOWLEDGE: the course focuses on the emergence, the evolution and the characteristics of the contemporary international political system. Particular emphasis will be put on the major theoretical approaches of international relations and on those theories that understand the current international political system as the result of a gradual intensification of processes of globalization, emerged in Europe between the XV and the XVI centuries. ABILITIES ACQUIRED AT THE END OF THE COURSE: students will acquire knowledge of the essential tools to understand main issues of international politics and will be able to critically evaluate the scholarly literature. CAPACITY TO APPLY THE KNOWLEDGE: a) ability to analyze the different aspects of contemporary international politics; b) ability to identify most relevant actors, structures and processes of international politics, in order to draw up alternative scenarios for the international system's future.</p>
--	---

	<p>The course focuses on the emergence, evolution, and the characteristics of the international political system. During the course, the major theoretical approaches of international relations will be presented and critically analyzed. Special attention will be devoted to those approaches that understand the current international system as the product of the progressive intensification of different processes of globalization, emerged in Europe between the XV and the XVI centuries.</p>
--	---

--	-----

Teaching hours: 63

I module: the aim of this module is to analyze the emergence, the evolution and the basic features of modern system of sovereign States. A special emphasis will be put on the different conditions that have lead, thanks to the European global expansion between the XVI and the XIX centuries, to the formation of the contemporary globalized system. Issues discussed comprise: form and resources of international politics; power, national power, cultural influence; economic and technologic dimensions of power; geographic, climatic, demographic, military and cultural factors; communication, propaganda and ideology. Actors and institutions of international politics: States, empires and hegemons; nations and ethnic groups; IGOs and NGOs; transnational and subnational actors, movements and religions; fundamentalism: a clash of cultures and of civilizations? International trade, diplomacy and law: conditions for international cooperation, economic interdependence and political integration. Democracy and democratization; democracy and war. Economic inequality: globalization and fragmentation; reaction to processes of internationalization. Contemporary security: weapons of mass destruction proliferation; international terrorism. II module: the goal of this module is to introduce and discuss main analytic tools proposed by international relations literature. The following issues will be discussed: emergence and evolution of the discipline of international relations; main theoretical approaches and methods of analysis of international politics: realism, liberalism, Marxism, constructivism. The main ontological and epistemological debates in the discipline. The sociological and rational approach, levels and units of analysis. War and its causes from different perspectives: security, balance of power, weapon systems and disarmament. Space: geopolitical theories. Time: historical analysis and cyclical theories. The relations between internal, foreign and international politics. Economics and Politics: International Political Economy. Hegemonic stability. International system and society: systemic theories and grotian tradition. Foreign policy decision-making: rational, organizational and bureaucratic theories. International change: dynamic theories. Ethics and international politics: normative theories. The evolution of the discipline after the end of the Cold War. III module: using the theoretical tools discussed during previous modules, in this module an analysis of the contemporary political system will be proposed and alternative future scenarios will be presented.

Compulsory readings:

1. R. Jackson e G. Sorensen (ed. Luciano Bozzo), Relazioni internazionali, Milano, Egea, 2020.
2. P. Kennedy, Ascesa e declino delle grandi potenze, Milano, Garzanti, 1999.
Only for students taking the 9 CFU exam:
3. S. P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale, Milano, Garzanti, 1997.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LIPPI ANDREA** **Matricola: 098266**

Docenti **BORGHETTO ENRICO, 3 CFU**
LIPPI ANDREA, 6 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000164 - SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	L'OBIETTIVO E' FORNIRE LA COMPETENZA SULLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DAL PUNTO DI VISTA DELLE SCIENZE SOCIALI: CAPACITA' DI LETTURA, DI ANALISI E IMPOSTAZIONI VERSO LA PROGETTAZIONE
Contenuti (Dipl.Sup.)	PUBLIC ADMINISTRATION, PUBLIC SECTOR, ORGANIZATION
Prerequisiti	COMPETENZE DI BASE DI SCIENZE SOCIALI (SCIENZA POLITICA, SOCIOLOGIA, STORIA, ECONOMIA E DIRITTO)
Metodi didattici	LA DIDATTICA SARA' FRONTALE CON ESEMPI, DISCUSSIONI E TESTIMONIANZE ESTERNE PER I PRIMI DUE MODULI. IL TERZO MODULO RISERVATO AGLI STUDENTI DA 9 CFU AVRA' UN CARATTERE MAGGIORMENTE LABORATORIALE
Modalità di verifica dell'apprendimento	ESAME SCRITTO A DOMANDE APERTE
Programma esteso	1. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CHE COS'E'; 2. IL MODELLO ISTITUZIONALE; 3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO; 4. IL MODELLO DEL POTERE; 5. IL MODELLO CULTURALE; 6. IL MODELLO ECOLOGICO + STUDIO DELLE RIFORME DEL PNRR.
Testi di riferimento	PER TUTTI: LIPPI, A. MODELLI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, BOLOGNA, IL MULINO, 2022

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

GOAL N 16 ISTITUZIONI PIU' FORTI

Altre informazioni

QUESTO PROGRAMMA E' PER 6 CFU PARI A 42H. PER GLI STUDENTI DEL CURRICOLO STUDI POLITICI DI SCIENZE POLITICHE, L'ULTIMO MODULO DA 3 CFU SARÀ' TENUTO DAL PROF. BORGHETTO E VERTERÀ' SU NEXT GENERATION EU E I PIANI DI RIPRESA E RESILIENZA. I TESTI DI RIFERIMENTO SONO DOCUMENTI E ARTICOLI ACCADEMICI RESI DISPONIBILI ONLINE NELLA PIATTAFORMA MOODLE. LA VALUTAZIONE PER I FREQUENTANTI SARA' UNA PRESENTAZIONE, MENTRE PER I NON FREQUENTANTI SARÀ' UNA DOMANDA APERTA EXTRA NELL'ESAME SCRITTO.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	ITALIAN
	THE CLASS IS AIMED AT PROVIDING CONCEPTS FROM SOCIAL SCIENCES ABOUT PUBLIC ADMINISTRATION THEORY: CAPACITY OF OBSERVING AND ANALYSING THE PUBLIC SECTOR LOOKING FORWARD FOR PLANNING
	PUBLIC ADMINISTRATION, PUBLIC SECTOR, ORGANIZATION
	BASICS IN SOCIAL SCIENCES (POLITICAL SCIENCE, SOCIOLOGY, HISTORY, LAW AND ECONOMY)
	LESSONS AND DISCUSSION, THE THIRD PART OF THE CLASS, FOR STUDENTS FROM POLITICAL SCIENCES COURSE ONLY, WILL BE IMPLEMENTED THROUGH LABORATORY
	WRITTEN EXAM WITH OPEN QUESTIONS
	1. PUBLIC ADMINISTRATION: DEFINITIONS; 2. THE INSTITUTIONAL PATTERN; 3. THE ORGANIZATIONAL PATTERN; 4. THE POWER PATTERN; 5. THE CULTURAL PATTERN; 6. THE ECOLOGY PATTERN +LABORATORY ON THE PNRR REFORM
	BASICS: LIPPI, A. MODELLI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, BOLOGNA, IL MULINO, 2022
	GOAL N 16 STRONG INSTITUTIONS
	THIS PROGRAMME IS FOR 6 CFU EQUAL TO 42H. FOR STUDENTS IN THE POLITICAL SCIENCE CURRICULUM, THE LAST 3 CFU MODULE WILL BE TAUGHT BY PROF. BORGHETTO AND WILL FOCUS ON NEXT GENERATION EU AND THE RECOVERY AND RESILIENCE PLANS. THE REQUIRED READINGS ARE ACADEMIC PAPERS AND ARTICLES MADE AVAILABLE ONLINE IN THE MOODLE PLATFORM. THE ASSESSMENT FOR ATTENDING

STUDENTS WILL BE A PRESENTATION, WHILE FOR NON-ATTENDING STUDENTS IT WILL BE AN EXTRA OPEN QUESTION IN THE WRITTEN EXAM.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PAZIENZA MARIA GRAZIA** **Matricola: 097780**

Docente **PAZIENZA MARIA GRAZIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000211 - SCIENZA DELLE FINANZE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Conoscenze degli strumenti base dell'economia pubblica. Capacità critica relativa al dibattito sui principali temi di intervento pubblico e agli effetti di manovre alternative.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si propone di illustrare le principali ragioni e modalità di intervento pubblico nell'economia, con particolare riguardo alle spese per il welfare state (in particolare pensioni e sanità) e agli effetti economici della raccolta delle risorse (imposte e cenni al debito pubblico).
Prerequisiti	Microeconomia fortemente raccomandato
Metodi didattici	Lezione frontali, esercitazioni, test interattivi di auto apprendimento sulla piattaforma e-learning, presentazioni in classe
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale, scritto e orale, ha l'obiettivo di accertare la verifica delle conoscenze e della capacità critica. In particolare lo scritto, della durata media di 1,5 ore, è composto di 5/6 quesiti aperti. Ha l'obiettivo di saper inquadrare un problema di politica pubblica e prospettare una soluzione anche attraverso l'analisi grafica. L'esame orale tende a verificare le capacità di analisi critica dello studente.
Programma esteso	Introduzione alla Scienza delle Finanze e all'attività finanziaria pubblica. I teoremi fondamentali dell'economia del benessere e i fallimenti del mercato. La spesa pubblica: le ragioni dell'intervento e i principali interventi nel welfare state. Il sussidio per la disoccupazione. Il sistema sanitario italiano. Il sistema pensionistico. Le imposte: definizioni, ed effetti economici. Il trade off efficienza equità e gli effetti sulle scelte individuali e sul prodotto nazionale. Il debito pubblico: definizioni e

sostenibilità.

Testi di riferimento	I dettagli del programma con il testo scelto per questo anno accademico saranno resi noti sulla piattaforma moodle all'inizio del corso. Il testo utilizzato è Arachi G. D'antoni M., Scienza delle Finanze, Il Mulino 2023
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	SDG 1 SDG 3 SDG 10
Altre informazioni	I materiali del corso e le esercitazioni sono disponibili sulla piattaforma moodle

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
1	Povertà zero
3	Salute e benessere
10	Ridurre le disuguaglianze



Testi in inglese

Language	Italian
	To provide students with knowledge of the basic tools to understand the main issue in Public Economics. Ability to critically understand underlying concepts and practical tradeoffs entailed in public finance policy alternatives.
	This course analyzes the role of central governments in the economy, discussing when government should intervene and how. On the expenditure side, after considering the economic rationale for public intervention, the main characteristics of Italian welfare state are analyzed. On the other hand, economic effects of revenue raising activity (taxes and public debt)
	Microeconomics
	Lectures, revision classes, e-learning self-assessment tests, students' presentations
	Written and oral exam. The written exam with 5/6 open questions has the goal to assess the ability to frame a public policy issue and to answer through a graphical analysis. The oral exam aims at assessing students' critical analysis.
	In the first part of the course the focus is on welfare economics, market failures and public spending. The rationale for public spending is assessed and pensions and public health systems discussed. In the second part of the course the focus is on revenues: economics effect of taxation and public debt sustainability will be analyzed.

The final programme of this academic year will be published on the e.learning platform (moodle) at the beginning of the course.

Main reference

Arachi G. D'antoni M., Scienza delle Finanze, Il Mulino 2023

Several textbooks in English can be used as substitutes.

SDG 1
SDG 3
SDG 10

See e-learning website (moodle) for handouts and course materials

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
1	No poverty
3	Good health and well-being
10	Reduced inequalities

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LIPPI ANDREA	Matricola: 098266
Docente	LIPPI ANDREA, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000030 - SCIENZA POLITICA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	A-I - Cognomi A-I	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	DEFINIZIONE E SVILUPPO DELLE CONOSCENZE DI BASE POLITOLOGICHE SUI PRINCIPALI TEMI DELLA POLITICA ATTRAVERSO LA RASSEGNA DEI CONCETTI E DELLE TEORIE PIU IMPORTANTI
Contenuti (Dipl.Sup.)	FONDAMENTI DI SCIENZA POLITICA CLASSICA: CONCETTI, METODI E TEORIE
Prerequisiti	CONOSCENZE DI BASE DI SCUOLA SUPERIORE DI STORIA, FILOSOFIA E GEOGRAFIA
Metodi didattici	LEZIONI FRONTALI INTERATTIVE
Modalità di verifica dell'apprendimento	PROVA DI ESAME INDIVIDUALE ORALE AL TERMINE DEL CORSO
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. DEFINIZIONE DI POLITICA2. REGIMI DEMOCRATICI E NON DEMOCRATICI, RELAZIONI INTERNAZIONALI3. LA PARTECIPAZIONE POLITICA: MOVIMENTI, PARTITI, GRUPPI, COMUNICAZIONE POLITICA4. RAPPRESENTANZA, SISTEMI ELETTORALI, PARLAMENTI E GOVERNI5. BUROCRAZIE E SISTEMA GIUDIZIARIO6. POLITICHE PUBBLICHE E GOVERNO LOCALE

7. METODOLOGIA DELLA RICERCA

Testi di riferimento	MAURIZIO COTTA, DONATELLA DELLA PORTA, LEONARDO MORLINO: SCIENZA POLITICA, BOLOGNA, IL MULINO, NUOVA EDIZIONE, EURO 36,00
-----------------------------	---

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	OBBIETTIVO 16 ISTITUZIONI PIU' FORTI
--	--------------------------------------

Altre informazioni	LA FREQUENZA NON E' OBBLIGATORIA, MA RACCOMANDATA PER POTER ACQUISIRE LINGUAGGIO E MENTALITA' DI UNA MATERIA COMPLETAMENTE NUOVA RISPETTO AGLI STUDI SCOLASTICI E, SOPRATTUTTO, ACQUISIRE CONFIDENZA CON ESEMPI E CASI EMPIRICI
---------------------------	---

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	ITALIAN
-----------------	---------

	DEFINITION AND DEVELOPMENT OF BASIC POLITICAL SCIENCE KNOWLEDGE ON THE MAIN TOPICS OF POLITICS BY REVIEWING THE MOST RELEVANT CONCEPTS AND THEORIES
--	---

	FOUNDATIONS OF CLASSICAL POLITICAL SCIENCE: CONCPETS, METHODS AND THEORIES
--	--

	BASIC HIGH SCHOOL KNOWLEDGE OF HISTORY, PHILOSOPHY AND GEOGRAPHY
--	--

	INTERACTIVE FRONTAL LECTURES
--	------------------------------

	INDIVIDUAL ORAL EXAMINATION AT THE END OF THE COURSE
--	--

	1. DEFINITION OF POLITICS, POLITY AND POLICY 2. DEMOCRATIC AND NON-DEMOCRATIC REGIMES, INTERNATIONAL RELATIONS 3. POLITICAL PARTICIPATION: MOVEMENTS, PARTIES, GROUPS, POLITICAL COMMUNICATION 4. REPRESENTATION, ELECTORAL SYSTEMS, PARLIAMENTS AND GOVERNMENTS 5. BUREAUCRACIES AND THE JUDICIAL SYSTEM 6. PUBLIC POLICIES AND LOCAL GOVERNMENT 7. RESEARCH METHODOLOGY
--	---

	MAURIZIO COTTA, DONATELLA DELLA PORTA, LEONARDO MORLINO: SCIENZA POLITICA, BOLOGNA, IL MULINO, NUOVA EDIZIONE, EURO 36,00
--	---

	GOL 16 STRONG INSTITUTIONS
--	----------------------------

ATTENDANCE IS NOT COMPULSORY, BUT RECOMMENDED IN ORDER TO ACQUIRE THE LANGUAGE AND MINDSET OF A SUBJECT COMPLETELY NEW TO SCHOOL STUDIES AND, ABOVE ALL, TO BECOME FAMILIAR WITH EXAMPLES AND EMPIRICAL CASES

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CHIARAMONTE ALESSANDRO** Matricola: **097754**

Docente **CHIARAMONTE ALESSANDRO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000030 - SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **J-Z - Cognomi J-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi adeguati alla comprensione dei processi e fenomeni politici secondo la prospettiva teorica e metodologica della scienza politica. Lo studente sarà inoltre incoraggiato ad applicare le metodologie e le conoscenze acquisite nei confronti di una pluralità di contesti politici, facendolo con rigore analitico e concettuale, ma anche con capacità critica e autonomia di giudizio.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Analisi degli attori e dei processi fondamentali del sistema politico: strutture, istituzioni, movimenti, partiti, gruppi a livello nazionale e internazionale
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di accertare le conoscenze e le abilità acquisite dallo studente durante il corso e con lo studio individuale. Di norma, l'esame si svolge mediante una prova orale, della durata di 20-30 minuti, e consiste in 4-5 domande a risposta aperta. Le domande riguardano le parti del programma definito dai testi consigliati, in particolare (ma non solo) del programma svolto a lezione. Per gli studenti frequentanti possono essere previste alcune prove di verifica durante il semestre di insegnamento che saranno svolte tramite la piattaforma Moodle e che forniranno bonus in vista dell'esame finale (nel caso ne

verrà data comunicazione in classe e via canali istituzionali). La valutazione delle prove di esame si fonda sulla conoscenza sostantiva degli argomenti oggetto del corso, sulla capacità di organizzarla e comunicarla discorsivamente, sulla capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato, sulla competenza nell'impiego del lessico specialistico.

Programma esteso

L'analisi scientifica della politica: definizioni del concetto e metodi di analisi. I tipi di regime politico, democratico e non democratico, e i loro sviluppi interni.

La partecipazione politica: movimenti sociali, gruppi di interesse, partiti politici. La comunicazione politica. Elezioni, sistemi elettorali e sistemi di partito. I parlamenti e la rappresentanza. I governi. Le politiche pubbliche. La burocrazia. La politica locale. Il sistema giudiziario. Politica internazionale.

Testi di riferimento

Per l'esame da 9 cfu:

Cotta, M., Della Porta, D. e Morlino, L., Scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2008 (tutto).

Per l'esame da 6 cfu (Vecchi ordinamenti):

Cotta, M., Della Porta, D. e Morlino, L., Scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2008 (tutto tranne i capp. 3-14-15-16-17).

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to provide students with the appropriate cognitive tools for understanding political processes and phenomena from the theoretical and methodological perspective of political science. The student will also be encouraged to apply the acquired methodologies and knowledge towards a variety of political contexts, doing so with analytical and conceptual rigor, but also with critical capacity and autonomy of judgment.
	Fundamental actors and processes of the political systems are analyzed: structures, institutions, movements, groups, parties, at both the domestic and international level
	None
	Lectures
	The final exam is oral and based on 5-6 short answers within a 20-30 minutes time frame. Attending students may have the opportunity to take some tests during the semester and earn bonus grades for the final exam
	The scientific analysis of politics: definitions and methods. Political regimes: democracies and autocracies. Political participation: movements, groups, parties. Political communication. Elections, electoral systems and party systems. Parliaments and representation. The

government. Public policies. Burocracy. Local politics. The Judicial system. International politics.

9 credits exam:

Cotta, M., Della Porta, D. and Morlino, L., Scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2008.

6 credits exam:

Cotta, M., Della Porta, D. e Morlino, L., Scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2008 (except for chapters 3-14-15-16-17).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MATERASSI LETIZIA	Matricola: 168443
Docente	MATERASSI LETIZIA, 3 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029115 - SEMINARI/WORKSHOP	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	3	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Partizione studenti:	A - Componente Fittizio A	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il Seminario "La comunicazione del Sé: dall'autonarrazione al branding organizzativo" vuole introdurre i partecipanti alle diverse forme di costruzione, presentazione e rappresentazione dell'identità. Attraverso l'introduzione di alcuni concetti preliminari che spieghino perché la comunicazione è oggi così centrale nella società e nelle biografie individuali e organizzative, si vuole fornire un panorama ampio e diversificato delle prospettive di studio, di ricerca e professionali intorno alla comunicazione.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Ciascun incontro ha lo scopo di esplorare una diversa sfaccettatura del Sé: dalle modalità con cui ciascuno costruisce e performa la propria identità personale, all'uso dei social media per la costruzione di sé individuali e collettivi; dal ruolo dell'intelligenza artificiale alla costruzione del proprio sé per il mercato del lavoro e per un colloquio di selezione; dalle leve della persuasione, alla comunicazione di un brand, di una città, di un'istituzione.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Ogni incontro vedrà la presenza del Docente referente del Seminario (prof. Carlo Sorrentino e/o prof.ssa Letizia Materassi) e uno o più studiosi o professionisti del mondo della comunicazione che porteranno la loro esperienza e coinvolgeranno i partecipanti in esercizi individuali o di gruppo, esemplificazioni, simulazioni, giochi di ruolo, occasioni di interazione e riflessione.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli Studenti frequentanti saranno considerati idonei al termine degli incontri. Gli Studenti che pur essendosi iscritti, non hanno raggiunto le ore necessarie dovranno svolgere una prova sostitutiva che verrà comunicata al termine del Seminario.
Programma esteso	Primo incontro: La comunicazione del Sé: chi siamo, come ci rappresentiamo tra stereotipi e pregiudizi; perché comunichiamo? Gli altri incontri saranno dedicati alla comunicazione del Sé digitale e con l'Intelligenza Artificiale; la comunicazione del Sé finalizzata al mercato del lavoro; le leve della persuasione e la credibilità del Sé; la comunicazione di un brand: un'impresa, una città, una professione, un'istituzione.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	4, 10

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
-----------------	---------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CONTI FULVIO** **Matricola: 095692**

Docente **CONTI FULVIO, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **B - Componente Fittizio B**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti (Dipl.Sup.) Il seminario, senza alcuna pretesa di esaustività, intende offrire una panoramica degli sviluppi recenti della storia dello sport, soffermandosi su alcuni aspetti che possono maggiormente interessare gli studenti di una Scuola di Scienze Politiche: il rapporto fra sport e politica, con qualche approfondimento specifico sul calcio, il fenomeno del tifo, la musealizzazione dello sport, il giornalismo sportivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento Modalità per studenti NON frequentanti
Gli studenti non frequentanti iscritti al laboratorio "Storia sociale e politica dello sport" dovranno redigere un elaborato scritto sostitutivo della frequenza, sulla base di indicazioni che verranno fornite sulla pagina Moodle del seminario.

Programma esteso Nel mondo contemporaneo lo sport è diventato un fenomeno di straordinaria rilevanza sociale, economica e politica. Nella sua dimensione moderna esso ha ormai alle spalle oltre un secolo e mezzo di vita, e gli storici hanno preso a occuparsi seriamente di questo periodo facendone oggetto di studi e ricerche. Di conseguenza, in molti Paesi sono nati centri di studio, riviste scientifiche e collane editoriali di storia dello sport.

Il seminario, senza alcuna pretesa di esaustività, intende offrire una panoramica degli sviluppi recenti della disciplina, soffermandosi su alcuni aspetti che possono maggiormente interessare gli studenti di una Scuola di Scienze Politiche: il rapporto fra sport e politica, con qualche approfondimento specifico sul calcio, il fenomeno del tifo, la musealizzazione dello sport, il giornalismo sportivo.

Altre informazioni

TemI degli incontri

1. Sport e politica
2. Calcio e politica
3. Il fenomeno del tifo e la sua evoluzione
4. I musei del calcio fra storia, memoria e branding
5. Il giornalismo sportivo

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The seminar, without any claim to being exhaustive, intends to offer an overview of recent developments in the history of sport, focusing on a few aspects that may be of most interest to students of a School of Political Science: the relationship between sport and politics, with some specific focus on football, the phenomenon of cheering, the musealisation of sport, and sports journalism.

Examination procedures for NON-attending students
Non-attending students enrolled in the 'Social and Political History of Sport' workshop will have to write a written paper in substitution for attendance, on the basis of indications that will be provided on the seminar's Moodle page.

In the contemporary world, sport has become a phenomenon of extraordinary social, economic and political significance. In its modern dimension, it is now more than a century and a half old, and historians have taken this period seriously and made it the subject of study and research. As a result, study centres, scientific journals and publishing series on sports history have sprung up in many countries.
The seminar, without any claim to being exhaustive, intends to offer an overview of recent developments in the discipline, focusing on a few aspects that may be of most interest to students of a School of Political Science: the relationship between sport and politics, with some specific focus on football, the phenomenon of cheering, the musealisation of sport, and sports journalism.

Themes of the meetings

1. Sport and politics
2. Football and politics
3. The phenomenon of football supporters and its evolution
4. Football museums between history, memory and branding
5. Sports journalism

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FEDERICO VERONICA** **Matricola: 102304**

Docente **FEDERICO VERONICA, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **D - Componente Fittizio D**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Il laboratorio mira a sviluppare la conoscenza delle basi concettuali del diritto ambientale in una logica di scambio reciproco tra sfide europee e africane, alla ricerca di un terreno comune di esperienze e valori condivisi.

Attraverso il fumetto, gli studenti sono incoraggiati a riflettere sulle questioni ambientali utilizzando anche concetti giuridici, a valutarli in modo critico e indipendente e a esprimere opinioni strutturate in proposito

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il diritto può contribuire a salvare il pianeta Terra? Il Nord ed il Sud globale competono o collaborano nel fronteggiare le sfide ambientali e climatiche? La tutela dell'ambiente limita lo sviluppo? Come si collegano ambiente e conflitto? Il diritto ha qualche cosa da dire in proposito?

Muovendo da questi interrogativi, il laboratorio condurrà gli studenti alla conoscenza di alcuni aspetti delle sfide ambientali in Africa ed in Europa attraverso la lente del diritto ecologico.

Prerequisiti

nessuno: NON E' NECESSARIO SAPER DISEGNARE PER PARTECIPARE AL LABORATORIO !

Metodi didattici

Il laboratorio sarà organizzato in cinque incontri da quattro ore ciascuno, a cui parteciperanno anche studiosi esterni. A guidare gli studenti nella costruzione delle storie sarà un fumettista professionista.

In ogni incontro ci sarà una sessione dedicata alla creazione di un fumetto attraverso il lavoro di gruppo.

Nell'ultimo incontro ci sarà la PREMIAZIONE della storia migliore.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Elaborazione di gruppo di una storia, attraverso l'uso del fumetto, che illustri le sfide ambientali europee ed africane PER I NON FREQUENTANTI: elaborazione di un breve saggio sulle emergenze ambientali in Africa ed Europa (da concordare con la docente a ricevimento o via email)
Programma esteso	Il laboratorio discute del tema di attualità per eccellenza del XXI secolo: la sfida ambientale, mettendo in dialogo Europa ed Africa. Il laboratorio, organizzato in cinque incontri da quattro ore ciascuno, prevede l'utilizzo della tecnica del fumetto per tradurre le nozioni base del diritto ambientale e per analizzare una selezione di esperienze concrete di buone prassi europee ed africane.
Testi di riferimento	Si suggeriranno alcune letture di approfondimento durante il laboratorio
Altre informazioni	Il laboratorio è parte del modulo Jean Monnet "Eve- Exploring Visions of the Environment: EU-Africa mutual learning experiences" (Grant Agreement 101085541) co-finanziato dall'Unione Europea per gli anni 2022-2025. Per vedere i lavori degli studenti dell'anno precedente: https://www.eve-modules.eu/teaching-modules/

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The workshop aims to develop knowledge of the conceptual foundations of environmental law in a logic of mutual exchange between European and African challenges, in search of a common ground of shared experiences and values. Through the cartoon, students are encouraged to think about environmental issues using legal concepts, to critically and independently evaluate them and to express structured opinions in this regard.
	Can the law contribute to saving the Planet? Do the global North and South compete or collaborate in addressing environmental and climate challenges? Does environmental protection limit development? How are the environment and conflict connected? Does the law have anything to say about this? Starting from these questions, the workshop will guide students in exploring some aspects of environmental challenges in Africa and Europe through the lens of ecological law.
	NONE: Drawing skills are not necessary to participate in the workshop!
	The workshop will be organized into five sessions, each lasting four hours, and will also include participation from external scholars. A professional cartoonist will guide the students in constructing the stories. In each lesson, there will be a dedicated session for group work. In the last meeting, there will be the AWARD CEREMONY for the best story

Group creation of a story, through the use of cartoons, illustrating European and African environmental challenges

FOR NON ATTENDING STUDENTS: a short paper discussing European and African environmental challenges. For guidelines and topics, contact the teacher in her office hrs or via email

The workshop discusses on of the most crucial challenge of the 21st century: the environmental degradation and climate change, bringing Europe and Africa into dialogue. The workshop, organized in five meetings of four hours each, uses cartoons to illustrate the basic notions of environmental law and a selection of concrete experiences of European and African good practices.

A selection of inspiring readings will be suggested during the workshop

The workshop is part of the Jean Monnet module "Eve - Exploring Visions of the Environment: EU-Africa mutual learning experiences" (Grant Agreement 101085541) co-financed by the European Union for the years 2022-2025.

To view the works of students from the previous year:
<https://www.eve-modules.eu/teaching-modules/>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROGNONI MARIA STELLA** **Matricola: 099243**

Docente **ROGNONI MARIA STELLA, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **F - Componente Fittizio F**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO e INGLESE
Obiettivi formativi	Il laboratorio, ideato come momento di dialogo e confronto fra visioni e approcci sviluppati in Africa e in Europa nel corso del tempo, incoraggia studentesse e studenti ad acquisire capacità critiche e a proporre soluzioni concrete per abitare un 'mondo più che umano' in modo consapevole.
Contenuti (Dipl.Sup.)	La protezione dell'ambiente e l'elaborazione creativa delle questioni ambientali sono obiettivi ormai imprescindibili. Le modalità per perseguirli sono però molto diverse. Il laboratorio, che mette in dialogo esperienze europee e africane, incoraggia studentesse e studenti ad acquisire capacità critiche e a proporre soluzioni concrete attraverso discussioni aperte e l'uso di tecniche come il fumetto per "dare un senso e abitare responsabilmente un mondo più che umano".
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali; laboratori con l'adozione della tecnica del fumetto come forma di story-telling e di comprensione e restituzione dei concetti discussi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>FREQUENTANTI: Gli studenti dovranno lavorare in piccoli gruppi per preparare e poi presentare alla classe un breve fumetto che affronti in modo creativo e propositivo una questione ambientale, traendo spunto da quanto discusso in classe</p> <p>NON FREQUENTANTI: Gli studenti dovranno preparare una relazione (6-7 pagine) proponendo una breve analisi su un argomento - da concordare</p>

con la docente - che guardi alle questioni ambientali da una prospettiva di environmental humanities .

Programma esteso

La protezione dell'ambiente e l'elaborazione creativa delle questioni ambientali sono pratiche e obiettivi ormai imprescindibili per l'umanità. Le modalità per perseguirli sono però molto diverse perché segnate da esperienze storiche, spazi geografici, scelte politiche, condizioni economiche, sociali e culturali altrettanto diverse.

Il laboratorio, ideato come momento di dialogo e confronto fra visioni e approcci sviluppati in Africa e in Europa nel corso del tempo, incoraggia studentesse e studenti ad acquisire capacità critiche e a proporre soluzioni concrete per "dare un senso e abitare responsabilmente un mondo più che umano".

Organizzato in cinque incontri da quattro ore ciascuno, il laboratorio prevede l'utilizzo della tecnica del fumetto per analizzare un campione di buone pratiche europee e africane con metodologie proprie delle scienze umane e sociali, alla ricerca di un terreno comune di esperienze e valori condivisi. L'illustrazione degli studi di caso sarà in parte in lingua inglese in collaborazione con docenti di università africane e europee.

Parteciperà al laboratorio un fumettista professionista, pronto a guidare studentesse e studenti all'apprendimento delle tecniche base del fumetto. Non occorre saper disegnare per partecipare!

Testi di riferimento

materiale fornito dal docente

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Città e comunità sostenibili; agire per il clima; pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
11	Città e comunità sostenibili
13	Agire per il clima
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian and English
	<ul style="list-style-type: none">- saper reperire dati nelle principali fonti ufficiali italiane- rappresentare tali dati in tabelle e grafici- costruire indicatori di sintesi- interpretare trend temporali e variazioni territoriali nell'andamento dei dati. <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di reperire dati appropriati e di svolgere semplici analisi di statistica descrittiva. Inoltre, sarà in grado di leggere criticamente i dati a sua disposizione, per capire e interpretare il fenomeno oggetto di studio.</p>
	<p>Costruire e leggere correttamente una tabella o un grafico, partendo da dati appropriati, è un passaggio fondamentale per chiunque voglia sintetizzare, capire, e interpretare criticamente i principali fenomeni demografici, sociali e politici. In questo seminario verranno sviluppate le competenze per il reperimento di fonti di dati, la valutazione della</p>

tipologia e della qualità del dato, e l'organizzazione dei dati per la successiva analisi.

Nessuno

Seminari interattivi con gli studenti. Presentazione argomenti ed esercitazioni in classe.

ATTENDING Students will have to work in small groups to prepare and then present to the class a short comic strip describing and analysing an environmental issue in a creative and purposeful way.

NON Attending Students will have to prepare an essay (6-7 pages) on a topic - to be agreed with the lecturer - that looks at environmental issues from an environmental humanities perspective.

- La statistica: cos'è e a cosa serve. Brevi note introduttive ed esempi.
- Dati, fonti e misure per gli studi demografici, sociali e politici. Open Data: che cosa sono, come trovarli e come analizzarli.
- Sintetizzare e rappresentare le informazioni: frequenze uni- e bivariate, percentuali, rappresentazioni grafiche
- Il calcolo di indicatori di sintesi in xls.

materiale fornito dal docente

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
11	Sustainable cities and communities
13	Climate action
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASALINI BRUNELLA** **Matricola: 096276**

Docente **CASALINI BRUNELLA, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **G - Componente Fittizio G**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione. Le conoscenze e la comprensione dei fenomeni analizzati saranno acquisite mediante lo studio di testi teorici e la visione di documentari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo/la studente sarà stimolata ad acquisire padronanza creativa delle teorie affrontate per analizzare i rischi derivanti dal c.d. Wasteocene.

Autonomia di giudizio: la lettura diretta di testi e la discussione dei documentari è volta a sviluppare autonome capacità di rielaborazione e interpretazione.

Abilità comunicative: il confronto in aula sulle teorie che saranno oggetto di analisi e approfondimento mira a sviluppare l'abilità di argomentare.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Wasteocene. L'antropocene come epoca degli scarti e dell'incuria. In che modo si può rintracciare una relazione tra incuria e Wasteocene? Il laboratorio risponderà a queste domande, analizzando la realtà complessa degli scarti (dei nostri rifiuti quotidiani, ma anche degli scarti industriali, militari, minerari, spaziali e digitali) insieme ai meccanismi di rimozione, ignoranza, deresponsabilizzazione e incuria che caratterizzano il nostro rapporto con questa realtà.

Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lecture in gruppo, visione di documentari e presentazioni in aula di lavori individuali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'idoneità sarà riconosciuta tenendo conto della presenza e della partecipazione in aula, oltre che della presentazione di un lavoro su uno degli argomenti proposti dal seminario.
Programma esteso	Wasteocene. L'antropocene come epoca degli scarti e dell'incuria Cosa intendiamo per Antropocene? Perché definirlo epoca degli scarti? Qual è l'origine e la destinazione dei nostri scarti? Cosa intendiamo per incuria e in che modo si può rintracciare una relazione tra incuria e Wasteocene? Il laboratorio risponderà a queste domande, analizzando la realtà complessa degli scarti (dei nostri rifiuti quotidiani, ma anche degli scarti industriali, militari, minerari, spaziali e digitali) insieme ai meccanismi di rimozione, ignoranza, deresponsabilizzazione e incuria che caratterizzano il nostro rapporto con questa realtà.
Testi di riferimento	M. Armiero, L'era degli scarti. Cronache dal Wasteocene, la discarica globale, Einaudi, Torino 2022. B. Casalini, Wasteocene. Regimi di percettibilità, incuria e governo degli scarti. In: AA.VV.. Filosofia e critica dell'antropocene, Mimesis, Milano 2024. Ulteriori riferimenti bibliografici sono disponibili nell'aula moodle.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Obiettivi Agenda 2030: 10, 11, 12, 13, 14 e 15.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
10	Ridurre le disuguaglianze
12	Consumo e produzione responsabili
13	Agire per il clima



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding. Knowledge and understanding of the phenomena analysed will be acquired by studying theoretical texts and watching documentaries.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding: the student must demonstrate creative mastery of the theories addressed in order to analyse the risks arising from the so-called Wasteocene.</p>

Autonomy of judgement: the direct reading of texts and the discussion of documentaries is aimed at developing autonomous re-elaboration and interpretation skills.

Communication skills: classroom discussion of the theories that will be analysed and explored aims to develop the ability to argue.

Wasteocene. The Anthropocene as an age of waste and neglect. What are the origins and destinations of our waste? What do we mean by neglect and how can we trace a relationship between neglect and the Wasteocene? The workshop will answer these questions by analysing the complex reality of waste (urban waste, but also industrial, military, mining, space and digital waste) and the mechanisms of removal, ignorance, abandonment and neglect that characterise our relationship with this reality.

None.

Group readings, screening of documentary films and presentation of individual work in class.

Attendance at the workshop will be recognised based on the student's active participation in the classroom activities as well as the oral presentation of a paper related to one of the seminar topics.

Wasteocene. The Anthropocene as an age of waste and neglect
What do we mean by the Anthropocene? Why is it called the age of waste? What are the origins and destinations of our waste? What do we mean by neglect and how can we trace a relationship between neglect and the Wasteocene? The workshop will answer these questions by analysing the complex reality of waste (our everyday waste, but also industrial, military, mining, space and digital waste) together with the mechanisms of removal, ignorance, abandonment and neglect that characterise our relationship with this reality.

M. Armiero, L'era degli scarti. Cronache dal Wasteocene, la discarica globale, Einaudi, Torino 2022.
B. Casalini, Wasteocene. Regimi di percettibilità, incuria e governo degli scarti. In: AA.VV.. Filosofia e critica dell'antropocene, Mimesis, Milano 2024.

Reduced inequalities (SDG 10), Sustainable cities and communities (SDG 11), Responsible consumption and production (SDG 12), Climate action (SDG 13), Life below water (SDG 14), Life on land (SDG 15),

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
10	Reduced inequalities
12	Responsible consumption and production

Codice

13

Descrizione

Climate action

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUETTO RAFFAELE** **Matricola: 200694**

Docente **GUETTO RAFFAELE, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **L - Componente Fittizio L**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- saper reperire dati nelle principali fonti ufficiali italiane- rappresentare tali dati in tabelle e grafici- costruire indicatori di sintesi- interpretare trend temporali e variazioni territoriali nell'andamento dei dati. <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di reperire dati appropriati e di svolgere semplici analisi di statistica descrittiva. Inoltre, sarà in grado di leggere criticamente i dati a sua disposizione, per capire e interpretare il fenomeno oggetto di studio.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	Costruire e leggere correttamente una tabella o un grafico, partendo da dati appropriati, è un passaggio fondamentale per chiunque voglia sintetizzare, capire, e interpretare criticamente i principali fenomeni demografici, sociali e politici. In questo seminario verranno sviluppate le competenze per il reperimento di fonti di dati, la valutazione della tipologia e della qualità del dato, e l'organizzazione dei dati per la successiva analisi.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Seminari interattivi con gli studenti. Presentazione argomenti ed esercitazioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>FREQUENTANTI: Gli studenti dovranno lavorare in piccoli gruppi per preparare e poi presentare alla classe un breve report di ricerca.</p> <p>NON FREQUENTANTI: Gli studenti dovranno preparare una relazione (6-7 pagine) proponendo una breve analisi su un argomento a carattere demo-sociale concordato con la docente.</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none"> - La statistica: cos'è e a cosa serve. Brevi note introduttive ed esempi. - Dati, fonti e misure per gli studi demografici, sociali e politici. Open Data: che cosa sono, come trovarli e come analizzarli. - Sintetizzare e rappresentare le informazioni: frequenze uni- e bivariate, percentuali, rappresentazioni grafiche - Il calcolo di indicatori di sintesi in xls.
Testi di riferimento	materiale fornito dal docente

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<ul style="list-style-type: none"> - be able to gather data from the main official Italian sources -represent such data in tables and charts construct summary indicators -interpret temporal trends and territorial variations in the data trends. <p>At the end of the course, the student will be able to find appropriate data and perform simple descriptive statistical analyses. Additionally, they will be able to critically read the data at their disposal to understand and interpret the phenomenon under study.</p>
	Constructing and accurately reading a table or chart, starting from appropriate data, is a fundamental step for anyone who wants to summarize, understand, and critically interpret the main demographic, social, and political phenomena. This seminar will develop skills in sourcing data, evaluating the type and quality of data, and organizing data for subsequent analysis.
	None
	Interactive seminars with students. Presentation of topics and in-class exercises.
	<p>ATTENDING STUDENTS: Students will work in small groups to prepare and then present a brief research report to the class.</p> <p>NON-ATTENDING STUDENTS: Students will prepare a 6-7 page report, proposing a brief analysis on a demographic or social topic agreed upon with the instructor.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Statistics: What it is and what it is used for. Brief introductory notes and examples. - Data, sources, and measures for demographic, social, and political studies. Open Data: what it is, how to find it, and how to analyze it. - Summarizing and representing information: univariate and bivariate frequencies, percentages, graphical representations.

- Calculating summary indicators in Excel.

materials provided by the instructor

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PATRIZII VINCENZINO** **Matricola: 096135**

Docente **PATRIZII VINCENZINO, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **M - Componente Fittizio M**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il seminario ha lo scopo di favorire la riflessione critica su come l'intelligenza artificiale influenza l'economia nei suoi aspetti quantitativi e il metodo di analisi economica delle decisioni private e collettive.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Intelligenza artificiale: effetti sull'economia e sulla teoria economica
Prerequisiti	Il seminario è destinato a tutti gli studenti, anche se privi di una precedente preparazione economica
Metodi didattici	Lezioni (50%); ed discussioni aperte in classe (50%).
Modalità di verifica dell'apprendimento	Presentazione da parte dello studente di un proprio approfondimento su di un tema trattato. Non vi sarà distinzione tra frequentanti e non.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Breve storia dell'intelligenza artificiale- Intelligenza artificiale vs potenza di calcolo- Effetti quantitativi sul sistema economico: temuti vs effettivi- Sulla confusione tra progresso tecnico e intelligenza artificiale- Intelligenza artificiale e il paradigma della razionalità economica

Testi di riferimento	-Boden (2018) Artificial Intelligence_ a very short introduction-Oxford University Press -Daniel Susskind (2022), Un mondo senza lavoro - Bompiani
-----------------------------	---

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Obiettivi 8, 9, 12
--	--------------------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
9	Industria, innovazione e infrastrutture
12	Consumo e produzione responsabili



Testi in inglese

Language	Italian
	The workshop aims at providing the basic knowledge for developing a critical assessment of artificial intelligence's effects on the economy and on the method of economic analysis of private and collective decision making
	Artificial intelligence: effects on the economy and on economic theory
	The workshop is meant to be accessible to all students even to those with just a bare economic background
	Front line lectures (50%), and open discussion (50%).
	Students will be required to provide their own point of view on one of the topics dealt with. This holds whether or not the student attends the course
	<ul style="list-style-type: none"> - Short history of artificial intelligence - Artificial intelligence vs computing power - Quantitative effects on the economic systems: actual vs feared - On the confusion between technical progress and artificial intelligence - Artificial intelligence and economic theory
	-Boden (2018) Artificial Intelligence_ a very short introduction-Oxford University Press -Daniel Susskind - A World Without Work_ Technology, Automation, and How We Should Respond-Metropolitan Books (2020)
	Objectives: 8, 9, 12

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Codice	Descrizione
8	Decent work and economy growth
9	Industries, innovation and infrastructure
12	Responsible consumption and production

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TONARELLI ANNALISA	Matricola: 099042
Docenti	BOSCO ANNA, 1,5 CFU TONARELLI ANNALISA, 1,5 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029115 - SEMINARI/WORKSHOP	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	3	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Partizione studenti:	O - Componente Fittizio O	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il seminario ha l'obiettivo di orientare gli studenti verso il mondo del lavoro fornendo conoscenza di base riguardo ai meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro, alle competenze richieste, alle opportunità nei diversi settori, alle forme di regolazione e alle logiche di selezione adottate da imprese e organizzazione con particolare riferimento alle opportunità che si aprono ai laureati in Scienze Politiche
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il seminario toccherà i seguenti temi: concetti chiave per l'interpretazione del mondo del lavoro; le strategie e gli strumenti per la ricerca del lavoro; la regolazione e i diritti ; le competenze e il loro accertamento; modalità e i criteri di selezione
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	I metodi didattici saranno improntati a favorire l'attiva partecipazione degli studenti attraverso attività svolte in classe, giochi di ruolo, simulazioni e intervento di esperti esterni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Test finale
Programma esteso	Il seminario si articola in cinque incontri. Il primo ha carattere introduttivo ed è finalizzato a fornire alcuni concetti chiave riguardo al mondo del lavoro; il secondo si focalizza sulle strategie e gli strumenti più funzionali per la ricerca del lavoro; il terzo affronta il

tema della regolazione e dei diritti; il quarto si sofferma sul tema delle competenze e del loro accertamento; il quinto approfondisce il tema delle modalità e dei criteri di selezione adottati alle imprese

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The seminar's goal is to prepare students for the labor market, providing basic knowledge on the functioning mechanisms of the labor market, the skills required, the opportunities offered in the different sectors, the forms of regulation and selection adopted by businesses and organizations. It will focus, in particular, on the opportunities available to graduates in Political Sciences.
	The seminar will cover the following topics: key concepts for interpreting the labor market; strategies and tools for the job search; regulation and rights; competences and their assessment; selection procedures and criteria
	None
	The teaching methods are designed to encourage active student participation in classroom activities, role-playing games and simulations. There will be the intervention of several external experts.
	Final test
	The seminar will consist of five meetings. The first is introductory and aims to provide some key concepts concerning the labor market; the second focuses on more functional strategies and tools for job search; the third addresses the issue of regulation and rights; The fourth deals with skills and their assessment; the fifth examines in depth the methods and criteria used by firms to select candidates.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RUSSO GIUSEPPE** **Matricola: 099244**

Docente **RUSSO GIUSEPPE, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029115 - SEMINARI/WORKSHOP**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Partizione studenti: **Q - Componente Fittizio Q**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Consentire a studentesse e studenti di cogliere la complessità dello sport, nella sua natura di vasto fenomeno culturale e comunicativo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	SPORT E SOCIETA': UN' ANALISI SOCIOLOGICA Durante il corso saranno presi in esame i principali aspetti del mutamento sociale e culturale che hanno investito lo sport nel periodo a cavallo fra i secoli ventesimo e Ventunesimo.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezione frontale. Possibile organizzazione di un'iniziativa convegnistica.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta a fine corso.
Programma esteso	Il corso mette al centro una vasta prospettiva di analisi che guarda allo sport come strumento privilegiato per la lettura del vasto mutamento sociale determinato dall'impatto della globalizzazione e dal passaggio verso la post-modernità. Questo mutamento verrà analizzato attraverso l'utilizzo di alcune chiavi di lettura cruciali come quelle della cittadinanza, del corpo come oggetto sociale complesso, della performance, della spettacolarizzazione e della finanziarizzazione.

Testi di riferimento	<p>Testo di riferimento: P. Russo, Sport e Società, carocci.</p> <p>Un testo a scelta fra: P. Russo, Soldi e pallone: Come è cambiato il calciomercato, Meltemi; P. Russo, Filippide al Pit Stop, Editpress; B. Mazza, C. Ruggiero, P. Russo (a cura di), Il mondo degli esport: Attori, processi, regole e mercati, Editpress; P. Russo, Stadi di alterazione: Gli impianti sportivi di nuova generazione nel mutamento dei sistemi urbani, Editpress; M. Tirino, P. Russo, S. Castellano, L'atleta digitale. Pratiche, narrazioni, scenari, Editpress.</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3, 4, 5, 8, 10, 16.
Altre informazioni	No.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	To make able students catching the complexity of sports, in its nature of huge nature of cultural and communicative phenomenon.
	SPORT AND SOCIETY: A SOCIOLOGICAL ANALYSIS During the course, the main aspects of the social and cultural changes that affected sport at the turn of the 20th and 21st centuries will be examined.
	Nothing
	Lessons. Possible public meeting organization.
	Written test at the end of the course.
	The course focuses on a broad perspective of analysis that looks at sport as a privileged tool for interpreting the vast social change brought about by the impact of globalisation and the transition towards post-modernity. This change will be analysed through the use of some crucial keys such as those of citizenship, the body as a complex social object, performance, spectacularisation and financialisation.
	<p>Basic book: P. Russo, Sport e Società, Carocci.</p> <p>One book to be chosen among: P. Russo, Soldi e pallone: Come è cambiato il calciomercato, Meltemi; P. Russo, Filippide al Pit Stop, Editpress; B. Mazza, C. Ruggiero, P. Russo (a cura di), Il mondo degli esport: Attori, processi, regole e mercati, Editpress;</p>

P. Russo, Stadi di alterazione: Gli impianti sportivi di nuova generazione nel mutamento dei sistemi urbani, Editpress;
M. Tirino, P. Russo, S. Castellano, L'atleta digitale. Pratiche, narrazioni, scenari, Editpress.

3, 4, 5, 8, 10, 16.

Nothing.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CHIARAMONTE ALESSANDRO** **Matricola: 097754**

Docente **CHIARAMONTE ALESSANDRO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029081 - SISTEMA POLITICO ITALIANO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze di fondo sul funzionamento del sistema politico italiano secondo la prospettiva della scienza politica. Le conoscenze acquisite dotano lo studente degli strumenti per la comprensione di base delle strutture e dei processi politici oggetto del corso, attraverso il loro inquadramento concettuale e la loro valutazione in termini comparativi sincronici (con altri sistemi politici democratici) e diacronici (nel cambiamento intervenuto soprattutto tra la prima e la seconda Repubblica e negli anni più recenti). Lo studente sarà inoltre incoraggiato ad applicare le metodologie e le conoscenze acquisite nei confronti del contesto politico attuale, sviluppando rigore analitico, capacità critica, autonomia di giudizio e abilità comunicative.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso fornisce agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento del sistema politico italiano. Analizza, anche in chiave comparata, i principali attori politici, soprattutto i partiti, e le istituzioni dello stato (parlamento, governo, enti locali, burocrazia). Un' enfasi particolare è posta sulle elezioni, quale arena esplicativa fondamentale in cui si manifesta il cambiamento politico.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale ha lo scopo di accertare le conoscenze e le abilità acquisite dallo studente durante il corso e con lo studio individuale. Di norma, l'esame si svolge mediante una prova orale, della durata di 20-30 minuti, e consiste in 4-5 domande a risposta aperta. Le domande riguardano le parti del programma definito dai testi consigliati, in particolare (ma non solo) del programma svolto a lezione. Per gli studenti frequentanti possono essere previste alcune prove di verifica durante il semestre di insegnamento (nel caso ne verrà data comunicazione in classe e via canali istituzionali). La valutazione delle prove di esame si fonda sulla conoscenza sostantiva degli argomenti oggetto del corso, sulla capacità di organizzarla e comunicarla discorsivamente, sulla capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato, sulla competenza nell'impiego del lessico specialistico.

Programma esteso

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare le caratteristiche fondamentali della politica italiana, partendo da un breve excursus sulla fondazione dello stato nazionale, sul regime fascista sulla rinascita del regime democratico nel secondo dopoguerra, per giungere ad una discussione più approfondita dell'assetto istituzionale odierno. Gli argomenti trattati spaziano dalla natura del sistema partitico alla pratica del governo parlamentare, dai sistemi di governo locale e regionale ai mutamenti dell'amministrazione. Particolare attenzione verrà dedicata alle cause e alle conseguenze della transizione tra la prima e la seconda Repubblica, con specifico riferimento all'arena delle elezioni e all'evoluzione del sistema dei partiti, oltre che al cammino delle riforme istituzionali. Una sezione seminariale del corso sarà dedicata all'analisi delle elezioni politiche italiane del 2022.

Testi di riferimento

Testi per la preparazione dell'esame di Sistema politico italiano da 9 crediti

- COTTA, M. e VERZICHELLI, L., Il sistema politico italiano, Il Mulino, Bologna, 2016, tutto.
- DIAMANTI, I., Mappe dell'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro... e tricolore, Bologna, Il Mulino, 2009, tutto.
- CHIARAMONTE, A. e DE SIO, L (a cura di), Un polo solo. Le elezioni politiche del 2022, Bologna, Il Mulino, 2024, tutto.

Testi per la preparazione dell'esame di Sistema politico italiano da 6 crediti

- COTTA, M. e VERZICHELLI, L., Il sistema politico italiano, Il Mulino, Bologna, 2016, tutto.
- DIAMANTI, I., Mappe dell'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro... e tricolore, Bologna, Il Mulino, 2009, capp. 1-4.
- CHIARAMONTE, A. e DE SIO, L (a cura di), Un polo solo. Le elezioni politiche del 2022, Bologna, Il Mulino, 2024, capp. 1,4,5,6,7,8,10.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

This course introduces students to the structure of the Italian government and the functioning of Italian politics in practice. It gives a broad overview of the Italian political system's main institutions and players (especially the parties), setting these within a comparative context. An emphasis is placed on the electoral arena where major

changes have occurred in the transition from the first to the second Italian Republic.

This course introduces students to the structure of the Italian government and the functioning of Italian politics in practice. It gives a broad overview of the Italian political system's main institutions and players (especially the parties), setting these within a comparative context. An emphasis is placed on the electoral arena where major changes have occurred in the transition from the first to the second Italian Republic and in recent years.

None

Lectures and seminars

The final exam is oral and based on 4-5 short answers (within 20-30 minutes).

The goal of this course is to analyze the basic features of Italian politics, starting with the foundation of the national state and going through the fascist experience and the restoration of democracy after World War II up to the current political and institutional setting. Topics covered are the party system, the parliamentary nature of the government and its evolution, local governments, and public administration. A special emphasis is given to the causes and consequences of the transition from the First to the Second Republic, with specific reference to the electoral process, the institutional reforms and the party system change. A section of the course is devoted to the analysis of the 2022 Italian general election.

Textbooks for the exam of Sistema politico italiano (9 credits)
- COTTA, M. and VERZICHELLI, L., Il sistema politico italiano, Il Mulino, Bologna, 2016.
- DIAMANTI, I., Mappe dell'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro... e tricolore, Bologna, Il Mulino, 2009.
- CHIARAMONTE, A. e DE SIO, L (a cura di), Un polo solo. Le elezioni politiche del 2022, Bologna, Il Mulino, 2024.

Textbooks for the exam of Sistema politico italiano (6 credits, only for students enrolled under old rules)
- COTTA, M. and VERZICHELLI, L., Il sistema politico italiano, Il Mulino, Bologna, 2016.
- DIAMANTI, I., Mappe dell'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro... e tricolore, Bologna, Il Mulino, 2009, chapters. 1-4.
- CHIARAMONTE, A. e DE SIO, L (a cura di), Un polo solo. Le elezioni politiche del 2022, Bologna, Il Mulino, 2024, chapters 1,4,5,6,7,8,10.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

METE VITTORIO

Matricola: 101558

Docente

METE VITTORIO, 6 CFU

Anno offerta:

2024/2025

Insegnamento:

B029138 - SOCIETA' E DEMOCRAZIA

Corso di studio:

B037 - SCIENZE POLITICHE

Anno regolamento:

2023

CFU:

6

Settore:

SPS/11

Tipo Attività:

C - Affine/Integrativa

Anno corso:

2

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Si prevede che le studentesse e gli studenti apprendano i concetti fondamentali della sociologia politica, che siano in grado di stabilire connessioni tra i vari argomenti trattati, che siano capaci di applicare le chiavi di lettura trattate durante il corso alla realtà sociale e politica contemporanea, che sviluppino una capacità critica di analisi dei fenomeni politici. La presentazione e la discussione di tabelle e grafici relativi ad alcune recenti e importanti ricerche socio-politologiche dovrebbe inoltre migliorare la capacità di lettura e di interpretazione dei risultati prodotti da un'attività di ricerca.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende fornire le nozioni di base della sociologia politica, concentrando l'attenzione sulle trasformazioni contemporanee della politica e della democrazia. Saranno presentati i principali argomenti classici della disciplina. Le lezioni faranno ampio riferimento al caso italiano, sia collocandolo nel più ampio panorama delle democrazie occidentali sia discutendo con le studentesse e gli studenti le vicende politiche italiane recenti e contemporanee.

Prerequisiti

Per gli studenti non madrelingua, è necessaria una sufficiente conoscenza della lingua italiana. La frequenza delle lezioni è fortemente consigliata, specie per chi è digiuno di politica. Inoltre, per l'intera durata del corso è altrettanto caldamente consigliata la lettura giornaliera di un quotidiano (non sportivo). In alternativa (o in aggiunta), si consiglia l'ascolto di una rassegna stampa radiofonica mattutina.

Metodi didattici

Lezioni frontali, ma aperte alla discussione e al contributo delle studentesse e degli studenti. Esercitazioni a coppie o piccoli gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consiste in un approfondito colloquio orale volto ad accertare l'effettiva comprensione degli argomenti affrontati, non la capacità di riproporli in maniera mnemonica. Sarà quindi valutata positivamente la capacità di argomentare, di collegare argomenti diversi, di attualizzare criticamente i temi trattati.
Programma esteso	<p>Nella prima parte del corso, il docente presenterà i principali argomenti e la prospettiva di studio sociologica della politica, soffermandosi anche sulle diverse tecniche solitamente impiegate nelle ricerche sociologiche sulla politica.</p> <p>Seguirà poi una lunga parte nella quale saranno presentati, in maniera più puntuale, alcuni temi propri della sociologia politica: il potere, la nascita e il consolidamento dello Stato-nazione, la cultura politica e le subculture politico-territoriali, la socializzazione politica, la partecipazione politica e l'astensionismo elettorale, i movimenti sociali e di protesta, i partiti politici e le loro trasformazioni contemporanee, il comportamento di voto, la comunicazione politica, la rappresentanza politica e le connesse trasformazioni della democrazia. Infine, alcune lezioni saranno dedicate alla crescente sfiducia dei cittadini nei confronti dei politici, della politica e della democrazia.</p> <p>L'illustrazione degli argomenti previsti dal programma sarà accompagnata da una presentazione e discussione dei risultati delle ricerche socio-politologiche più recenti e significative su ciascun tema trattato.</p>
Testi di riferimento	<p>I testi sono identici per frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Luigi Ceccarini - Ilvo Diamanti, Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive, il Mulino, 2018 (integralmente).</p> <p>Vittorio Mete, Antipolitica. Protagonisti e forme di un'ostilità diffusa, il Mulino 2022</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Altre informazioni	Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The main aims of the course are as follows: to provide students with an understanding of the key concepts of political sociology; to enable them to link the various topics dealt with; to enable them to take the interpretations discussed during the course and apply them to social reality and contemporary politics; and to have them develop the ability to critically analyse political phenomena. The presentation and discussion of tables and graphs concerning certain recent, important social-political scientific studies should also improve students' ability to understand and interpret the results of a research project.</p>

	The course aims to provide a basic understanding of political sociology, focusing on contemporary transformations of politics and democracy. The principal traditional arguments of political sociology shall be presented. Lessons will refer extensively to the Italian case, both by situating it within the context of the broader panorama of Western democracies, and by discussing recent and contemporary Italian political affairs with students.
	For non-native speakers, sufficient knowledge of Italian is required. Attendance of lessons is strongly recommended, particularly for those with little or no prior knowledge of politics. Moreover, throughout the course students are advised to read at least one (non-sporting) daily newspaper each day; alternatively (or additionally), each morning students are recommended to listen to a radio broadcast presenting a review of the day's newspapers.
	Lectures open to discussion and to the contribution of those students present. Exercises in pairs or small groups.
	The final examination consists of an oral examination intended to assess effective understanding of the topics addressed by the course, not the ability to recite them from memory. Evaluated positively will therefore be the ability to argue, to link different topics, to actualize themes critically.
	During the first part of the course, the professor will present the main topics and the outlook of the sociological study of politics, and in doing so will also focus on the various methods employed in sociological studies of politics. This shall be followed by an extensive part of the course, during which certain issues in political sociology will be presented in greater detail, namely: power, the establishment and consolidation of the Nation-State, political culture and local-political subcultures, political socialisation, political participation and electoral abstentionism, social and protest movements, political parties and their contemporary transformation, voting behaviour, political communication, political representation and the corresponding transformation of democracy. Finally, some lessons will be dedicated to the growing distrust of citizens towards politicians, politics and democracy. The topics included in the programme shall be accompanied by a presentation and discussion of the findings of the latest, most significant social-political scientific studies of each topic dealt with.
	The suggested readings are identical for attending and non-attending students. Luigi Ceccarini - Ilvo Diamanti, Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive, il Mulino, 2018. Vittorio Mete, Antipolitica. Protagonisti e forme di un'ostilità diffusa, il Mulino 2022
	Nothing

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LEONARDI LAURA** **Matricola: 096942**

Docente **LEONARDI LAURA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032002 - SOCIETA' E SFIDE GLOBALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti le basi teoriche e gli strumenti per affrontare l'analisi sociologica dei cambiamenti globali in ambito economico, sociale, politico, attraverso un approccio challenge based.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso adotta la prospettiva della sociologia globale nell'analisi delle sfide alle società contemporanee. Si propone un approccio alternativo alla contrapposizione tradizionalmente accettata, tra società locale/nazionale/globale. L'oggetto di analisi è costituito dai grandi processi in corso che scavalcano le frontiere e disseminano i loro effetti, alimentando il cambiamento sociale, culturale, politico ed economico delle nostre società
Prerequisiti	E' prerequisito essenziale avere già sostenuto l'esame di sociologia generale.
Metodi didattici	Il corso è centrato sullo studente e sulla partecipazione attiva. Si prevedono incontri seminariali con ricercatori ospiti e presentazioni e esercitazioni che coinvolgono gli studenti attivamente Viene utilizzata la piattaforma Moodle.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione di competenze e di abilità, il grado di apprendimento raggiunto attraverso una prova scritta della durata di due ore, senza l'aiuto di appunti o libri. La prova scritta si basa su tre domande aperte.
Programma esteso	Nel primo modulo del corso si affrontano le principali prospettive teoriche della società globale. Nel secondo modulo, si affrontano le seguenti aree tematiche: a) rischi globali, migrazioni internazionali e diseguaglianze sociali; b) reti digitali e le trasformazioni sociali ; d) la risposta alle sfide globali nelle pratiche sociali e il ruolo degli attori locali; e) trasformazione

delle identità e esclusione sociale ; f) i cambiamenti nelle forme di solidarietà e le nuove dinamiche di conflitto/coesione sociale. Nel terzo modulo vengono proposti alcuni seminari di approfondimento dei temi trattati.

Testi di riferimento

Programma per 6 CFU.

Testi obbligatori:

Ritzer George Teoria sociologica. Radici classiche e sfide contemporanee, Apogeo, cap 10.

Eriksen Thomas H., Fuori controllo, Einaudi.

Appadurai Arjun, Sicuri da morire.

La violenza nell'epoca della globalizzazione, Meltemi.

Programma per 9 CFU.

Testi obbligatori:

Ritzer George Teoria sociologica. Radici classiche e sfide contemporanee, Apogeo, cap 10.

Eriksen Thomas H., Fuori controllo, Einaudi.

Appadurai Arjun, Sicuri da morire. La violenza nell'epoca della globalizzazione, Meltemi.

Marita Rampazi, Dilemmi globali, Egea.

Gli studenti frequentanti dovranno utilizzare i materiali messi a disposizione su Moodle e potranno fare riferimento agli appunti delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno basare la loro preparazione esclusivamente sui libri di testo.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Ridurre le disuguaglianze

Uguaglianza di genere

Città e comunità sostenibili

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to provide students with the theoretical basis and tools to deal with the sociological analysis of global changes in the economic, social and political spheres, through a challenge based approach.
	The course adopts the perspective of global sociology in the analysis of challenges to contemporary societies. It proposes an alternative approach to the traditionally accepted opposition between local/national/global societies. The object of the analysis is the major ongoing processes that cross borders and disseminate their effects, fuelling social, cultural, political and economic change in our societies.
	It is an essential prerequisite to already have a knowledge base of sociology.
	The course focuses on the student and active participation. Seminars will be held with visiting researchers and presentations and exercises will involve students actively. The Moodle platform is used.
	The final exam is aimed at verifying the acquisition of skills and abilities, the degree of learning achieved through a written test lasting two hours, without the help of notes or books. The written test is based on three open questions.

In the first module of the course the main theoretical perspectives of the global society are addressed. In the second module, the following thematic areas will be addressed: a) global risks, international migration and social inequalities; b) digital networks and social transformation; d) the response to global challenges in social practices and the role of local actors; e) identity transformation and social exclusion; f) changes in forms of solidarity and new dynamics of conflict/social cohesion. In the third module some seminars will be proposed to deepen the themes dealt with.

6 CFU Programme

Mandatory texts:

Ritzer George Teoria sociologica. Radici classiche e sfide contemporanee, Apogeo, cap 10.

Eriksen Thomas H., Fuori controllo, Einaudi.

Appadurai Arjun, Sicuri da morire. La violenza nell'epoca della globalizzazione, Meltemi,

9 CFU Programme

Mandatory texts:

Ritzer George Teoria sociologica. Radici classiche e sfide contemporanee, Apogeo, cap 10.

Eriksen Thomas H., Fuori controllo, Einaudi.

In addition two of the following readings:

Appadurai Arjun, Sicuri da morire. La violenza nell'epoca della globalizzazione, Meltemi.

Marita Rampazi, Dilemmi globali, Egea.

Students attending the course should use the materials made available on Moodle and can refer to the notes of the lectures.

Reducing inequalities.

Gender equality.

Sustainable cities and communities.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	NULMAN EUGENE	Matricola: 231977
Docente	NULMAN EUGENE, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000033 - SOCIOLOGIA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-I - Cognomi A-I	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Lo scopo del corso è fornire la conoscenza delle categorie interpretative caratterizzanti la disciplina sociologica, sia per quanto riguarda i differenti approcci teorici che i suoi concetti di base. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di sviluppare una propria capacità critica e padroneggiare il ragionamento sociologico nell'analisi delle società contemporanee.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Prima e seconda parte: analisi dei concetti di base della sociologia e delle differenti prospettive teoriche e degli approcci metodologici allo studio dei fenomeni sociali. La terza parte si concentra sui fenomeni dell'immigrazione irregolare e dello sfruttamento dei migranti nei paesi del Sud Europa.
Prerequisiti	Buona conoscenza della lingua italiana, per gli studenti stranieri almeno il livello B1.
Metodi didattici	Lezioni frontali, proiezioni di film in classe, esercitazioni da svolgere a casa, lezioni tematiche con ospiti esterni, discussione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Per i frequentanti:</p> <p>esame scritto (prova intermedia) comprensivo di 5 domande aperte entro uno spazio definito. Le domande verteranno sul contenuto delle lezioni svolte fino a quel momento.</p> <p>Esame orale: lo studente dovrà dimostrare, attraverso il linguaggio specifico della disciplina, di aver appreso le conoscenze relative ai diversi</p>

paradigmi teorici e ai concetti di base, nonché saper applicare gli uni e gli altri all'analisi dei fenomeni sociali contemporanei.

Nello specifico, per i frequentanti la valutazione terrà conto: a) risultato della prova intermedia (50%); b) risultato dell'esame orale finale (50%). L'esame orale durerà circa 15 minuti, durante il quale verranno poste domande di carattere generale e domande specifiche.

Per i non frequentanti:

esame orale: lo studente dovrà dimostrare, attraverso il linguaggio specifico della disciplina, di aver appreso le conoscenze relative ai diversi paradigmi teorici e ai concetti di base, nonché saper applicare gli uni e gli altri all'analisi dei fenomeni sociali contemporanei. L'esame durerà circa 30 minuti, durante il quale verranno poste domande sia di carattere generale che domande specifiche.

Programma esteso

Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti di base, sotto il profilo concettuale e interpretativo, per esaminare i fenomeni sociali, con particolare riferimento all'analisi delle società contemporanee. Il corso è suddiviso in tre parti: la prima introduce lo studente ai principali concetti dell'analisi sociologica, come ad esempio comunità, società, stratificazione sociale, differenziazione sociale, divisione del lavoro, potere e azione sociale. La seconda, in stretto collegamento con la prima, presenta le diverse prospettive teoriche della sociologia, dagli autori classici a quelli contemporanei. La terza prende in esame l'immigrazione irregolare e lo sfruttamento dei migranti nei paesi del Sud Europa, mettendo in evidenza le relazioni che intercorrono fra politiche migratorie restrittive, organizzazione dell'immigrazione irregolare e vulnerabilità sociale dei migranti alle forme di sfruttamento presenti nei paesi di destinazione.

Testi di riferimento

1) D. Croteau e W. Hoynes, *Sociologia generale. Teorie, metodo, concetti* (III Edizione), McGrawHill, 2020.

2) S. Becucci, *Smuggling and Trafficking of Migrants in Southern Europe. Criminal Actors, Dynamics, and Migration Policies*, Bristol University Press, 2024.

Al posto del secondo testo, gli studenti non frequentanti potranno studiare, a loro scelta, il seguente:

S. Becucci e V. Scalia (a cura di), *Lo sfruttamento economico dei migranti in Italia*, Futura edizioni, Roma, 2024.

Gli studenti frequentanti il corso sono tenuti a tenere conto del programma indicato. Oltre a questo, gli studenti non frequentanti dovranno scegliere uno dei seguenti testi:

1) A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, 2001

2) Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, 2002

3) P. Bourdieu, *Il mestiere di sociologo*, Feltrinelli, 2003

4) L. P. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, 1969

5) L. Coser, *Le funzioni del conflitto sociale*, Feltrinelli, 1967

- 6) R. Dahrendorf, Il conflitto sociale nella modernità, Laterza, 1989
- 7) E. Durkheim, Le regole del metodo sociologico, Editori Riuniti, 1996
- 8) L. Gallino, Globalizzazione e disuguaglianze, Laterza, 2000
- 9) A. Giddens, La costituzione della società. Lineamenti di teoria della strutturazione, Edizioni di Comunità, 1990
- 10) C. Wright Mills, L'immaginazione sociologica, il Saggiatore, 2014
- 11) A. Pizzorno, Il velo della storia. Studi su razionalità e riconoscimento, Feltrinelli, 2007
- 12) K. Polanyi, La grande trasformazione sociale. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Einaudi, 1974
- 13) D. Riesman, La folla solitaria, Il Mulino, 1999
- 14) R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli, 2008
- 15) D.A. Smith, Il revival etnico, il Mulino, 1984
- 16) T. Todorov, La conquista dell'America. Il problema dell'"altro", Einaudi, 1992
- 17) T. Veblen, La teoria della classe agiata, Einaudi, 2007
- 18) M. Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Rizzoli, 2009
- 19) L. Wirth, Il ghetto, Res Gestae, 2014 (o anche Edizioni di Comunità)

Altre informazioni

La prova intermedia che ha luogo prima della fine del corso è prevista per i soli studenti frequentanti. Le prove di verifica seguono modalità differenziate a seconda che lo studente sia frequentante o non frequentante; per essere considerato frequentante occorre aver seguito con continuità le lezioni. Gli studenti frequentanti sono tenuti a conoscere il programma d'esame dei due testi e il contenuto delle lezioni svolte in aula. Gli studenti non frequentanti debbono conoscere i due testi indicati e un terzo testo a libera scelta entro la lista fornita.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of the course is providing knowledge of different sociological perspectives as far as they concern concepts and theoretical frameworks. At the end, the students will be able to develop their own critical capacity to analyze contemporary societies.
	First and second part: analysis of the basic concepts of sociology and of the different theoretical perspectives and methodological approaches to the study of social phenomena. The third part focuses on the phenomena of irregular immigration and the exploitation of migrants in Southern European countries.

Foreign students are suggested to have a good knowledge of the Italian language, at least B1 level.

Lectures, homework, movie screenings in class, thematic lectures with guest speakers, discussion.

For those students who attend the course:

written exam (mid-term exam) based on 5 open questions within a limited space. Questions will be on the topics covered in the lessons up to that time. Oral exam: students must prove their capacity to know concepts and sociological perspectives and apply them to the analysis of contemporary societies. More specifically, the final score will be based on: a) the result of the mid-term exam (50%); b) the result of the oral exam (50%). The latter lasts around 15 minutes. General and specific questions will be asked during the exam.

For those students who do not attend the course:

oral exam: students must prove their capacity to know concepts and sociological perspectives and apply them to the analysis of contemporary societies. The oral exam lasts around 30 minutes. General and specific questions will be asked during the exam.

The course aims to provide the basic tools, from a conceptual and interpretative point of view, to examine social phenomena, with particular reference to the analysis of contemporary societies. The course is divided into three parts: the first introduces the student to the main concepts of sociological analysis, such as community, society, social stratification, social differentiation, division of labor, power and social action. The second, in close connection with the first, presents the different theoretical perspectives of sociology, from classical to contemporary authors. The third examines irregular immigration and the exploitation of migrants in Southern European countries, highlighting the relationships between restrictive migration policies, the organization of irregular immigration and the social vulnerability of migrants to the forms of exploitation present in the countries of destination.

1) D. Croteau e W. Hoynes, *Sociologia generale. Teorie, metodo, concetti* (III Edizione), McGrawHill, 2020.

2) S. Becucci, *Smuggling and Trafficking of Migrants in Southern Europe. Criminal Actors, Dynamics, and Migration Policies*, Bristol University Press, 2024.

Non-attending students, as an alternative to the second text, based on their choice, may study the following: S. Becucci e V. Scalia (a cura di), *Lo sfruttamento economico dei migranti in Italia*, Futura edizioni, Rome, 2024.

Students attending the lessons must study the program above, while students who do not attend the course will choose a third book from the following list:

1) A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, 2001

2) Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, 2002

- 3) P. Bourdieu, *Il mestiere di sociologo*, Feltrinelli, 2003
- 4) L. P. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, 1969
- 5) L. Coser, *Le funzioni del conflitto sociale*, Feltrinelli, 1967
- 6) R. Dahrendorf, *Il conflitto sociale nella modernità*, Laterza, 1989
- 7) E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Editori Riuniti, 1996
- 8) L. Gallino, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Laterza, 2000
- 9) A. Giddens, *La costituzione della società. Lineamenti di teoria della strutturazione*, Edizioni di Comunità, 1990
- 10) C. Wright Mills, *L'immaginazione sociologica*, il Saggiatore, 2014
- 11) A. Pizzorno, *Il velo della storia. Studi su razionalità e riconoscimento*, Feltrinelli, 2007
- 12) K. Polanyi, *La grande trasformazione sociale. Le origini economiche e politiche della nostra epoca*, Einaudi, 1974
- 13) D. Riesman, *La folla solitaria*, il Mulino, 1999
- 14) R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, 2008
- 15) D.A. Smith, *Il revival etnico*, il Mulino, 1984
- 16) T. Todorov, *La conquista dell'America. Il problema dell' "altro"*, Einaudi, 1992
- 17) T. Veblen, *La teoria della classe agiata*, Einaudi, 2007
- 18) M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Rizzoli, 2009
- 19) L. Wirth, *Il ghetto*, Res Gestae, 2014 (or Edizioni di Comunità)

Only students attending the lessons will be able to take the mid-term exam. Verification of knowledge and skills changes according to attending or not attending student. Attending students are required to follow lessons. These students must know the two textbooks and the content of the lessons. Non-attending students must study the two textbooks and a third book chosen among the provided list.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BECUCCI STEFANO** **Matricola: 098679**

Docente **BECUCCI STEFANO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000033 - SOCIOLOGIA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **J-Z - Cognomi J-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Lo scopo del corso è fornire la conoscenza delle categorie interpretative caratterizzanti la disciplina sociologica, sia per quanto riguarda i differenti approcci teorici che i suoi concetti di base. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di sviluppare una propria capacità critica e padroneggiare il ragionamento sociologico nell'analisi delle società contemporanee.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Prima e seconda parte: analisi dei concetti di base della sociologia e delle differenti prospettive teoriche e degli approcci metodologici allo studio dei fenomeni sociali. La terza parte si concentra sui fenomeni dell'immigrazione irregolare e dello sfruttamento dei migranti nei paesi del Sud Europa.
Prerequisiti	Buona conoscenza della lingua italiana, per gli studenti stranieri almeno il livello B1.
Metodi didattici	Lezioni frontali, proiezioni di film in classe, esercitazioni da svolgere a casa, lezioni tematiche con ospiti esterni, discussione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per i frequentanti: esame scritto (prova intermedia) comprensivo di 5 domande aperte entro uno spazio definito. Le domande verteranno sul contenuto delle lezioni svolte fino a quel momento. Esame orale: lo studente dovrà dimostrare, attraverso il linguaggio specifico della disciplina, di aver appreso le conoscenze relative ai diversi paradigmi teorici e ai concetti di base, nonché saper applicare gli uni e gli altri all'analisi dei fenomeni sociali contemporanei.

Nello specifico, per i frequentanti la valutazione terrà conto: a) risultato della prova intermedia (50%); b) risultato dell'esame orale finale (50%). L'esame orale durerà circa 15 minuti, durante il quale verranno poste domande di carattere generale e domande specifiche.

Per i non frequentanti:

esame orale: lo studente dovrà dimostrare, attraverso il linguaggio specifico della disciplina, di aver appreso le conoscenze relative ai diversi paradigmi teorici e ai concetti di base, nonché saper applicare gli uni e gli altri all'analisi dei fenomeni sociali contemporanei. L'esame durerà circa 30 minuti, durante il quale verranno poste domande sia di carattere generale che domande specifiche.

Programma esteso

Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti di base, sotto il profilo concettuale e interpretativo, per esaminare i fenomeni sociali, con particolare riferimento all'analisi delle società contemporanee. Il corso è suddiviso in tre parti: la prima introduce lo studente ai principali concetti dell'analisi sociologica, come ad esempio comunità, società, stratificazione sociale, differenziazione sociale, divisione del lavoro, potere e azione sociale. La seconda, in stretto collegamento con la prima, presenta le diverse prospettive teoriche della sociologia, dagli autori classici a quelli contemporanei. La terza prende in esame l'immigrazione irregolare e lo sfruttamento dei migranti nei paesi del Sud Europa, mettendo in evidenza le relazioni che intercorrono fra politiche migratorie restrittive, organizzazione dell'immigrazione irregolare e vulnerabilità sociale dei migranti alle forme di sfruttamento presenti nei paesi di destinazione.

Testi di riferimento

1) D. Croteau e W. Hoynes, Sociologia generale. Teorie, metodo, concetti (III Edizione), McGrawHill, 2020.

2) S. Becucci, Smuggling and Trafficking of Migrants in Southern Europe. Criminal Actors, Dynamics, and Migration Policies, Bristol University Press, 2024.

Al posto del secondo testo, gli studenti non frequentanti potranno studiare, a loro scelta, il seguente:

S. Becucci e V. Scalia (a cura di), Migranti e caporalato in Italia. Le condizioni strutturali dello sfruttamento, Futura edizioni, Roma, 2024.

Gli studenti frequentanti il corso sono tenuti a tenere conto del programma indicato. Oltre a questo, gli studenti non frequentanti dovranno scegliere uno dei seguenti testi:

1) A. Appadurai, Modernità in polvere, Meltemi, 2001

2) Z. Bauman, La solitudine del cittadino globale, Feltrinelli, 2002

3) P. Bourdieu, Il mestiere di sociologo, Feltrinelli, 2003

4) L. P. Berger, T. Luckmann, La realtà come costruzione sociale, il Mulino, 1969

5) L. Coser, Le funzioni del conflitto sociale, Feltrinelli, 1967

6) R. Dahrendorf, Il conflitto sociale nella modernità, Laterza, 1989

7) E. Durkheim, Le regole del metodo sociologico, Editori Riuniti, 1996

8) L. Gallino, Globalizzazione e disuguaglianze, Laterza, 2000

9) A. Giddens, La costituzione della società. Lineamenti di teoria della strutturazione, Edizioni di Comunità, 1990

10) C. Wright Mills, L'immaginazione sociologica, il Saggiatore, 2014

11) A. Pizzorno, Il velo della storia. Studi su razionalità e riconoscimento, Feltrinelli, 2007

12) K. Polanyi, La grande trasformazione sociale. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Einaudi, 1974

13) D. Riesman, La folla solitaria, Il Mulino, 1999

14) R. Sennett, L'uomo artigiano, Feltrinelli, 2008

15) D.A. Smith, Il revival etnico, il Mulino, 1984

16) T. Todorov, La conquista dell'America. Il problema dell'"altro", Einaudi, 1992

17) T. Veblen, La teoria della classe agiata, Einaudi, 2007

18) M. Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Rizzoli, 2009

19) L. Wirth, Il ghetto, Res Gestae, 2014 (o anche Edizioni di Comunità).

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Istruzione di qualità, uguaglianza di genere.
--	---

Altre informazioni	La prova intermedia che ha luogo prima della fine del corso è prevista per i soli studenti frequentanti. Le prove di verifica seguono modalità differenziate a seconda che lo studente sia frequentante o non frequentante; per essere considerato frequentante occorre aver seguito con continuità le lezioni. Gli studenti frequentanti sono tenuti a conoscere il programma d'esame dei due test e il contenuto delle lezioni svolte in aula. Gli studenti non frequentanti debbono conoscere i due test indicati e un terzo testo a libera scelta entro la lista fornita.
---------------------------	---

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of the course is providing knowledge of different sociological perspectives as far as they concern concepts and theoretical frameworks. At the end, the students will be able to develop their own critical capacity to analyze contemporary societies.
	First and second part: analysis of the basic concepts of sociology and of the different theoretical perspectives and methodological approaches to the study of social phenomena. The third part focuses on the phenomena of irregular immigration and the exploitation of migrants in Southern European countries.
	Foreign students are suggested to have a good knowledge of the Italian language, at least B1 level.
	Lectures, homework, movie screenings in class, thematic lectures with guest speakers, discussion.
	For those students who attend the course: written exam (mid-term exam) based on 5 open questions within a limited space. Questions will be on the topics covered in the lessons up to that time. Oral exam: students must prove their capacity to know concepts and sociological perspectives and apply them to the analysis of contemporary societies. More specifically, the final score will be based on: a) the result of the mid-term exam (50%); b) the result of the oral exam (50%). The latter lasts around 15 minutes. General and specific questions will be asked during the exam. For those students who do not attend the course: oral exam: students must prove their capacity to know concepts and sociological perspectives and apply them to the analysis of contemporary societies. The oral exam lasts around 30 minutes. General and specific questions will be asked during the exam.
	The course aims to provide the basic tools, from a conceptual and interpretative point of view, to examine social phenomena, with particular reference to the analysis of contemporary societies. The course is divided into three parts: the first introduces the student to the main concepts of sociological analysis, such as community, society, social stratification, social differentiation, division of labor, power and social action. The second, in close connection with the first, presents the

different theoretical perspectives of sociology, from classical to contemporary authors. The third examines irregular immigration and the exploitation of migrants in Southern European countries, highlighting the relationships between restrictive migration policies, the organization of irregular immigration and the social vulnerability of migrants to the forms of exploitation present in the countries of destination.

1) D. Croteau e W. Hoynes, *Sociologia generale. Teorie, metodo, concetti* (III Edizione), McGrawHill, 2020.

2) S. Becucci, *Smuggling and Trafficking of Migrants in Southern Europe. Criminal Actors, Dynamics, and Migration Policies*, Bristol University Press, 2024.

Non-attending students, as an alternative to the second text, based on their choice, may study the following: S. Becucci e V. Scalia (eds), *Migranti e caporalato in Italia. Le condizioni strutturali dello sfruttamento*, Futura edizioni, Rome, 2024.

Students attending the lessons must study the program above, while students who do not attend the course will choose a third book from the following list:

- 1) A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, 2001
- 2) Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, 2002
- 3) P. Bourdieu, *Il mestiere di sociologo*, Feltrinelli, 2003
- 4) L. P. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, 1969
- 5) L. Coser, *Le funzioni del conflitto sociale*, Feltrinelli, 1967
- 6) R. Dahrendorf, *Il conflitto sociale nella modernità*, Laterza, 1989
- 7) E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Editori Riuniti, 1996
- 8) L. Gallino, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Laterza, 2000
- 9) A. Giddens, *La costituzione della società. Lineamenti di teoria della strutturazione*, Edizioni di Comunità, 1990
- 10) C. Wright Mills, *L'immaginazione sociologica*, il Saggiatore, 2014
- 11) A. Pizzorno, *Il velo della storia. Studi su razionalità e riconoscimento*, Feltrinelli, 2007
- 12) K. Polanyi, *La grande trasformazione sociale. Le origini economiche e politiche della nostra epoca*, Einaudi, 1974
- 13) D. Riesman, *La folla solitaria*, il Mulino, 1999
- 14) R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, 2008
- 15) D.A. Smith, *Il revival etnico*, il Mulino, 1984
- 16) T. Todorov, *La conquista dell'America. Il problema dell' "altro"*, Einaudi, 1992
- 17) T. Veblen, *La teoria della classe agiata*, Einaudi, 2007
- 18) M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Rizzoli, 2009
- 19) L. Wirth, *Il ghetto*, Res Gestae, 2014 (or Edizioni di Comunità).

Quality education, gender equality.

Only students attending the lessons will be able to take the mid-term exam. Verification of knowledge and skills changes according to attending or not attending student. Attending students are required to follow lessons. These students must know the two textbooks and the content of the lessons. Non-attending students must study the two textbooks and a third book chosen among the provided list.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEZZOLI SILVIA** **Matricola: 099059**

Docente **PEZZOLI SILVIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B015509 - SOCIOLOGIA DEI MEDIA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Possesso delle conoscenze delle teorie e degli studi sui media. Comprensione delle pratiche di consumo mediale e capacità di leggerle criticamente. Consapevolezza della dimensione politica della comunicazione mediata.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si propone quale principale obiettivo quello di ricostruire il nesso tra media e società, media e politica, media e cultura . Si presterà particolare attenzione alla rilevanza dei media nella definizione delle identità individuali e collettive, nei rapporti con il potere economico e politico e nella loro rilevanza e influenza istituzionale
Prerequisiti	
Metodi didattici	Lezioni frontali, lavoro di gruppo, presentazioni in aula, incontro con professionisti del settore. Più precisamente il primo modulo è composto da lezioni frontali che trattano argomenti specifici. Ogni lezione prevede uno spazio per la discussione in aula e per la richiesta di spiegazioni e approfondimenti. Il secondo modo è composto principalmente dal racconto di case studies, dalle esperienze riportate dai professionisti del settore e da presentazioni di lavori di gruppo realizzati dagli studenti
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consiste in un colloquio orale nel quale verranno valutati: la conoscenza degli argomenti del corso; la capacità di fare collegamenti e confronti tra differenti casi e differenti teorie, la capacità di ragionare criticamente e la qualità dell'esposizione.

Programma esteso	La prima parte del corso si propone di fornire le conoscenze teorico concettuali degli studi sui media, passando a rassegna le teorie principali utili a definire ed interpretare i mutamenti nello scenario mediale. La seconda parte si concentra sulla lettura dell'impatto dei nuovi e vecchi media sul comportamento sociale. In particolare il corso esplorerà alcuni linguaggi importanti: quelli della fotografia, dei meme e della serialità televisiva quali strumenti di comprensione della società.
Testi di riferimento	<p>Testi per studenti frequentanti (almeno 80% di presenza in aula) -Riva, Ciofalo, Degli Esposti, Stella, Sociologia dei media, Utet 2022 (capp. 3-4-5-6-7-9-10)</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>-Riva C (a cura di), Social media e politica, Utet 2021 (capp. 7-8-9) -Bourdieu P., La fotografia. Usi e funzioni sociali di un'arte media, Guaraldi, 2004 (capp 1-2-3) -Tognaccini, E se l'umorsismo fosse una cosa seria? Una ricerca sugli internet meme e il sessismo, Corecom Toscana 2021. https://www.corecom.toscana.it/documents/4060673/0/E%20se%20il%27umorsismo%20fosse%20una%20cosa%20seria%20-%20Una%20ricerca%20sugli%20Internet%20meme%20e%20il%20sessimo.pdf/4f4d8d22-05ae-c1cb-469d-3bba9905878c</p> <p>I testi di seguito indicati sono per tutti coloro che non seguono le lezioni regolarmente (dunque non raggiungono l'80% delle lezioni) e che non partecipano alle esercitazioni:</p> <p>un testo a scelta tra:</p> <p>-Riva, Ciofalo, Degli Esposti, Stella, Sociologia dei media, Utet 2022 -Belluati, Tirocchi, Sociologia della comunicazione e degli ambienti mediali, Paerson 2023.</p> <p>E un testo a scelta tra:</p> <p>-AA.VV. Sociologia dei new media, UTET università, 2014: -Riva C (a cura di), Social media e politica, Utet 2021 -Bourdieu P., La fotografia. Usi e funzioni sociali di un'arte media, Guaraldi, 2004 Tognaccini, E se l'umorsismo fosse una cosa seria? Una ricerca sugli internet meme e il sessismo, Corecom Toscana 2021. https://www.corecom.toscana.it/documents/4060673/0/E%20se%20il%27umorsismo%20fosse%20una%20cosa%20seria%20-%20Una%20ricerca%20sugli%20Internet%20meme%20e%20il%20sessimo.pdf/4f4d8d22-05ae-c1cb-469d-3bba9905878c</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	5
Altre informazioni	Per ulteriori informazioni scrivere alla docente: silvia.pezzoli@unifi.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere



Testi in inglese

Language	Italian
	Possession of knowledge of media theories and studies. Understanding of media consumption practices and ability to critically read them. Awareness of the political dimension of mediated communication.
	The main objective of the course is to reconstruct the link between media and society, media and politics, media and culture. Particular attention will be paid to the relevance of the media in the definition of individual and collective identities, their importance in the phenomena of institutionalization and de-institutionalization and their relations with economic and political power.
	<p>Metodi didattici METODI_DID 15000 Sì Lezioni frontali, lavoro di gruppo, presentazioni in aula, incontro con professionisti del settore.</p> <p>Il primo modulo è composto principalmente da lezioni frontali che trattano argomenti specifici. Ogni lezione prevede uno spazio per la discussione in aula e per la richiesta di spiegazioni e approfondimenti. Il secondo modo è composto principalmente dal racconto di case studies, dalle esperienze riportate dai professionisti del settore e da presentazioni di lavori di gruppo realizzati dagli studenti Lectures, group work, classroom presentations, meetings with professionals.</p> <p>The first module consists mainly of lectures covering specific topics. Each lecture includes classroom discussion and questions time.</p> <p>The second module is mainly composed of case studies, experiences reported by professionals in the sector, and presentations of group works carried out by the students. In details, the first module consists mainly of lectures covering specific topics. Each lecture includes classroom discussion and questions time.</p> <p>The second module is mainly composed of case studies, experiences reported by professionals in the sector, and presentations of group works carried out by the students.</p>
	The final examination consists of an oral interview in which the following will be assessed: knowledge of the course topics; the ability to make connections and comparisons between different cases and different theories; the ability to reason critically and the quality of exposition.
	The first part of the course aims to provide the theoretical and conceptual knowledge of media studies, reviewing the main theories useful for defining and interpreting the changes. In particular, the course will explore some important languages: those of photography, memes and television series; as tools for understanding society.
	<p>Texts for attending students (less than 80% of lessons' attendance)</p> <p>-Riva, Ciofalo, Degli Esposti, Stella, Sociologia dei media, Utet 2022</p> <p>And choose one text among:</p> <p>-Bourdieu P., La fotografia. Usi e funzioni sociali di un'arte media, Guaraldi, 2004 (capp 1-2-3)</p> <p>-Tognaccini, E se l'umorismo fosse una cosa seria? Una ricerca sugli internet meme e il sessismo, Corecom Toscana 2021.</p> <p>https://www.corecom.toscana.it/documents/4060673/0/E%20se%20il%20umorismo%20fosse%20una%20cosa%20seria%20-%20Una%20ricerca%20sugli%20Internet%20meme%20e%20il%20sessimo.pdf/4f4d8d22-05ae-c1cb-469d-3bba9905878c</p>

Texts indicated below are for all those students who do not attend the lessons regularly (less than 80% of the lessons) and who do not participate in the exercises:

Choose one text among:

-Riva, Ciofalo, Degli Esposti, Stella, Sociologia dei media, Utet 2022
-Sorice M, Sociologia dei media, Carocci, 2020.

And choose a second text among:

-AA.VV. Sociologia dei new media, UTET università, 2014:

-Riva C (a cura di), Social media e politica, Utet 2021

-Bourdieu P., La fotografia. Usi e funzioni sociali di un'arte media, Guaraldi, 2004

Tognaccini, E se l'umorsismo fosse una cosa seria? Una ricerca sugli internet meme e il sessismo, Corecom Toscana 2021.

<https://www.corecom.toscana.it/documents/4060673/0/E%20se%20il%20umorsismo%20fosse%20una%20cosa%20seria%20-%20Una%20ricerca%20sugli%20Internet%20meme%20e%20il%20sessismo.pdf/4f4d8d22-05ae-c1cb-469d-3bba9905878c>

5

For further information contact: silvia.pezzoli@unifi.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SORRENTINO CARLO** **Matricola: 096258**

Docente **SORRENTINO CARLO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029096 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: applicare alla realtà contemporanea le principali teorie sociologiche sui processi culturali, spiegare le relazioni fra tali processi e i principali fenomeni sociali, comprendere le forme di costruzione del senso comune, analizzare il modo in cui gli oggetti culturali sono prodotti, distribuiti e "consumati"
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso analizza il ruolo che ha la cultura nelle relazioni sociali e nei processi istituzionali. La cultura è considerata un'importante risorsa degli individui e dei gruppi sociali; pertanto, appare utile assumerla quale prospettiva privilegiata d'analisi per studiare i principali fenomeni sociali. Particolare attenzione sarà fornita alle forme di produzione culturali nonché alle pratiche del consumo culturale
Prerequisiti	E' consigliato aver già seguito e studiato il corso di Sociologia
Metodi didattici	Le lezioni frontali sono spesso seguite da una discussione con gli studenti sui temi trattati. Alcune volte tale discussione potrà precedere la trattazione del tema, anche grazie al ricorso ad articoli di giornale, video o altro materiale che permetterà di trattare gli argomenti attraverso l'analisi di casi. Sono previste esercitazioni e l'invito di ospiti che possano favorire l'approfondimento dei temi di maggior rilevanza
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale teso a rilevare la capacità degli studenti di collegare criticamente i diversi argomenti trattati. La conoscenza dei testi dovrà essere molto accurata. Sarà tenuta in particolare considerazione la capacità degli studenti di collegare fra loro gli autori e le principali teorie; nonché l'abilità nell'individuare le

connessioni fra temi e problemi. E' richiesto l'uso di un linguaggio sociologico appropriato.

Programma esteso

Saranno affrontati i classici e il loro contributo allo studio dei fenomeni culturali. Attraverso la cosiddetta svolta culturale si arriverà agli approcci più recenti: dai cultural studies alla sociologia culturale di Alexander. Nella seconda parte saranno trattati i principali processi culturali - dalla costruzione del senso comune alle religioni, dalla socializzazione alla creatività - e il ruolo dei diversi attori sociali (le generazioni, le differenze di genere, il fenomeno migratorio)

Testi di riferimento

per i frequentanti:

Santoro M. Gruning B., Cultura e società. Concetti, modelli, questioni, Carocci, 2024; tranne il IV capitolo
Capitoli e altro materiale che sarà caricato sulla piattaforma moodle

per i non frequentanti:

Santoro M. Gruning B., Cultura e società. Concetti, modelli, questioni, Carocci, 2024; tranne il IV capitolo
W. Griswold, Sociologia della cultura, il Mulino, tranne l'ultimo capitolo, il Mulino, 2005
Capitoli e altro materiale che sarà caricato sulla piattaforma moodle

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The student will be able to: apply the main sociological theories on cultural processes to contemporary reality, explain the relationships between these processes and the main social phenomena, understand the processes of building common sense, analyze the way in which the cultural objects are produced, distributed and "consumed".
	The course analyzes the role culture has in social relations and institutional processes. Culture is considered an important resource for individuals and social groups; therefore, it seems useful to take it as a privileged analysis perspective to study the main social phenomena. Particular attention will be given to cultural production forms as well as cultural consumption practices.
	It is recommended to have already followed and studied the course of Sociology
	Lectures are often followed by a discussion with the students on the topics covered. Sometimes this discussion may precede the discussion of the topic, also thanks to the use of newspaper articles, videos or other material that will allow the subjects to be treated through case analysis. There will be exercises and the invitation of guests who can favor the deepening of the most important topics.

	<p>The exam consists of an oral interview aimed at detecting the students' ability to critically connect the different topics covered. The knowledge of the texts must be very accurate. Particular consideration will be given to the ability of students to link authors and major theories together; as well as the ability to identify the connections between issues and problems. The use of an appropriate sociological language is required.</p>
	<p>The classics and their contribution to the study of cultural phenomena will be addressed. Through the so-called cultural turning point we will arrive at the most recent approaches: from cultural studies to the cultural sociology of Alexander.</p> <p>The second part will deal with the main cultural processes - from the construction of common sense to religions, from socialization to creativity - and the role of different social actors (generations, gender differences, migration).</p>
	<p>for those attending: Santoro M., Cosa è cultura, il Mulino, 2022 Santoro M. Gruning B., Cultura e società. Concetti, modelli, questioni, Carocci, 2024 Chapters and other material that will be uploaded to the moodle platform</p> <p>for non attending students Santoro M., Cosa è cultura, il Mulino, 2022 Santoro M. Gruning B., Cultura e società. Concetti, modelli, questioni, Carocci, 2024 W. Griswold, Sociologia della cultura, il Mulino, tranne l'ultimo capitolo, il Mulino, 2005 Capitoli e altro materiale che sarà caricato sulla piattaforma moodle</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TONARELLI ANNALISA** **Matricola: 099042**

Docente **TONARELLI ANNALISA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B016109 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/09**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Il corso si focalizza sul fenomeno del lavoro e sui suoi aspetti di organizzazione sociale. L'obiettivo è esaminare le caratteristiche del mercato del lavoro, i settori produttivi più rilevanti, il sistema occupazionale emergente, i profili di rischio maggiormente diffusi all'interno della società post-industriale ed a regolazione adottando il punto di vista privilegiato dei soggetti e la loro esperienza di lavoro. Al termine del corso lo studente è in grado di padroneggiare il lessico socio-lavorista e di impossessarsi dei temi chiave che rappresentano il fulcro degli argomenti proposti dai testi oggetto d'esame e sviluppati a lezione. Dispone di conoscenze a proposito del rapporto tra lavoro e processi di flessibilizzazione del mercato del lavoro, tra trasformazioni del mercato del lavoro e nuove politiche di welfare.

CONOSCENZE: Il corso propone un'analisi sociologica delle trasformazioni del lavoro che hanno caratterizzato la nostra epoca; le peculiarità del modello produttivo e le diverse forme di scambio sociale che regolano il lavoro; le condizioni e i contenuti dell'esperienza professionale e le modalità attraverso le quali questa contribuisce a strutturare l'identità individuale. L'adozione di una prospettiva storico comparativa consente, anche attraverso il riferimento ad autori classici del pensiero sociologico, di ripercorrere l'evoluzione del mondo della produzione industriale e le sue principali implicazioni sociali, mentre il confronto con i più recenti contributi proposti nel campo della sociologia del lavoro permetterà di introdurre nell'ambito del corso una riflessione sull'attualità con particolare riferimento al complesso rapporto tra lavoro ed inclusione sociale..

COMPETENZE: Il corso sviluppa le capacità di analizzare le relazioni tra lavoro e società, ed in particolare il modo in cui le caratteristiche del lavoro e del mercato del lavoro influenzano gli individui e la società. Tali competenze sono utili a chi progetta, analizza, verifica le politiche del

lavoro; a chi opera nel settore della gestione delle risorse umane, della rappresentanza degli interessi, o dei servizi, pubblici e privati, di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro; a chi studia la società e i suoi processi di trasformazione.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso stimola un approccio critico al tema del lavoro e alle sue trasformazioni. Valorizzando tanto il punto di vista oggettivo (cosa accade sul mercato del lavoro) che quello soggettivo (come gli individui vivono l'esperienza del lavoro), ogni student*, avrà la possibilità, anche grazie a piccole esperienze di ricerca sul campo di acquisire competenze utili per confrontarsi, sul piano teorico e pratico, con un tema così cruciale sia per la società che per gli individui che la compongono

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni di didattica frontale, ma orientata a favorire la partecipazione attiva degli studenti. Un'ampia parte del corso sarà dedicata ad attività seminariali finalizzate ad acquisire competenze utili per cimentarsi con piccole attività di ricerca sui temi del lavoro da svolgere ai fini della valutazione finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i NON FREQUENTANTI l'esame consiste in un colloquio orale sulla base dei testi indicati.

Non sono previste prove intermedie.

Per i FREQUENTANTI

Sono previste prove intermedie (opzionali)

-la prima sarà scritta e orientata ad accertare la conoscenza del manuale di Reyneri

-la seconda riguarderà un'attività di approfondimento legata anche a piccole attività di ricerca che verranno proposte durante il corso e che sarà svolta singolarmente o a coppie

I frequentanti che non svolgeranno le prove intermedie potranno sostenere un colloquio orale sul manuale e svolgere la seconda attività secondo le modalità concordate a lezione

Sono considerati frequentanti coloro che hanno frequentato il 75% delle lezioni

Programma esteso

Nella prima parte del corso viene fornito un inquadramento generale della disciplina e vengono affrontati i principali problemi teorici e metodologici legati all'analisi del mercato del lavoro e delle relazioni tra lavoro e società, attraverso l'adozione di una prospettiva teorico-interpretativa basata sulle principali ricerche internazionali, classiche e contemporanee, e attraverso un'analisi comparata, a livello europeo e non solo, dei principali indicatori socio-economici.

Nella seconda parte del corso, attraverso attività seminariali, si approfondisce, sia sul piano teorico che empirico, il rapporto tra inclusione sociale e lavoro con particolare riferimento ad alcune categorie svantaggiate. Attraverso questa esperienza di didattica partecipata e attiva, sarà inoltre possibile approfondire alcuni temi di attualità, anche attraverso micro esperienze di ricerca, o incontri con attori che operano nel settore delle politiche sociali e del lavoro.

Testi di riferimento

• PER FREQUENTANTI, min. 75% di presenze (6 CFU):

1.

- Reyneri E., Introduzione alla sociologia del mercato del lavoro, Bologna, Il Mulino, 2017

2.

- Articoli tratti dalle principali riviste scientifiche italiane e straniere che approfondiscono ed aggiornano le tematiche affrontate nel manuale e che consentono di esplorare, sia sul piano teorico che empirico, la dimensione soggettiva del lavoro; letture scelte dalle opere dei principali autori classici della sociologia del lavoro; commenti alle statistiche ufficiali e rapporti di ricerca. La lista degli articoli e le letture scelte saranno disponibili su Moodle e accessibili agli studenti frequentanti

• PER FREQUENTANTI, min. 75% di presenze (6 CFU):

1.

- Reyneri E., Introduzione alla sociologia del mercato del lavoro, Bologna, Il Mulino, 2017

2.

- Articoli tratti dalle principali riviste scientifiche italiane e straniere che approfondiscono ed aggiornano le tematiche affrontate nel manuale e che consentono di esplorare, sia sul piano teorico che empirico, la dimensione soggettiva del lavoro; letture scelte dalle opere dei principali autori classici della sociologia del lavoro; commenti alle statistiche ufficiali e rapporti di ricerca. La lista degli articoli e le letture scelte saranno disponibili su Moodle e accessibili agli studenti frequentanti

PER NON FREQUENTANTI (6 CFU):

1.

- Reyneri E., Introduzione alla sociologia del mercato del lavoro, Bologna, Il Mulino, 2017

2.

UN TESTO A SCELTA tra i seguenti:

• Ambrosini M, Coletto D., Guglielmi S., (a cura di), Perdere e ritrovare il lavoro. L'esperienza della disoccupazione al tempo della crisi, Il Mulino, 2014.

• Betti E., Precari e precarie: una storia dell'Italia repubblicana, Roma, Carocci, 2019

• Borghi V., Dorigatti L., Greco L., "Il lavoro e le catene globali del valore", Ediesse, 2017

• Chisté L., Del Re A., Forti E., "Oltre il lavoro domestico. Il lavoro delle donne tra produzione e riproduzione", Ombre corte, 2020.

• Dordoni A., "Sempre aperto. Lavorare su turni nella società dei servizi 24/7", Milano, Mimesis, 2019.

• Facchini C. (a cura di), Fare i sociologi. Una professione tra ricerca e operatività, Il Mulino, 2015

• Fellini I., "Il terziario di consumo. Occupazione e professioni", Roma, Carocci, 2017

• Franceschini I., Lavoro e diritti in Cina. Politiche sul lavoro e attivismo operaio nelle fabbriche del mondo, Il Mulino, 2016.

• Hochschild A.R., Per amore o per denaro. La commercializzazione della vita intima, Bologna, Il Mulino, 2015.

• Marini D., Fuori classe. Dal movimento operaio ai lavoratori imprenditivi della Quarta rivoluzione industriale, Il Mulino, 2018.

• Mezzadra S., Brett Neilson, Confini e frontiere. La moltiplicazione del lavoro nel mondo globale, Il Mulino, 2014.

• Standing G., Precari. La nuova classe esplosiva, Il Mulino, 2015.

• Toffanin T., Fabbriche invisibili. Storie di donne, lavoranti a domicilio, Verona, Ombre Corte, 2016

• Mingione E. , E. Pugliese, Il lavoro, Roma, Carocci, 2017 (Nuova edizione)

• Gallino L., Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità, Roma-Bari: Laterza, 2007

• Jaffe S., Il lavoro non ti ama. O di come la devozione per il nostro lavoro ci rende esausti, sfruttati e soli. Roma: Minimum Fax, 2022

CONTATTANDO LA DOCENTE SARA' POSSIBILE INDIVIDUARE ALTRI TESTI SU ARGOMENTI DI SPECIFICO INTERESSE DI OGNI SDUDENT*

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course intends to focus on the phenomenon of work and its aspects of social organization. The objective is to examine the characteristics of the labor market, the most relevant productive sectors, the emerging employment system, the most widespread risk profiles within the post-industrial and fragmented regulatory society. At the end of the course the student is able to master the socio-working vocabulary and to master the key themes that represent the fulcrum of the topics proposed by the texts being examined and developed in class. He has knowledge about the relationship between work and the flexibilisation processes of the labor market, between transformations in the labor market and new welfare policies.</p> <p>KNOWLEDGE: The course offers a sociological analysis of the transformations of work that have characterized our age; the peculiarities of the production model and the different forms of social exchange that regulate work; the conditions and contents of professional experience and the ways in which this contributes to structural individual identity. The adoption of a comparative historical perspective allows, also through the reference to classical authors of sociological thought, to retrace the evolution of the world of industrial production and its main social implications, while the comparison with the most recent contributions proposed in the field of sociology of work will allow to introduce in the course a reflection on current events with particular reference to the complex relationship between work and social inclusion.</p> <p>SKILLS: The course develops the skills to analyze the relationships between work and society, and in particular the way in which the characteristics of work and the labor market affect individuals and society. These skills are useful for those who plan, analyze and verify labor policies; to those who work in the field of human resources management, interest representation, or services, public and private, of intermediation between job supply and demand; to those who study society and its transformation processes.</p>
	<p>The course prepares to the study of labor and its main meanings in contemporary society, in a comparative perspective. Starting from classic theories, affords the themes of labor division and regulation: economic and social division of labor; labor market; industrial relations; labor policies. The direct study of recent researches fosters the acquisition of methodological competencies for the study of labor</p>
	None
	<p>Lectures with active participation of students for 42 hours and seminars for at least 12 hours which may be accompanied by other activities such as: film screening, seminars and speeches by experts and or academics from other universities</p>
	<p>Oral examination based on the texts indicated.</p> <p>Students attending the course can present a paper on a subject defined with the teacher instead of sustain the oral examination on the free choice text. To be considered a student attending the course, one must attend at least 75% of classes.</p>
	<p>In the first part of the course, a general framework of the discipline is provided and the main theoretical and methodological problems related to the analysis of the labor market and the relations between work and society are addressed, through the adoption of a theoretical-interpretative perspective based on the main international research, classical and contemporary, and through a comparative analysis, at European level and beyond, of the main socio-economic indicators.</p> <p>In the second part of the course, through seminars, the relationship between social inclusion and work is studied in depth, both theoretically</p>

and empirically, with particular reference to some disadvantaged categories. Through this participatory and active teaching experience, it will also be possible to deepen some current issues, also through micro research experiences, or meetings with actors operating in the sector of social and labor policies.

• STUDENTS ATTENDING THE COURSE, min. 75% (6 CFU):

1.

- Reyneri E., *Introduzione alla sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2017

2.

- Articles and texts edited in the major sociological Italian and foreign journals, text and/or chapters of some classical authors of Sociology of labour. The text are indicated during the course.

STUDENTS NON ATTENDING THE COURSE (6 CFU):

1.

- Reyneri E., *Introduzione alla sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2017.

A free choice text among those indicated below:

2.

Ambrosini M, Coletto D., Guglielmi S., (a cura di), *Perdere e ritrovare il lavoro. L'esperienza della disoccupazione al tempo della crisi*, Il Mulino, 2014.

• Betti E., *Precari e precarie: una storia dell'Italia repubblicana*, Roma, Carocci, 2019

• Borghi V., Dorigatti L., Greco L., "Il lavoro e le catene globali del valore", Ediesse, 2017

• Chisté L., Del Re A., Forti E., "Oltre il lavoro domestico. Il lavoro delle donne tra produzione e riproduzione", *Ombre corte*, 2020.

• Dordoni A., "Sempre aperto. Lavorare su turni nella società dei servizi 24/7", Milano, Mimesis, 2019.

• Facchini C. (a cura di), *Fare i sociologi. Una professione tra ricerca e operatività*, Il Mulino, 2015

• Fellini I., "Il terziario di consumo. Occupazione e professioni", Roma, Carocci, 2017

• Franceschini I., *Lavoro e diritti in Cina. Politiche sul lavoro e attivismo operaio nelle fabbriche del mondo*, Il Mulino, 2016.

• Hochschild A.R., *Per amore o per denaro. La commercializzazione della vita intima*, Bologna, Il Mulino, 2015.

• Marini D., *Fuori classe. Dal movimento operaio ai lavoratori imprenditivi della Quarta rivoluzione industriale*, Il Mulino, 2018.

• Mezzadra S., Brett Neilson, *Confini e frontiere. La moltiplicazione del lavoro nel mondo globale*, Il Mulino, 2014.

• Standing G., *Precari. La nuova classe esplosiva*, Il Mulino, 2015.

• Toffanin T., *Fabbriche invisibili. Storie di donne, lavoranti a domicilio*, Verona, Ombre Corte, 2016

• Mingione E. , E. Pugliese, *Il lavoro*, Roma, Carocci, 2017 (Nuova edizione)

• Gallino L., *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Roma-Bari: Laterza, 2007

• Jaffe S., *Il lavoro non ti ama. O di come la devozione per il nostro lavoro ci rende esausti, sfruttati e soli*. Roma: Minimum Fax, 2022

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SOLITO LAURA** **Matricola: 097226**

Docenti **MATERASSI LETIZIA, 3 CFU**
SOLITO LAURA, 6 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029106 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi Il corso si pone l'obiettivo di studiare la comunicazione in prospettiva sociologica. Ciò significa analizzare e comprendere la comunicazione nelle sue molteplici dimensioni e caratteristiche: gli elementi costitutivi (la struttura della relazione comunicativa), i processi, le funzioni e le forme che essa può assumere nelle diverse situazioni e contesti (comunicazione verbale, comunicazione non verbale, reti e istituzioni della comunicazione)

Contenuti (Dipl.Sup.) Cosa significa comunicare? Il corso esplora la comunicazione in quanto dimensione costitutiva delle società e dell'agire umano, che si dipana dalle interazioni più minute e quotidiane fino alle forme più complesse organizzate e istituzionali. La comunicazione viene analizzata nelle sue dimensioni sociali, normative e di potere; nelle diverse situazioni d'interazione e nei diversi contesti sociali e culturali. Un focus specifico riguarda i cambiamenti apportati dalla società in Rete

Prerequisiti Nessun prerequisito

Metodi didattici lezioni frontali, esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento esame orale.
L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità (ossia l'acquisizione dei risultati di apprendimento) tramite lo svolgimento di una prova orale. La prova consiste in domande sugli argomenti affrontati a lezione e presenti nei libri di testo. La conversazione con il docente è volta ad accertare:

- l'acquisizione e il livello di apprendimento delle conoscenze
- la capacità e la chiarezza espositiva
- l'abilità di collegare tra loro i testi e i temi studiati

Programma esteso

Il corso esplora la comunicazione in quanto dimensione costitutiva delle società e dell'agire umano, e la analizza nelle sue molteplici dimensioni e caratteristiche: gli elementi costitutivi (la struttura della relazione comunicativa), i processi, le funzioni e le forme che essa può assumere nelle diverse situazioni e contesti (comunicazione verbale, comunicazione non verbale, reti e istituzioni della comunicazione). Un focus specifico riguarda i cambiamenti apportati dalla società in rete.

Testi di riferimento

G. Boccia Artieri, F. Colombo, G. Gili, Comunicare. Persone, relazioni, media, Laterza Editori, 2022

J.B. Thompson, Mezzi di comunicazione e modernità, il Mulino, 1998: cap.VII (Il sé e l'esperienza in un mondo mediato)

M. Bonaiuto, F. Maricchiolo, La comunicazione non verbale, Carocci Bussola, 2009

Programma per gli studenti non frequentanti:

G. Boccia Artieri, F. Colombo, G. Gili, Comunicare. Persone, relazioni, media, Laterza Editori, 2022

J.B. Thompson, Mezzi di comunicazione e modernità, il Mulino, 1998: cap. I (Comunicazione e contesto sociale), cap. III (la nascita dell'interazione mediata) e cap.VII (Il sé e l'esperienza in un mondo mediato);

M. Bonaiuto, F. Maricchiolo, La comunicazione non verbale, Carocci Bussola, 2009

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of the course is to study communication in a sociological point of view. This means to analyse and understand communication in its several meanings and peculiarities: the constitutive elements (the structure of communicative relations), the course, functions and forms it can have in different situations and contexts (verbal and non verbal communication, systems and institution of communication)
	What does communicate mean? The course examines communication as the constitutive meaning of the society and of the human behavior in the social life, which goes from details and daily interactions to complicated and institutional forms. Communication is analysed in its social, normative dimensions and of influence; in its several situations of interaction and in different social and cultural contexts. In particular, the course focuses the attention on the changes occurred by digital media.
	no prerequisites

	lectures, exercises
	oral examination: questions about the topics discussed during the lessons and present in the textbooks. The conversation with the teacher is aimed at acquiring the acquisition and level of knowledge learning, the ability and the clarity of the exhibition, the ability to link the texts and topics studied
	The course examines communication as the constitutive meanings of the society and of the human behavior and analyses it in its several meanings and peculiarities: the constitutive elements (the structure of communicative relations), the course, functions and forms it can have in different situations and contexts (verbal and no verbal communication, systems and institutions of communication). In particular, the course focuses the attention on the changes occurred by digital media.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ACOCELLA IVANA** **Matricola: 099268**

Docente **ACOCELLA IVANA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029129 - SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali e analitici per lo studio delle migrazioni in una prospettiva sociologica. Al termine del corso lo studente avrà acquisito: un inquadramento generale delle migrazioni internazionali e dei principali modelli interpretativi di tale fenomeno; un uso appropriato del linguaggio e delle categorie proprie della sociologia delle migrazioni, riferibili alla figura dello straniero e ai modelli di interazione tra il migrante e la società di arrivo; le competenze metodologiche per rilevare, analizzare e interpretare le principali trasformazioni delle società contemporanee a seguito dei processi migratori; la consapevolezza delle principali sfide per elaborare interventi efficaci relativi alla governance del fenomeno.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Nella prima parte del corso: le cause storiche e contemporanee delle migrazioni; la governance multilivello delle politiche per l'immigrazione; la differenza tra migrazione economica e migrazione politica. Nella seconda parte del corso: i concetti di integrazione e cittadinanza in termini comparativi tra la prima generazione di immigrati e i figli delle migrazioni.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni di didattica frontale con interventi degli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà scritto e consisterà in due domande aperte riguardanti il programma del corso. Gli studenti Erasmus potranno scegliere di svolgere l'esame scritto in lingua italiana oppure in lingua inglese. Verrà valutata l'acquisizione della conoscenza delle categorie concettuali ed

analitiche della sociologia delle migrazioni presentate durante il corso e la capacità dello studente di usare tali strumenti in modo autonomo anche per una analisi della società italiana contemporanea.

Programma esteso

Nella prima parte del corso saranno discusse le teorie macro, meso e micro volte a spiegare i processi migratori, allo scopo di sviluppare diverse linee analitiche per comprendere il fenomeno. Saranno inoltre affrontate le principali dimensioni della governance internazionale e nazionale delle politiche per l'immigrazione con un focus sulla differenza tra migrazione economica e migrazione politica. L'attenzione sarà posta su varie categorie soggiacenti la figura del "migrante": "regolare", "irregolare", "clandestino", "extracomunitario", "comunitario", "lavoratore", "familiare ricongiunto", "rifugiato politico" e "minore straniero". Lo scopo sarà evidenziare come tali categorie non dipendano da attributi "naturalisti" del migrante, né tanto meno siano rigide o immutabili, quanto piuttosto risentano dell'imprinting del sistema normativo di riferimento.

Nella seconda parte del corso saranno trattati i concetti di integrazione e cittadinanza a partire da diversi paradigmi teorici. I temi saranno discussi confrontando la prima generazione di immigrati e i figli delle migrazioni. L'attenzione sarà posta sul concetto di "nazionalismo metodologico" e le sue conseguenze epistemiche sullo studio delle migrazioni. In particolare, lo scopo sarà evidenziare il ruolo delle migrazioni nei processi di trasformazione delle società contemporanee.

Testi di riferimento

Ambrosini, M. (2020), Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna (terza edizione).
I frequentanti sostituiranno il testo di riferimento con le dispense che il docente inserirà sulla piattaforma moodle

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Si

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
10	Ridurre le disuguaglianze



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims to provide students with conceptual and analytical tools for the study of migration in a sociological perspective. At the end of the course, the student will have acquired: a general framework on the main interpretative models of international migration; the ability to use the appropriate language and sociological categories referable to the figure of the foreigner and to the models of interaction between the migrant and the society of arrival; the methodological skills to detect, analyse and interpret the main transformations of contemporary societies following migration processes; awareness of the main challenges in developing effective interventions related to the governance of the phenomenon.</p>
	<p>In the first part of the course: the historical and contemporary causes of migration; the multilevel governance of immigration policies; the difference between economic migration and political migration. In the second part of the course: the concepts of integration and citizenship in comparative terms between the first generation of immigrants and the children of migrations.</p>

	None
	Lectures and discussions with students.
	The examination will be in written form and will consists of two open questions. Erasmus students can choose to take the written examination in Italian or in English. The acquisition of knowledge of the conceptual and analytical categories of the sociology of migration presented during the course will be assessed, as well as the student's ability to use these tools independently, including for a contemporary analysis of Italian society.
	In the first part of the course, theories (macro, meso and micro) concerning the explanation of migration processes will be discussed in order to develop different lines of analysis to understand the phenomenon. The main dimensions of the international and national governance of immigration policies will also be addressed, with a focus on the difference between economic migration and political migration. Attention will be paid to the various categories underlying the figure of the "migrant": "regular migrant", "illegal immigrant", "non-EU citizen", "EU citizen", "worker", "reunited family member", "asylum seeker" and "foreign minor". The aim will be to highlight how these categories do not depend on "natural" attributes of the migrant, that they are not rigid or unchangeable, but rather affected by the imprinting of the regulatory system in the country of arrival. In the second part of the course, the concepts of integration and citizenship will be dealt with starting from different theoretical paradigms. The topics will be discussed by comparing the first generation of immigrants and the children of migrations. The focus will be on the concept of "methodological nationalism" and its epistemic consequences on the study of migration. In particular, the aim will be to highlight the role of migration in the processes of transformation of contemporary societies.
	Ambrosini, M. (2020), <i>Sociologia delle migrazioni</i> , Il Mulino, Bologna (third edition). Attending students will replace the texts with the teaching materials that will be inserted on the moodle platform.
	Yes

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
10	Reduced inequalities

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DORETTI MARCO	Matricola: 234382
Docente	DORETTI MARCO, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000365 - STATISTICA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	9	
Settore:	SECS-S/01	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-I - Cognomi A-I	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Mettere in condizione gli studenti di leggere, interpretare e sintetizzare dati statistici provenienti da indagini complete e campionarie.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Introduzione alla Statistica. Statistica descrittiva: frequenze, grafici, Indici di posizione e variabilità, Distribuzioni doppie e condizionate. Contingenza, correlazione e regressione. La rilevazione dei dati: studi sperimentali e osservazionali, metodi di campionamento. Calcolo delle probabilità e alle variabili aleatorie. Inferenza: statistiche e distribuzioni campionarie. Stima puntuale e intervalli di confidenza. Verifica delle ipotesi. Confronto fra gruppi.
Prerequisiti	Conoscenza degli elementi di matematica ed algebra forniti dalla scuola secondaria.
Metodi didattici	Lezioni frontali in aula.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto
Programma esteso	INTRODUZIONE ALLA STATISTICA: Concetti di base STATISTICA DESCRITTIVA: Distribuzioni di frequenza assolute e relative; Rappresentazioni grafiche: Diagramma a barre e Istogramma; Indici di posizione: media, mediana, moda; Indici e di variabilità: Campo di variazione, varianza e deviazione standard, coefficiente di variazione;

Quantili e boxplot. Distribuzioni di frequenza doppie e condizionate (assolute e relative). Analisi della contingenza, Correlazione lineare, regressione lineare: interpretazione dei parametri, metodo dei minimi quadrati, bontà di adattamento del modello. La rilevazione dei dati: studi sperimentali e osservazionali, metodi di campionamento. INTRODUZIONE AL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E ALLE VARIABILI ALEATORIE: Spazio campionario ed eventi; Definizione di probabilità; Probabilità condizionata; Indipendenza statistica; Variabili aleatorie discrete e continue; Distribuzione di Bernoulli e Binomiale; Distribuzione Normale. INTRODUZIONE ALL'INFERENZA: Parametri versus Statistiche; Distribuzioni campionarie; Distribuzione campionaria della media campionaria e della proporzione campionaria. Stima puntuale e stima intervallare. Intervallo di confidenza per la media; Intervallo di confidenza per la proporzione. Verifica delle ipotesi, concetti di base: definizione delle ipotesi, tipi di errore, statistica test e p-value, esito del test. Test per la media, Test per la proporzione, test per il confronto tra medie e proporzioni di campioni indipendenti.

Testi di riferimento

Alan Agresti and Christine Franklin (2023) Statistica: L'arte e la scienza di imparare dai dati. 3° Edizione, Pearson.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Altre informazioni

Slides e altri materiali reperibili nella piattaforma e-learning di Ateneo.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The objective of the course is to allow students to read, interpret, analyze statistical data from complete and sample survey.
	Introduction to Statistics. Descriptive statistics: Frequencies, graphs, Measures of position and variability. Bivariate and conditional distributions. Contingency analysis, correlation and linear regression. Data gathering: experimental vs observational studies, sampling techniques. Introduction to probability and random variables. Statistical Inference: Statistics and sampling distributions. Point and interval estimation. Hypothesis Testing. Comparison of two groups.
	Elements of algebra and mathematics taught in secondary schools.
	Lectures.

	Written exam.
	<p>INTRODUCTION TO STATISTICAL METHODOLOGY: Basic concepts</p> <p>DESCRIPTIVE STATISTICS: Absolute and relative frequency distributions; Graphs: bar plot and histogram, Measures of position: mean, median, mode. Measures of variability: Range; variance and standard deviation, coefficient of variation; quantiles and boxplot. Bivariate frequency distributions. Contingency analysis, correlation, linear regression: parameter interpretation, least square method and goodness of fit. Data gathering: experimental vs observational studies, sampling methods.</p> <p>INTRODUCTION TO PROBABILITY AND RANDOM VARIABLES: Sample space and events; probability definitions; Conditional probability; Statistical independence; Discrete and continuous random variables; Bernoulli and Binomial distribution; Normal distribution.</p> <p>INTRODUCTION TO STATISTICAL INFERENCE: Parameters versus statistics; Sampling distributions; Sampling distribution of the sample mean and of the sample proportion.</p> <p>ESTIMATION: Point and interval estimation; Confidence interval for a mean; Confidence interval for a proportion.</p> <p>HYPOTHESIS TESTS: Basic concepts: hypothesis definition, error types, test statistics and p-value, test outcome. Test for a mean; Test for a proportion, test for the mean and the proportion to compare independent groups.</p>
	Alan Agresti and Christine Franklin (2023) Statistica: L'arte e la scienza di imparare dai dati. 3° Edizione, Pearson.
	Materials from e-learning Moodle.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARINO MARIA FRANCESCA** Matricola: **195207**

Docente **MARINO MARIA FRANCESCA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000365 - STATISTICA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SECS-S/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **J-Z - Cognomi J-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Mettere in condizione gli studenti di leggere, interpretare e sintetizzare dati statistici provenienti da indagini complete e campionarie.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Statistica descrittiva: Distribuzioni di frequenza, Rappresentazioni grafiche, Indici di posizione e variabilità, Distribuzioni di frequenza. Analisi della contingenza, Correlazione e regressione lineare. La rilevazione dei dati. Introduzione al calcolo delle probabilità e alle variabili aleatorie. Introduzione all'inferenza: statistiche e distribuzioni campionarie. Introduzione al calcolo delle probabilità e alle variabili aleatorie. Introduzione all'inferenza. Stima e verifica di ipotesi.
Prerequisiti	Conoscenza degli elementi di matematica ed algebra forniti dalla scuola secondaria.
Metodi didattici	Lezioni frontali in aula.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto
Programma esteso	INTRODUZIONE ALLA STATISTICA: Concetti di base STATISTICA DESCRITTIVA: Distribuzioni di frequenza assolute e relative; Rappresentazioni grafiche: Diagramma a barre e Istogramma; Indici di posizione: media, mediana, moda; Indici e di variabilità: Campo di

variazione, varianza e deviazione standard, coefficiente di variazione; Quantili e boxplot. Distribuzioni di frequenza doppie e condizionate (assolute e relative). Analisi della contingenza, Correlazione lineare, regressione lineare: interpretazione dei parametri, metodo dei minimi quadrati, bontà di adattamento del modello. La rilevazione dei dati: studi sperimentali e osservazionali, metodi di campionamento. INTRODUZIONE AL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E ALLE VARIABILI ALEATORIE: Spazio campionario ed eventi; Definizione di probabilità; Probabilità condizionata; Indipendenza statistica; Variabili aleatorie discrete e continue; Distribuzione di Bernoulli e Binomiale; Distribuzione Normale. INTRODUZIONE ALL'INFERENZA: Parametri versus Statistiche; Distribuzioni campionarie; Distribuzione campionaria della media campionaria e della proporzione campionaria. Stima puntuale e stima intervallare. Intervallo di confidenza per la media; Intervallo di confidenza per la proporzione. Verifica delle ipotesi, concetti di base: definizione delle ipotesi, tipi di errore, statistica test e p-value, esito del test. Test per la media, Test per la proporzione, test per il confronto tra medie e proporzioni di campioni indipendenti.

Testi di riferimento

Alan Agresti and Christine Franklin (2023) Statistica: L'arte e la scienza di imparare dai dati. 3° Edizione, Pearson.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Altre informazioni

Slides e altri materiali reperibili nella piattaforma e-learning di Ateneo.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The objective of the course is to allow students to read, interpret, analyze statistical data from complete and sample survey.
	Introduction to statistical methodology. Descriptive statistics: Frequency distributions, graphs, Measures of position and variability. Bivariate and conditional frequency distributions. Contingency analysis, correlation and linear regression. Data gathering. Introduction to probability and random variables. Introduction to statistical inference. Estimation and hypothesis testing.
	Elements of algebra and mathematics taught in secondary schools.
	Lectures.
	Written exam.

INTRODUCTION TO STATISTICAL METHODOLOGY: Basic concepts
 DESCRIPTIVE STATISTICS: Absolute and relative frequency distributions; Graphs: bar plot and histogram, Measures of position: mean, median, mode. Measures of variability: Range; variance and standard deviation, coefficient of variation; quantiles and boxplot. Bivariate frequency distributions. Contingency analysis, correlation, linear regression: parameter interpretation, least square method and goodness of fit. Data gathering: experimental vs observational studies, sampling methods.
 INTRODUCTION TO PROBABILITY AND RANDOM VARIABLES: Sample space and events; probability definitions; Conditional probability; Statistical independence; Discrete and continuous random variables; Bernoulli and Binomial distribution; Normal distribution.
 INTRODUCTION TO STATISTICAL INFERENCE: Parameters versus statistics; Sampling distributions; Sampling distribution of the sample mean and of the sample proportion.
 ESTIMATION: Point and interval estimation; Confidence interval for a mean; Confidence interval for a proportion.
 HYPOTHESIS TESTS: Basic concepts: hypothesis definition, error types, test statistics and p-value, test outcome. Test for a mean; Test for a proportion, test for the mean and the proportion to compare independent groups.

Alan Agresti and Christine Franklin (2023) Statistica: L'arte e la scienza di imparare dai dati. 3° Edizione, Pearson.

Materials from e-learning Moodle.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NERI SERNERI SIMONE** **Matricola: 196318**

Docente **NERI SERNERI SIMONE, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000025 - STORIA CONTEMPORANEA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-I - Cognomi A-I**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza generale dei principali eventi e processi politici e sociali della storia europea e mondiale del XIX e XX secolo. Capacità di analisi, interpretazione e comparazione della storia contemporanea, sostenute da elementari conoscenze demografiche ed economiche. Abilità di base nel valutare una fonte storica, nell'illustrare e collegare i principali processi storici e nel proporre alcune interpretazioni primarie.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso ripercorre i principali fenomeni socio-politici caratterizzanti la storia contemporanea su scala europea e planetaria e ricostruisce la genesi dei processi di modernizzazione a partire dal XIX secolo, i percorsi di sviluppo delle principali aree del pianeta tra Otto e Novecento - con particolare attenzione all'affermarsi dell'egemonia europea e alla costruzione degli stati nazionali - e le dinamiche di globalizzazione e di sviluppo regionale fino agli anni Duemila.

Prerequisiti

Conoscenza di base dei principali eventi e questioni della storia moderna e contemporanea, come appresa nelle scuole secondarie superiori.

Metodi didattici

Lezioni del docente, discussione in aula, studio individuale degli appunti dalle lezioni e del testo indicato. Le lezioni del docente affrontano alcuni temi di maggior rilievo e dunque non sono esplicative né sostitutive del manuale, che deve essere oggetto di studio individuale durante il

progredire del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione dei risultati di apprendimento tramite lo svolgimento di una prova scritta della durata di tre ore, senza ausilio di appunti, libri o altri strumenti. La prova scritta consiste di una serie di domande a risposta breve, volte a verificare il possesso di conoscenze di base e la capacità di orientamento e contestualizzazione, e di cinque domande a risposta estesa, relative a temi e questioni di carattere generale trattate nel programma dell'insegnamento, volte a verificare la profondità delle conoscenze acquisite e le capacità di sintesi, argomentazione e problematizzazione. È obbligatorio rispondere a tutte e cinque le domande a risposta estesa. La valutazione dei risultati, seppur espressa in termini numerici, è di carattere qualitativo, in relazione al possesso delle conoscenze e delle capacità argomentative dimostrato. Non è prevista prova intermedia.

Programma esteso

Orientativamente, gli argomenti trattati a lezione sono i seguenti:

1. Cosa è la storia contemporanea?
2. Il 1870 nella storia d'Europa
3. Il 1870: uno sguardo sul mondo
4. Globalizzazioni di fine secolo e nuovi imperi coloniali
5. La seconda rivoluzione industriale
6. Il 1905 e dintorni: guerra e rivoluzione
7. Perché scoppiò il primo conflitto mondiale?
8. Dopo la guerra: il trionfo dello stato nazionale?
9. Democrazie
10. Fascismi
11. Domini coloniali del primo Novecento
12. La rifondazione del mondo islamico
13. Guerra civile e rivoluzione in Cina
14. La crisi degli anni Trenta
15. La seconda guerra mondiale
16. La "guerra fredda"
17. La Golden Age
18. Il "campo" socialista
19. Populismi, sviluppo e dittature in America Latina
20. La crisi del colonialismo
21. Che cos'è il Terzo Mondo?
22. Liberazione "nazionale", dall'Indocina all'Algeria e dintorni
23. Gli anni Settanta dell'Occidente
24. Nazionalismo e islamismo in Medio Oriente
25. La fine del Terzo mondo (e la nascita del Quarto?)
26. Il ritorno della democrazia in Europa e in America latina
27. La globalizzazione
28. Lo sviluppo in Asia: la Cina
29. L'India da Gandhi a oggi
30. Genocidi di fine Novecento
31. Il Medio-Oriente degli anni Duemila
32. Riepilogo e discussione finale

Testi di riferimento

Salvatore LUPO, Angelo VENTRONE, L'età contemporanea (Le Monnier Università)

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4. Istruzione di qualità
10. Ridurre le disuguaglianze
16. pace, giustizia e istituzioni forti

Altre informazioni

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata. Gli studenti frequentanti sono invitati a studiare il manuale durante il corso, in parallelo all'andamento delle lezioni. Gli studenti frequentanti devono registrarsi sulla piattaforma Moodle (<http://e-l.unifi.it/>) entro il 30 settembre 2024.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	Fundamental knowledge of main events and political and social transformations in European and world history since 19th century to present days. Introductory use of the main analytical tools and interpretations of contemporary history, supported by some elementary demographic and economic knowledge. Basic skills in evaluating a historical source, in explaining and connecting main historical process, in proposing some elementary interpretations.
	The course covers the main socio-political issues featuring contemporary history at European and global level. Focus is on the genesis of modernization processes in the 19th century, the development of major areas of the world between the 19th and 20th centuries, with particular attention to the establishment of European hegemony and the construction of nation States, and the dynamics of globalization and regional development till the early 21th century.
	Basic knowledge of events and main issues of modern and contemporary history, as learned in high school.
	Front lessons by the teacher, participation in class, individual study of notes from lessons and of the suggested handbook. Teacher's front lessons concern some relevant topics, therefore are not introductory to neither substitute of the handbook. Students should learn the handbook individually, along the ongoing of the course.
	The final examination is intended to verify the acquisition of learning outcomes through the holding of a three-hour written test, without any notes, books or other tools. The written examination consists of a series of short answer questions designed to test the basic knowledge and the sense of contextualization, and five extended-answer questions about general topics and issues dealt with in the teaching program, designed to check the depth of knowledge and ability to synthesize, argumentation and problematization. It is required to reply to all five extended-answer questions. The evaluation of the results, albeit expressed in numerical terms, is qualitative, in connection with the demonstrated possession of knowledge and argumentative ability. There is no intermediate examination.
	<p>Orientativamente, gli argomenti trattati a lezione sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa è la storia contemporanea? 2. Il 1870 nella storia d'Europa 3. Il 1870: uno sguardo sul mondo 4. Globalizzazioni di fine secolo e nuovi imperi coloniali 5. La seconda rivoluzione industriale 6. Il 1905 e dintorni: guerra e rivoluzione 7. Perché scoppiò il primo conflitto mondiale? 8. Dopo la guerra: il trionfo dello stato nazionale? 9. Democrazie 10. Fascismi 11. Domini coloniali del primo Novecento 12. La rifondazione del mondo islamico

13. Guerra civile e rivoluzione in Cina
14. La crisi degli anni Trenta
15. La seconda guerra mondiale
16. La "guerra fredda"
17. La Golden Age
18. Il "campo" socialista
19. Populismi, sviluppo e dittature in America Latina
20. La crisi del colonialismo
21. Che cos'è il Terzo Mondo?
22. Liberazione "nazionale", dall'Indocina all'Algeria e dintorni
23. Gli anni Settanta dell'Occidente
24. Nazionalismo e islamismo in Medio Oriente
25. La fine del Terzo mondo (e la nascita del Quarto?)
26. Il ritorno della democrazia in Europa e in America latina
27. La globalizzazione
28. Lo sviluppo in Asia: la Cina
29. L'India da Gandhi a oggi
30. Genocidi di fine Novecento
31. Il Medio-Oriente degli anni Duemila
32. Riepilogo e discussione finale

Salvatore LUPO, Angelo VENTRONE, L'età contemporanea (Le Monnier Università)

4. Quality education
10. Reduce inequalities
16. Peace, justice and sound institutions

Attendance to lessons is not compulsory, but it's strongly recommended. Students attending classes are invited to study the suggested handbook along the course. Students attending the lessons have to register for the class on the Moodle platform (<http://e-l.unifi.it/>) not later than September 30th, 2024.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI FULVIO	Matricola: 095692
Docenti	CONTI FULVIO, 6 CFU PAOLINI GABRIELE, 3 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000025 - STORIA CONTEMPORANEA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	M-STO/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	J-Z - Cognomi J-Z	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza non superficiale della storia italiana e internazionale del Novecento. Avrà inoltre acquisito una buona conoscenza dei nuovi campi di studio e delle nuove tendenze della storia politica dell'età contemporanea. Sarà perciò in grado di affrontare le materie di studio specifiche del corso di laurea con un più adeguato bagaglio di competenze e con una più solida base formativa.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si articola in tre moduli, nei quali sono descritte le grandi trasformazioni della società europea e internazionale nel periodo che va dall'inizio del Novecento ai giorni nostri. Particolare attenzione è riservata alla storia italiana dalla caduta del fascismo ad oggi. All'interno del corso verrà svolta una parte monografica dedicata a illustrare i nuovi campi di studio della storia politica e la storia dello Stato sociale in una prospettiva comparata e di lungo periodo.
Prerequisiti	
Metodi didattici	Lezioni di didattica frontale: Totale ore 63

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia alla fine del secondo modulo
Programma esteso	Il corso si articola in tre moduli e copre un arco cronologico che va dall'inizio del Novecento fino ai giorni nostri. Il primo modulo descrive le grandi trasformazioni della società europea e internazionale nel periodo 1914 - 1945. Nel secondo modulo e all'inizio del terzo verranno delineate le principali vicende mondiali dal 1945 a oggi (guerra fredda, decolonizzazione, unificazione europea, globalizzazione, nuovi conflitti). In entrambi i moduli una particolare attenzione sarà dedicata alla storia italiana. La restante parte del terzo modulo sarà dedicata a illustrare i nuovi ambiti di ricerca e le nuove tendenze della storia dell'età contemporanea in prospettiva globale; ed inoltre la storia dello Stato sociale in una prospettiva comparata e di lungo periodo.
Testi di riferimento	Per la preparazione dell'esame è richiesto lo studio dei volumi seguenti: Sandro Rogari, L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dalla Grande Guerra ad oggi, Utet Università, 2023. UN volume a scelta fra: F. Conti - G. Silei, Breve storia dello Stato sociale [nuova edizione], Carocci, Torino, 2022. L'età contemporanea. Prospettive di storia europea e globale, a cura di Fulvio Conti e Marco Bresciani, Carocci, Roma, 2023.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Altre informazioni	La frequenza non è obbligatoria, ma è caldamente raccomandata.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	At the end of the course students will have acquired a good knowledge of Italian and international history of the twentieth century. They will also have acquired a good knowledge of new fields of study and new trends in contemporary political history. Students will therefore be able to deal with more specific subjects of study for the degree course with a more appropriate skill set.
	The course is divided into three modules, describing the great transformations of European and international society from the beginning of the twentieth century to the present. Particular attention is reserved to Italian history from 1943 to today. A part of the course will have a monographic character and will be dedicated to illustrate new areas of study and new trends in contemporary political history and the history of the welfare state in a comparative and long-term perspective

	Lectures: total hours 63
	Written test. For attending students there will be an intermediate test at the end of the second module.
	The course is divided into three modules and covers a period from the beginning of the twentieth Century to the present day. The first module deals with the great changes in Europe and in the world in the period from 1914 to 1945. The second module will outline the most important world events since 1945 (the Cold War, decolonization, European integration, globalization, new conflicts). In both modules, particular attention will be devoted to Italian history. The third module will be devoted to illustrate the new fields of research, the new trends in contemporary political history and the history of the welfare state in a comparative and long-term perspective.
	For the final exam is required to study the following books: Sandro Rogari, L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dalla Grande Guerra ad oggi, Utet Università, Torino, 2023. The choice of one book among the following ones: F. Conti - G. Silei, Breve storia dello Stato sociale [nuova edizione], Carocci, 2022. L'età contemporanea. Prospettive di storia europea e globale, a cura di Fulvio Conti e Marco Bresciani, Carocci, Roma, 2023.
	Attendance is not mandatory, but highly recommended.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BRESCIANI MARCO** **Matricola: 205221**

Docenti **BRESCIANI MARCO, 3 CFU**
MANICA GIUSTINA, 3 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032674 - STORIA DEI MOVIMENTI POLITICI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per orientarsi nella storia dei movimenti e partiti politici in età contemporanea nel contesto italiano ed europeo. In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità di spiegare e discutere criticamente i nodi e i problemi fondamentali riguardanti le varie forme di partecipazione alla vita pubblica e di organizzazione della militanza politica, così come i linguaggi simbolici e le pratiche associative, anche attraverso l'analisi di fonti e documenti originali.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Che si basino su piccoli gruppi di attivisti o su apparati burocratici di massa, che si organizzino in sistemi informali o formali, chiusi o aperti, verticali o orizzontali, che perseguano programmi democratici o autoritari, movimenti e partiti sono elementi chiave della politica che si è affermata tra Ottocento e Novecento. Il corso offrirà una panoramica di queste strutture associative e delle loro trasformazioni, nonché delle loro culture e pratiche di legittimazione e mobilitazione.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dagli obiettivi formativi. Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova finale scritta al termine del corso. Per gli studenti non frequentanti, la prova orale verrà sostenuta sulla base dei due volumi sopra indicati, a cura di Ciampani/Rogari e di Bresciani.

Programma esteso	<p>Le lezioni del prof. Bresciani riguarderanno alcuni significativi casi, a livello di Stati e in chiave transnazionale, in Europa fra '800 e '900.</p> <p>Le lezioni della prof.ssa Manica riguarderanno gruppi, movimenti e partiti politici nell'Italia liberale.</p>
Testi di riferimento	<p>Gli studenti frequentanti si prepareranno all'esame sulla base degli appunti delle lezioni e del materiale indicato in aula e/o caricato su Moodle. Per gli studenti non frequentanti, si tratta di preparare i seguenti volumi :</p> <p>Storia dei partiti italiani, a cura di Andrea Ciampini, Sandro Rogari, Storia dell'Italia contemporanea 2. Patria, rappresentanza politica e mutamento sociale (1866-1887/1887-1903).</p> <p>Le destre europee. Conservatori e radicali tra le due guerre, a cura di Marco Bresciani, Carocci, Roma, 2021.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims to provide students with the fundamental tools to orient themselves in the history of political movements and parties in the contemporary age in the Italian and European context. In particular, students will have to demonstrate that they have acquired the ability to explain and critically discuss the fundamental issues and problems concerning the various forms of participation in public life and the organization of political militancy, as well as symbolic languages and associative practices, including through the analysis of original sources and documents.</p>
	<p>Whether they are based on small groups of activists or mass bureaucratic apparatuses, they are organized in informal or formal, closed or open, vertical or horizontal systems, they pursue democratic or authoritarian agendas, movements and parties are key elements of nineteenth- and twentieth-century politics. The course provides an overview of these societal structures and their transformations, as well as their cultures and practices of legitimization and mobilization.</p>
	Frontal lessons.
	<p>The purpose of the final exam is to assess the successful acquisition of the knowledge and skills required by the training objectives. Attending students can have an intermediate and a final written exam. For non-attending students the oral exam will be based on the texts mentioned below.</p>
	<p>Prof. Bresciani's lectures will cover some significant cases, at the level of states and from a transnational perspective, in Europe between the 19th and '900.</p> <p>Prof. Manica's lectures will concern groups, movements and political parties in liberal Italy.</p>
	<p>Attending students will prepare for the examination on the basis of the lecture notes and material indicated in the classroom and/or uploaded on Moodle. For non-attending students, they will prepare the following volumes :</p> <p>Andrea Ciampini, Sandro Rogari (eds.), Storia dell'Italia contemporanea 2.</p>

Patria, rappresentanza politica e mutamento sociale (1866-1887/1887-1903);

Marco Bresciani (ed.), Le destre europee. Conservatori e radicali tra le due guerre, Carocci, Roma, 2021.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PAOLINI GABRIELE** **Matricola: 104275**

Docente **PAOLINI GABRIELE, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029116 - STORIA DEL GIORNALISMO E DELLA COMUNICAZIONE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi Acquisizione di conoscenze e competenze relative all'evoluzione dei mezzi di comunicazione e di informazione fra Ottocento e Novecento. Analisi della propaganda e del giornalismo durante i principali conflitti dell'età contemporanea.

Metodi didattici Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dagli obiettivi formativi. Si tratta di una prova scritta, volta a verificare gli elementi appresi durante lo studio e la capacità dello studente di affrontare autonomamente il periodo e i temi trattati.
Al momento dell'iscrizione all'esame, indicare nelle note se frequentanti o meno, e nel primo caso l'anno di frequenza.

Testi di riferimento Studenti frequentanti :
Appunti, materiale indicato o messo a disposizione dal docente durante le lezioni e caricato su Moodle.
Studenti NON frequentanti :
Giovanni Gozzini, "Storia del Giornalismo", Pearson, Milano, 2020, pp. 87-93, 107-163, 200-263.
Mauro Forno, "Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano", Laterza, Roma-Bari, 2012, da p.1 a p.239.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	Acquisition of knowledge and skills related to the evolution of the means of communication and information in 1800s and 1900s. Analysis of propaganda and journalism during the main conflicts of the contemporary age.
--	---

	.
--	---

	The final exam has the purpose of ensuring the acquisition of the skills and knowledge provided by the objectives. The exam is about an written test, in order to verify the elements learned during the study and the student's capacity of independently handling the period and the themes treated.
--	--

	Attending students : notes and material chosen or made available to the students by the teacher during the lessons. Not attending students : Giovanni Gozzini, "Storia del Giornalismo", Pearson, Milano, 2020, pp. 87-93, 107-163, 200-263. Mauro Forno, "Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano", Laterza, Roma-Bari, 2012, pp. 1-239. Cosimo Ceccuti, "Giovanni Spadolini. Quasi una biografia", Polistampa, Firenze, 2019, da p.97 a p.146.
--	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FERRARI ROBERTA** **Matricola: 195062**

Docente **FERRARI ROBERTA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030655 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Alla fine del corso le studentesse e gli studenti avranno gli strumenti necessari per la lettura critica dei testi e per l'analisi e la comprensione dei problemi teorici nei rispettivi contesti storici.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende fornire una conoscenza ampia e articolata del pensiero politico delle donne e femminista e dei suoi sviluppi principali in diversi contesti storici a partire dalla Rivoluzione francese fino al presente. Il corso introduce studentesse e studenti al pensiero e all'opera di alcune delle donne che hanno operato una critica dei concetti fondamentali del canone politico moderno (nazione, uguaglianza, libertà, Stato, soggetto, società, cittadinanza).
Metodi didattici	Lezioni frontali con lettura e commento dei testi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica della conoscenze acquisite per le studentesse e gli studenti frequentanti avverrà sulla base delle presentazioni e delle discussioni in classe, e sulla stesura di un paper finale su uno degli argomenti della seconda parte.</p> <p>Per le studentesse e gli studenti non frequentanti è previsto un esame orale su tutto il programma o in alternativa un paper da concordare con il docente, che dovrà includere anche la bibliografia relativa alla prima parte del corso.</p> <p>Nella valutazione saranno considerati la padronanza dei contenuti e la capacità di lettura delle fonti, di analisi dei problemi e di articolazione dei temi. In particolare, sarà valutata l'abilità di operare nessi tra temi e problemi diversi e di ricostruire passaggi storici e teorici con adeguata comprensione delle questioni fondamentali trattate in classe e nella bibliografia assegnata.</p>

Programma esteso

1. Introduzione: un quadro storico del concetto di donna, teoria femminista e critica del canone politico moderno, un quadro storico del dibattito sulle definizioni femminismo/femminismi
2. Olympe de Gouges, le donne e la nazione
3. Mary Wollstoncraft, diritti, uguaglianza e differenza
4. Le sorelle Pankhurst, il femminismo diviso dalla Prima guerra mondiale
5. Jane Addams e il movimento pacifista internazionale
6. Aleksandra Kollontaj: Rivoluzione russa e liberazione delle donne
7. Rosa Luxemburg: donne e organizzazione politica
8. De Beauvoir, Il secondo sesso
9. Carol Pateman, Il contratto sessuale
10. La teoria della differenza sessuale in Italia: Libreria delle donne di Milano
11. Angela Davies, Donne, razza, classe
12. Judith Butler, Corpi che contano
13. Bell hooks, Insegnare a trasgredire, La classe conta e Il femminismo per tutt*
14. Nancy Fraser: l'analisi femminista del neoliberalismo

Alcune lezioni saranno dedicate alle presentazioni in classe che si svolgeranno prendendo ispirazione dalla metodologia di didattica innovativa del Debate.

Testi di riferimento

Testi/Bibliografia

FREQUENTANTI

Ai testi indicati nella prima parte, studentesse e studenti frequentanti devono aggiungere uno tra i testi o gruppi di articoli indicati nella seconda parte della bibliografia.

NON FREQUENTANTI

Ai testi indicati nella prima parte, studentesse e studenti frequentanti devono aggiungere due tra i testi o gruppi di articoli indicati nella seconda parte della bibliografia.

Prima parte

- Paola Rudan, Donna. Storia e critica di un concetto polemico, Bologna, Il Mulino, 2020 (disponibile in versione ebook sulla piattaforma Darwinbooks, consultabile dal database di Ateneo con accesso tramite proxy).

- Johan W. Scott, Il 'genere': un'utile categoria di analisi storica, in J.W. Scott, Genere, politica, storia, Roma, Viella, 2013, pp. 31-63 (disponibile online all'indirizzo <http://www.iaphitalia.org/wp-content/uploads/2015/03/scoti.pdf>).

- Roberta Ferrari – Eleonora Cappuccilli, Il discorso femminista. Storia e critica del canone politico moderno, in «Scienza &Politica» 2016, vol. XXVIII, n. 54, pp. 5-20 (disponibile online all'indirizzo <https://scienzaepolitica.unibo.it/article/view/6220>).

Seconda parte

- Olympe de Gouges, Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina, Genova, Il Melangolo, 2007 insieme a

- Mary Wollstonecraft, I diritti delle donne, Roma, Edizioni Q, 2008 (o altre edizioni).

- Sylvia Pankhurst, A Sylvia Pankhurst Reader, ed. by Kathryn Dodd, Manchester, Manchester University press, 1993, parti I, II, IV assieme a Silvia Franchini, Sylvia Pankhurst, 1912-1924: dal suffragismo alla rivoluzione sociale, Pisa, ETS, 1980.

- Jane Addams, Donne, immigrati, governo della città: scritti sull'etica sociale, Santa Maria Capua Vetere, Spartaco, 2004.

- Aleksandra Kollontaj, Vivere la rivoluzione. Il manifesto femminista che la Rivoluzione di Ottobre non seppe attuare, Garzanti, Milano 1979 insieme a Fracassi, Kollontaj e la rivoluzione sessuale, Roma, Editori riuniti 1977.

- Rosa Luxemburg, Rosa Luxemburg, Il voto alle donne e la lotta di classe (1912), a cura di Maria Grazia Suriano e The Proletarian Woman (1914), in The Rosa Luxemburg Reader, a cura di P. Hudis, K.B. Anderson, Portland 2004.
- Simone de Beauvoir, Il secondo sesso (1949), Milano, Il Saggiatore, 1999 (da concordare con la docente le parti da studiare).
- Carole Pateman, Il contratto sessuale: i fondamenti nascosti della società moderna, Bergamo, Moretti & Vitali, 2015.
- Libreria delle donne di Milano, Non credere di avere dei diritti, Torino, Rosenberg & Sellier, 1987.
- Angela Davies, Donne, razza e classe, Roma, Alegre, 2018 insieme a Raffaella Baritono, "Double Jeopardy": Angela Davis tra Black Power, femminismo africano-americano e femminismo postcoloniale, in: Genealogie della modernità. Teoria radicale e critica postcoloniale, Milano, Meltemi, 2017, pp. 107 - 136.
- Judith Butler, Corpi che contano, Roma, Meltemi, 2006.
- Chandra Talpade Mohanty, Femminismo senza frontiere. Teoria, differenze, conflitti, introduzione e cura di Raffaella Baritono, Verona, ombre corte, 2012 (Introduzione e cap. 1, 2, 3, 4, 5).
- Bell hooks, Insegnare a trasgredire, Milano, Meltemi, 2020.
- Bell hooks, Da che parte stiamo: la classe conta, Napoli, Tamu, 2022.
- Bell hooks, Il femminismo per tutt, Napoli, Tamu, 2021.
- Nancy Fraser, Fortune del femminismo. Dal capitalismo regolato dallo Stato alla crisi neoliberista, Verona, ombre corte, 2014.

Altre informazioni

Programma 6 CFU

1. Introduzione: un quadro storico del concetto di donna, teoria femminista e critica del canone politico moderno
2. Quadro storico del concetto di donna, teoria femminista e critica del canone politico moderno, un quadro storico del dibattito sulle definizioni femminismo/femminismi

Riprendere a frequentare le lezioni dal 7 ottobre

3. Carol Pateman, Il contratto sessuale
4. Angela Davies, Donne, razza, classe
5. Judith Butler, Corpi che contano
6. Bell hooks, Insegnare a trasgredire, La classe conta e Il femminismo per tutt*
7. Nancy Fraser: l'analisi femminista del neoliberalismo

Alcune lezioni saranno dedicate alle presentazioni in classe che si svolgeranno prendendo ispirazione dalla metodologia di didattica innovativa del Debate.

Testi/Bibliografia

FREQUENTANTI

Ai testi indicati nella prima parte, studentesse e studenti frequentanti devono aggiungere uno tra i testi o gruppi di articoli indicati nella seconda parte della bibliografia.

NON FREQUENTANTI

Ai testi indicati nella prima parte, studentesse e studenti frequentanti devono aggiungere due tra i testi o gruppi di articoli indicati nella seconda parte della bibliografia.

Prima parte

- Paola Rudan, Donna. Storia e critica di un concetto polemico, Bologna, Il Mulino, 2020 (disponibile in versione ebook sulla piattaforma Darwinbooks, consultabile dal database di Ateneo con accesso tramite proxy).

Seconda parte

- Carole Pateman, Il contratto sessuale: i fondamenti nascosti della

società moderna, Bergamo, Moretti & Vitali, 2015.

- Angela Davies, Donne, razza e classe, Roma, Alegre, 2018 insieme a Raffaella Baritono, "Double Jeopardy": Angela Davis tra Black Power, femminismo africano-americano e femminismo postcoloniale, in: Genealogie della modernità. Teoria radicale e critica postcoloniale, Milano, Meltemi, 2017, pp. 107 - 136.

- Judith Butler, Corpi che contano, Roma, Meltemi, 2006.

- bell hooks, Insegnare a trasgredire, Milano, Meltemi, 2020.

- bell hooks, Da che parte stiamo: la classe conta, Napoli, Tamu, 2022.

- bell hooks, Il femminismo per tutt, Napoli, Tamu, 2021.

- Nancy Fraser, Fortune del femminismo. Dal capitalismo regolato dallo Stato alla crisi neoliberista, Verona, ombre corte, 2014.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROGNONI MARIA STELLA** **Matricola: 099243**

Docente **ROGNONI MARIA STELLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029121 - STORIA DELL'AFRICA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/13**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Completato il corso, gli studenti saranno in grado di affrontare in modo autonomo lo studio delle fonti e della letteratura disponibile sui temi trattati e di formulare ipotesi di ricerca originali. Potranno quindi inserire l'evoluzione della storia politica del continente africano nel quadro delle più generali trasformazioni del sistema internazionale fra il XIX e il XX secolo fino a oggi, distinguendo fra i diversi piani di analisi, locale, regionale, internazionale. Acquisiranno, infine, familiarità con alcune delle correnti interpretative dell'africanistica più recente.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Partendo da alcune grandi questioni della storiografia africanistica, da quella delle fonti a quella del ruolo svolto dalla 'costruzione' e dalla 'ricostruzione' della storia africana in epoca coloniale, prima, e a partire dalle indipendenze, poi, il corso intende offrire una panoramica della storia e delle politiche in Africa sub-sahariana tra il XIX e il XX secolo.
Prerequisiti	Buone basi di Storia contemporanea e di Storia delle relazioni internazionali sono requisiti utili.
Metodi didattici	Didattica frontale e esercitazioni su fonti documentarie in italiano e in lingua inglese e francese. Film e letteratura saranno ausili utili alla didattica frontale. Nella seconda parte del corso gli studenti saranno coinvolti in lavori di gruppo che prevedono presentazioni in classe. Gli studenti che prenderanno parte alla fase seminariale del corso e avranno svolto una presentazione in classe beneficeranno di un bonus in grado di incrementare il voto della prova fino a un massimo del 10%.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli studenti frequentanti, l'esame si terrà in forma orale sulla base di alcune domande aperte e riguarderà i temi proposti nel corso dei due moduli e i testi indicati dal programma.

A scelta dello studente, o sulla base di esigenze logistiche, sarà possibile effettuare una prova scritta sostitutiva dell'esame orale: gli studenti saranno chiamati a svolgere tre temi sulla base di tracce aperte. Fra le tracce proposte una riguarderà un approfondimento svolto in classe.

Per gli studenti non frequentanti, l'esame si terrà in forma orale con domande aperte e riguarderà i temi trattati dai testi di riferimento inseriti nel programma di esame.

A scelta dello studente, o sulla base di esigenze logistiche, sarà possibile effettuare una prova scritta sostitutiva dell'esame orale: gli studenti saranno chiamati a svolgere tre temi sulla base di tracce aperte.

Programma esteso

Partendo da alcune grandi questioni della storiografia africanistica, da quella delle fonti, a quella del ruolo svolto dalla 'costruzione' e dalla 'ricostruzione' della storia africana in epoca coloniale prima, e a partire dalle indipendenze poi, il corso intende offrire una panoramica della storia del continente tra il XIX e il XX secolo.

Ponendo al centro dell'analisi i rapporti fra Africa (e Afriche) e sistema internazionale, si esamineranno alcuni processi di trasformazione politica, economica e sociale che precedono l'imposizione della colonizzazione per poi cogliere elementi di continuità e di discontinuità che caratterizzano lo stato coloniale.

Nella seconda parte del corso ci si soffermerà sulla trasformazione del rapporto fra l'Africa sub-sahariana, in particolare, e il sistema internazionale nella prima metà del Novecento, fra obiettivi e limiti delle ambizioni imperiali europee e strategie di resistenza africane. Si guarderanno infine le radici e gli sviluppi del processo di decolonizzazione per vagliarne le conseguenze, con attenzione particolare alle implicazioni sulle singole realtà nazionali in chiave regionale, continentale e internazionale. Si esamineranno, infine, attraverso studi di caso specifici gli sviluppi politici più recenti sullo sfondo della 'nuova corsa all'Africa'.

Testi di riferimento

Testi per studenti frequentanti:

G. Calchi Novati, P. Valsecchi, Africa. La storia ritrovata, Roma, Carocci, 2016. Il testo completo

Anna Maria Medici; Arrigo Pallotti; Mario Zamponi, L'Africa contemporanea, Milano, Le Monnier, 2017 da pag. 274 a pag. 416. letture facoltative:

Luca Jourdan; Karin Pallaver, Parlare d'Africa. 50 parole chiave, Roma, Carocci, 2021

F. Fauvelle e A. Lafont (a cura di), L'Africa e il mondo. Riannodare le storie dall'antichità al futuro, Torino, add editore, 2024

Dipo Faloyin, L'Africa non è un paese, Milano, Altrecoese, 2024

Cartine storiche e geografiche specifiche verranno indicate durante il corso.

Testi per studenti non frequentanti:

Gli stessi testi e le stesse pagine indicate per gli studenti frequentanti e il testo di Dipo Faloyin, L'Africa non è un paese, Milano, Altrecoese, 2024 come lettura obbligatoria.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4; 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course will allow students to grasp fundamental trajectories of the political history of the African continent and place them against the backdrop of the general transformations of the international system during the XIX and XX centuries up to date. They will be able to appreciate the different levels of analysis, the local, the regional and the international.</p> <p>The students will become acquainted with sources and bibliography on the examined issues and will be able to develop original research hypotheses.</p>
	<p>Starting from fundamental issues on African historiography - from the question of sources to the role played by the construction and reconstruction of the African history during the colonial period and from independence onwards - the course offers an overview of the history of Sub-Saharan Africa between the XIX and XX century.</p>
	<p>Sound knowledge of Contemporary History and of History of International Relations is useful.</p>
	<p>Lectures and workshops on documentary sources in Italian, French and English. Film and fiction will be used as complementary teaching tools. In the second part of the course working groups and class presentations will be organised. Students that will take part to the class working groups (in the second part of the course) and will give a class presentation, will get a bonus that may increase the mark up to a maximum of 10%.</p>
	<p>Attending students: An oral exam on the issues examined during the course and the suggested reading materials . Alternatively, the students may sit a written exam also based on open questions on the issues examined in class and the suggested reading materials. One of the questions will regard a specific case study analyzed during the course.</p> <p>Non attending students will have to pass an oral (or written, at students' choice) exam based on open questions related to the issues presented in the suggested readings</p>
	<p>Starting from fundamental issues of African historiography - from the question of sources to the role played by the construction and reconstruction of the African history during the colonial period and since independence - the course offers an overview of the history of the continent between the XIX and XX century.</p> <p>Against the backdrop of the general evolution of the international system, the course will focus on the political, economic and social transformations occurring before and during the imposition of the colonial order to grasp trends of continuity and discontinuity within the colonial State in the different parts of the African continent.</p> <p>The second section of the course will analyse different paths of change in the relationship between Africa and the rest of the world during the first half of the XX century in order to understand the roots of the decolonisation process and its consequences on the development of the independent and contemporary African States. Through specific case studies students will be encouraged to reflect upon the latest political developments on the backdrop of the 'new rush for Africa'.</p>
	<p>Attending students: G. Calchi Novati, P. Valsecchi, Africa. La storia ritrovata, Roma, Carocci, 2016 Anna Maria Medici; Arrigo Pallotti; Mario Zamponi, L'Africa contemporanea, Milano, Le Monnier, 2017, from page 274 to page 416 Optional further reading: Luca Jourdan; Karin Pallaver, Parlare d'Africa. 50 parole chiave, Roma, Carocci, 2021 F. Fauvelle e A. Lafont (a cura di), L'Africa e il mondo. Riannodare le storie dall'antichità al futuro, Torino, add editore, 2024</p>

Dipo Faloyin, L’Africa non è un paese, Milano, Altrecoese, 2024
Historical and geographical maps will be suggested in class.

Non attending students:

The same program of attending students plus Dipo Faloyin, L’Africa non è un paese, Milano, Altrecoese, 2024 as a compulsory reading material.

4; 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BONAIUTI GIANLUCA	Matricola: 099070
Docente	BONAIUTI GIANLUCA, 9 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B000031 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	A-I - Cognomi A-I	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Lo scopo del corso è quello di fornire una conoscenza critica della politica moderna e contemporanea attraverso la ricostruzione storica del suo linguaggio e del profilo di alcuni importanti autori.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende ricostruire il lungo e complesso itinerario del pensiero politico moderno e contemporaneo, prendendo in esame le idee e i concetti fondamentali che hanno contribuito alla formazione dello stato in Europa, ai suoi sviluppi e alle sue crisi.
Prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova d'esame è tesa a verificare la conoscenza dei testi in programma e la capacità dello/della studente di ricostruire concetti, contesti e profili degli autori.</p> <p>L'esame è scritto.</p> <p>La prova si compone di due parti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Un test a crocette composto da 15

domande. risultato minimo per essere ammessi alla seconda parte dell'esame 11/15

2. Una prova scritta a domande aperte, composta da 4 quesiti: 2 sulla parte manualistica, 2 sul testo a scelta.

Ulteriori indicazioni:

-Non è necessario comunicare al docente il titolo del testo a scelta;
-Gli/le studenti con disabilità possono concordare con il docente, durante, il ricevimento la modalità d'esame e gli strumenti utili per sostenere la prova.

Programma esteso

I modulo

Nel corso del primo modulo verranno introdotti gli strumenti della storia del pensiero politico e i principali autori della storia del pensiero politico da Machiavelli a Hegel.

Il modulo

Il secondo modulo verterà sulle principali questioni della storia delle idee politiche ottocentesche e primo novecentesche, con particolare riferimento a concetti come popolo, nazione, società.

III modulo

Il terzo modulo si occuperà di alcune correnti del pensiero contemporaneo.

Testi di riferimento

a) G. Bonaiuti, V. Collina, Storia delle dottrine politiche, Firenze, Le Monnier, 2015;

b) UNO dei testi tra quelli che seguono:

1. G. Bock, Le donne nella storia europea, Roma-Bari, Laterza, 2000 (o una delle edizioni seguenti);

2. G. Bonaiuti, Una teoria politica della finzione. Saggio sul pensiero utopico, Verona Ombre Corte, 2023;

3. A. Burgio, Critica della ragione razzista, Roma, DeriveApprodi, 2020

4. M. De Carolis, Il rovescio della libertà. Tramonto del neoliberalismo e disagio della civiltà, Macerata, Quodlibet, 2017

5. C. Galli, Sovranità, Bologna, il Mulino 2019; e C. Galli, Il disagio della democrazia, Torino, Einaudi, 2011 (nel caso di questa opzione, i libri sono due, in quanto più brevi)

6. R. Koselleck, Il futuro passato. Per una semantica dei tempi storici, Bologna, CLUEB, 2007 (oppure Casale Monferrato, Marietti, 1986);

7. P. Sloterdijk, Ira e tempo, Venezia, Marsilio, 2019 (o edizioni precedenti);

8. M. Richter, La storia dei concetti politici e sociali, Soveria Mannelli, Rubettino, 2022;

9. S. Rodeschini, Stati di natura. Saggio sul contrattualismo moderno e contemporaneo, Roma, Carocci, 2012;

10. L. Scuccimarra, Proteggere l'umanità: sovranità e diritti umani nel nuovo ordine globale, Bologna, il Mulino 2016;

11. Q. Skinner, La libertà prima del liberalismo, Torino, Einaudi, 2001; M. Walzer, L'intellettuale militante. Critica sociale e impegno politico nel Novecento, Bologna, il Mulino, 2004;

Altre informazioni

Gli studenti non frequentanti possono utilizzare il seguente testo per trovare alcune definizioni dei concetti chiave, delle tradizioni e dei contesti:

C. Galli, R. Esposito, Enciclopedia del pensiero politico. Autori, concetti, dottrine, Laterza, Roma-Bari, 2000.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language	Italian
	The course will provide a critical perspective on modern and contemporary politics through, the historical reconstruction of its language and the profile of some important authors.
	The course will reconstruct the complex itinerary of modern and contemporary political thought, examining ideas and key concepts that contributed to the formation of the state, its development, and its crisis.
	Proficiency in Italian
	Lectures
	The exam is a written test divided in two parts: 1. A cross-check test consisting of 15 questions. Minimum result to be admitted to the second part is 11/15 2. 4 questions: 2 on the manual, 2 on the text chosen from the list.
	I The first part of the course will introduce the tools of the history of political thought and the main authors of the history of political thought from Machiavelli to Hegel. II The second part will focus on the main issues in the history of nineteenth-century and early twentieth-century political ideas, with particular reference to concepts such as people, nation, society. III module The third module will deal with some currents of contemporary thought.
	a) G. Bonaiuti, V. Collina, Storia delle dottrine politiche, Firenze, Le Monnier, 2015; b) UNO dei testi tra quelli che seguono: 1. G. Bock, Le donne nella storia europea, Roma-Bari, Laterza, 2000 (o una delle edizioni seguenti); 2. G. Bonaiuti, Una teoria politica della finzione. Saggio sul pensiero utopico, Verona Ombre Corte, 2023; 3. A. Burgio, Critica della ragione razzista, Roma, DeriveApprodi, 2020 4. M. De Carolis, Il rovescio della libertà. Tramonto del neoliberalismo e disagio della civiltà, Macerata, Quodlibet, 2017 5. C. Galli, Sovranità, Bologna, il Mulino 2019; e C. Galli, Il disagio della democrazia, Torino, Einaudi, 2011 (nel caso di questa opzione, i libri sono due, in quanto più brevi) 6. R. Koselleck, Il futuro passato. Per una semantica dei tempi storici, Bologna, CLUEB, 2007 (oppure Casale Monferrato, Marietti, 1986); 7. P. Sloterdijk, Ira e tempo, Venezia, Marsilio, 2019 (o edizioni

precedenti);

8. M. Richter, La storia dei concetti politici e sociali, Soveria Mannelli, Rubettino, 2022;

9. S. Rodeschini, Stati di natura. Saggio sul contrattualismo moderno e contemporaneo, Roma, Carocci, 2012;

10. L. Scuccimarra, Proteggere l'umanità: sovranità e diritti umani nel nuovo ordine globale, Bologna, il Mulino 2016;

11. Q. Skinner, La libertà prima del liberalismo, Torino, Einaudi, 2001; M. Walzer, L'intellettuale militante. Critica sociale e impegno politico nel Novecento, Bologna, il Mulino, 2004;

Students who will take the exam without attending the course can use the following text to find brief definitions of key concepts, traditions and contexts:

C. Galli, R. Esposito, Enciclopedia del pensiero politico. Autori, concetti, dottrine, Laterza, Roma-Bari, 2000.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RODESCHINI SILVIA** **Matricola: 165906**

Docente **RODESCHINI SILVIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B000031 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **J-Z - Cognomi J-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire una conoscenza critica della politica moderna e contemporanea attraverso la ricostruzione storica del suo linguaggio e del profilo di alcuni importanti autori.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende ricostruire il lungo e complesso itinerario del pensiero politico moderno e contemporaneo, prendendo in esame le idee e i concetti fondamentali che hanno contribuito alla formazione dello stato in Europa, ai suoi sviluppi e alle sue crisi.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame è tesa a verificare la conoscenza dei testi in programma e la capacità dello/della studente di ricostruire concetti, contesti e profili degli autori.

L'esame è scritto.

La prova si compone di due parti:

1. Un test a crocette composto da 15 domande. risultato minimo per

essere ammessi alla seconda parte dell'esame 11/15

2. Una prova scritta a domande aperte, composta da 4 quesiti: 2 sulla parte manualistica, 2 sul testo a scelta.

Ulteriori indicazioni:

-Non è necessario comunicare alla docente il titolo del testo a scelta;

-Gli/le studenti con disabilità possono concordare con la docente, durante, il ricevimento la modalità d'esame e gli strumenti utili per sostenere la prova.

Programma esteso

I modulo

Nel corso del primo modulo verranno introdotti gli strumenti della storia del pensiero politico e i principali autori della storia del pensiero politico da Machiavelli a Hegel.

Il modulo

Il secondo modulo verterà sulle principali questioni della storia delle idee politiche ottocentesche e primo novecentesche, con particolare riferimento a concetti come popolo, nazione, società.

III modulo

Il terzo modulo si occuperà di alcune correnti del pensiero contemporaneo.

Testi di riferimento

Cosa studiare in vista della prova d'esame:

a) G. Bonaiuti, V. Collina, Storia delle dottrine politiche, Firenze, Le Monnier, 2015;

b) UNO dei testi tra quelli che seguono:

1. G. Bock, Le donne nella storia europea, Roma-Bari, Laterza, 2000 (o una delle edizioni seguenti);

2. G. Bonaiuti, Una teoria politica della finzione. Saggio sul pensiero utopico, Verona, Ombre Corte, 2023;

3. A. Burgio, Critica della ragione razzista, Roma, DeriveApprodi, 2020;

4. M. De Carolis, Tramonto del neoliberalismo e disagio della civiltà, Macerata, Quodlibet, 2017;

5. C. Galli, Sovranità, Bologna, il Mulino 2019; e C. Galli, Il disagio della democrazia, Torino, Einaudi, 2011 (nel caso di questa opzione, i libri sono due, in quanto più brevi)

6. R. Koselleck, Il futuro passato. Per una semantica dei tempi storici, Bologna, CLUEB, 2007 (oppure Casale Monferrato, Marietti, 1986);

7. P. Sloterdijk, Ira e tempo, Venezia, Marsilio, 2019 (o edizioni precedenti);

8. M. Richter, La storia dei concetti politici e sociali, Soveria Mannelli, Rubettino, 2022;

9. S. Rodeschini, Stati di natura. Saggio sul contrattualismo moderno e contemporaneo, Roma, Carocci, 2012;

10. L. Scuccimarra, Proteggere l'umanità: sovranità e diritti umani nel nuovo ordine globale, Bologna, il Mulino 2016;

11. Q. Skinner, La libertà prima del liberalismo, Torino, Einaudi, 2001; M. Walzer, L'intellettuale militante. Critica sociale e impegno politico nel Novecento, Bologna, il Mulino, 2004.

Altre informazioni

Gli studenti non frequentanti possono utilizzare il seguente testo per trovare alcune definizioni dei concetti chiave, delle tradizioni e dei contesti:

C. Galli, R. Esposito, Enciclopedia del pensiero politico. Autori, concetti, dottrine, Laterza, Roma-Bari, 2000.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	The course will provide a critical perspective on modern and contemporary politics through, the historical reconstruction of its language and the profile of some important authors.
	The course will reconstruct the complex itinerary of modern and contemporary political thought, examining ideas and key concepts that contributed to the formation of the state, its development, and its crisis.
	Proficiency in italian
	Lectures
	<p>The exam will assess the student's knowledge of the required readings and their ability to reconstruct concepts, contexts, and the profiles of the authors.</p> <p>The exam is a written test divided in two parts:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A cross-check test consisting of 15 questions. Minimum result to be admitted to the second part is 11/15 2. 4 questions: 2 on the manual, 2 on the text chosen from the list. <p>Additional information:</p> <ul style="list-style-type: none"> - It is not necessary to communicate the title of the text chosen in the list; - Students with disabilities can discuss, during office hours, the exam format and the tools needed to take the test.
	<p>I</p> <p>The first part of the course will introduce the tools of the history of political thought and the main authors of the history of political thought from Machiavelli to Hegel.</p> <p>II</p> <p>The second part will focus on the main issues in the history of nineteenth-century and early twentieth-century political ideas, with particular reference to concepts such as people, nation, society.</p> <p>III module</p> <p>The third module will deal with some currents of contemporary thought.</p>
	<p>What to study for the exam:</p> <p>a) G. Bonaiuti, V. Collina, Storia delle dottrine politiche, Firenze, Le Monnier, 2015;</p>

b) one of the following texts:

1. G. Bock, *Le donne nella storia europea*, Roma-Bari, Laterza, 2000 (o una delle edizioni seguenti);
2. G. Bonaiuti, *Una teoria politica della finzione. Saggio sul pensiero utopico*, Verona, Ombre Corte, 2023;
3. A. Burgio, *Critica della ragione razzista*, Roma, DeriveApprodi, 2020;
4. M. De Carolis, *Tramonto del neoliberalismo e disagio della civiltà*, Macerata, Quodlibet, 2017;
5. C. Galli, *Sovranità*, Bologna, il Mulino 2019; e C. Galli, *Il disagio della democrazia*, Torino, Einaudi, 2011 (nel caso di questa opzione, i libri sono due, in quanto più brevi)
6. R. Koselleck, *Il futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, Bologna, CLUEB, 2007 (oppure Casale Monferrato, Marietti, 1986);
7. P. Sloterdijk, *Ira e tempo*, Venezia, Marsilio, 2019 (o edizioni precedenti);
8. M. Richter, *La storia dei concetti politici e sociali*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2022;
9. S. Rodeschini, *Stati di natura. Saggio sul contrattualismo moderno e contemporaneo*, Roma, Carocci, 2012;
10. L. Scuccimarra, *Proteggere l'umanità: sovranità e diritti umani nel nuovo ordine globale*, Bologna, il Mulino 2016;
11. Q. Skinner, *La libertà prima del liberalismo*, Torino, Einaudi, 2001; M. Walzer, *L'intellettuale militante. Critica sociale e impegno politico nel Novecento*, Bologna, il Mulino, 2004.

Students who will take the exam without attending the course can use the following text to find brief definitions of key concepts, traditions and contexts:

C. Galli, R. Esposito, *Enciclopedia del pensiero politico. Autori, concetti, dottrine*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROLANDI FRANCESCA** **Matricola: 234143**

Docente **ROLANDI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032675 - STORIA DELLE GUERRE E DELLA PACE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei principali eventi, dei movimenti e dei dibattiti collegati alle questioni della guerra e della pace durante i decenni della guerra fredda.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso ripercorre le differenti fasi della guerra fredda, esaminando il suo impatto sulla sfera politica, sociale e culturale di diversi paesi. Inoltre, si propone di tracciare i principali movimenti per la pace e per il disarmo che emersero nei decenni del conflitto bipolare.
Prerequisiti	Si consiglia di seguire il corso dopo aver seguito il corso di Storia contemporanea.
Metodi didattici	Il corso si articolerà attraverso lezioni frontali, alternate a momenti di discussione nei quali gli studenti saranno invitati ad intervenire.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consisterà in una discussione attraverso la quale gli studenti dimostreranno di aver appreso i contenuti principali del corso. In particolare ad essere verificata sarà anche la capacità di affrontare criticamente alcuni dei temi toccati nel programma.
Programma esteso	Dalla fine della seconda guerra mondiale alla rottura dell'alleanza bellica La divisione dell'Europa e lo sviluppo di due blocchi contrapposti Ricostruzione post-bellica, contenimento, piano Marshall L'apogeo della guerra fredda e l'ideologizzazione del pacifismo Le istituzioni internazionali nel mondo bipolare Dalla guerra di Corea alla destalinizzazione

La deterrenza nucleare e i movimenti per il disarmo
La guerra fredda culturale e le culture della guerra fredda
Il crocevia del 1956
La crisi del muro di Berlino e la crisi dei missili di Cuba
Il Movimento dei non allineati e le sfide ai blocchi della guerra fredda
Il 1968, la guerra del Vietnam, e i movimenti di contestazione
La distensione tra superpotenze e la distensione europea
Diritti umani e diritti sociali nel mondo bipolare
La "guerra calda" nel Sud globale
La svolta degli anni '80 (reaganismo, crisi del debito e neoliberalismo)
I movimenti pacifisti negli Stati Uniti e in Europa e la questione del disarmo
La crisi del socialismo reale e le società civili nel blocco sovietico
Il 1989
La fine della guerra fredda: interpretazioni storiografiche
I conflitti post-1989 e la galassia pacifista

Testi di riferimento

Il testo di riferimento è: Federico Romero, Storia della guerra fredda (Torino: Einaudi 2009). I frequentati sceglieranno anche un testo a scelta tra i seguenti:

Elisabetta Bini, La potente benzina italiana. Guerra Fredda e consumi di massa tra Italia, Stati Uniti e Terzo Mondo (1945-1973). Roma: Carocci, 2013

Giovanna Cigliano, La Russia contemporanea. Un profilo storico. Roma: Carocci, 2013 (pp. 191-268) in aggiunta a Stefano Bottoni, Un altro Novecento: l'Europa orientale dal 1919 a oggi. Roma: Carocci, 2021 (pp. 101-270).

Laura Ciglioni, Culture atomiche. Gli Stati Uniti, l'Italia e la Francia di fronte alla questione nucleare: Roma: Carocci, 2020

Lucrezia Cominelli, L'Italia Sotto Tutela. Stati Uniti, Europa e Crisi Italiana Negli Anni Settanta. Firenze: Le Monnier, 2014.

Marco De Nicolò, Emilio Sereni, la guerra fredda e la pace partigiana. Movimenti sociali e ideologie politiche in Italia (1948-1955). Roma: Carocci, 2019.

Mario Del Pero, Henry Kissinger e l'ascesa dei Neoconservatori: Alle Origini Della Politica Estera Americana. Roma: Laterza, 2006.

Guido Formigoni, Storia d'Italia Nella Guerra Fredda: (1943-1978). Bologna: Il Mulino, 2016

Luigi Goglia, Renato Moro e Leopoldo Nuti (a cura di), Guerra e pace nell'Italia del Novecento: politica estera, cultura politica e correnti dell'opinione pubblica. Bologna: Il Mulino, 2006 (pp. 291-592)

Sara Lorenzini, Una Strana Guerra Fredda. Lo Sviluppo e Le Relazioni Nord-Sud. Bologna: Il Mulino, 2018

Amoreno Martellini, Fiori nei cannoni. Nonviolenza e antimilitarismo nell'Italia del Novecento. Roma: Donzelli, 2006.

Leopoldo Nuti, La Sfida Nucleare: La Politica Estera Italiana e Le Armi Atomiche, 1945-1991. Bologna: Il mulino, 2007.

Silvio Pons, La Rivoluzione Globale: Storia Del Comunismo Internazionale, 1917-1991. Torino: G. Einaudi, 2012 - Introduzione e capitoli 4-6

Angela Santese, La Pace Atomica. Ronald Reagan e Il Movimento Antinucleare (1979-1987). Firenze: Le Monnier, 2016.

Odd Arne Westad, La Guerra Fredda Globale: Gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e Il Mondo. Milano: Il Saggiatore, 2015

I non frequentanti sono invitati a contattare la docente per concordare il programma.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of the course is to provide an insight into the main events, trends and debates triggered by issues related to war and peace during the Cold War.
	The course explores the different phases of the Cold War. In particular, it investigates its impact on the political, social, cultural sphere of different countries. Furthermore, it looks at the major peace and disarmament movements which emerged during the Cold War.
	It is recommended to attend the course of Contemporary History before enrolling to this course.
	The course will be based on lectures. Students will be encouraged to take part in discussions during the classes.
	The final exam will consist of a discussion on the main topics of the course. During the exam, students will be required to critically approach some of the topics of the program.
	From the end of the Second World War to the end of the war alliance The division of Europe and the development of two conflicting blocs Post-war reconstruction, containment, the Marshall plan The height of the Cold War and highly-ideologized pacifism International institutions in the bipolar world From the Korea war to destalinization Nuclear deterrence and disarmament campaigns The cultural Cold War and Cold War cultures The 1956 turning point The Berlin war crisis and the Cuban missile crisis The Non-Aligned Movement and the challenges to the Cold War blocs The year 1968, the Vietnam war and the protest movement The superpowers détente and the European détente Human rights and social right in the bipolar world The "hot war" in the global South The 1980s turn (Reaganism, debt crisis and neoliberalism) The peace movement in the US and Europe and the issue of disarmament The crisis of real socialism and civil societies in the Soviet bloc The year 1989 The end of the Cold War: historiographical interpretations The post-1989 conflicts and the pacifist constellation
	The reference book is: Federico Romero, Storia della guerra fredda (Torino: Einaudi 2009). Attending students will also choose another reading from the following list:

Elisabetta Bini, La potente benzina italiana. Guerra Fredda e consumi di massa tra Italia, Stati Uniti e Terzo Mondo (1945-1973). Roma: Carocci, 2013

Giovanna Cigliano, La Russia contemporanea. Un profilo storico. Roma: Carocci, 2013 (pp. 191-268) in aggiunta a Stefano Bottoni, Un altro Novecento: l'Europa orientale dal 1919 a oggi. Roma: Carocci, 2021 (pp. 101-270).

Laura Ciglioni, Culture atomiche. Gli Stati Uniti, l'Italia e la Francia di fronte alla questione nucleare: Roma: Carocci, 2020

Lucrezia Cominelli, L'Italia Sotto Tutela. Stati Uniti, Europa e Crisi Italiana Negli Anni Settanta. Firenze: Le Monnier, 2014.

Marco De Nicolò, Emilio Sereni, la guerra fredda e la pace partigiana. Movimenti sociali e ideologie politiche in Italia (1948-1955). Roma: Carocci, 2019.

Mario Del Pero, Henry Kissinger e l'ascesa dei Neoconservatori: Alle Origini Della Politica Estera Americana. Roma: Laterza, 2006.

Guido Formigoni, Storia d'Italia Nella Guerra Fredda: (1943-1978). Bologna: Il Mulino, 2016

Luigi Goglia, Renato Moro e Leopoldo Nuti (a cura di), Guerra e pace nell'Italia del Novecento: politica estera, cultura politica e correnti dell'opinione pubblica. Bologna: Il Mulino, 2006 (pp. 291-592)

Sara Lorenzini, Una Strana Guerra Fredda. Lo Sviluppo e Le Relazioni Nord-Sud. Bologna: Il Mulino, 2018

Amoreno Martellini, Fiori nei cannoni. Nonviolenza e antimilitarismo nell'Italia del Novecento. Roma: Donzelli, 2006.

Leopoldo Nuti, La Sfida Nucleare: La Politica Estera Italiana e Le Armi Atomiche, 1945-1991. Bologna: Il mulino, 2007.

Silvio Pons, La Rivoluzione Globale: Storia Del Comunismo Internazionale, 1917-1991. Torino: G. Einaudi, 2012 - Introduzione e capitoli 4-6

Angela Santese, La Pace Atomica. Ronald Reagan e Il Movimento Antinucleare (1979-1987). Firenze: Le Monnier, 2016.

Odd Arne Westad, La Guerra Fredda Globale: Gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e Il Mondo. Milano: Il Saggiatore, 2015

Non attending students are invited to contact the lecturer in order to agree on the program.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANNORI LUCA** **Matricola: 096217**

Docente **MANNORI LUCA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029139 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **SPS/03**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Offrire una panoramica complessiva delle origini delle diverse forme di governo e della loro evoluzione che possa completare la cultura costituzionale e politologica dello studente.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Corso sulla nascita e sullo sviluppo dello Stato costituzionale dalla prima età moderna ad oggi, condotto attraverso la lettura e il commento di testi politici e dottrinali, in forma seminariale. In particolare, il focus delle lezioni sarà costituito dalla teoria dei 'tre poteri' dello Stato (come è nata; come ha raggiunto la sua forma classica durante l'età liberale; come è stata reinterpretata nell'era della democrazia di massa e qual è il suo significato attuale).
Prerequisiti	Conoscenza fondamentale del diritto pubblico italiano
Metodi didattici	Il corso si basa in buona parte sulla lettura e sul commento di testi che saranno posti a disposizione degli studenti attraverso il sito docente. Sullo stesso sito saranno inserite slides, schemi delle lezioni e altri materiali utili per la preparazione dell'esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Primo modulo (secc. XI-XVII secolo): le radici medievali e proto-moderne del costituzionalismo occidentale. La cultura medievale non possedeva il concetto di 'separazione dei poteri': e ciò, prima di tutto, perché essa riteneva che il potere pubblico si risolvesse in un'unica funzione, consistente nel dichiarare e nel difendere il diritto. Il primo modulo del corso si soffermerà sulle strutture

costituzionali sviluppatasi all'ombra di questa concezione e ne seguirà le rimodulazioni fino alla Rivoluzione inglese, in corrispondenza della quale si afferma per la prima volta in modo netto l'idea di una sovranità irresistibile a base volontaristica.

Secondo modulo (secc. XVIII-XIX): la separazione dei poteri nello Stato liberale.

La grande stagione delle rivoluzioni settecentesche coincide con l'avvento della concezione tripartita classica, a cui corrisponde, tanto nel Vecchio che nel Nuovo Mondo, lo sviluppo di uno Stato costituzionale ispirato all'idea della limitazione del potere sovrano. Da questa base culturale comune derivano tuttavia una serie di tradizioni costituzionali diversificate (statunitense, francese, tedesca, iberica, italiana), delle quali si offrirà una panoramica comparata in base appunto ai vari modelli di separazione rispettivamente adottati.

Terzo modulo (XX secolo): lo Stato democratico e la 'nuova' separazione dei poteri contemporanea.

A partire dal primo dopoguerra, l'avvento della democrazia di massa non segna certo l'abbandono della concezione separatista, ma ne marca una profonda ridefinizione. Nell'ultimo modulo (che nei limiti del possibile cercherà di seguire il metodo seminariale) si passeranno in rassegna le principali esperienze costituzionali novecentesche che, da Weimar in poi, hanno plasmato appunto il nuovo significato della antica teoria liberale.

Testi di riferimento

Per chi frequenta:

1. appunti delle lezioni e materiali inseriti nel sito docente durante il corso;
2. M. DUVERGER, Le costituzioni della Francia, ESI, 1984.

Per chi non frequenta:

1. Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale, a cura di M.Meriggi, L.Tedoldi, Carocci, 2015 (4 capitoli a scelta dello studente);
2. Uno tra questi due manuali, a scelta dello studente:
 - a. R.MARTUCCI, Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla Repubblica (1848-2001), Carocci, 2008 e successive
 - b. C.GHISALBERTI, Storia costituzionale italiana 1849-1948, Laterza, 1978 e successive
3. M. DUVERGER, Le costituzioni della Francia, ESI, 1984.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Offer an overall overview about the origins of the modern constitutionalism which can complete the cultural framework of a student of political sciences.
	A course on the origins and development of constitutional governments since early modern age to nowadays. Lectures will be based on the evaluation of political documents in a seminar context. The main focus will be on so called "separation of powers" theory: how it was born; how it was shaped in its classical form in XVIII-XIX centuries; how it was re-interpreted in the mass democracy era and which is its present meaning.
	Basic knowlwdge of public italian law

	The course is principally based on the reading and the comment of constitutional documents available on teacher web site. In the same site are also available slides and other references useful for the preparation of the exam
	Oral Examimation
	<p>1st. part (XI-XVI centuries): the medieval and the early modern roots of the european constitutionalism. The political culture of the middle ages did not own the concept of 'separation of powers'. Public power was conceived as a whole function, whose purpose was declaration and defence of the law. The first part of the course will focus on the constitutional assets of the early modern era consistent with this premise, uptil the English Revolution and the birth of the modern sovereignty.</p> <p>2nd part (XVIII-XIX centuries): the separation of powers in the liberal age. From the Atlantic Revolutions period, the concept of separation of powers becomes the main postulate of the modern constitutionalism, but its meaning varies according to the different constitutional traditions. The second part of the course will offer a view on these different experiences (USA, France, Germany, Italy) uptil the first world war.</p> <p>3d part (XX century): The democratic State and the 'new' conception of the separation of powers. The advent of mass democracy certainly does not mark the end of the separatist conception, but it involves a radical redefinition of its meaning. In the last module we will review the main constitutional experiences of the twentieth century that, from Weimar to nowadays , have shaped the new concept of the old liberal theory.</p>
	<p>For the students which regularly attend the class:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Notes from the lessons and other materials available at Luca Mannori Faculty web site; 2. M. DUVERGER, Le costituzioni della Francia, ESI, 1984 (available in the library also in French edition) <p>For the students which cannot regularly attend the class:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale, a cura di M.Meriggi, L.Tedoldi, Carocci, 4 chapters ad student's choice 2. One of these two handbooks according to choice: <ol style="list-style-type: none"> a. R.MARTUCCI, Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla Repubblica (1848-2001), Carocci, 2008 b. C.GHISALBERTI, Storia costituzionale italiana 1849-1948, Laterza, 1978

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CAMPUS MAURO** **Matricola: 105875**

Docenti **BAGNATO BRUNA, 3 CFU**
CAMPUS MAURO, 3 CFU

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029125 - STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Conoscere e comprendere il ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nel sistema internazionale
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso verte sulla storia delle organizzazioni internazionali, con l'analisi delle origini e degli sviluppi della Società delle Nazioni, delle Nazioni Unite, delle organizzazioni economiche internazionali e delle organizzazioni regionali.
Prerequisiti	Storia delle relazioni internazionali
Metodi didattici	Lezioni frontali, lectures di esperti, seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli studenti frequentanti: esami orali o scritti da concordare con i docenti; o presentazione di papers. Per gli studenti non frequentanti, esami scritti (eccezionalmente orali). L'esame scritto consiste nella risposta a cinque domande aperte.
Programma esteso	La storia delle organizzazioni internazionali: l'analisi delle origini e degli sviluppi della Società delle Nazioni, delle Nazioni Unite, delle organizzazioni economiche internazionali e delle organizzazioni regionali.
Testi di riferimento	Per gli studenti frequentanti: testi suggeriti dai docenti; per gli studenti non frequentanti, C. Meneguzzi Rostagni (a cura di), Politica di potenza e cooperazione, Padova, Cedam, 2013.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Knowledge and understanding of the role played by international organisations in the international system
	The course will focus on the origins and the development of international organisations, particularly on the creation and fate of the League of Nations, the United Nations, the economic international organisations, the regional organisations.
	History of International Relations
	Lectures, lectures, seminars
	For students attending the course: written or oral exam; papers. For students not attending the course: written exam (exceptionally oral). The written exam consists in 5 open questions.
	The origins and the development of international organisations, particularly the creation and fate of the League of Nations, the United Nations, the economic international organisations, the regional organisations.
	For students attending the course: material suggested by the teachers; for students not attending the course, C. Meneguzzi Rostagni (a cura di), <i>Politica di potenza e cooperazione</i> , Padova, Cedam, 2013.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CAMPUS MAURO

Matricola: 105875

Docente

CAMPUS MAURO, 9 CFU

Anno offerta:

2024/2025

Insegnamento:

B029197 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Corso di studio:

B037 - SCIENZE POLITICHE

Anno regolamento:

2023

CFU:

9

Settore:

SPS/06

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Partizione studenti:

A-I - Cognomi A-I

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Obiettivi formativi

Il corso offre un'introduzione ai caratteri generali della Storia internazionale.

L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza critica di base dei principali eventi, delle svolte e delle tendenze di fondo dei processi di integrazione e disintegrazione politica ed economica tra regioni del mondo dalla fine del XIX secolo al XXI.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Le trasformazioni del sistema internazionale contemporaneo attraverso l'analisi dei principali attori, delle dinamiche e del cambiamento dei rapporti di forza così come sono stati intesi dagli statisti e gli intellettuali liberali, socialisti, comunisti, nazionalisti e fascisti dalla fine del XIX secolo all'inizio del XXI.

Prerequisiti

Si suggerisce di seguire il corso e iniziare a preparare l'esame dopo aver superato gli esami di Storia contemporanea e di Economia politica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio multimediale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione dei risultati di apprendimento tramite una prova scritta articolata in quattro sezioni (date, fatti, concetti, domande aperte) da elaborare in due ore senza l'ausilio di appunti o libri.

Alla prova orale (facoltativa) sono ammessi gli studenti che abbiano riportato allo scritto un punteggio uguale o maggiore ai 26/30.

L'eventuale prova orale consiste in una conversazione con il docente volta a far emergere la capacità dello studente di affrontare autonomamente un problema storiografico riguardante la formazione del sistema internazionale fra XX e XXI secolo.

NB: L'esame (scritto e l'orale) si svolge anche per gli studenti Erasmus in lingua italiana.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente online. Si prega di cancellare per tempo la propria prenotazione in caso di assenza.

Programma esteso

1. Introduzione al corso: modalità, esami, metodologie
2. Introduzione al corso: la Grande divergenza fonda l'era dell'Occidente
3. Rivoluzione industriale e potenza internazionale
4. Imperi, nazione e l'immaginario Euro-centrico: "progresso" e "civilizzazione"
5. Dall'espansionismo commerciale agli imperialismi competitivi: lo Scramble for Africa
6. L'Occidente motore di una globalizzazione trans-imperiale, sua organizzazione e diritto internazionale
7. Competizione imperiale in Europa e ascesa Germania
8. Competizione imperiale oltre l'Europa: USA e Giappone
9. Immaginare la pace, preparare la guerra, la società internazionale e gli imperi
10. La Prima guerra mondiale
11. Rivoluzione sovietica e Wilsonismo
12. Versailles, Società delle Nazioni, sicurezza collettiva
13. Disordine imperiale. Mandati, contestazione ed immaginari anti-coloniali: sovranità, umanesimo, pan-Asia e pan-Africa, socialismo.
14. Internazionalismo incompiuto degli anni Venti
15. Grande crisi: la globalizzazione regredisce
16. Revisionismo ed espansionismo dei fascismi
17. Antifascismo, anticomunismo e appeasement: dalla guerra di Spagna a Monaco
18. Guerra in Europa
19. Guerra mondiale e disegni per il dopoguerra: da Bretton Woods a Potsdam
20. Universalismo e ONU
21. Le lenti per scrutare il futuro: totalitarismo, democrazia, prosperità, imperialismo, socialismo
22. "Crisi" dell'Europa e questione tedesca
23. Il contenimento
24. Il Piano Marshall e il Cominform
25. Due europe e due germanie
26. NATO e Occidente come "mondo libero" contro il blocco sovietico
27. Atomica sovietica e rivoluzione cinese
28. Guerra di Corea e contenimento in Asia
29. Ultima permutazione degli imperi e contenimento anticoloniale
30. Bandung e il non-allineamento
31. Suez e Ungheria
32. Il momento anticoloniale
33. Le due superpotenze nel Terzo Mondo, modernizzazioni e conflitto

34. Rivoluzione nucleare verso la distruzione reciproca assicurata
35. Cuba, muro di Berlino e crisi dei missili 1962
36. Congo, Indonesia, Brasile, Vietnam: guerre di contenimento anticomunista e anticoloniale
37. Il boom europeo e la Great society: occidente prospero e welfarista
38. La Ostpolitik e le due distensioni
39. Helsinki e diritti umani
40. Europa dell'Est nella globalizzazione e crisi polacca
41. Medio Oriente, Africa e ritorno della tensione bipolare
42. "Nuova guerra fredda" vs distensione europea
43. Verso il capitalismo globale, "age of fracture"
44. Neoliberismo, debito e Washington consensus
45. Reagan e rilancio globale americano
46. La trasformazione della Cina
47. Gorbachev e la crisi socialismo
48. Cos'è stato il 1989 e sue interpretazioni
49. "Fine della storia"
50. Transizione o occidentalizzazione: Germania unita e Unione Europea allargata
51. Multilateralismo e unipolarismo (Iraq, ex-Yugoslavia)
52. Democrazia transnazionale? La UE come modello o illusione?
53. La globalizzazione ascendente, la Cina e il WTO
54. I Brics e il ritorno dell'Asia
55. Fondamentalismo e "guerra al terrore"
56. Rifare il Medio-Oriente?
57. Crisi finanziaria e di paradigma
58. Nazionalismo, populismo, Brexit: le democrazie contestate
59. Antagonismo USA-Cina
60. La Russia di Putin contro l'"ordine" europeo
61. Guerra in Ucraina
62. La nuova NATO
63. Multipolarità e conflittualità
64. Discussione finale

Testi di riferimento

Sono testi obbligatori per tutti gli studenti, sia frequentanti, sia non frequentanti:

1. E. Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici, Roma-Bari, Laterza 2007 ed edizioni successive.
2. F. Romero, Storia della Guerra Fredda, Torino, Einaudi, 2009.
3. V.E. Parsi, Titanic. Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale, Bologna, il Mulino, 2022.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Pace e convivenza internazionale

Altre informazioni

Gli studenti sono invitati a servirsi del ricevimento per porre quesiti relativi all'insegnamento.

La richiesta di informazioni attraverso la posta elettronica è da limitare a

casi eccezionali e motivati.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course offers an introduction to the general features of International History.</p> <p>The aim of the course is to provide a basic critical understanding of the main events, turning points and underlying trends in the processes of political and economic integration and disintegration between world regions from the late 19th century to the 21st.</p>
	<p>The transformations of the modern international system through the analysis of the main actors, dynamics and changing power relations as understood by liberal, socialist, communist, nationalist and fascist statesmen and intellectuals from the end of the 19th century to the beginning of the 21st.</p>
	<p>It is advisable to attend and prepare this course after having taken the exams in Storia contemporanea and Economia politica.</p>
	<p>Lectures with multimedia aid.</p>
	<p>The aim of the final examination is to check the acquisition of the learning outcomes by means of a written test consisting of four sections (dates, facts, concepts, open questions) to be processed in two hours without the aid of notes or books.</p> <p>Students with a score of 26/30 or higher in the written test are admitted to the oral test (optional). The oral test, if any, consists of a conversation with the lecturer aimed at demonstrating the student's ability to deal independently with a historiographical problem concerning the formation of the international system between the 20th and 21st centuries.</p> <p>NB: The examination (written and oral) is also held for Erasmus students in Italian.</p> <p>Booking for the examinations takes place exclusively online. Please cancel your booking in good time in case of absence.</p>
	<p>Students are invited to use the office hours to ask questions related to the course.</p> <p>Request via e-mail should be limited to exceptional and justified reasons.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROMERO FEDERICO** **Matricola: 098184**

Docente **ROMERO FEDERICO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029197 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **J-Z - Cognomi J-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Il corso offre un'introduzione ai caratteri generali della Storia internazionale.

L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza critica di base dei principali eventi, delle svolte e delle tendenze di fondo dei processi di integrazione e disintegrazione politica ed economica tra regioni del mondo dalla fine del XIX secolo al XXI.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Le trasformazioni del sistema internazionale contemporaneo attraverso l'analisi dei principali attori, delle dinamiche e del cambiamento dei rapporti di forza così come sono stati intesi dagli statisti e gli intellettuali liberali, socialisti, comunisti, nazionalisti e fascisti dalla fine del XIX secolo all'inizio del XXI.

Prerequisiti

Si suggerisce di seguire il corso e iniziare a preparare l'esame dopo aver superato gli esami di Storia contemporanea e di Economia politica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio multimediale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione dei risultati di apprendimento tramite una prova scritta articolata in quattro sezioni (date, fatti, concetti, domande aperte) da elaborare in due ore senza l'ausilio di appunti o libri.

Alla prova orale (facoltativa) sono ammessi gli studenti che abbiano riportato allo scritto un punteggio uguale o maggiore ai 26/30.

L'eventuale prova orale consiste in una conversazione con il docente volta a far emergere la capacità dello studente di affrontare autonomamente un problema storiografico riguardante la formazione del sistema internazionale fra XX e XXI secolo.

NB: L'esame (scritto e l'orale) si svolge anche per gli studenti Erasmus in lingua italiana.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente online. Si prega di cancellare per tempo la propria prenotazione in caso di assenza.

Programma esteso

1. Introduzione al corso: modalità, esami, metodologie
2. Introduzione al corso: la Grande divergenza fonda l'era dell'Occidente
3. Rivoluzione industriale e potenza internazionale
4. Imperi, nazione e l'immaginario Euro-centrico: "progresso" e "civilizzazione"
5. Dall'espansionismo commerciale agli imperialismi competitivi: lo Scramble for Africa
6. L'Occidente motore di una globalizzazione trans-imperiale, sua organizzazione e legge internazionale
7. Competizione imperiale in Europa e ascesa Germania
8. Competizione imperiale oltre l'Europa: USA e Giappone
9. Immaginare la pace, preparare la guerra, la società internazionale e gli imperi
10. La Prima guerra mondiale
11. Rivoluzione sovietica e Wilsonismo
12. Versailles, Società delle Nazioni, sicurezza collettiva
13. Disordine imperiale. Mandati, contestazione ed immaginari anti-coloniali: sovranità, umanesimo, pan-Asia e pan-Africa, socialismo.
14. Internazionalismo incompiuto degli anni Venti
15. Grande crisi: la globalizzazione regredisce
16. Revisionismo ed espansionismo dei fascismi
17. Antifascismo, anticomunismo e appeasement: dalla guerra di Spagna a Monaco
18. Guerra in Europa
19. Guerra mondiale e disegni per il dopoguerra: da Bretton Woods a Potsdam
20. Universalismo e ONU
21. Le lenti per scrutare il futuro: totalitarismo, democrazia, prosperità, imperialismo, socialismo
22. "Crisi" dell'Europa e questione tedesca
23. Il contenimento
24. Il Piano Marshall e il Cominform
25. Due europa e due germanie
26. NATO e Occidente come "mondo libero" contro il blocco sovietico
27. Atomica sovietica e rivoluzione cinese
28. Guerra di Corea e contenimento in Asia
29. Ultima permutazione degli imperi e contenimento anticoloniale
30. Bandung e il non-allineamento
31. Suez e Ungheria
32. Il momento anticoloniale
33. Le due superpotenze nel Terzo Mondo, modernizzazioni e conflitto
34. Rivoluzione nucleare verso la distruzione reciproca assicurata

35. Cuba, muro di Berlino e crisi dei missili 1962
36. Congo, Indonesia, Brasile, Vietnam: guerre di contenimento anticomunista e anticoloniale
37. Il boom europeo e la Great society: occidente prospero e welfarista
38. La Ostpolitik e le due distensioni
39. Helsinki e diritti umani
40. Europa dell'Est nella globalizzazione e crisi polacca
41. Medio Oriente, Africa e ritorno della tensione bipolare
42. "Nuova guerra fredda" vs distensione europea
43. Verso il capitalismo globale, "age of fracture"
44. Neoliberismo, debito e Washington consensus
45. Reagan e rilancio globale americano
46. La trasformazione della Cina
47. Gorbachev e la crisi socialismo
48. Cos'è stato il 1989 e sue interpretazioni
49. "Fine della storia"
50. Transizione o occidentalizzazione: Germania unita e Unione Europea allargata
51. Multilateralismo e unipolarismo (Iraq, ex-Yugoslavia)
52. Democrazia transnazionale? La UE come modello o illusione?
53. La globalizzazione ascendente, la Cina e il WTO
54. I Brics e il ritorno dell'Asia
55. Fondamentalismo e "guerra al terrore"
56. Rifare il Medio-Oriente?
57. Crisi finanziaria e di paradigma
58. Nazionalismo, populismo, Brexit: le democrazie contestate
59. Antagonismo USA-Cina
60. La Russia di Putin contro l'"ordine" europeo
61. Guerra in Ucraina
62. La nuova NATO
63. Multipolarità e conflittualità
64. Discussione finale

Testi di riferimento

1. E. Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici Roma, Laterza, 2020
2. F. Romero, Storia della Guerra Fredda, Torino, Einaudi, 2009.
3. V.E. Parsi, Titanic. Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale, Bologna, il Mulino, 2022.

Altre informazioni

Gli studenti sono invitati a servirsi del ricevimento per porre quesiti relativi all'insegnamento.

La richiesta di informazioni attraverso la posta elettronica è da limitare a casi eccezionali e motivati

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>This course offers an introduction to the main features of international history.</p> <p>The course's goal is to provide a basic critical knowledge of the main events, turning points and trends in the processes of political and economic integration and disintegration among the world's regions from the late XIX to the XXI century</p>
	<p>The transformations of the modern international system through the analysis of the main actors, dynamics and changing power relations as understood by liberal, socialist, communist, nationalist and fascist statesmen and intellectuals from late XIX to the XXI century</p>
	<p>It is advisable to attend and prepare this course after having taken the exams in Storia Contemporanea and in Economia Politica</p>
	<p>Lectures with multimedia aids</p>
	<p>The final exam is meant to verify your acquisitions by means of a two hours written test structured in four sections (dates, events, concepts and open questions)</p>
	<ol style="list-style-type: none">1. E. Di Nolfo, <i>Dagli imperi militari agli imperi tecnologici</i> Roma, Laterza, 20202. F. Romero, <i>Storia della Guerra Fredda</i>, Torino, Einaudi, 2009.3. V.E. Parsi, <i>Titanic. Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale</i>, Bologna, il Mulino, 2022.
	<p>Please use office hours to submit questions related to this class.</p> <p>Requests submitted by email should be limited to exceptional and motivated reasons</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BRESCIANI MARCO** **Matricola: 205221**

Docente **BRESCIANI MARCO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B003303 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per orientarsi nella storia dell'Italia contemporanea (dagli anni Trenta in poi) nel contesto europeo e globale. In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità di discutere criticamente i nodi e le questioni relative all'eredità del fascismo e della guerra civile, alla costruzione delle istituzioni democratiche, alle sfide della modernizzazione socio-economica e ai conseguenti conflitti, le trasformazioni, transizioni e crisi politiche nel recente contesto della globalizzazione, anche attraverso l'analisi di fonti e documenti originali.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si concentrerà sull'Italia del Novecento all'interno di un contesto comparato, europeo e globale. Particolare attenzione sarà dedicata all'eredità del fascismo e della guerra civile, alla costruzione delle istituzioni democratiche e al ruolo dei diversi movimenti e partiti politici, ai cicli della conflittualità politica e sociale, alle culture delle riforme e ai miti della rivoluzione, alla crisi e trasformazione del sistema partitico fino a oggi.
Prerequisiti	Si raccomanda di aver già sostenuto l'esame di Storia contemporanea.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed eventuali interventi seminariali.
Programma esteso	L'intento del corso non è tanto ripercorrere le "costanti" di lungo periodo della storia italiana contemporanea, quanto indagarne connessioni e contraddizioni, convergenze e divergenze con la storia europea e globale. Le vicende politiche, sociali e intellettuali dell'Italia contemporanea saranno quindi inserite all'interno di un quadro comparato, che consenta

di elaborare un approccio critico alle narrazioni nazionali, fondate sull'eccezionalità o sull'anomalia della storia d'Italia. Una particolare attenzione sarà dedicata all'eredità del regime fascista e della guerra civile, alle trasformazioni della democrazia repubblicana e alle sue crisi fino a oggi. Una prospettiva sincronica comparata includerà il lungo dopoguerra europeo, il boom economico e demografico occidentale e i suoi scontenti, la competizione tra sistemi capitalisti e comunisti della Guerra fredda, la decolonizzazione e il processo di integrazione europea, la globalizzazione e i suoi contraccolpi tra Est e Ovest prima e dopo il 1989-1991.

Tra i temi del corso si indagheranno: Il Ventennio fascista nel contesto europeo e globale - La guerra mondiale e la guerra civile - Il lungo dopoguerra italiano: il mito della Resistenza e la costituzione della Repubblica - Il centrismo, la ricostruzione e l'anticomunismo - La costruzione dell'Europa nella Guerra fredda - Il boom economico e demografico nel quadro occidentale - La svolta del 1956, la decolonizzazione e la sinistra italiana - Il centro-sinistra e le riforme di struttura - Le trasformazioni del mondo cattolico, della Chiesa e dei suoi rapporti con lo Stato italiano - I movimenti sociali e culturali del 1968 e la loro eredità "rivoluzionaria" - Gli anni Settanta e la svolta globale: il riformismo, crisi e terrorismo - Gli anni Ottanta, un nuovo miracolo? - La crisi della Repubblica dei partiti: presupposti e contraccolpi internazionali dal 1989 al 1992 - Nuovi fenomeni politici radicali: il leghismo - L'ascesa di Berlusconi e il berlusconismo - La recessione economica e il crollo demografico - Verso l'Europa dell'Euro - Immigrazione, globalizzazione e trasformazione dell'Italia in una società multiculturale - Tecnici e populistici di fronte alle nuove sfide, dalla crisi del 2008 alla pandemia del 2020

Testi di riferimento

Gli studenti frequentanti possono tenere l'esame nella seguente modalità:

due prove scritte durante il corso, da preparare sulla base degli appunti delle lezioni precedenti e sulle relative parti del volume di M. Gotor, *L'Italia del Novecento*, Einaudi, Torino 2019;

Gli studenti non frequentanti devono studiare su un testo del gruppo (a) e due testi del gruppo (b).

a)

G. Amato/A. Graziosi, *Grandi illusioni. Ragionando sull'Italia*, Il Mulino, Bologna 2013

F. Barbagallo, *L'Italia repubblicana: dallo sviluppo alle riforme mancate*, Carocci, Roma 2008

G. Crainz, *Storia del miracolo italiano. Culture, identità, trasformazioni tra anni Cinquanta e Sessanta*, Donzelli, Roma 1996

G. Crainz, *Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta*, Donzelli, Roma 2003

U. Gentiloni Silveri, *Storia dell'Italia contemporanea, 1943-20*, Il Mulino, Bologna 2019

P. Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, Einaudi, Torino 2006

A. Giovagnoli, *La Repubblica degli Italiani, 1946-2016*, Laterza, Roma-Bari 2016

M. Gotor, *L'Italia del Novecento. Dalla sconfitta di Adua alla vittoria di Amazon*, Einaudi, Torino 2019

S. Lanaro, *Storia dell'Italia repubblicana*, Marsilio, Venezia 1993

S. Lupo, *Partito e antipartito. Una storia politica della prima Repubblica, 1946-1978*, Donzelli, Roma 2004

P. Scoppola, *La Repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico, 1945-1996*, Il Mulino, Bologna 2021

b)

G. Albanese (a cura di), *Il fascismo italiano: storia e interpretazioni*, Carocci, Roma 2021

P. Barcella, *La Lega. Una storia*, Carocci, Roma 2022

M. Colucci, *Storia dell'immigrazione straniera in Italia dal 1945 ai giorni nostri*, Carocci, Roma 2018

M. Gotor, *Generazione Settanta. Storia del decennio più lungo del secolo breve, 1966-1982*, Einaudi, Torino 2022
 C. Pavone, *Una guerra civile. Saggio sulla moralità nella Resistenza*, Bollati Boringhieri, Torino 1991
 S. Salvatici (a cura di), *Storia delle donne nell'Italia contemporanea*, Carocci, Roma 2022
 A. Varsori, *Dalla rinascita al declino. Storia internazionale dell'Italia repubblicana*, Il Mulino, Bologna 2022
 A. Ventrone, *"Vogliamo tutto". Perché due generazioni hanno creduto nella rivoluzione, 1960-1988*, Laterza, Roma-Bari 2012
 P.G. Zunino, *La Repubblica e il suo passato: il fascismo dopo il fascismo, il comunismo, la democrazia: le origini dell'Italia contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2003

D'accordo con il docente, gli studenti possono proporre altri testi.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course intends to provide the students with the fundamental means to deal with the main questions of the twentieth-century Italian history. Notably, the students will be able to critically discuss the questions concerning the legacies of fascism and of the civil war, the building of democratic institutions, the challenges of socio-economic modernization and its subsequent conflicts, the political transformations, transitions, and crises in the recent context of globalization, also through the scrutiny of original documents and sources.
	The course deals with twentieth-century Italy within a European and global comparative context. A special attention will be paid to the legacy of fascism and the civil war, to the construction of the democratic institutions and to the role of the diverse political movements and parties, to the cycles of political and social conflicts, to the cultures of reform and myths of revolution, to the crisis and transformation of the party system up to date.
	A previous exam in contemporary history is recommended.
	Frontal lessons and possible seminars.
	Rather than presenting the long-term features of the Italian history, the course aims at investigating connections and contradictions, convergences and divergences of the Italian contemporary history with the European and global contemporary history. The political, social, and intellectual experiences of the twentieth-century Italy will be analysed within a comparative framework, critical towards nationally-focused narratives, based on the alleged anomaly or exceptionalism of the Italian history. A special attention will be devoted to the legacies of the fascist regime and of the civil war, to the transformations of the Italian society and the representative democracy and its crises up to date. These issues will be analysed in a comparative synchronic perspective, considering the long post-war period, the Western economic and demographic boom and its discontents, the competition between capitalist and communist

systems in the Cold War, the decolonisation and the process of European integration, the globalization and its backlashes between East and West before and after 1989-1991.

Among others the class will investigate:

the fascist experience in the European and global context - The Second World War and the civil war - The long Italian post-war period: the myth of Resistance and the Republican constitution - The Christian Democratic season, reconstruction and anticommunism - the Europe-building and the Cold War - the Western economic and demographic boom - The turning point of 1956, decolonization and the Italian left - Centre-left politics of reforms - Transformations of the Catholic world, the Church and its relations to the Italian State - Social and cultural watershed of 1968 and its legacy - The global 1970s: reforms and compromise, crises and terrorism in Italy - The 1980s, a new Italian miracle? - The crisis of the party system in international context of the collapse of Soviet communism - Northern League as a new local and national phenomenon - The ascent and success of Berlusconi e his cultural and political model - The economic recession and the demographic breakdown - Towards Euro: potentials and failures - Immigration, globalization and transformations of Italy into a multicultural society - Technicians and populists vis-à-vis the new challenges, from the 2008 crisis to the 2020 pandemic.

Attending students can hold the exam in the following way:

two written examinations over the course, to prepare on the basis of notes taken during the previous lectures and on the related parts from the book by M. Gotor, *L'Italia del Novecento*, Einaudi, Torino 2019;

Non-attending students are required to study one books of the group (a) and two books of the group (b).

a)

G. Amato/A. Graziosi, *Grandi illusioni. Ragionando sull'Italia*, Il Mulino, Bologna 2013

F. Barbagallo, *L'Italia repubblicana: dallo sviluppo alle riforme mancate*, Carocci, Roma 2008

G. Crainz, *Storia del miracolo italiano. Culture, identità, trasformazioni tra anni Cinquanta e Sessanta*, Donzelli, Roma 1996

G. Crainz, *Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta*, Donzelli, Roma 2003

U. Gentiloni Silveri, *Storia dell'Italia contemporanea, 1943-20*, Il Mulino, Bologna 2019

P. Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, Einaudi, Torino 2006

A. Giovagnoli, *La Repubblica degli Italiani, 1946-2016*, Laterza, Roma-Bari 2016

M. Gotor, *L'Italia del Novecento. Dalla sconfitta di Adua alla vittoria di Amazon*, Einaudi, Torino 2019

S. Lanaro, *Storia dell'Italia repubblicana*, Marsilio, Venezia 1993

S. Lupo, *Partito e antipartito. Una storia politica della prima Repubblica, 1946-1978*, Donzelli, Roma 2004

P. Scoppola, *La Repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico, 1945-1996*, Il Mulino, Bologna 2021

b)

G. Albanese (a cura di), *Il fascismo italiano: storia e interpretazioni*, Carocci, Roma 2021

P. Barcella, *La Lega. Una storia*, Carocci, Roma 2022

M. Colucci, *Storia dell'immigrazione straniera in Italia dal 1945 ai giorni nostri*, Carocci, Roma 2018

M. Gotor, *Generazione Settanta. Storia del decennio più lungo del secolo breve, 1966-1982*, Einaudi, Torino 2022

C. Pavone, *Una guerra civile. Saggio sulla moralità nella Resistenza*, Bollati Boringhieri, Torino 1991

S. Salvatici (a cura di), *Storia delle donne nell'Italia contemporanea*, Carocci, Roma 2022

A. Varsori, Dalla rinascita al declino. Storia internazionale dell'Italia repubblicana, Il Mulino, Bologna 2022

A. Ventrone, "Vogliamo tutto". Perché due generazioni hanno creduto nella rivoluzione, 1960-1988, Laterza, Roma-Bari 2012

P.G. Zunino, La Repubblica e il suo passato: il fascismo dopo il fascismo, il comunismo, la democrazia: le origini dell'Italia contemporanea, Il Mulino, Bologna 2003

In agreement with the teacher, the students may ask for other texts.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SALVATICI SILVIA	Matricola: 221597
Docente	SALVATICI SILVIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029136 - STORIA D'EUROPA: SOCIETA', POLITICA, ISTITUZIONI	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	6	
Settore:	M-STO/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per orientarsi nella storia dell'Europa contemporanea, analizzando in un quadro comparato le diverse regioni dell'Est e dell'Ovest. In particolare, si propone di indagare i processi di costruzione delle democrazie, le loro diverse fasi e forme, con particolare attenzione per le crisi del periodo tra le due guerre mondiali. Inoltre una specifica attenzione verrà dedicata all'intreccio fra la dimensione politico-economica e quella socio-culturale. Gli obiettivi formativi consistono dunque in:</p> <ol style="list-style-type: none">1) La conoscenza della storia d'Europa e la comprensione delle dinamiche che hanno portato alla sua attuale configurazione2) Capacità di applicare l'analisi del passato a una lettura critica del presente3) Autonomia di giudizio intesa come capacità di affrontare una monografia di approfondimento di carattere storico4) Capacità di esprimere contenuti e concetti propri della storiografia con linguaggio adeguato5) Capacità di collegare i contenuti del corso a quanto appreso attraverso le altre discipline
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>Si tende spesso a pensare la democrazia quale forma istituzionale astratta dalla storia politica, sociale e intellettuale d'Europa. Questo corso analizzerà invece l'affermazione e le trasformazioni storiche delle democrazie europee in età contemporanea, con particolare attenzione per le eredità dei grandi conflitti (Prima e Seconda guerra mondiale, Guerra fredda), per le fasi di transizione, per le dinamiche antidemocratiche dell'Europa interbellica.</p>

Prerequisiti	Si raccomanda di aver già sostenuto l'esame di storia contemporanea.
Metodi didattici	Il corso si svolgerà sulla base di lezioni frontali. Qualora le condizioni lo consentissero, una parte del corso potrà declinarsi in forma seminariale (facoltativa), attraverso la presentazione e discussione di testi (monografie o articoli) da parte degli studenti da concordarsi con il docente.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dagli obiettivi formativi. La prova orale consiste in una conversazione tecnica con il docente volta a verificare gli elementi di conoscenza appresi durante lo studio e la capacità dello studente di affrontare autonomamente le questioni fondamentali della storia dell'Europa contemporanea.
Programma esteso	<p>Il corso si propone di analizzare la storia della democrazia contemporanea, attraverso i diversi contesti nei quali si è affacciata e affermata, è stata contestata e rovesciata. Saranno dunque passati in rassegna i differenti percorsi di costruzione delle istituzioni democratiche, le culture politiche che le hanno legittimate, le trasformazioni politiche e sociali che le hanno accompagnate tra diciannovesimo e ventesimo secolo in tutta Europa. Una particolare attenzione sarà dedicata alle transizioni e crisi delle democrazie in Europa nel periodo tra le due guerre mondiali. Superando la tradizionale dicotomia tra Est e Ovest, ereditata dalla Guerra fredda, si intende indagare quali furono le convergenze e le divergenze tra diverse esperienze imperiali e nazionali tanto in Europa occidentale quanto in Europa centro-orientale e sud-orientale.</p> <p>Al centro dell'attenzione saranno le diverse concezioni di democrazia e i rapporti conflittuali con il liberalismo e il socialismo, nonché le varie forme di reazione antiliberale e antidemocratica, populista e antisocialista. Mentre si allargavano le forme della partecipazione popolare in Europa, maturava il terreno di nuovi autoritarismi, nazionalismi e razzismi.</p> <p>Il corso affronterà quindi il ciclo di guerra e rivoluzione del 1914-1922, con l'intento di analizzare i suoi strascichi violenti nel dopoguerra, il crollo degli Imperi continentali e la formazione di nuovi stati nazionali e istituzioni democratiche: dal disordine postbellico scaturì infatti la competizione tra diverse idee di nuovo ordine europeo che segnarono tanto lo sforzo di ricostruzione negli anni Venti quanto la successiva crisi degli anni Trenta. Una specifica attenzione sarà quindi dedicata alla crisi della democrazia liberale e all'ascesa di inediti e violenti esperimenti politici (fascismo, nazismo, comunismo sovietico).</p> <p>Una parte infine è dedicata all'analisi del lungo dopoguerra fino al 1989-1991: le eredità della Seconda guerra mondiale, le divisioni della Guerra fredda e i diversi percorsi delle democrazie costituzionali in Europa occidentale e delle democrazie popolari in Europa orientale, le forme di sviluppo e di crisi tra anni Sessanta e Settanta, fino alle trasformazioni degli anni Ottanta, alla fine della Guerra fredda e alla dissoluzione del blocco comunista sovietico.</p>
Testi di riferimento	<p>I frequentanti devono conoscere i contenuti delle lezioni, del testo di Mark Mazower, <i>Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo</i>, Garzanti, Milano 2000 e di UN testo a scelta tra i volumi elencati qui di seguito.</p> <p>I non-frequentati devono conoscere i contenuti del testo di Mark Mazower, <i>Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo</i>, Garzanti, Milano 2000 e di TRE testi a scelta tra i volumi elencati qui di seguito</p> <p>M. Bresciani (a cura di), <i>Le destre europee. Conservatori e radicali tra le due guerre</i>, Roma, Carocci, 2021</p> <p>M. Conway, <i>L'età della democrazia. L'Europa occidentale dopo il 1945</i>, Roma, Carocci, 2023</p> <p>I. Deak, <i>Europa a processo. Collaborazionismo, resistenza e giustizia fra guerra e dopoguerra</i>, Il Mulino, Bologna 2019</p> <p>P. Gatrell, <i>L'inquietudine dell'Europa. Come la migrazione ha rimodellato</i></p>

un continente, Einaudi, Torino 2020

R. Gerwarth, La rabbia dei vinti. La guerra dopo la guerra 1917-1923, Laterza, Roma-Bari 2017

S. Lesti, Il mito delle radici cristiane dell'Europa. Dalla rivoluzione francese ai nostri giorni, Torino, Einaudi, 2024

M. Mazower, L'Impero di Hitler. Come i nazisti governavano l'Europa occupata, Mondadori, Milano 2010

In accordo con la docente, gli studenti possono prepararsi anche su altri testi

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims to provide students with the basic tools to orient themselves in the history of contemporary Europe, analysing in a comparative framework of the different regions of East and West. In particular, it processes of building democracies, their different phases and forms, with a particular focus on the crises of the interwar period.</p> <p>world wars. Special attention will also be paid to the interdependence of the political-economic and socio-cultural dimensions. The educational objectives are therefore</p> <ol style="list-style-type: none">1) knowledge of the history of Europe and understanding of the dynamics that have led to its current configuration2) the ability to apply the analysis of the past to a critical reading of the present3) Autonomy of judgement, understood as the ability to tackle an in-depth monograph of a historical nature.4) The ability to express the contents and concepts of historiography in an appropriate language.5) Ability to relate course content to what has been learned in other disciplines.
	<p>Democracy is often understood as an institutional form separated from the political, social and intellectual history of Europe. This class will instead analyse historical emergence and transformations of European democracies in contemporary age, with particular attention to the legacies of the major conflicts (First and Second World War; Cold War), to the periods of transformation and transition, to the antidemocratic dynamics of interwar Europe.</p>
	<p>It is recommended that you have already passed the examination in Contemporary History.</p>

The class will be based on frontal lessons.
In case, a part of it will be held in form of presentation and discussion of texts (a book, some articles) by the students.

The final examination is oral. It aims at assessing the acquisition of the knowledge in the history of contemporary Europe and of its main questions.

The class aims at explaining the history of contemporary democracy in the different contexts where it was born, was contested and overthrown. The analysis will follow the different trajectories of democracy-building, the various political cultures that legitimised the democratic institutions, and the political and social transformations they implied in nineteenth and twentieth-century Europe. A special attention will be devoted to the transitions and crises of democracy in interwar Europe. Overcoming the traditional dualism between East and West, inherited by the Cold War, it intends to investigate which were the convergences and divergences between different imperial and national experiences both in Western Europe and in East Central and South-Eastern Europe.

At

the core of the analysis will lie the various conceptions of democracy and the conflicting relations with liberalism and socialism, as well as the different forms of antiliberal and antidemocratic, populist and antisocialist reactions. While the forms of popular participation developed in Europe, new waves of authoritarianism, nationalism and racism arose. The course will tackle the cycle of war and revolution of 1914-1922, with the aim of analysing the violent backlashes of the post-war period, the collapse of the continental Empires and the formation of the new nationstates

and democratic institutions: a competition between different ideas of Europe derived from post-war disorder – one that marked both the effort of reconstruction in the 1920s and the subsequent crisis of the 1930s. A special attention will be devoted to the crisis of the liberal democracy, of the ascent of new, violent political experiments (fascism, Nazism, Soviet communism).

A final part of the course will point out the fundamental features of the long post-war period up to 1989-1991: the legacies of the Second World War, the divisions of the Cold War and the different paths of the constitutional democracies in Western Europe and of the popular democracies in Western Europe, the drivers of development and crisis between the 1960s and 1970s, up to the transformations of the 1980s, to the end of the Cold War and the dissolution of the Soviet Communist regimes.

Attending students are required to rely on notes taken over the course, and to prepare on the book by Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo*, Garzanti, Milano 2000 as well as on one of the books of the below list. Non-attending students are required to prepare on the

book by Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo*, Garzanti, Milano 2000 and on three of the books of the below list.

M. Bresciani (a cura di), *Le destre europee. Conservatori e radicali tra le due guerre*, Roma, Carocci, 2021

M. Conway, *L'età della democrazia. L'Europa occidentale dopo il 1945*, Roma, Carocci, 2023

I. Deak, *Europa a processo. Collaborazionismo, resistenza e giustizia fra guerra e dopoguerra*, Il Mulino, Bologna 2019

P. Gatrell, *L'inquietudine dell'Europa. Come la migrazione ha rimodellato un continente*, Einaudi, Torino 2020

R. Gerwarth, *La rabbia dei vinti. La guerra dopo la guerra 1917-1923*, Laterza, Roma-Bari 2017

S. Lesti, *Il mito delle radici cristiane dell'Europa. Dalla rivoluzione francese ai nostri giorni*, Torino, Einaudi, 2024

M. Mazower, *L'Impero di Hitler. Come i nazisti governavano l'Europa occupata*, Mondadori, Milano 2010

In agreement with professor, students may ask for other texts.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MIELE MATTEO** **Matricola: 227081**

Docente **MIELE MATTEO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B031118 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Comprensione del quadro storico, politico ed istituzionale dell'Asia contemporanea.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso affronterà la storia politica dell'Asia orientale e meridionale.
Prerequisiti	Conoscenza della storia contemporanea
Metodi didattici	Il corso combinerà lezioni frontali tradizionali con discussioni interattive. Le lezioni tratteranno i principali eventi storici della storia politica asiatica, mentre le discussioni incoraggeranno gli studenti a interagire criticamente con le fonti analizzate. Le presentazioni degli studenti permetteranno un approfondimento degli argomenti trattati.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti Frequentanti: Gli studenti frequentanti saranno tenuti a fare una presentazione di 15 minuti su un argomento trattato nel corso, seguita dalla consegna di un elaborato di 2.000 parole sullo stesso argomento. Studenti Non Frequentanti: Gli studenti non frequentanti dovranno scrivere un elaborato su un argomento concordato con il docente. L'elaborato finale dovrà essere di circa 6.000 parole. Inoltre, dovranno preparare una recensione di circa 2.000 parole del libro Maurizio Scarpari, La Cina al centro: Ideologia imperiale e disordine mondiale, Il Mulino 2023.

Programma esteso	Il corso inizierà con una presentazione delle diverse regioni dell'Asia orientale e meridionale per affrontare poi in dettaglio la storia dei principali paesi del continente. In particolare, si procederà con uno studio della storia cinese a partire dalle Guerre dell'Oppio fino ai giorni nostri, la storia del Giappone contemporaneo e la storia dell'India britannica ed indipendente. Verrà dato poi particolare rilievo anche alla storia del Tibet analizzando il rapporto tra buddhismo tibetano e sistema politico. Si proseguirà con lo studio della storia politica di Hong Kong dal periodo coloniale fino alla recente crisi del modello "Un paese due sistemi". Una parte del corso verrà dunque dedicata alla storia di Taiwan. Il corso si concluderà con un'introduzione all'Asia Centrale, con particolare attenzione all'Organizzazione degli Stati Turchi, e al Sud-Est Asiatico.
Testi di riferimento	<p>Testi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carin Holroyd, <i>Introducing East Asia: History, Politics, Economy and Society</i>, Routledge 2021 - Maurizio Scarpari, <i>La Cina al centro: Ideologia imperiale e disordine mondiale</i>, Il Mulino 2023 <p>Ulteriore bibliografia (non obbligatori):</p> <ul style="list-style-type: none"> - F. Congiu e B. Onnis, <i>Fino all'ultimo Stato. La battaglia diplomatica tra Cina e Taiwan</i>, Carocci 2022 - T. Lippiello, <i>Il confucianesimo</i>, Il Mulino 2009 - N. Mocci, <i>La navigazione fluviale nell'Indocina francese. Storia della Compagnie des Messageries Fluviales de Cochinchine (1880-1937)</i>, I Libri di Emil 2020 - M. Ghilardi, <i>La filosofia giapponese</i>, Morcelliana 2018
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Sì
Altre informazioni	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare l'argomento del loro saggio. Assicuratevi di mettervi in contatto con largo anticipo per discutere e finalizzare l'argomento.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
11	Città e comunità sostenibili
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	Understanding of the historical, political and institutional framework of contemporary Asia.
	The course will address the political history of East and South Asia.

	Knowledge of contemporary history
	The course will combine traditional lectures with interactive discussions. Lectures will cover key historical events and concepts in Asian political history, while discussions will encourage students to critically engage with the analyzed sources. Student presentations will allow for an in-depth exploration of the topics covered.
	<p>Attending Students: Attending students will be required to deliver a 15-minute presentation on a topic covered in the course, followed by the submission of a 2,000-word paper on the same topic.</p> <p>Non-Attending Students: Non-attending students will be required to write a paper on a topic agreed upon with the instructor. The final paper should be approximately 6,000 words. Additionally, they must prepare a 2,000-word review of the book <i>La Cina al centro: Ideologia imperiale e disordine mondiale</i> by Maurizio Scarpari, Il Mulino, 2023.</p>
	The course will begin with an introduction to the various regions of East and South Asia, followed by a detailed study of the history of the main countries on the continent. In particular, it will cover Chinese history from the Opium Wars to the present day, contemporary Japanese history, and the history of British and independent India. Special emphasis will also be given to the history of Tibet, analyzing the relationship between Tibetan Buddhism and the political system. The course will continue with the study of Hong Kong's political history from the colonial period to the recent crisis of the "One Country, Two Systems" model. A portion of the course will be dedicated to the history of Taiwan. The course will conclude with an introduction to Central Asia, with particular attention to the Organization of Turkic States, and Southeast Asia.
	<p>Required Texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carin Holroyd, <i>Introducing East Asia: History, Politics, Economy and Society</i>, Routledge 2021 - Maurizio Scarpari, <i>La Cina al centro: Ideologia imperiale e disordine mondiale</i>, Il Mulino 2023 <p>Additional Bibliography (Optional):</p> <ul style="list-style-type: none"> - F. Congiu and B. Onnis, <i>Fino all'ultimo Stato. La battaglia diplomatica tra Cina e Taiwan</i>, Carocci 2022 - T. Lippiello, <i>Il confucianesimo</i>, Il Mulino 2009 - N. Mocci, <i>La navigazione fluviale nell'Indocina francese. Storia della Compagnie des Messageries Fluviales de Cochinchine (1880-1937)</i>, I Libri di Emil 2020 - M. Ghilardi, <i>La filosofia giapponese</i>, Morcelliana 2018
	Yes
	Non-attending students are required to contact the instructor to agree on the topic of their essay. Please ensure that you reach out well in advance to discuss and finalize the topic.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Decent work and economy growth

Codice	Descrizione
11	Sustainable cities and communities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SEGRETO LUCIANO RENATO** **Matricola: 096107**

Docente **SEGRETO LUCIANO RENATO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029123 - STORIA ECONOMICA INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Il corso si pone come obiettivo formativo quello di familiarizzare gli studenti con le dinamiche di lungo periodo della storia economica internazionale. Lo scopo è quello di fare emergere risposte agli interrogativi e ai problemi degli squilibri economici mondiali odierni da una visione di lungo periodo che interroghi il passato alla luce delle domande del presente
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso copre un vasto arco temporale, dall'epoca pre-industriale ai giorni nostri, e si interroga sulle principali dinamiche economiche che hanno caratterizzato questo lungo periodo storico
Prerequisiti	Acquisizione delle conoscenze di Storia delle relazioni internazionali, Economia politica e Economia internazionale
Metodi didattici	Lezioni frontali sui principali temi del corso attraverso l'utilizzo di presentazioni power-point con piena valorizzazione della partecipazione attiva attraverso il metodo domanda-risposta e commenti critici da parte degli studenti
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto della durata di 90 minuti con cinque domande aperte. Quattro domande saranno scelte fra quattro proposte in ciascuno dei quattro raggruppamenti cronologico-tematici che verranno proposti. La quinta domanda sarà scelta tra una di quelle precedentemente scartate. Ogni risposta riceverà fino a un massimo di 6 punti per un totale complessivo di 30 punti

Programma esteso	<p>Introduzione generale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La grande divergenza 2. Nuovi paradigmi e nuove istituzioni 3. La rivoluzione industriale: tecnologia e società 4. Perché l'Europa? Perché l'Inghilterra? 5. Un processo inarrestabile 7. Un nuovo equilibrio mondiale 8. Il modello occidentale e i suoi limiti 9. La prima globalizzazione 10. la Grande Guerra e la fine di un mondo 11. Il dopoguerra: l'età dell'incertezza 12. La crisi del capitalismo 13. Lo Stato interventista 14. La seconda guerra mondiale: la distruzione creatrice 15. Finalmente la prosperità 16. La decolonizzazione: luci e (molte) ombre 17. Dal Keynesismo al neoliberismo 18. Terzo Mondo, "terzi mondi" 19. La fine di un grande sogno 20. Un' egemonia instabile 21. L'Europa alla ricerca di una identità 22. Il mondo globale 23. Una crisi diversa?
Testi di riferimento	<p>Il mondo globale. Una storia economica, a cura di Franco Amatori e Andrea Colli, Giappichelli, Torino 2017</p> <p>L. Segreto, L'economia mondiale dopo la fine della Guerra Fredda il Mulino, Bologna, 2018</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Altre informazioni	<p>Le presentazioni Power-Point sono messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle prima di ogni lezione</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims at familiarizing students with the long-term dynamics of international economic history. The target is to permit the emerging of some answers to questions and problems connected with today's world economic unbalances. The methodology adopted is putting today's question to the past in order to understand origins, similarities, and consequences of the most relevant issues of today's global economy
	The course deals with a long period, from the late Middle Age until today. It focuses on the main economic dynamics that characterized this long phase of the human history
	Passing exams of History of International Relations, Political Economy, and International Economics

	Lecturing on the main issues of the course using Power Point Presentations and full recognition of active participation by the students via question & answer methods and critical comments
	Written exam lasting 90 minutes with five open questions. Four of them will be selected among four questions in the four chronological sections proposed to the students. The fifth one will be chose among one of those previously discarded. Each answer will receive up to 6 points for a total of 30 points
	<p>General introduction</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The great divergence 2. New paradigms and new institutions 3. The Industrial Revolution: Technology and Society 4. Why Europe? Why is England? 5. An unstoppable process 7. A new world equilibrium 8. The Western model and its limits 9. First Globalization <p>The Great War and the End of a World</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Post-war: the age of uncertainty 12. The crisis of capitalism 13. The interventionist state 14. World War II: creative destruction 15. Finally, prosperity 16 The decolonization: lights and (many) shadows 17. From Keynes-ism to Neo-liberalism 18. Third World, "Third Worlds" 19. The end of a great dream 20. An unstable hegemony 21. Europe looking for an identity 22. The Global World 23 A Different Crisis?
	<p>Il mondo globale. Una storia economica, a cura di Franco Amatori e Andrea Colli, Giappichelli, Torino 2017</p> <p>L. Segreto, L'economia mondiale dopo la fine della Guerra Fredda il Mulino, Bologna, 2018</p>
	Power Point Presentations are available on the Moodle platform before each lecture

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MORONI SHEYLA** **Matricola: 101124**

Docente **MORONI SHEYLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029207 - STORIA SOCIALE E CULTURALE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Sviluppare una conoscenza di base del metodo storico della storia sociale, culturale e materiale. In questo corso si tende a sviluppare il pensiero critico.
Contenuti (Dipl.Sup.)	.Gli itinerari metodologici sopraindicati si applicheranno a tre temi specifici che serviranno a comprendere e applicare il metodo: 1) La famiglia come declinata in secoli e regioni geografiche diverse (storia sociale culturale); 2) la città come "specchio del presente" e campo di racconto storico (storia sociale) 3) storia culturale e note sul concetto di "razza" e "sessualità"
Prerequisiti	Conoscenze di base della storia contemporanea
Metodi didattici	Lezioni frontali; lavori a gruppi, riflessioni degli alunni e della docente in aula. Sono previsti ospiti sia per aggiungere concetti sia per spiegare alcuni contenuti specifici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Orale. Per i frequentanti (80% di presenze): un lavoro originale (di gruppo o individuale) prodotto utilizzando i metodi discussi in classe e una lettura da Loïc Wacquant, L'invenzione della sottoclasse, Edizioni ETS (pp. 1-83; pp. 183-192) in italiano o Maya De Leo, Queer, Einaudi, (pp. 1-110) in italiano o Neil McGregor, La storia del mondo in 100 oggetti, Adelphi, pp. 594-661 in italiano

Per gli studenti non frequentanti, due dei seguenti libri di testo (a cura di P. Ginsbourg) Famiglie del XX secolo, Carocci (a cura di A. M. Banti, V. Fiorino, C. Sorba), Dizionario di storia della cultura P. Sorcinelli, Viaggio nella storia sociale, Bruno Mondadori

Programma esteso	Gli esempi servono per rilevare meglio i concetti e i focus della storia culturale e sociale.
Testi di riferimento	I sei libri previsti per la modalità di verifica.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	5, 8 e 11
Altre informazioni	Nelle valutazioni vengono comprese le presentazioni degli elaborati degli studenti frequentanti e la loro interazione durante le lezioni sarà valutata positivamente.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	To develop a basic knowledge of the historical method of social, cultural and material history. In this course we tend to develop critical thinking.
	-To present the 'basic' concepts of social, cultural and material history through three case studies: 1) the institution of the family in time and space (social and cultural history) 2) urban space as a dimension also of the past (social) 3) cultural history with hints at the history of the concepts of 'race' and sexuality.
	Basic knowledge of contemporary history
	Lectures; group work; reflection by students and teacher in the classroom. Guests are provided both to add concepts and to explain specific content.
	Oral. For those present (80% attendance): an original work (group or individual) produced using the methods discussed in class and a reading from Loïc Wacquant, The Invention of the Underclass, ETS Editions (pp. 1-83; pp. 183-192) in Italian or Maya De Leo, Queer, Einaudi, (pp. 1-110) in Italian o Neil McGregor, The History of the World in 100 Objects, Adelphi, pp. 594-661 in Italian For non-participating students, two of the following textbooks (edited by P. Ginsbourg) Families of the 20th century, Carocci (edited by A. M. Banti, V. Fiorino, C. Sorba), Dictionary of Cultural History

P. Sorcinelli, Viaggio nella storia sociale, Bruno Mondadori

The examples serve to better capture the concepts and focuses of cultural and social history.

The six books provided for the verification mode.

5, 8 and 11

Presentations of papers by attending students are included in the assessments and their interaction during lectures will be positively assessed.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COSTALLI STEFANO** **Matricola: 193073**

Docente **COSTALLI STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029127 - STUDI STRATEGICI**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Conoscenze: Conoscenza di base del pensiero strategico in ambito militare e delle varie forme di conflitto armato. Abilità acquisite al termine del corso: Analisi delle interazioni conflittuali tra attori politici e delle crisi di sicurezza internazionale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso è diviso in due parti. La prima ha carattere generale e prende in esame l'evoluzione del fenomeno bellico e del pensiero strategico dal XIX secolo ad oggi. Particolare attenzione è rivolta allo studio di Clausewitz e della strategia nucleare. La seconda parte del corso ha invece carattere seminariale ed è dedicata ai fenomeni delle guerre civili, del peacekeeping, del terrorismo internazionale e della sicurezza informatica.
Prerequisiti	E' fortemente consigliato aver sostenuto gli esami di Scienza politica, Relazioni internazionali e Storia delle relazioni internazionali.
Metodi didattici	Lezioni frontali nella prima parte generale, lezioni e presentazioni orali degli studenti seguite da dibattito nella parte seminariale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto finale composto da domande a risposta multipla e domande aperte.
Programma esteso	Il corso è diviso in due parti. La prima ha carattere generale e prende in esame l'evoluzione del fenomeno bellico e del pensiero strategico dal XIX secolo ad oggi. Particolare attenzione è rivolta allo studio di Clausewitz; alle dottrine strategiche ed alla pratica della guerra nei due conflitti mondiali; al contesto della Guerra fredda ed alla strategia nucleare; ai problemi della proliferazione nucleare nel sistema post-bipolare. La seconda parte del corso ha invece carattere seminariale ed è dedicata ai

fenomeni delle guerre civili, del peacekeeping, del terrorismo internazionale e della sicurezza informatica.

Testi di riferimento

1. Introduzione, lessico rilevante, cause della guerra, evoluzione del fenomeno bellico.

Giacomello, G. e Badialetti G. (2016), Manuale di studi strategici, Introduzione e cap. 1; Garnett, J. e Baylis, J. (2018), "The causes of war and the conditions of peace", in Baylis, J., Wirtz, J. e Gray, C. (a cura di) Strategy in the contemporary world. Oxford, Oxford University Press.

2. Guerra e politica fra XIX e XX secolo.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), Manuale di studi strategici, capp. 2 e 3; Paret, P. (2007), "Napoleone e la rivoluzione della guerra", in Paret, P. (a cura di) Guerra e strategia nell'età contemporanea, Genova. Marietti; Paret, P. (2007), "Clausewitz", in Paret, P. (a cura di) Guerra e strategia nell'età contemporanea, Genova. Marietti.

3. Le guerre mondiali e la guerra convenzionale.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), Manuale di studi strategici, cap. 4; Howard, M. (2007), "Uomini di fronte al fuoco: la dottrina dell'offensiva nel 1914", in Paret, P. (a cura di) Guerra e strategia nell'età contemporanea, Genova. Marietti; Mearsheimer, J. (2009), "Hitler and the Blitzkrieg strategy" in Art, R. e Waltz, K (a cura di) The use of force: military power in international politics. Lanham. Rowman and Littlefield.

4. Il potere aereo.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), Manuale di studi strategici, cap. 7; Macsaac, D., Voci dal profondo blu: I teorici del potere aereo, in Paret, P. (a cura di) Guerra e strategia nell'età contemporanea, Genova. Marietti.

5. Deterrenza nucleare e proliferazione nucleare nel sistema post-bipolare.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), Manuale di studi strategici, cap. 6; Freedman, L. (2013), "The rationality of irrationality" in Freedman, L. Strategy. A history. Oxford. Oxford University Press; Waltz, K. (2012), "More may be better" in Sagan, S. e Waltz, K. The spread of nuclear weapons. New York. Norton; Sagan, S. (2012) "More will be worse" in Sagan, S. e Waltz, K. The spread of nuclear weapons. New York. Norton.

6. Guerre civili e conflitti interni.

Costalli, S. (2010), "Studiare le guerre civili oggi: teorie concorrenti e complementari" in Costalli, S. e Moro, F. La guerra nello Stato, Milano. Vita e Pensiero; Posen B. (1993), "The security dilemma and ethnic conflict", Survival 35(5): 27-57; Costalli, S. e Ruggeri, A. (2015) "Indignation, ideologies and armed mobilization", International Security, 40(2): 119-157; Costalli, S. e Moro, F. (2010) "La violenza in un conflitto etnico: la guerra in Bosnia-Erzegovina, 1992-1995", in Costalli, S. e Moro, F. La guerra nello Stato, Milano. Vita e Pensiero; Kaufmann, C. (1996), "Possible and impossible solutions to ethnic civil wars", International Security, 20(4): 136-175; Sambanis, N. e Schulhofer-Wohl, J. (2009), "What's in a line? Is partition a solution to civil war?", International Security, 34(2): 82-118.

7. Terrorismo internazionale.

Goodwin, J. (2019), "The causes of terrorism", in Chenoweth, E. et al. The Oxford handbook of terrorism, Oxford. Oxford University Press; Kydd, A. e Walter, B. (2006), "The strategies of terrorism", International Security, 31(1): 49-80; Fortna, V.P. (2012), "Do terrorists win? Rebel's use of terrorism and civil war outcomes", International Organization, 69(3): 519-556; Marone, F. (2010), "Attacchi suicidi e competizione interna: Palestina 1993-2005", in Costalli, S. e Moro, F. La guerra nello Stato, Milano. Vita e Pensiero.

8. Droni.

Horowitz, M., Kreps, S. e Fuhrmann, M. (2016), "Separating facts from fiction in the debate over drone proliferation", International Security, 41(2): 7-42; Calcara, A., Gilli, A., Gilli, M., Marchetti, R. e Zaccagnini, I.

(2022), "Wy drones have not revolutionized war", *International Security*, 46(4): 130-171.

9. Minacce informatiche e sicurezza informatica.

Giacomello, G. (2014), "Rischi e minacce nel cyberspazio", in Foradori, P. e Giacomello, G. (a cura di) *Sicurezza globale*, Bologna. Il Mulino; Rid, T. "Cyber war will not take place" (2012), *Journal of Strategic Studies*, 35(1): 5-32; Stone, J. "Cyber war will take place!" (2013), *Journal of Strategic Studies*, 36(1): 101-108.

Tutte le letture saranno disponibili su Moodle ad eccezione del manuale di Giacomello e Badialetti.

Altre informazioni

Tutti gli studenti si devono registrare sulla piattaforma EMoodle (<http://e-l.unifi.it/>) e scaricare i materiali messi a disposizione dal docente.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

Italian

Knowledge: Basic knowledge of strategic thought in military affairs and of the various types of armed conflict. Abilities acquired at the end of the course: Analysis of conflictual relations between political actors and international security crises.

The course is organized in two parts. The first general part deals with the evolution of warfare and strategic thought since XIX century to out times. The second part is based on seminars and dedicated to civil wars, peacekeeping, international terrorism and cyber security.

It is highly recommend to have previously taken the exams of Political science, International relations, History of international relations.

Lectures in the first general part, lectures and presentations by students with open debate in the second part of the course.

Final written exam composed of multiple choice questions and open questions.

The course is organized in two parts. The first general part deals with the evolution of warfare and strategic thought since XIX century to out times. Particular attention will be devoted to Clausewitz; the strategic doctrines of the two world wars; nuclear deterrence and nuclear proliferation. The second part is based on seminars and dedicated to civil wars, peacekeeping, international terrorism and cyber security.

1. Introduzione, lessico rilevante, cause della guerra, evoluzione del fenomeno bellico.

Giacomello, G. e Badialetti G. (2016), *Manuale di studi strategici*, Introduzione e cap. 1; Garnett, J. e Baylis, J. (2018), "The causes of war and the conditions of peace", in Baylis, J., Wirtz, J. e Gray, C. (a cura di) *Strategy in the contemporary world*. Oxford, Oxford University Press.

2. Guerra e politica fra XIX e XX secolo.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), *Manuale di studi strategici*, capp. 2 e 3; Paret, P. (2007), "Napoleone e la rivoluzione della guerra", in Paret,

P. (a cura di) *Guerra e strategia nell'età contemporanea*, Genova. Marietti; Paret, P. (2007), "Clausewitz", in Paret, P. (a cura di) *Guerra e strategia nell'età contemporanea*, Genova. Marietti.

3. Le guerre mondiali e la guerra convenzionale.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), *Manuale di studi strategici*, cap. 4; Howard, M. (2007), "Uomini di fronte al fuoco: la dottrina dell'offensiva nel 1914", in Paret, P. (a cura di) *Guerra e strategia nell'età contemporanea*, Genova. Marietti; Mearsheimer, J. (2009), "Hitler and the Blitzkrieg strategy" in Art, R. e Waltz, K (a cura di) *The use of force: military power in international politics*. Lanham. Rowman and Littlefield.

4. Il potere aereo.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), *Manuale di studi strategici*, cap. 7; MacIsaac, D., *Voci dal profondo blu: I teorici del potere aereo*, in Paret, P. (a cura di) *Guerra e strategia nell'età contemporanea*, Genova. Marietti.

5. Deterrenza nucleare e proliferazione nucleare nel sistema post-bipolare.

Giacomello, G. e Badialetti, G. (2016), *Manuale di studi strategici*, cap. 6; Freedman, L. (2013), "The rationality of irrationality" in Freedman, L. *Strategy. A history*. Oxford. Oxford University Press; Waltz, K. (2012), "More may be better" in Sagan, S. e Waltz, K. *The spread of nuclear weapons*. New York. Norton; Sagan, S. (2012) "More will be worse" in Sagan, S. e Waltz, K. *The spread of nuclear weapons*. New York. Norton.

6. Guerre civili e conflitti interni.

Costalli, S. (2010), "Studiare le guerre civili oggi: teorie concorrenti e complementari" in Costalli, S. e Moro, F. *La guerra nello Stato*, Milano. Vita e Pensiero; Posen B. (1993), "The security dilemma and ethnic conflict", *Survival* 35(5): 27-57; Costalli, S. e Ruggeri, A. (2015) "Indignation, ideologies and armed mobilization", *International Security*, 40(2): 119-157; Costalli, S. e Moro, F. (2010) "La violenza in un conflitto etnico: la guerra in Bosnia-Erzegovina, 1992-1995", in Costalli, S. e Moro, F. *La guerra nello Stato*, Milano. Vita e Pensiero; Kaufmann, C. (1996), "Possible and impossible solutions to ethnic civil wars", *International Security*, 20(4): 136-175; Sambanis, N. e Schulhofer-Wohl, J. (2009), "What's in a line? Is partition a solution to civil war?", *International Security*, 34(2): 82-118.

7. Terrorismo internazionale.

Goodwin, J. (2019), "The causes of terrorism", in Chenoweth, E. et al. *The Oxford handbook of terrorism*, Oxford. Oxford University Press; Kydd, A. e Walter, B. (2006), "The strategies of terrorism", *International Security*, 31(1): 49-80; Fortna, V.P. (2012), "Do terrorists win? Rebel's use of terrorism and civil war outcomes", *International Organization*, 69(3): 519-556; Marone, F. (2010), "Attacchi suicidi e competizione interna: Palestina 1993-2005", in Costalli, S. e Moro, F. *La guerra nello Stato*, Milano. Vita e Pensiero.

8. Droni.

Horowitz, M., Kreps, S. e Fuhrmann, M. (2016), "Separating facts from fiction in the debate over drone proliferation", *International Security*, 41(2): 7-42; Calcara, A., Gilli, A., Gilli, M., Marchetti, R. e Zaccagnini, I. (2022), "Wy drones have not revolutionized war", *International Security*, 46(4): 130-171.

9. Minacce informatiche e sicurezza informatica.

Giacomello, G. (2014), "Rischi e minacce nel cyberspazio", in Foradori, P. e Giacomello, G. (a cura di) *Sicurezza globale*, Bologna. Il Mulino; Rid, T. "Cyber war will not take place" (2012), *Journal of Strategic Studies*, 35(1): 5-32; Stone, J. "Cyber war will take place!" (2013), *Journal of Strategic Studies*, 36(1): 101-108.

All readings will be available on Moodle except for the book by Giacomello and Badialetti.

Students have to register on the EMoodle platform (<http://e-l.unifi.it/>) and download the material that the teacher will be posting on it.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASALINI BRUNELLA	Matricola: 096276
Docente	CASALINI BRUNELLA, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B029185 - TEORIE CRITICHE DELLA SFERA PUBBLICA	
Corso di studio:	B037 - SCIENZE POLITICHE	
Anno regolamento:	2022	
CFU:	6	
Settore:	SPS/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo/la studente deve dimostrare padronanza creativa delle teorie affrontate.</p> <p>Autonomia di giudizio: la lettura diretta dei testi degli autori trattati è volta ad aiutare lo/la studente/ssa a sviluppare autonome capacità di rielaborazione e interpretazione originale dei materiali oggetto di studio nonché di argomentazione e giudizio critici.</p> <p>Abilità comunicative: il confronto in aula sulle teorie che saranno oggetto di analisi e approfondimento mira a sviluppare l'abilità di argomentare con efficacia e chiarezza argomentativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo/la studente acquisirà capacità di apprendimento che risulteranno utili per proseguire gli studi con alto grado di autonomia.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso analizzerà le idee di spazio pubblico, sfera pubblica, sfera pubblica digitale, pubblicità e comunicazione inclusiva attraverso i testi di alcuni autori classici e contemporanei: Dewey, Arendt, Habermas, Rawls, Butler, Fraser, Lugones, Young, Zuboff.
Prerequisiti	Aver preferibilmente suerato l'esame di storia delle dottrine politiche.
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminariali, che prevedono anche attività in piccoli gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto. Un'ora di tempo. 4 domande. Per i frequentanti è prevista la possibilità, su richiesta, di integrare la prova scritta con un colloquio orale.
Programma esteso	Il corso analizzerà le idee di spazio pubblico, sfera pubblica, sfera pubblica digitale, pubblicità e comunicazione inclusiva attraverso i testi di alcuni autori classici e contemporanei: Dewey, Arendt, Habermas, Rawls, Butler, Fraser, Young, Lugones e Zuboff.
Testi di riferimento	Il materiale di studio sarà caricato nell'aula virtuale e sarà costituito da brani tratti dai seguenti testi: Habermas, Storia e critica dell'opinione pubblica; Dewey, Comunità e potere; Arendt, Vita attiva; Arendt, Little Rock; Fraser, Ripensare la sfera pubblica; Young, La comunicazione inclusiva; Lugones, On Complex Communication; Butler, L'alleanza dei corpi. Zuboff, Il capitalismo della sorveglianza.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	sì

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Applying knowledge and understanding the student must demonstrate creative mastery of the theories of justice.</p> <p>Making judgements: direct reading of texts of authors that will be analyzed during the course is intended to help the students in developing autonomous skills of reworking and original interpretation of the materials under study as well as critical argumentation and judgment.</p> <p>Communication skills: classroom discussion of the theories that will be the subject of analysis and investigation aims to develop the ability to argue effectively and with argumentative clarity.</p> <p>Learning skills: students will acquire learning skills that will be useful in continuing their studies with a high degree of autonomy.</p> <p>We will analyze the ideas of public space, public sphere, digital public sphere, inclusive communication and publicity reading texts from some classical and contemporary authors: Dewey, Arendt, Habermas, Rawls, Butler, Fraser, Lugones, Young e Zuboff.</p>

	Having passed the History of Political Doctrine exam.
	Frontal lectures and seminars, including also activities in small groups.
	Written examination. One hour. four questions. On request, attending students can supplement the written test with an oral interview.
	We will analyze the ideas of public space, public sphere, digital public sphere, inclusive communication and publicity reading texts from some classical and contemporary authors: Dewey, Arendt, Habermas, Rawls, Butler, Fraser, Young, Lugones, e Zuboff.
	All the material needed for the course will be uploaded on the moodle class. You will find there readings from the following books: Habermas, The structural Transformation of the public sphere; Arendt, The human condition; Dewey, The Public and its Problems; Fraser, Rethinking the public sphere; Young, Inclusive Communication; Lugones, On complex communication; Butler, Bodies in Alliance; Zuboff, Surveillance Capitalism; Sadin, L'ère de l'individu tyran. La fin d'un monde commun.
	yes

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCOTTO GIOVANNI** **Matricola: 098831**

Docente **SCOTTO GIOVANNI, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029132 - TEORIE DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze: il corso ha natura aperta e non sono predefiniti obiettivi cognitivi specifici: le/gli studenti sono chiamati a elaborare un proprio percorso all'interno della materia oggetto di studio.</p> <p>Competenze: l'obiettivo generale è di incoraggiare le/gli studenti a una riflessione critica sui contesti sociali all'interno dei quali essi vivono la propria esistenza e svolgeranno la loro attività professionale, e sui conflitti che li caratterizzano. In particolare, il corso si concentrerà sulla dimensione sociale e culturale della catastrofe climatica in corso.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>Il corso presenta nella sua prima parte alcuni concetti fondamentali della sociologia dei processi culturali, nelle sue diverse articolazioni - cultura, conoscenza, relazioni interculturali, religione, educazione, studi postcoloniali, gender studies, La seconda parte è dedicata a un'introduzione allo studio della pace, dei conflitti e dei processi di mediazione degli stessi, alla luce della catastrofe climatica attualmente in corso.</p>
Prerequisiti	<p>Non è richiesto nessun prerequisito formale. E' desiderabile aver già sostenuto uno o più esami di Sociologia e di Antropologia.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si basa su una modalità di didattica frontale arricchita da attività di tipo seminariale - discussioni, presentazioni, scrittura di brevi saggi e di una relazione finale.</p>

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>Per frequentanti: partecipazione attiva alle lezioni; stesura di un saggio breve durante le lezioni; stesura di una recensione al libro scelto per la parte speciale; stesura di una relazione finale; l'esame consisterà in una discussione della relazione e dei suoi nessi con gli argomenti trattati durante il corso. Peso relativo ai fini della valutazione SAggio 20%, recensione 30% relazione finale + colloquio 50%.</p> <p>Programma per non frequentanti</p> <p>Per l'esame gli studenti che non hanno frequentato il corso dovranno studiare i seguenti testi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dispensa disponibile sulla piattaforma Moodle 2. Arielli, E., & Scotto, G. (2003). Conflitti e mediazione. Milano: Paravia Bruno Mondadori. (TUTTO, tranne i cap. 1, 5 e 10). 3. Sciolla L. (2012) Sociologia dei processi culturali, Bologna: Il Mulino (SOLO cap 1, 2, 5,7). 3. Un testo a scelta tra i 5 in programma come parte speciale. <p>L'esame verterà in parti uguali sulla componente di sociologia della cultura e su quella di Teoria dei conflitti e mediazione.</p>
Programma esteso	<p>Il programma esteso verrà reso disponibile all'inizio del corso.</p>
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sciolla L. (2012) Sociologia dei processi culturali, Bologna: Il Mulino (testo di consultazione - studiare solo cap. 1, 2, 5,7). 2. Arielli, E., & Scotto, G. (2003). Conflitti e mediazione. Milano: Paravia Bruno Mondadori. (tutto, tranne i cap. 1, 5 e 10). <p>PARTE SPECIALE: UN TESTO A SCELTA TRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Covelli, R. (2019). Potere forte: attualità della nonviolenza. Firenze: Effequ. - Glasl, F. Auto-aiuto nei conflitti, Editpress 2019 - . Macy J. / Johnstone C. (2021), Speranza attiva Firenze: Terranuova / Editpress. - Scotti, S. (2018). Viaggi alla ricerca di senso nel tempo della globalizzazione: Milano: Franco Angeli. - Bush, RAB / Folger, J., La promessa della mediazione, Firenze: Editpress 2024. <p>5. Altri testi, schede e materiale didattico sono disponibili sulla pagina Moodle dedicata (password per l'iscrizione: conflitti).</p>
Altre informazioni	<p>Le tematiche dell'insegnamento sono propedeutiche al laboratorio SECI "Tecniche della mediazione e della democrazia partecipativa" e agli insegnamenti di laurea magistrale International Conflict Transformation e Migrations, Conflicts & Transformations</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p>The course is divided in two parts. The first part offers an introduction into the basic concepts of sociology of culture and some of its subfields - knowledge, intercultural relations, religion, education, postcolonial studies, gender studies.</p> <p>The second part is an introduction in the field of peace and conflict studies, specifically in the perspective of the current climate catastrophe.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BAZZANI GIACOMO** **Matricola: 188822**

Docente **BAZZANI GIACOMO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032003 - TEORIE SOCIOLOGICHE**

Corso di studio: **B037 - SCIENZE POLITICHE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Risultati di apprendimento attesi (declinati sulla base dei descrittori di Dublino)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Conoscenza del lessico sociologico riguardante i temi oggetto di studio
- Conoscenza dei concetti sociologici utilizzati e delle loro definizioni
- Comprensione delle principali teorie sociologiche di spiegazione dei fenomeni sociali oggetti di studio

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding);

- Capacità di applicazione dei concetti e delle differenti teorie studiate per descrivere i fenomeni sociali oggetto di studio
- Capacità di confrontare e integrare tra loro ove possibile le differenti teorie studiate

Autonomia di giudizio (making judgements);

- Capacità di scegliere tra le differenti teorie sociologiche studiate quella/e più utili per l'interpretazione di specifici casi di studio
- Capacità di analizzare criticamente uno studio che applica i temi di studio all'analisi di un caso

Abilità comunicative (communication skills);

- Utilizzo di un lessico sociologico appropriato nel presentare le teorie sociologiche studiate
- Esporre in modo chiaro le teorie studiate

Capacità di apprendere (learning skills).

- Apprendere autonomamente le parti dei testi di studio che non vengono presentate a lezione

Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>Il corso introduce ad alcuni dei più interessanti dibattiti teorici sviluppati dalla sociologia che aiutano a comprendere le società contemporanee. In dialogo con la sociologia classica, analizzeremo i dibattiti teorici sulla società moderna, post-moderna, tardo moderna e non-moderna; l'approccio della Sociologia Analitica alla comprensione delle dinamiche sociali; il dibattito teorico sullo sviluppo di una "sociologia positiva" analizzando il cambiamento climatico come caso di studio.</p>
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità di lettura e di studio autonoma di testi scientifici. - Buona conoscenza del pensiero dei sociologi classici. - Aver superato con successo l'esame del corso di Sociologia. <p>In preparazione del corso è consigliata la lettura dei capitoli 1 e 2 del libro: O'Byrne, D. (2022) Sociologia - 3/Ed. L'elemento di storia del pensiero sociologico. Pearson.</p>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Dibattito in aula - Discussione di casi di studio
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova finale consiste in un esame orale che ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità descritte nella sezione Obiettivi Formativi del corso. Il colloquio si svolge senza l'aiuto di appunti o libri eccetto che gli ausili previsti per gli studenti con DSA. Gli argomenti della prova riguardano i contenuti presenti nei libri di testo consigliati.</p>
Programma esteso	<p>Il corso introduce ad alcuni dei più interessanti dibattiti teorici sviluppati dalla sociologia per la comprensione della società contemporanea. La riflessione sulle differenti teorie sociologiche ed il loro costante confronto vogliono sviluppare negli studenti le capacità auto-riflessive sul proprio modo di 'pensare' la società. L'apertura ai differenti tipi di sguardi sociologici e la capacità di auto-riflessione sono fondamentali per poter sviluppare in maniera consapevole i propri interessi di ricerca specifici e, in senso più generale, per la capacità di leggere e interpretare la realtà sociale.</p> <p>Il corso è strutturato in tre moduli distinti, ciascuno focalizzato su specifici argomenti e teorie sociologiche che complessivamente offrono agli studenti un panorama dei dibattiti teorici in corso all'interno della sociologia.</p> <p>Modulo 1: Moderni, post-moderni, tardo moderni o non-moderni?</p> <p>Questo modulo introduce gli studenti al dibattito su che cosa sia la società moderna, un tema che può essere considerato fondativo per la disciplina. Di fronte ai grandi sconvolgimenti sociali del XIX secolo, legati all'industrializzazione, urbanizzazione e progresso tecnologico, i sociologi classici si sono interrogati su quali fossero le origini di questi grandi cambiamenti, quali conseguenze potessero essere attese e come far fronte ai grandi problemi sociali emergenti, come la povertà, lo sfruttamento, le disuguaglianze ed il predominio di alcuni gruppi sociali. Questi temi accompagnano la teoria sociologica fin dalle sue origini ed hanno visto un rinnovato interesse in risposta alle recenti trasformazioni sociali. Nel corso degli ultimi decenni, infatti, il dibattito intorno alle teorie del post-moderno, della tarda modernità e della non modernità ha segnato l'evoluzione della sociologia sviluppando quelle che sono state chiamate 'grand theories' sulle trasformazioni sociali contemporanee. Il modulo analizza le diverse prospettive analitiche che si sono sviluppate all'interno di questo dibattito, con particolare attenzione alla teoria della non-modernità del sociologo Bruno Latour. Latour ha proposto una rilettura radicale e innovativa della nascita e dello sviluppo delle società moderne che ha portato, tra l'altro, alla nascita di un approccio allo studio della sociologia denominato 'Actor-Network Theory', sviluppatosi successivamente nei 'Socio-Technical Studies'. Attraverso l'analisi di alcuni casi di studio verranno presentati i concetti fondamentali di questo approccio per lo studio sociologico della società come rete socio-tecnica di umani e non-umani.</p> <p>Modulo 2: La sociologia analitica e la critica alle grand theories.</p>

Il secondo modulo introduce alla sociologia analitica, un recente approccio alla sociologia nato anche come critica alle grand theories sulle trasformazioni sociali presentate nel primo modulo. La sociologia analitica si sviluppa in seguito ad un intenso dibattito teorico sull'idea di meccanismi sociali per la spiegazione dei fenomeni sociali in contrapposizione ai modelli esplicativi dominanti nella sociologia. La sociologia analitica cerca di sviluppare modelli molto precisi di interpretazione delle dinamiche sociali attraverso l'idea di micro-fondazione delle macro-dinamiche sociali e tende a privilegiare teorie di medio raggio. Il modello Desires-Beliefs-Opportunities (DBO) è analizzato come esempio di un modello teorico generale di studio dell'azione sociale. Nonostante le possibilità di un utilizzo estensivo degli approcci proposti dalla sociologia analitica per lo studio delle dinamiche sociali continui ad essere oggetto di dibattito, questo modo di ragionare sulla teoria sociologica ha contribuito ad importanti scoperte e teorizzazioni per la comprensione di aspetti cruciali delle società, come la fiducia, la disuguaglianza, la segregazione, il conformismo, le gerarchie e il conflitto. In questo modulo gli studenti avranno la possibilità di familiarizzare con il ragionamento e le teorizzazioni della sociologia analitica per la comprensione dei fenomeni sociali attraverso l'analisi di alcuni casi di studio.

Modulo 3: Verso lo sviluppo di una Sociologia Positiva? Il caso del cambiamento climatico.

Il terzo modulo presenta il recente dibattito teorico sulla possibilità, che per alcuni sociologi è considerata una necessità, dello sviluppo di una "sociologia positiva" come approccio alla comprensione della realtà sociale (da non confondere con il positivismo). La sociologia positiva si interessa e cerca di comprendere fenomeni sociali, anche utilizzando gli strumenti della sociologia analitica, a cui vengono attribuite caratteristiche considerate tendenzialmente "positive", come ad esempio la cooperazione, la solidarietà, la libertà e l'agency, a differenza del tradizionale interesse sociologico per la comprensione dei problemi sociali, come ad esempio le disuguaglianze, le discriminazioni e l'esclusione. Questo tipo di interesse è consolidato all'interno di altre discipline delle scienze sociali, come l'economia, la pedagogia e la psicologia nelle quali l'approccio "positivo" si è affermato, andando anche a costituire scuole di pensiero dedicate come quella della "psicologia positiva". La possibilità di un parallelo sviluppo in sociologia di un interesse per i fenomeni "positivi" suscita però domande e interrogativi aperti, riguardo ad esempio alla sua opportunità ed al rischio di proporre una visione normativa della società, che sono attualmente oggetto di riflessione teorica all'interno della disciplina. Il modulo introduce gli studenti a questo dibattito teorico attraverso l'analisi sociologica del cambiamento climatico e le sue implicazioni sulle idee di solidarietà e libertà moderne come problema sociale che richiede risposte urgenti e per il quale la sociologia positiva si propone di portare un contributo rilevante per la sua mitigazione.

Testi di riferimento

Testi da studiare per l'esame finale:

- O'Byrne, D. (2022) Sociologia - 3/Ed. Lineamenti di storia del pensiero sociologico. Pearson*. Solo i capitoli 1, 2 e 12.
- Gherardi, L. (2021) Scoprire la sociologia. Teorie e temi essenziali. Pearson*. Solo il capitolo 9.
- Latour, B. (1991) Non siamo mai stati moderni, Eleuthera. Solo il cap. 2.
- Hedström, P. (2006). Anatomia del sociale. Sui principi della sociologia analitica. Mondadori. Solo i capitoli 1, 2, 3.
- Bazzani, G. (2023). Climate Solidarity: A Framework and Research Agenda for Low-Carbon Behavior. Sociological Forum 38(2): 352-374.
- Stebbins, R.A. (2020). Positive Sociology: An Overview. In: Kono, S., Beniwal, A., Baweja, P., Spracklen, K. (eds) Positive Sociology of Leisure. Leisure Studies in a Global Era. Palgrave Macmillan, Cham, (pp. 13-24)

Ed un testo a scelta tra:

- Latour, B. (2006) Dove sono le masse mancanti? Sociologia di alcuni

oggetti di uso comune. In Mattozzi (ed.) Il senso degli oggetti tecnici. Meltemi (pp. 81-119).

- Bowring, F. (2015). Negative and positive freedom: Lessons from, and to, sociology. *Sociology*, 49(1), 156-171.

- Carleheden, M., & Schultz, N. (2022). The ideal of freedom in the Anthropocene: A new crisis of legitimation and the brutalization of geo-social conflicts. *Thesis Eleven*, 170(1), 99-116.

Gli studenti non frequentanti integrano il programma con:

- O'Byrne, D. (2022) *Sociologia - 3/Ed.* Lienamenti di storia del pensiero sociologico. Pearson*. Capitoli 3, 8, 9, 10.

- Latour, B. (1991) *Non siamo mai stati moderni*, Eleuthera, capitolo 3.

- Hedström, P. (2006). *Anatomia del sociale. Sui principi della sociologia analitica.* Mondadori. Capitoli 4 e 5.

Per approfondimenti (facoltativi):

- Orsini, A. (2021) *Teoria sociologica classica e contemporanea.* UTET. (Parti a scelta)

- Latour, B. (1991) *Non siamo mai stati moderni*, Eleuthera.

- Bazzani, G. (2023). Agency as conversion process. *Theory and Society*, 52(3), 487-507.

- Bazzani, G. (2023). Futures in action: expectations, imaginaries and narratives of the future. *Sociology*, 57(2), 382-397.

- Hedström, P., & Bearman, P. (Eds.). (2009). *The Oxford handbook of analytical sociology.* Oxford University Press. (Parti a scelta)

- Christman, J. (2021). *Positive Freedom: Past, Present, and Future.* Cambridge University Press

- Coeckelbergh, M. (2021). *Green leviathan or the poetics of political liberty: Navigating freedom in the age of climate change and artificial intelligence.* Routledge.

* L'editore Pearson ci ha segnalato che i suoi due testi sono disponibile sia in versione cartaceo+digitale (con codice sulla copertina), che in versione solo digitale. La versione solo digitale è acquistabile solo dal sito dell'editore (<http://pearson.it/shop>). La piattaforma online a cui accede lo studente è identica sia che abbia grattato il codice sul testo cartaceo sia che abbia acquistato la versione solo digitale. In piattaforma lo studente trova il libro in formato digitale oltre ai materiali extra.

Sulla piattaforma Moodle del corso di Teorie sociologiche si trova il codice ID da inserire sul sito Pearson per accedere alla classe specifica di questo corso di Teorie sociologiche.

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	Expected Learning Outcomes (based on the Dublin descriptors) Knowledge and understanding:
--	--

Knowledge of sociological vocabulary related to the topics under study
Understanding of the sociological concepts used and their definitions
Comprehension of the main sociological theories explaining the social phenomena under study

Applying knowledge and understanding:

Ability to apply the concepts and different theories studied to describe the social phenomena under study
Ability to compare and integrate the different theories studied where possible

Making judgements:

Ability to choose the most useful sociological theory/theories studied for the interpretation of specific case studies
Ability to critically analyze a study that applies the study themes to case analysis

Communication skills:

Use of appropriate sociological vocabulary in presenting the sociological theories studied
Clearly presenting the theories studied

Learning skills:

Independently learning the parts of the study texts that are not covered in lectures

The course introduces students to some of the most interesting theoretical debates developed by sociology that help understand contemporary societies. In dialogue with the theories of classical sociologists, we will analyze the theoretical debates on modern, post-modern, late modern, and non-modern societies; the Analytical Sociology approach to understanding social dynamics; the theoretical debate on the development of "positive sociology," analyzing climate change as a case study.

- Good ability to read and study scientific texts independently.
- Good knowledge of the thoughts of classical sociologists.
- Successful completion of the Sociology course exam.

In preparation for the course, it is recommended to read chapters 1 and 2 of the book: O'Byrne, D. (2022) Sociology – 3rd Edition. Outlines of the history of sociological thought. Pearson.

Lectures
Classroom debate
Case study discussions

The final exam consists of an oral examination aimed at verifying the acquisition of the knowledge and skills described in the course's Learning Objectives section. The interview is conducted without the aid of notes or books, except for aids provided for students with learning disabilities (DSA). The exam topics concern the contents present in the recommended textbooks.

The course introduces some of the most interesting theoretical debates developed by sociology to understand contemporary society. Reflection on different sociological theories and their constant comparison aims to develop students' self-reflective capacities on their way of 'thinking' about society. Openness to different sociological perspectives and the ability to self-reflect are fundamental to consciously developing specific research interests and, more generally, to the ability to read and interpret social reality. The course is structured into three distinct modules, each focused on specific topics and sociological theories that collectively offer students an overview of ongoing theoretical debates within sociology.

Module 1: Modern, Post-modern, Late Modern, or Non-modern?

This module introduces students to the debate on what modern society is, a foundational theme for the discipline. Facing the significant social upheavals of the 19th century, linked to industrialization, urbanization, and technological progress, classical sociologists questioned the origins of these great changes, the expected consequences, and how to address emerging social problems such as poverty, exploitation, inequalities, and the dominance of certain social groups. These themes have accompanied sociological theory since its origins and have seen renewed interest in response to recent social transformations. Over the past few decades, the debate around post-modern, late modern, and non-modern theories has marked the evolution of sociology, developing what have been called 'grand theories' on contemporary social transformations. The module analyzes the different analytical perspectives that have developed within this debate, with particular attention to the non-modern theory of sociologist Bruno Latour. Latour proposed a radical and innovative reinterpretation of the birth and development of modern societies, which led, among other things, to the birth of an approach to the study of sociology called 'Actor-Network Theory', which later developed into 'Socio-Technical Studies'. Through the analysis of several case studies, the fundamental concepts of this approach for the sociological study of society as a socio-technical network of humans and non-humans will be presented.

Module 2: Analytical Sociology and the Critique of Grand Theories

The second module introduces analytical sociology, a recent approach to sociology that also emerged as a critique of the grand theories on social transformations presented in the first module. Analytical sociology developed following an intense theoretical debate on the idea of social mechanisms for explaining social phenomena in contrast to the dominant explanatory models in sociology. Analytical sociology seeks to develop very precise models for interpreting social dynamics through the idea of micro-foundation of macro-social dynamics and tends to favor middle-range theories. The Desires-Beliefs-Opportunities (DBO) model is analyzed as an example of a general theoretical model for studying social action. Despite the ongoing debate about the extensive use of approaches proposed by analytical sociology for studying social dynamics, this way of thinking about sociological theory has contributed to important discoveries and theorizing for understanding crucial aspects of societies, such as trust, inequality, segregation, conformity, hierarchies, and conflict. In this module, students will have the opportunity to familiarize themselves with the reasoning and theorizing of analytical sociology for understanding social phenomena through the analysis of several case studies.

Module 3: Towards the Development of a Positive Sociology? The Case of Climate Change

The third module presents the recent theoretical debate on the possibility, which some sociologists consider a necessity, of developing a "positive sociology" as an approach to understanding social reality (not to be confused with positivism). Positive sociology is interested in and seeks to understand social phenomena, also using the tools of analytical sociology, to which characteristics generally considered "positive" are attributed, such as cooperation, solidarity, freedom, and agency, as opposed to the traditional sociological interest in understanding social problems, such as inequalities, discrimination, and exclusion. This type of interest is consolidated within other social science disciplines, such as economics, pedagogy, and psychology, where the "positive" approach has established itself, even forming dedicated schools of thought like "positive psychology". However, the possibility of a parallel development in sociology of an interest in "positive" phenomena raises open questions and concerns, for example, about its appropriateness and the risk of proposing a normative view of society, which are currently subjects of theoretical reflection within the discipline. The module introduces students to this theoretical debate through the sociological analysis of

climate change and its implications on modern ideas of solidarity and freedom as a social problem that requires urgent responses, for which positive sociology aims to make a relevant contribution to its mitigation.

Texts to study for the final exam:

O'Byrne, D. (2022) *Sociologia - 3/Ed. Lienamenti di storia del pensiero sociologico*. Pearson*. Only chapters 1, 2, and 12.

Gherardi, L. (2021) *Scoprire la sociologia. Teorie e temi essenziali*. Pearson*. Only chapter 9.

Latour, B. (1991) *Non siamo mai stati moderni*. Eleuthera. Only chapter 2.

Hedström, P. (2006) *Anatomia del sociale. Sui principi della sociologia analitica*. Mondadori. Only chapters 1, 2, 3.

Bazzani, G. (2023). *Climate Solidarity: A Framework and Research Agenda for Low-Carbon Behavior*. *Sociological Forum* 38(2): 352-374.

Stebbins, R.A. (2020). *Positive Sociology: An Overview*. In: Kono, S., Beniwal, A., Baweja, P., Spracklen, K. (eds) *Positive Sociology of Leisure. Leisure Studies in a Global Era*. Palgrave Macmillan, Cham, (pp. 13-24)

And one text of your choice from:

Latour, B. (2006) *Dove sono le masse mancanti? Sociologia di alcuni oggetti di uso comune*. In Mattozzi (ed.) *Il senso degli oggetti tecnici*. Meltemi (pp. 81-119).

Bowring, F. (2015). *Negative and positive freedom: Lessons from, and to, sociology*. *Sociology*, 49(1), 156-171.

Carleheden, M., & Schultz, N. (2022). *The ideal of freedom in the Anthropocene: A new crisis of legitimation and the brutalization of geo-social conflicts*. *Thesis Eleven*, 170(1), 99-116.

Non-attending students should integrate the program with:

O'Byrne, D. (2022) *Sociologia - 3/Ed. Lienamenti di storia del pensiero sociologico*. Pearson*. Chapters 3, 8, 9, 10.

Latour, B. (1991) *Non siamo mai stati moderni*. Eleuthera, chapter 3.

Hedström, P. (2006). *Anatomia del sociale. Sui principi della sociologia analitica*. Mondadori. Chapters 4 and 5.

For further reading (optional):

Orsini, A. (2021) *Teoria sociologica classica e contemporanea*. UTET. (Parts of your choice)

Latour, B. (1991) *Non siamo mai stati moderni*. Eleuthera.

Bazzani, G. (2023). *Agency as conversion process*. *Theory and Society*, 52(3), 487-507.

Bazzani, G. (2023). *Futures in action: expectations, imaginaries and narratives of the future*. *Sociology*, 57(2), 382-397.

Hedström, P., & Bearman, P. (Eds.). (2009). *The Oxford handbook of analytical sociology*. Oxford University Press. (Parts of your choice)

Christman, J. (2021). *Positive Freedom: Past, Present, and Future*. Cambridge University Press.

Coeckelbergh, M. (2021). *Green leviathan or the poetics of political liberty: Navigating freedom in the age of climate change and artificial intelligence*. Routledge.

* The publisher Pearson has indicated that its two texts are available both in print + digital version (with a code on the cover) and in digital-only version. The digital-only version is purchasable only from the publisher's website (<http://pearson.it/shop>). The online platform accessed by students is identical whether they have scratched the code on the print text or purchased the digital-only version. On the platform, students find the book in digital format along with extra materials. On the Moodle platform of the Sociology Theories course, the ID code to enter on the Pearson website to access the specific class of this Sociology Theories course can be found.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------